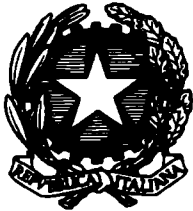


Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

L. 2.800

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 17 novembre 2000

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

1000	volontari nella Marina militare in ferma triennale	Pag.	2
33	posti di operatore sanitario e direttore medico presso l'azienda ospedaliera «S. Anna» di Como	»	128
13	posti di varie qualifiche presso il comune di Triggiano (BA)	»	120
12	posti di architetto, ingegnere, collaboratore amministrativo, tecnico e statistico presso l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici e l'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale	»	13
	Concorsi per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca presso le Università di Bologna, Lecce e «Luigi Bocconi» di Milano	»	44
	Abilitazione professionale all'esercizio della professione di consulente in proprietà industriale, materia di marchi	»	1

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	XI
--	---	----

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 21 novembre 2000

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero della giustizia:

Integrazione nel registro dei revisori contabili di alcune società Pag. 1

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

Sessione di esami di abilitazione all'esercizio della professione di consulente in proprietà industriale, in materia di marchi, per l'anno 2000 » 1

Ministero della difesa:

Concorso straordinario per l'arruolamento, nell'anno 2000 di mille volontari con ferma di tre anni nella Marina militare » 2

ENTI PUBBLICI STATALI

I.N.A.I.L. - Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro:

Approvazione della graduatoria di merito e dichiarazione dei vincitori del concorso pubblico nazionale, per esami, a cinquantatre posti di dirigente Pag. 13

Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto per il profilo professionale architetto, area funzionale C - posizione economica C1 » 13

Concorso pubblico, per esami, a tre posti per il profilo professionale collaboratore amministrativo, area funzionale C - posizione economica C1 » 18

Concorso pubblico, per esami, ad un posto per il profilo professionale ingegnere, area funzionale C - posizione economica C1 » 22

Concorso pubblico, per esami, ad un posto per il profilo professionale di collaboratore statistico, area funzionale C - posizione economica C1 » 26

Consiglio nazionale delle ricerche:

Pubblica selezione a due borse di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze biologiche da usufruirsi presso il Centro di studio per la sintesi e stereochimica di speciali sistemi organici di Milano (CSSSSSO) nell'ambito del contratto CNR/ASI n. 1/R/27/00 per l'esecuzione di ricerche nel campo spaziale. (Bando n. 113.36.BS.1) ... Pag. 30

Pubblica selezione a quattro borse di studio per laureati per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze storiche. (Bando n. 126.160.BS.4) » 33

Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti nel profilo di collaboratore tecnico e.r., sesto livello professionale, da assegnare alla sede di Borgo Grotta Gigante (Sgonico) - Dipartimenti geofisica della litosfera e oceanologia e geofisica ambientale » 36

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto nel profilo di collaboratore tecnico e.r., sesto livello professionale, da assegnare alla sede di Udine - Dipartimento centro di ricerche sismologiche » 40

Istituto nazionale della previdenza sociale:

Avviso relativo alla data e alla sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a cento-cinquanta posti per l'area C, posizione economica C3, profilo area informatica » 44

Avviso relativo alla data e alla sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a novantadue posti per l'area dei professionisti dipendenti, livello base - Avvocato » 44

UNIVERSITÀ
E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università dell'Aquila:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare F10X - codice A - Urologia Pag. 44

Università di Bologna:

Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2000/2001 - XVI ciclo Pag. 44

Università di Catania:

Rettifica alle due selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per il conferimento di due assegni per la collaborazione alla ricerca - settore scientifico-disciplinare F04A » 55

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per il reclutamento di posti di ruolo di seconda fascia dei bandi » 55

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per il reclutamento di posti di ruolo di ricercatore universitario » 56

Università di Firenze:

Costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia e di ricercatore universitario » 58

Costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L17B - lingue e letterature ispano-americane e ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare G03B - tecnologie del legno e utilizzazioni forestali (prima sessione 2000) » 64

Università di Foggia:

Rinvio del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario di biblioteca - ottava qualifica funzionale, area funzionale delle biblioteche » 64

Università di Genova:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in recupero edilizio e ambientale (XVI ciclo) » 64

Rettifica del bando di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, XVI ciclo (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 81 del 17 ottobre 2000) » 70

Università di Lecce:

Selezione pubblica per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo - II bando » 70

Università di Macerata:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M09W Pag. 73

Università di Messina:

Proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande al concorso di ammissione al dottorato di ricerca » 74

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata a due posti di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare E05B - Biologia molecolare » 74

Università «Luigi Bocconi» di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia - XVI ciclo » 74

Università di Milano-Bicocca:

Annullamento della nomina di un componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M09A - Pedagogia generale » 77

Politecnico di Milano:

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice relativa alla valutazione comparativa ad un posto di ricercatore di ruolo presso la facoltà di ingegneria di Lecco - settore scientifico disciplinare I07X » 78

Università di Palermo:

Sostituzione e nomina di un componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare A02A » 78

Università di Parma:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico » 78

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, del concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di biblioteca » 78

Università di Perugia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto per la categoria D, posizione economica DI, per le esigenze del settore zootecnico dell'azienda agraria Pag. 79

Università di Pisa:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, a posti della categoria C, area amministrativa » 90

Scuola normale superiore di Pisa:

Concorso per il conferimento di due borse di studio per la frequenza di un corso di perfezionamento triennale in scienze dei materiali » 94

Concorso per l'assegnazione del premio di studio «E. Bocca» per coloro che hanno conseguito il diploma di perfezionamento in discipline filosofiche per l'anno 2000/2001 » 95

Concorso per l'assegnazione del premio di studio «E. Bocca» per coloro che hanno conseguito la laurea in lettere e filosofia, presso la facoltà di lettere e filosofia per l'anno 2000/2001 » 95

Università di Roma «Tor Vergata»:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare B04X » 96

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare B03X, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 96

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica, presso la cattedra di diritto costituzionale della facoltà di giurisprudenza » 97

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ordinario, per il settore scientifico-disciplinare L12C » 97

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare P02E » 98

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare V32B » 98

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di economia, per il settore scientifico-disciplinare P01B Pag. 99

Diario delle prove della valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di lettere e filosofia, per il settore scientifico-disciplinare L25A » 99

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare F07E » 99

Università di Roma Tre:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a posti di assistente amministrativo, sesta qualifica funzionale, area funzionale amministrativo-contabile ... » 99

Università di Sassari:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, riservato, presso la facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare V33A - Farmacologia e tossicologia veterinaria » 100

Università di Teramo:

Rinvio della pubblicazione del calendario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di operatore magazzino » 100

Università di Torino:

Modifica del decreto di nomina della commissione della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato - settore scientifico-disciplinare L17D (lingua e letteratura portoghese e brasiliana), presso la facoltà di lingue e letterature straniere » 100

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare V32B » 101

Politecnico di Torino:

Avviso relativo all'approvazione degli atti delle valutazioni comparative per ricercatore universitario di ruolo riservati ai sensi della legge n. 4/1999 » 101

Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati - funzione di gestione di macchine centralizzate e ad un posto di collaboratore di elaborazione dati - funzione di assistenza e consulenza utenti - settimana qualifica, area funzionale delle strutture di elaborazione dati Pag. 101

Università di Udine:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Centro polifunzionale di Gorizia » 101

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, area amministrativa-gestionale, presso il centro gestione documenti ... » 105

Libera università di Urbino:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare C03X - Chimica generale ed inorganica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 109

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L09A - Glottologia e linguistica, presso la facoltà di lingue e letterature straniere » 109

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare M13X - Bibliografia e biblioteconomia, presso la facoltà di lettere e filosofia e dichiarazione dei candidati idonei » 109

ENTI LOCALI

Provincia di Lucca:

Selezioni pubbliche a complessivi due posti di personale nel profilo professionale amministrativo Pag. 110

Provincia di Pistoia:

Concorso pubblico, per soli esami, ad un posto di categoria D1 profilo professionale tecnico informatico » 110

Comune di Ala di Stura (TO):

Concorso pubblico per un posto di operatore tecnico specializzato-autista di scuolabus e mezzi meccanici, cat. B3 Pag. 110

Comune di Alessandria:

Selezione pubblica, per titoli e prova selettiva per l'assunzione, a tempo determinato (anni uno) di un animatore socio educativo - cat. C1 - per progetto obiettivo » 110

Comune di Arcola (SP):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore collaboratore tecnico - cat. C1, ufficio ambiente » 110

Comune di Arzignano (VI):

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di un collaboratore vigile urbano (cat. C1) » 111

Comune di Bagnolo in Piano (RE):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore personale, cat. B3 ... » 111

Comune di Barbarano Vicentino (VI):

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico, cat. B - posizione economica B3 » 111

Comune di Bibiana (TO):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore ragioniere - cat. C - area contabilità » 111

Comune di Brembilla (BG):

Concorso pubblico per la copertura di un posto di collaboratore professionale amministrativo - area tecnica - categoria B3 a tempo indeterminato » 111

Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore geometra - area tecnica - categoria C1 a tempo indeterminato » 111

Comune di Buddusò (SS):

Concorsi pubblici, per titoli ed esami a due posti di personale di varie qualifiche » 112

Comune di Busto Arsizio (VA):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di **un posto** di direttore di settore tecnico - prima qualifica dirigenziale Pag. 112

Comune di Canelli (AT):

Concorso ad **un posto** di istruttore amministrativo area cultura, manifestazioni e turismo » 112

Concorso ad **un posto** di istruttore tecnico geometra area assetto ed utilizzo del territorio - servizio lavori pubblici » 112

Comune di Caronno Pertusella (VA):

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **un posto** di autista trasporto disabili (categoria B, posizione economica B3) » 112

Comune di Castel di Lama (AP):

Riapertura dei termini del concorso pubblico per la copertura di **un posto** di ragioniere, categoria C, livello economico C1 (ex sesta qualifica funzionale) » 113

Comune di Castilenti (TE):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di agente di polizia municipale » 113

Comune di Cavallasca (CO):

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **un posto** d'agente di polizia municipale - cat. C » 113

Comune di Cavallino - Treporti (VE):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **tre posti** di agente di polizia municipale - cat. C1 a tempo indeterminato tempo pieno » 113

Comune di Cavaso del Tomba (TV):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore tecnico geometra - area tecnica, categoria C1 » 113

Comune di Clusone (BG):

Concorsi pubblici a complessivi **sei posti** di personale di varie qualifiche » 114

Comune di Cuneo:

Concorsi a complessivi **tre posti** di personale di varie qualifiche Pag. 114

Comune di Genova:

Avviso di bandi di concorso per il conferimento di posti gratuiti di studio per convittore e semi-convittore presso il Convitto nazionale «C. Colombo», di Genova, nell'anno scolastico 2000/2001 » 114

Comune di Gerezano (VA):

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di agente di polizia municipale » 114

Comune di Givoletto (TO):

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale, agente di polizia municipale, autista scuolabus, messo notificatore cat. C1 - area di vigilanza » 115

Comune di Gonnese (CA):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo - categoria D - pedagista » 115

Comune di Jesi (AN):

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di avvocato » 115

Comune di Lari (PD):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale della selezione pubblica per due posti di agente di polizia municipale, cat. C1 » 115

Comune di Lonate Pozzolo (VA):

Procedura selettiva pubblica per **un posto** di conduttore macchine complesse - cat. B3 - Servizio manutenzione » 115

Comune di Lucignano (AR):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale necroforo-muratore (posizione economica B3, ai sensi del vigente C.C.N.L.) » 116

Comune di Magomadas (NU):

Concorso per la copertura di **un posto** di pedagista categoria D - posizione D1 a tempo parziale e indeterminato » 116

Comune di Monteveglio (BO):

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo - assistente sociale - categoria D1 *Pag.* 116

Comune di Mugnano di Napoli (NA):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **sei posti** di vigile urbano » 116

Comune di Oniferi (NU):

Concorsi pubblici per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo contabile - cat. D e di **un posto** di istruttore amministrativo - cat. C - area amministrativa » 118

Comune di Oppeano (VR):

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale - area economica finanziaria - cat. B3 » 118

Comune di Ornago (MI):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per la copertura di un posto a tempo indeterminato di operatore - servizi finanziari ufficio finanze e tributi - cat. B3 » 118

Comune di Palazzolo sull'Oglio (BS):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico, per esami, a tre posti di agente di polizia municipale - cat. C1 » 118

Comune di Pozzolo Formigaro (AL):

Concorso ad **un posto** di agente di polizia municipale qualifica C - livello economico C1 » 118

Comune di Rho (MI):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** vacante di istruttore dei servizi - educatore professionale - cat. C - posizione economica C.1 » 119

Comune di San Felice sul Panaro (MO):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di operatore culturale addetto alla biblioteca comunale a tempo indeterminato » 119

Comune di San Gillio (TO):

Concorso pubblico ad **un posto** di istruttore geometra » 119

Comune di San Severino Marche (MC):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di istruttore direttivo (econo- *Pag.* 119
mo), cat. D.1

Comune di Sarnico (BG):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore tecnico a tempo pieno ed indeterminato cat. C1 » 119

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore tecnico geometra, a tempo parziale orizzontale (18 ore settimanali) e indeterminato - cat. C1 » 120

Comune di Savignano sul Rubicone (FO):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo tecnico, cat. D1 » 120

Comune di Sovere (BG):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo settore servizi alla persona, cat. D1 » 120

Comune di Tollegno (BI):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di esecutore cat. B, con la qualifica di addetto lavori d'ufficio » 120

Comune di Triggiano (BA):

Concorsi pubblici, per esami, per la copertura di **tre posti** di varie qualifiche » 120

Comune di Ugnano (BG):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo area gestione del territorio e lavori pubblici, servizio ecologia - cat. C1 » 121

Comune di Ussita (MC):

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** a tempo pieno ed indeterminato di elettricista impiantista (ex quinta qualifica funzionale ora categoria B3) » 121

Comune di Vidigulfo (PV):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo - Servizio territorio e ambiente Pag. 121

Comune di Vigevano (PV):

Procedura selettiva pubblica ad **un posto** di direttore dei musei civici » 121

Comune di Villastellone (TO):

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di vigile urbano autista messo, addetto commercio, artigianato, polizia amministrativa - settore vigilanza - categoria C - posizione economica C1 » 121

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Emilia-Romagna:

Concorso pubblico, per soli titoli, per la copertura di **un posto** di psicologo dirigente per il Ser.T., presso l'azienda U.S.L. Bologna nord di S. Giorgio di Piano Pag. 122

Riapertura termini ed elevazione dei posti per attribuzione di due incarichi quinquennali dirigente medico di ginecologia e ostetricia direzione di struttura complessa, presso l'azienda unità sanitaria locale di Reggio Emilia » 122

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di direzione di struttura complessa di chirurgia generale, presso l'azienda U.S.L. Bologna nord di S. Giorgio di Piano » 123

Regione Marche:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di operatore professionale sanitario/tecnico di neurofisiopatologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 8 di Civitanova Marche » 124

Regione Molise:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi **quattro posti** di dirigente medico ex primo livello, presso l'azienda sanitaria locale n. 3 «Centro Molise» di Campobasso » 124

Regione Piemonte:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente medico - dermatologia e venerologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 11 di Vercelli Pag. 124

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di ingegnere elettrotecnico, presso l'azienda sanitaria locale n. 11 di Vercelli » 124

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **tre posti** di dirigente medico - cardiologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 11 di Vercelli » 124

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** di dirigente medico - U.O.A. cardiologia con rapporto esclusivo, presso l'azienda sanitaria locale n. 18 di Alba-Bra » 125

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente medico disciplina medicina fisica e riabilitazione con rapporto esclusivo, presso l'A.S.L. n. 18 di Alba-Bra » 125

Regione Puglia:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente veterinario responsabile del dipartimento di prevenzione - igiene veterinaria area C - disciplina di igiene degli alimenti e delle produzioni zootecniche, presso l'azienda U.S.L. FG/1 di San Severo » 125

Regione Sardegna:

Concorsi pubblici, per esami e per titoli, a complessivi **tre posti** di dirigente sanitario del profilo professionale medico, presso l'azienda sanitaria locale n. 5 di Oristano » 127

Avvisi pubblici per l'attribuzione di incarichi quinquennali a complessivi due dirigenti, presso l'azienda sanitaria locale n. 5 di Oristano » 127

Provincia di Trento:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico - disciplina cardiologia, profilo professionale medici - ruolo sanitario » 127

Azienda ospedaliera «Sant'Anna» di Como:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **trentadue posti** di operatore professionale sanitario » 128

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico temporaneo, in sostituzione del direttore dell'unità operativa di direzione medica di presidio ospedaliero Pag. 128

Azienda ospedaliera «Ospedali riuniti» di Bergamo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di **un posto** di dirigente medico - disciplina chirurgia generale (area chirurgia e delle specialità chirurgiche) » 132

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di **un posto** di dirigente medico - disciplina malattie infettive (area medica e delle specialità mediche) » 132

Azienda ospedaliera «Ospedale Treviglio - Caravaggio» di Treviglio:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico (ex primo livello) disciplina di radiodiagnostica » 133

Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda «Ca' Granda» Di Milano:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi sessantanove posti di operatore professionale sanitario ed **un posto** di dirigente biologo » 133

C.A.S.A. «Luigi Mariutto» Centro Accoglienza e Soggiorno Anziani di Venezia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **cinque posti** di infermiere professionale » 133

Ospedale oncologico di Rionero in Vulture:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **cinque posti** di dirigente medico (ex primo livello) di anestesia » 133

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di operatore tecnico cuoco » 133

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di operatore tecnico addetto ai gas tossici » 133

Pio Albergo Trivulzio e Istituto Milanese Martinitt - Stelline di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la stipula di un contratto a tempo indeterminato di operatore professionale sanitario fisioterapista, presso l'Istituto Frisia di Merate » 134

Presidio sanitario «San Camillo» di Torino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di **due posti** di operatore professionale sanitario - infermiere - categoria C Pag. 134

ALTRI ENTI

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ferrara:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della selezione esterna per concorso pubblico ad un posto di esperto economico statistico junior Pag. 134

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pistoia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** nella categoria D/D1, profilo professionale di esperto per servizi amministrativi e contabili » 134

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** nella categoria D/D1, profilo professionale di esperto per servizi economico promozionali » 134

Consorzio intercomunale dei servizi sociali di Chivasso:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo assistente sociale cat. D - livello economico I » 135

C.I.S.S.P. - Consorzio intercomunale servizi sociali alla persona:

Avviso di pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, per la copertura di quattro posti di istruttore direttivo assistente sociale - cat. D, posizione economica D1 » 135

Ente-Parco regionale Migliarino, San Rossore Massaciuccoli di Pisa:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore amministrativo - cat. B3 » 135

I.A.C.P. di Caserta:

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di programmatore procedurista, cat. C » 135

Istituto zooprofilattico sperimentale del Mezzogiorno di Portici:

Selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per la realizzazione di progetti di ricerca corrente *Pag.* 135

Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Enna:

Concorso pubblico, riservato al personale dipendente dell'Ente, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di amministrazione, area professionale C - posizione C1, part-time (18 ore settimanali) » 135

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al concorso pubblico a complessivi quattro posti di personale di varie qualifiche indetto dal comune di Arborea. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 84 del 27 ottobre 2000) *Pag.* 136

Comunicato relativo alla selezione pubblica per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo indetto dall'Università di Lecce. (Selezione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 84 del 27 ottobre 2000) » 136

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4ª serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Ministero della difesa:

Reclutamento per l'ammissione di **settecento-ventotto allievi ufficiali di complemento** «laureati» e «diplomati» ai corsi per la nomina a guardiamarina di complemento dei vari corpi della Marina militare, venti dei quali ai corsi di pilotaggio aereo (scadenze: per i candidati per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo, dal 12 settembre all'11 dicembre 2000, per i candidati per l'ammissione al 16º corso) n. 7

Arruolamento, in tre bandi, nell'anno 2001 di 10.590 volontari in ferma breve nell'Esercito italiano, nella Marina militare, compreso il corpo delle capitanerie di porto e nell'Aeronautica militare, con possibilità d'immissione, al termine di detta ferma, nelle carriere iniziali delle stesse Forze armate, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza, della Polizia di Stato, del Corpo di polizia penitenziaria, del Corpo forestale dello Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (scadenza terzo bando dal 20 settembre 2000 al 19 gennaio 2001) » 39

Concorso, per titoli ed esami, per la nomina di **tre capitani e due tenenti** in servizio permanente effettivo del ruolo speciale delle armi dell'Arma aeronautica - Anno 2000 (scadenza 20 novembre 2000) » 82

Concorso interno, per titoli ed esami, a **quattrocento posti** per l'ammissione al sesto corso di aggiornamento e formazione professionale riservato al personale appartenente al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Esercito, da immettere nel ruolo dei sergenti in servizio permanente dell'Esercito (scadenza 7 dicembre 2000) » 87

Concorso, per titoli, a complessivi **novecentocinquanta posti** da immettere nell'anno 2001, nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente della Marina militare (scadenza 7 dicembre 2000) » 87

Concorso, per soli titoli, per la nomina di **cento-quattro capitani e trentasei tenenti** del ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica - Anno 2000/2001 (scadenza 14 dicembre 2000) » 89

Ministero della giustizia:

Concorso a **trecentosessanta posti** di uditore giudiziario (scadenza 20 novembre 2000) n. 82

Concorso, per esami, per il conferimento di **cinque posti** di dirigente, riservato al personale in servizio, presso l'amministrazione della giustizia minorile (scadenza 20 novembre 2000) » 82

Concorso, per titoli, integrato da colloquio, per il conferimento di **quattro posti** di dirigente presso l'amministrazione della giustizia minorile (scadenza 20 novembre 2000) » 82

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di **un posto** di dirigente presso l'amministrazione della giustizia minorile (scadenza 20 novembre 2000) » 82

Ministero della sanità:

Concorso pubblico, per esami, per l'attribuzione di **quindici posti** di funzionario amministrativo in prova - area funzionale C - vacanti negli uffici centrali (scadenza 27 novembre 2000) » 84

Ministero della pubblica istruzione:

Concorsi pubblici, per esami, a complessivi **dodici posti** (di cui sei a tempo parziale) nel profilo professionale di analista - area funzionale C - posizione economica C1 nel ruolo del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica (scadenza 11 dicembre 2000) » 88

Ministero per i beni e le attività culturali:

Concorso per l'ammissione di **sei allievi** cittadini italiani e **tre allievi** cittadini stranieri, al corso triennale nel settore restauro del mosaico, anno scolastico 2000-2001, gestito dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Ravenna (scadenza 11 dicembre 2000) » 88

Corte dei conti:

Concorso, per titoli ed esami, a **dieci posti** di referendario nel ruolo della carriera di magistratura della Corte dei conti, da destinare agli uffici aventi sede in Sicilia (scadenza 28 novembre 2000) n. 75

Istituto nazionale di economia agraria:

Selezioni pubbliche per l'assunzione con contratto a termine di **otto unità** di personale (scadenza 4 dicembre 2000) » 89

Consiglio nazionale delle ricerche:

Pubblica selezione ad **una borsa di studio** per laureati per ricerche nel campo delle scienze e tecnologie dell'ambiente e dell'habitat da usufruirsi presso l'Istituto di biologia del mare di Venezia (scadenza 27 novembre 2000) » 81

Pubblica selezione a **due borse di studio** per laureati per ricerche nel campo delle scienze sociologiche da usufruirsi presso l'Istituto di ricerche sulle dinamiche della sicurezza sociale (scadenza 11 dicembre 2000) » 85

Agenzia nazionale per la sicurezza del volo:

Pubblico concorso per selezione, in base a titoli e colloquio, per il reclutamento di **tre unità** di personale, da adibire al servizio operazioni (scadenza 30 novembre 2000) » 85

Ente nazionale delle sementi elette:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** nel profilo di dirigente in prova presso l'unità organica servizi amministrativi in Milano (scadenza 14 dicembre 2000) » 89

Università di Ancona:

Riapertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca in biologia ed ecologia marina e in ingegneria edile-architettura - II ciclo - nuova serie (scadenza 20 novembre 2000) » 82

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di **un assegno** di ricerca a tempo determinato per la collaborazione all'attività di ricerca (scadenza 27 novembre 2000) » 84

Politecnico di Bari:

Concorsi pubblici per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca in ingegneria geotecnica orientata alla salvaguardia del territorio, ingegneria elettrotecnica, ingegneria meccanica, sistemi avanzati di produzione - XVI ciclo (scadenza 20 novembre 2000) » 82

Università di Bologna:

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di **un posto** di collaboratore ed esperto linguistico di lingua russa per 750 ore annue (scadenza 27 novembre 2000) n. 84

Università del Sannio in Benevento:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (XVI ciclo) (scadenza 4 dicembre 2000) » 83

Università di Brescia:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo (scadenza 11 dicembre 2000) » 88

Università di Cagliari:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **quattro posti** di categoria B - posizione economica B3 - Area amministrativa. (Decreto rettorale n. 31) (scadenza 4 dicembre 2000) » 86

Concorso pubblico a **due posti** di categoria D - posizione economica D1 - Area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati (scadenza 4 dicembre 2000) » 86

Concorso pubblico a **tre posti** di categoria D - posizione economica D1 - area biblioteche. (Decreto rettorale n. 35) (scadenza 4 dicembre 2000) » 86

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **nove posti** di categoria C - Posizione economica C1 - Area amministrativa. (Decreto rettorale n. 32) (scadenza 7 dicembre 2000) » 87

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **sei posti** di categoria D - Posizione economica D1 - Area amministrativa gestionale. (Decreto rettorale n. 33) (scadenza 7 dicembre 2000) » 87

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **sei posti** di categoria C - posizione economica C1 - dell'area biblioteche. (Decreto rettorale n. 34) (scadenza 7 dicembre 2000) » 87

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Riapertura dei termini del concorso per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca. (Decreto rettorale n. 944) (scadenza 23 novembre 2000) » 83

Riapertura dei termini del concorso per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca. (Decreto rettorale n. 943) (scadenza 23 novembre 2000) » 83

Università della Calabria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di assistente tecnico, sesta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica (scadenza 20 novembre 2000) » 82

Università «Magna Græcia» di Catanzaro:

Concorso, per titoli ed esami, riservato per la copertura di complessivi **tre posti** di personale non docente (*scadenza 20 novembre 2000*) n. **82**

Università di Messina:

Concorso pubblico, per titoli di servizio professionale, ad **un posto** di coordinatore di biblioteca prima qualifica del ruolo speciale dell'area funzionale delle biblioteche (*scadenza 23 novembre 2000*) » **83**

Università di Milano-Bicocca:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca europeo in scienza dei materiali (*scadenza 20 novembre 2000*) » **82**

Università «Luigi Bocconi» di Milano:

Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (*scadenza 23 novembre 2000*) » **83**

Concorso pubblico per l'ammissione ai dottorati di ricerca - XVI ciclo (*scadenza 30 aprile 2001*) » **85**

Università di Modena e Reggio Emilia:

Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, ad **un posto** per l'ammissione alla settima qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica e socio-sanitaria, profilo di collaboratore tecnico, presso il Centro interdipartimentale grandi strumenti (*scadenza 30 novembre 2000*) » **85**

Concorso, per titoli ed esame colloquio, per l'attribuzione di **una borsa di studio** per l'attività di ricerca post-dottorato (*scadenza 4 dicembre 2000*) » **86**

Università del Molise:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato in difesa e qualità delle produzioni agro-alimentari (*scadenza 23 novembre 2000*) » **83**

Università «Federico II» di Napoli:

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di **due posti** di categoria B, posizione economica B3 - area servizi generali e tecnici, presso il dipartimento di biologia e patologia cellulare e molecolare «L. Califano» (*scadenza 30 novembre 2000*) » **85**

Istituto universitario navale di Napoli:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo (*scadenza 4 dicembre 2000*) » **86**

Concorso pubblico, per esami, a **tre posti** di categoria B, posizione economica B3 dell'area amministrativa (*scadenza 14 dicembre 2000*) » **89**

Istituto universitario «Suor Orsola Benincasa» di Napoli:

Concorso pubblico per l'ammissione ai dottorati di ricerca - XV ciclo (*scadenza 20 novembre 2000*) n. **82**

Seconda Università di Napoli:

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di **sette borse di studio**, per lo svolgimento di attività di ricerca post-dottorato presso le strutture della facoltà di medicina e chirurgia (*scadenza 7 dicembre 2000*) » **87**

Università di Parma:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'ammissione di corsi di dottorato di ricerca (*scadenza 20 novembre 2000*) » **80**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C - area funzionale tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il centro di calcolo elettronico (*scadenza 7 dicembre 2000*) » **87**

Università di Padova:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in diabetologia, farmacologia clinica, terapia medica e nefrourologia e al corso di dottorato di ricerca in matematica computazionale - XVI ciclo (*scadenza 4 dicembre 2000*) » **86**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati. (Decreto n. 2235) (*scadenza 14 dicembre 2000*) » **89**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa (*scadenza 14 dicembre 2000*) » **89**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale (*scadenza 14 dicembre 2000*) » **89**

Università di Perugia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (*scadenza 7 dicembre 2000*) » **87**

Università di Pisa:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di fisica «E. Fermi» (*scadenza 24 novembre 2000*) » **86**

Selezioni pubbliche, per titoli ed esami, a complessivi **due posti** di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di produzioni animali (*scadenza 24 novembre 2000*) » **86**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria meccanica, nucleare e della produzione (scadenza 24 novembre 2000) n. 86

Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di morfologia umana e biologia applicata (scadenza 24 novembre 2000) » 86

Selezione pubblica, per esami, ad **un posto** di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di energetica (scadenza 24 novembre 2000) » 86

Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad **un posto** di personale di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze botaniche (scadenza 24 novembre 2000) » 86

Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad **un posto** di personale di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di clinica veterinaria (scadenza 24 novembre 2000) » 86

Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione nell'anno 2001, al corso di dottorato di ricerca in storia, istituzioni e relazioni internazionali dei Paesi extraeuropei (scadenza 11 dicembre 2000) .. » 89

Università di Salerno:

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in fisica della gravitazione ed astrofisica (scadenza 23 novembre 2000) » 83

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca in fisica (II ciclo - Nuova serie) (scadenza 23 novembre 2000) » 83

Università di Roma Tre:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C, posizione economica 1, area funzionale tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con funzioni di programmatore (scadenza 30 novembre 2000) » 85

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria D, posizione economica 1, area funzionale tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze geologiche (scadenza 30 novembre 2000) » 85

Università di Trieste:

Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo (scadenza 20 novembre 2000) » 82

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di categoria D, posizione economica D1, dell'area amministrativa gestionale per l'archivio generale (scadenza 4 dicembre 2000) » 86

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di categoria D, posizione economica D1, dell'area amministrativa-gestionale per il servizio contenzioso (scadenza 4 dicembre 2000) n. 86

Università «Ca' Foscari» di Venezia:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria D - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati posizione economica D1, per le esigenze della divisione servizi tecnici (scadenza 30 novembre 2000) » 85

Università dell'Insubria di Varese:

Rettifica e riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario di biblioteca (ottava qualifica funzionale - area delle biblioteche) (scadenza 23 novembre 2000) » 83

Rettifica e riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico in prova (settima qualifica funzionale - area tecnico-scientifica e socio-sanitaria) (scadenza 23 novembre 2000) » 83

Università della Tuscia di Viterbo:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario amministrativo corrispondente alla categoria D - area amministrativa-gestionale - posizione economica D1, del nuovo contratto nazionale del comparto università, per le esigenze dell'ufficio affari internazionali (scadenza 7 dicembre 2000) » 87

Opera universitaria di Trento:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore economico-finanziario e contabile, settimo livello funzionale-retributivo (scadenza 15 dicembre 2000) .. » 88

Scuola superiore «S. Anna» di Pisa:

Concorso pubblico per l'assegnazione di **un posto** finanziato per la frequenza di un corso di perfezionamento a carattere residenziale di durata triennale equiparato al dottorato di ricerca (scadenza 30 novembre 2000) » 84

Automobile club di Lecco:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di area C, posizione economica C1, profilo funzionario di processo informatico (scadenza 27 novembre 2000) » 84

ASSCOM - Azienda speciale servizi alla comunità di Novate Milanese:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di direttore di area socio-educativa con funzioni di direttore d'azienda - CCNL dei dirigenti degli enti locali (scadenza 28 novembre 2000) » 84

Azienda servizi vari di Bitonto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del posto di direttore generale (scadenza 30 novembre 2000) n. 85

Consorzio metanizzazione «Pre Serre» CL 04 di Chiaravalle Centrale:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - categoria C1 e di un posto di istruttore tecnico - categoria C1 (scadenza 27 novembre 2000) » 84

Consorzio sanremese per l'agricoltura di San Remo:

Concorsi pubblici a complessivi due posti di varie qualifiche (scadenza 7 dicembre 2000) » 87

C.I.S.A.S. - Consorzio intercomunale per i servizi di assistenza sociale di Santhià:

Concorso pubblico per la copertura di un posto di assistente domiciliare e dei servizi tutelari (scadenza 14 dicembre 2000) » 89

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti nella categoria C - posizione economica C1 - profilo professionale di assistente (scadenza 30 novembre 2000) » 85

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Taranto:

Concorso pubblico, per esami, a due posti di dirigente in prova, profilo professionale di vice segretario generale (scadenza 7 dicembre 2000) ... » 87

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Teramo:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C1 - ex sesta qualifica funzionale (scadenza 20 novembre 2000) » 82

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale) profilo professionale di assistente per servizi tecnico-informatici (scadenza 27 novembre 2000) » 84

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Verona:

Concorso pubblico, per esami, a cinque posti in prova, di categoria C, posizione economica C1, profilo assistente ai servizi amministrativi specialistici e di rete (scadenza 4 dicembre 2000) » 86

Centro tecnico per la rete unitaria della pubblica amministrazione:

Selezione per l'assunzione di una unità di personale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con profilo di specialista senior (scadenza 20 novembre 2000) n. 86

Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di programmatore, categoria C, per la sede centrale di Torino (scadenza 7 dicembre 2000) » 87

I.P.A.B. «L. Marchesi» di Inzago:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque ausiliari socio-assistenziali - A.S.A. (scadenza 23 novembre 2000) » 83

Ordine dei dottori commercialisti della provincia di Lecce:

Concorso pubblico per il conferimento di un posto di archivista-dattilografo, area B1, ex quinta qualifica (scadenza 20 novembre 2000) » 82

Ordine degli ingegneri della provincia di Perugia:

Concorso, per esami, ad un posto di settima qualifica funzionale, posizione economica C1, profilo collaboratore di amministrazione (scadenza 25 novembre 2000) » 83

Scuola superiore della pubblica amministrazione locale:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto nel profilo professionale giuridico-amministrativo con riferimento all'area internazionale, categoria D3 (ex ottava qualifica funzionale) (scadenza 11 dicembre 2000) » 88

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto nel profilo professionale giuridico-amministrativo con riferimento all'area didattica, categoria D3 (ex ottava qualifica funzionale) (scadenza 11 dicembre 2000) » 88

Concorso pubblico, per esami, a quattro posti di collaboratore delle aree didattiche della SSPAL (categoria C del vigente C.C.N.L. - EE.LL.) (scadenza 11 dicembre 2000) » 88

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Integrazione nel registro dei revisori contabili di alcune società

IL DIRETTORE GENERALE
DEGLI AFFARI CIVILI E DELLE LIBERE PROFESSIONI

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, concernente l'attuazione della direttiva n. 84/53 CEE, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili, ed in particolare l'art. 6 che regola la iscrizione delle società nel registro dei revisori contabili;

Visto il decreto ministeriale del 12 aprile 1995 con il quale veniva formato il registro dei revisori contabili di cui agli articoli 11 e 12 del predetto decreto legislativo n. 88/1992;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1998, n. 99, con il quale è stato emanato il regolamento recante le norme concernenti le modalità di esercizio della funzione di revisore contabile e più specificamente, per l'iscrizione delle società, gli articoli 25 e seguenti;

Visto il provvedimento della commissione centrale per i revisori contabili, con il quale ai sensi dell'art. 30, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 99/1998, in data 6 luglio 2000, è stato dichiarato che le società «Unirevi S.r.l.», codice fiscale n. 02639580360; «Mag S.a.s. di Gullino Alberto & C.», codice fiscale n. 02525440836; «Lombard Audit S.r.l.», codice fiscale n. 13106380150; «Alderighi & Associati Auditors S.r.l.», codice fiscale n. 02432380547; «Recoa S.r.l.», codice fiscale n. 13061110154; «Revisori Contabili S.r.l.», codice fiscale n. 02698110166; «Hermes - Società a responsabilità limitata» codice fiscale n. 02205710409; sono in possesso dei requisiti prescritti per l'iscrizione nel registro;

Decreta:

Nel registro dei revisori contabili, formato con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 12 aprile 1995, sono iscritte, ad integrazione, le seguenti società:

1) 119635 - «Unirevi S.r.l.», codice fiscale n. 02639580360 con sede in Modena - Via Emilia Centro n. 64;

2) 119636 - «Mag S.a.s. di Gullino Alberto & C.», codice fiscale n. 02525440836 con sede in Barcellona P.G. - Via Roma n. 19;

3) 119637 - «Lombard Audit S.r.l.», codice fiscale n. 13106380150 con sede in Milano - Piazza Cinque Giornate n. 10;

4) 119638 - «Alderighi & Associati Auditors S.r.l.», codice fiscale n. 02432380547 con sede in Perugia - Via Pievaiola n. 21;

5) 119639 - «Recoa S.r.l.», codice fiscale n. 13061110154 con sede in Milano - Via Locatelli n. 4;

6) 119640 - «Revisori Contabili S.r.l.», codice fiscale n. 02698110166 con sede in Treviolo - Via Roma n. 100;

7) 119641 - «Hermes - Società a responsabilità limitata» con sede in Forlì - Corso della Repubblica n. 83;

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 novembre 2000

Il direttore generale: HINNA DANESI

00E10536

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Sessione di esami di abilitazione all'esercizio della professione di consulente in proprietà industriale, in materia di marchi, per l'anno 2000.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

Visto il regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, recante: «Testo delle disposizioni legislative in materia di marchi registrati»;

Visto l'art. 62 della legge 19 febbraio 1992, n. 142, recante delega al Governo per l'attuazione della direttiva n. 89/104/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1988, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di marchi d'impresa;

Visto il decreto legislativo 4 dicembre 1992, n. 480, concernente la revisione della legislazione in materia di marchi;

Visto il decreto ministeriale 30 maggio 1995, n. 342, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 192 del 18 agosto 1995, concernente il regolamento recante l'ordinamento della professione di consulente in proprietà industriale e la formazione del relativo albo;

Visto l'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, recante le norme in materia di semplificazione delle domande di ammissione ad esami di abilitazione e il decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998 contenente il regolamento di attuazione;

Visto il decreto presidenziale del 26 ottobre 1972, n. 642, concernente norme sulla imposta di bollo, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, recante: «Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421»;

Ritenuta l'opportunità di indire una sessione di esami di abilitazione all'esercizio della professione di consulente in proprietà industriale, in materia di marchi di impresa, per l'anno 2000;

Decreta:

Art. 1.

È indetta una sessione di esami per l'iscrizione all'albo dei consulenti in proprietà industriale abilitati - sezione marchi, ai sensi dell'art. 6 del decreto ministeriale 30 maggio 1995, n. 342, sessione 2000.

Art. 2.

L'esame di abilitazione per l'iscrizione nella sezione marchi consiste in:

1) una prova scritta di teoria e pratica relativa ai requisiti e criteri di registrabilità dei marchi, alla classificazione dei prodotti e servizi, al deposito e prosecuzione delle domande, all'interpretazione delle norme di legge in materia di marchi;

2) una prova orale sulle seguenti materie:

a) nozioni di diritto pubblico e privato e di procedura civile;

b) diritto dei marchi, degli altri segni distintivi e delle denominazioni d'origine o indicazioni di provenienza;

c) diritto comunitario ed internazionale in materia di proprietà industriale;

d) elementi di diritto comparato in materia di proprietà industriale;

e) almeno una lingua scelta fra l'inglese e il francese.

Art. 3.

La prova scritta di teoria e pratica si terrà a Roma nella data e nel luogo che saranno comunicati direttamente a ciascun candidato, con un preavviso di almeno quindici giorni.

Art. 4.

Le domande di ammissione all'esame di cui all'art. 1 del presente decreto, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate al Consiglio dell'ordine dei consulenti in proprietà industriale, in via G. Donizetti, 1/A - 20122 Milano, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine di cui al precedente comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande possono essere presentate anche direttamente alla segreteria dell'ordine, che rilascerà per ricevuta una copia della domanda con timbro e data.

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione; non verranno, tuttavia, prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione.

Le domande devono essere corredate dai seguenti documenti in carta semplice:

1) diploma di laurea o titolo universitario equipollente in qualsiasi Paese estero, ovvero titolo rilasciato da un Paese membro della Unione europea attestante che il candidato abbia seguito con successo un ciclo di studi post-secondari di durata minima di tre anni o di durata equivalente a tempo parziale, in una università o in istituto d'istruzione superiore o in un altro istituto dello stesso livello di formazione, a condizione in tale ultimo caso, che il ciclo di studi abbia indirizzo tecnico-professionale attinente all'attività di consulente in proprietà industriale in materia di marchi d'impresa;

2) il titolo atto a documentare che il candidato abbia compiuto presso società, uffici o servizi specializzati in proprietà industriale, almeno due anni di tirocinio professionale effettivo, documentato in modo idoneo, salva la limitazione a diciotto mesi se il candidato dimostri di aver frequentato con profitto un corso qualificato di formazione per consulenti in marchi. Il periodo di tirocinio deve essere completato alla data della domanda e deve essere stato svolto a tempo pieno, anche se effettuato in tempi diversi. La dichiarazione di tirocinio deve essere firmata da un iscritto all'Ordine o da un esperto in materia di provata esperienza. Sono esonerati dal tirocinio coloro che, in possesso dei requisiti di cui al punto 1) abbiano prestato servizio per almeno cinque anni con mansioni direttive presso gli uffici provinciali dell'industria, del commercio e dell'artigianato, ora camere di commercio.

I documenti di cui ai precedenti punti 1) e 2) possono essere sostituiti da una dichiarazione contestuale alla domanda relativa al diploma o titolo conseguito, al tirocinio professionale effettuato, con indicazione della durata e della sede in cui è stato effettuato, e all'eventuale corso di formazione frequentato.

Art. 5.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato una votazione di 21/30 nelle prove scritte. La prova orale non si intende superata se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Art. 6.

La data della prova orale sarà comunicata per iscritto a ciascun candidato, almeno trenta giorni prima a cura della commissione esaminatrice.

Art. 7.

Coloro che avranno superato l'esame di abilitazione, per l'iscrizione nella sezione marchi dovranno presentare tutti i documenti previsti nel presente decreto, nel rispetto delle vigenti disposizioni fiscali, nonché gli altri documenti che saranno richiesti dal consiglio dell'ordine.

Art. 8.

Con successivo decreto, si procederà alla nomina della commissione ed alla determinazione delle relative spese per il suo funzionamento.

Art. 9.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 ottobre 2000

Il direttore: DEL GALLO ROSSONI

00E10744

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso straordinario per l'arruolamento, nell'anno 2000 di mille volontari con ferma di tre anni nella Marina militare

IL DIRETTORE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 31 luglio 1954, n. 599, concernente lo stato dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, recante norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione ed autentiche delle firme e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente norme di principio sulla disciplina militare;

Vista la legge 10 maggio 1983, n. 212, concernente le norme sul reclutamento, gli organici e l'avanzamento dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e del Corpo della guardia di finanza, e successive modificazioni;

Vista la legge 13 dicembre 1986, n. 874, recante norme concernenti i limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, recante norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, indicante gli specifici limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dalla imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 27 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 91, concernente nuove norme sulla cittadinanza;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, recante norme in materia di razionalizzazione dell'organizzazione pubblica, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'amministrazione della Difesa, e successive modificazioni;

Visto l'art. 3, comma 65, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente incentivi per il reclutamento di volontari nelle Forze armate;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme sull'accesso nelle pubbliche amministrazioni, le modalità di svolgimento dei pubblici concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, recante norme sull'attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo e non dirigente delle Forze armate;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 febbraio 1997 concernente l'approvazione della nuova schedatura delle vaccinazioni per il personale militare dell'amministrazione della Difesa;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1997, n. 332;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, concernente misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, concernente modifiche ed integrazioni alla legge 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 177;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, concernente nuove norme in materia di obiezione di coscienza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448, concernente le misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, concernente disposizioni in materia di imposta di bollo;

Vista la legge 28 aprile 1999, n. 188;

Vista la legge 18 giugno 1999, n. 186;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 16 marzo 2000 che ha modificato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, nella parte relativa all'indicazione dei limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento del personale dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dell'Arma dei carabinieri;

Visto il decreto ministeriale 4 aprile 2000, emanato in attuazione dell'art. 1, comma 5, della citata legge n. 380/1999, recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare, che prevede tra l'altro la possibilità di indicare nei bandi di concorso specifici requisiti psico-fisici, in relazione alle esigenze di impiego;

Vista la direttiva tecnica in data 19 aprile 2000 della Direzione generale della sanità militare relativa all'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, di cui al citato decreto ministeriale 4 aprile 2000;

Considerato che, presumibilmente, il numero dei volontari in ferma breve reclutati ai sensi del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 332/1997 per l'anno 2000 risulterà insufficiente a soddisfare le esigenze organiche della Forza armata Marina militare e che, pertanto, secondo quanto previsto dalla disposizione di cui all'art. 2, comma 3, lettera b) della citata legge n. 186/1999 occorre procedere ad un reclutamento straordinario di volontari, con ferma di tre anni, ai sensi della legge n. 958/1986 citata in premessa;

Visto il foglio n. 10060842/A/2/1 in data 20 luglio 2000 con il quale lo Stato maggiore della Marina stabilisce il numero complessivo di volontari con ferma breve triennale da arruolare nella Marina militare per l'anno 2000;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. Sono indetti due concorsi per l'arruolamento nell'anno 2000 di mille volontari con ferma di tre anni nella Marina militare così ripartiti:

settecentocinquanta posti per le categorie specialità indicate nell'allegato A al presente bando, destinati agli arruolati della leva di mare che, già precettati per la leva, devono assolvere i relativi obblighi e presentarsi per l'incorporamento presso i centri addestramento reclute Marina militare;

duecentocinquanta posti destinati al personale in servizio nella Marina militare quali militari di leva e quali volontari in ferma annuale. In quest'ultimo caso la categoria già posseduta potrà essere eventualmente variata, nell'ambito delle categorie indicate nell'allegato A, in relazione alle esigenze della Forza armata.

2. I candidati possono indicare la categoria/specialità in via preferenziale. La scelta della categoria non è tuttavia vincolante per l'amministrazione.

3. Il numero dei posti messi a concorso per le categorie suindicate potrà subire modificazioni fino alla data di approvazione delle relative graduatorie di merito, qualora fosse necessario soddisfare esigenze della Forza armata.

Art. 2.

Requisiti di partecipazione

1. I concorrenti debbono:

a) aver compiuto il diciassettesimo e non superato il ventiduesimo anno di età alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Per i volontari in

ferma annuale che abbiano già assolto gli obblighi di leva, il limite massimo è elevato al ventitreesimo anno di età alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) essere cittadini italiani di sesso maschile;

c) possedere il titolo di studio di scuola media inferiore o titolo equipollente. L'ammissione al concorso dei concorrenti che abbiano conseguito un titolo di istruzione all'estero è subordinata alla presentazione della dichiarazione di equipollenza, rilasciata da un provveditorato agli studi di loro scelta. Il suddetto documento potrà essere prodotto presso i Maricentro o i Comandi di appartenenza successivamente al termine di scadenza della presentazione della domanda;

d) godere dei diritti civili e politici;

e) essere celibi o vedovi;

f) avere, se minorenni, il consenso di entrambi i genitori o del genitore esercente la potestà o del tutore a contrarre l'arruolamento volontario;

g) non essere stato riformato alla visita di leva o successivamente ad essa;

h) non avere riportato condanne per delitti non colposi, non essere incorsi in provvedimenti di destituzione dai pubblici uffici o di espulsione dalle Forze armate o Forze di polizia, non siano sottoposti a misure di prevenzione;

i) avere la statura minima di m 1.65;

j) possedere un profilo/idoneità fisio-psico-attitudinale previsto per l'impiego nella Forza armata in qualità di volontari in servizio permanente;

k) non risultare positivi ai test sierologici per l'accertamento della tossicodipendenza o tossicofilia effettuati in occasione dell'accertamento fisio-psico-attitudinale di cui al successivo art. 5 del bando;

l) essere in possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'art. 36, comma 6, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

m) non essere stati dichiarati «obiettori di coscienza» ovvero «ammessi a prestare servizio civile» ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230;

n) non essere incorsi nel proscioglimento d'autorità o d'ufficio da precedente arruolamento in qualsiasi Forza armata o Forza di polizia ad ordinamento militare o civile o nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

o) per i soli aspiranti in servizio di leva obbligatorio non aver superato all'atto della presentazione della domanda, l'ottavo mese di servizio.

2. I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso e mantenuti, ad eccezione del requisito di cui alla lettera a), fino alla data di effettiva incorporazione. In ordine al requisito di cui alla lettera c) lo stesso dovrà essere mantenuto salvo il caso di congedo per fine ferma.

3. I candidati che risultassero ad una verifica anche successiva in difetto di uno soltanto dei requisiti prescritti saranno esclusi dall'arruolamento con provvedimento motivato della Direzione generale per il personale militare; se già incorporati verrà disposta la revoca della ferma.

Pertanto, i candidati che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dall'arruolamento debbono ritenersi tutti ammessi con riserva alle varie fasi dell'arruolamento stesso.

Art. 3.

Compilazione ed inoltro delle domande

1. La domanda dovrà essere:

a) redatta in carta semplice, secondo il modello riportato nell'allegato B che costituisce parte integrante del presente decreto, osservando le istruzioni riportate in calce al modello stesso;

b) firmata per esteso dall'aspirante (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione). Il candidato che alla data di presentazione della domanda di partecipazione all'arruolamento sia minorenne dovrà allegare alla stessa, a pena di decadenza, l'atto di assenso, in carta semplice, conforme all'allegato C che costituisce parte integrante del presente decreto, redatto dal sindaco o suo delegato e sottoscritto da entrambi i genitori o da uno solo in caso di impedimento dell'altro o dal tutore in caso di mancanza di entrambi i genitori. Nel caso che l'assenso sia firmato da uno solo dei genitori dovranno essere documentati i motivi per cui manca l'assenso dell'altro genitore;

c) presentata a pena di decadenza:

per gli aspiranti (A.A.L.M.) di cui all'art. 1, lettera a) presso i Maricentro cui sono stati chiamati per l'incorporazione quali militari di leva entro il 30 novembre 2000 per coloro che saranno avviati con il 10° contingente 2000, entro il 24 gennaio 2001 per coloro che saranno avviati con il 1° contingente 2001 ed entro il 15 febbraio 2001 per coloro che saranno avviati con il 2° contingente 2001. Le domande dovranno essere immediatamente trasmesse, a mezzo corriere, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - 3ª divisione - 3ª sezione - Via XX Settembre n. 123/A - C.a.p. 00187 Roma.

per gli aspiranti di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) presso il Comando/Ente di appartenenza, per i VFA ed i giovani avviati alle armi con il 4° e 5° contingente 2000 entro il termine di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, per i giovani avviati alle armi con il 6° e 7° contingente 2000, entro il 24 gennaio 2001, per i giovani avviati alle armi con il 8° e 9° contingente 2000 entro il 15 febbraio 2001. La domanda dovrà essere immediatamente trasmessa, a mezzo fax o corriere, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - 3ª divisione - 3ª sezione - Via XX Settembre n. 123/A - C.a.p. 00187 Roma, completa della certificazione del comandante di corpo redatta secondo il modello di cui all'allegato D).

2. La inosservanza delle modalità indicate nel comma precedente ai punti b) e c) comporterà il non accoglimento della domanda medesima e quindi la esclusione dalle procedure concorsuali.

3. Nella predetta domanda l'aspirante, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dovrà dichiarare:

a) i propri dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita) e il numero di codice fiscale;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il proprio stato civile;

d) la residenza ed il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) la Capitaneria di porto di iscrizione;

f) di non essere stato dichiarato «obiettore di coscienza» ovvero ammesso a prestare «servizio civile»;

g) per i soli volontari in ferma di leva annuale l'eventuale assolvimento degli obblighi di leva;

h) per il militare in servizio la data di inizio del servizio, il proprio grado ed il reparto/ente presso il quale presta servizio. Le comunicazioni relative al concorso saranno inviate al recapito indicato nella domanda e non tramite il comando di appartenenza;

i) l'aspirante che all'atto della presentazione della domanda abbia conseguito il titolo di studio all'estero dovrà documentare l'equipollenza del medesimo a quello prescritto per la partecipazione al concorso;

j) l'eventuale possesso di altri titoli di studio o brevetti o corsi professionali, specialistici e di mestiere di ogni tipo, valutabili ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al successivo art. 5;

k) l'eventuale possesso di porto d'armi/licenze di fucili uso caccia/tiro al volo e patenti nautiche per la navigazione da diporto valutabile ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al successivo art. 5;

l) la categoria prescelta. La scelta effettuata non è tuttavia vincolante per l'amministrazione;

m) di non aver riportato condanne per delitti non colposi, non essere incorsi in provvedimenti di destituzione dai pubblici uffici o di espulsione dalle Forze armate e Forze di polizia, non essere sottoposti a misure di prevenzione;

n) di non essere incorso nel proscioglimento d'autorità o d'ufficio da precedente arruolamento volontario in qualsiasi Forza armata o Forza di polizia;

o) l'eventuale possesso di titoli di riserva, preferenza o precedenza di cui al successivo art. 11 del presente decreto;

p) il recapito al quale desidera ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di codice di avviamento postale e, ove possibile, del numero telefonico;

q) di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito.

4. Ogni variazione dell'indirizzo che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata, con dichiarazione specifica, direttamente e nel modo più celere, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - 3^a divisione - 3^a sezione - Via XX Settembre n. 123/A - C.a.p. 00187 Roma - Fax 06/47353345.

5. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. Le domande di partecipazione prodotte nei termini, ma formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte o incomplete di talune delle prescritte dichiarazioni, ovvero non conformi al modello di domanda di cui al citato allegato B al presente decreto, potranno essere accettate a giudizio discrezionale ed insindacabile dell'amministrazione per essere regolarizzate ed integrate delle dichiarazioni mancanti. L'omissione o l'incompleta indicazione delle generalità (nome e cognome), la mancanza della firma del candidato e la mancanza, nel caso di minorenni, dell'atto di assenso, costituirà motivo di esclusione dall'ammissione all'arruolamento e dall'incorporazione.

Art. 4.

Fasi dell'arruolamento

La procedura di arruolamento si articola secondo le seguenti fasi:

a) accertamenti dell'idoneità al servizio militare di cui al successivo art. 5;

b) valutazione dei titoli di cui al successivo art. 8.

Art. 5.

Accertamenti dell'idoneità al servizio militare

1. Per i candidati di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) l'accertamento dell'idoneità al servizio militare di cui al precedente art. 4, lettera a) sarà effettuato presso il Centro nazionale di selezione di Ancona nei periodi che verranno rispettivamente per ogni contingente (10°/2000, 1° e 2°/2001) comunicati dal Maricentro presso cui è avvenuto l'incorporamento quale militare di leva.

2. Per i candidati di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), l'accertamento dell'idoneità al servizio militare di cui al precedente art. 4, lettera a), sarà effettuato presso il Centro nazionale di selezione di Ancona secondo il calendario che verrà diffuso per tempo con circolare della Direzione generale per il personale militare.

I comandi di appartenenza dei militari che nel frattempo si fossero congedati sono tenuti a notificare tempestivamente agli stessi la data della suddetta convocazione e riferire a questa Direzione generale dell'avvenuto adempimento.

3. Selezione medica:

a) i candidati dovranno presentarsi muniti di:

certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica, non anteriore a tre mesi, attestante l'esito degli accertamenti sierologici per la LUE, in conformità a quanto previsto dalla legge 25 luglio 1956, n. 837;

certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica, non anteriore a tre mesi, attestante l'esito dell'accertamento per i markers dell'epatite B e C;

certificato rilasciato da struttura sanitaria civile o militare (RX visita di leva o RX eseguito in stabilimento sanitario militare) attestante l'esito di esame radiologico del torace, solo se eseguito in data non anteriore ai sei mesi precedenti la visita;

b) la commissione medica, prima di eseguire la visita generale dispone l'esecuzione dei seguenti accertamenti specialistici e strumentali:

cardiologico con E.C.G.;

oculistico;

otorinolaringoiatrico;

neuropsichiatrico;

radiografia del torace in due proiezioni (solo nel caso non sia stato prodotto il certificato);

analisi delle urine completo con esame del sedimento;

analisi del sangue concernente:

emocromo completo;

glicemia;

creatininemia;

transaminasemia (ALT-AST);

bilirubinemia totale e frazionata;

G6PDH (metodo quantitativo);

c) saranno giudicati idonei i candidati che a seguito della predetta visita abbiano avuto conferma del possesso del coefficiente non minore di «2» nelle varie caratteristiche costituenti il profilo psico-fisio e risultino in possesso degli ulteriori requisiti per l'idoneità fisica adeguata all'espletamento del servizio in qualità di volontario in servizio permanente prevista dal decreto ministeriale 4 aprile 2000, relativo all'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare.

d) Il giudizio di idoneità o di non idoneità relativo agli accertamenti in parola sarà reso noto ai candidati seduta stante sottoponendo alla firma degli stessi, a cura dell'organo preposto all'accertamento, apposito foglio di notifica.

Saranno giudicati comunque non idonei i candidati affetti da: imperfezioni e infermità previste dalle vigenti normative in materia di inabilità al servizio militare di leva;

imperfezioni e infermità per le quali è prevista l'attribuzione del coefficiente 3 nelle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario stabilito dalle vigenti direttive per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare di leva;

disturbi della parola anche in forma lieve (dislalia - disartria); stato di tossicodipendenza o tossicofilia da accertamenti presso un ospedale militare;

tutte le imperfezioni e infermità non contemplate dai precedenti alinea, comunque incompatibili con l'espletamento del servizio quale volontario in ferma triennale.

Il giudizio riportato nei predetti accertamenti è definitivo e nel caso di non idoneità comporta l'esclusione dall'arruolamento.

Accertamento fisio-psico-attitudinale:

a) I candidati risultati idonei alla precedente selezione medica saranno sottoposti ad una serie di accertamenti fisio-psico-attitudinali consistenti in prove tendenti ad accertare il possesso di capacità che assicurino lo svolgimento dei compiti propri della Forza armata quale volontario in servizio permanente. Per tale accertamento sarà espresso un giudizio di idoneità ovvero non idoneità senza attribuzione di punteggio;

b) I risultati degli accertamenti saranno resi noti ai candidati seduta stante mediante apposito foglio notifica.

5. La mancata presentazione, per qualsiasi motivo, alla selezione medica o all'accertamento fisio-psico-attitudinale verrà considerata rinuncia da parte del candidato.

6. Il giudizio riportato nei predetti accertamenti è definitivo e nel caso di non idoneità comporta l'esclusione dall'arruolamento.

I provvedimenti di esclusione saranno adottati per delega dalla Direzione generale per il personale militare dal centro di selezione della Marina militare di Ancona.

Art. 6.

Valutazioni dei titoli

Per gli aspiranti di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del presente decreto, che abbiano conseguito l'idoneità ai suddetti accertamenti, la commissione di cui al successivo art. 7 provvederà alla valutazione dei sottoindicati titoli assegnando il relativo punteggio, espresso in centesimi, per ciascuno degli aspiranti stessi:

a) titolo di studio:

diploma di scuola media superiore o titolo equipollente: punti 11;

b) eventuali altri titoli di studio o brevetti o corsi professionali, specialistici e di mestiere di ogni tipo: punti 3 (per un massimo di tre quindi massimo 9 punti);

c) profilo sanitario:

per ogni coefficiente 2 posseduto: da 1 a 4 punti;

per ogni coefficiente 1 posseduto: da 5 a 8 punti;

d) possesso di porto d'armi / licenze di fucili uso caccia / tiro a volo: punti 3;

e) patente nautica per la navigazione da diporto: punti 5.

Per gli aspiranti di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) del presente decreto la commissione di cui al successivo art. 6 provvederà alla valutazione dei sottoindicati titoli assegnando il relativo punteggio, espresso in centesimi, per ciascuno degli aspiranti stessi:

a) titolo di studio:

diploma di scuola media superiore o titolo equipollente: punti 11;

b) eventuali altri titoli di studio o brevetti o corsi professionali, specialistici e di mestiere di ogni tipo: punti 3 (per un massimo di tre quindi massimo 9 punti);

c) VFA: punti 30;

d) giudizio del Comandante:

ottimo da 25 a 50 punti;

buono fino ad un massimo di 24 punti;

sufficiente punti 0;

e) decremento per sanzioni disciplinari: 1 punto per ogni giorno di consegna di rigore.

Art. 7.

Commissione giudicatrice

1. Con successivo decreto dirigenziale sarà nominata la commissione giudicatrice che dovrà provvedere:

a) alla valutazione dei titoli di cui all'art. 6 del presente decreto;

b) alla redazione delle graduatorie finali di merito di cui al successivo art. 8;

c) alla attribuzione della categoria.

2. La citata commissione sarà composta da:

a) un dirigente ovvero ufficiale della Marina militare di grado equiparato, presidente;

b) due ufficiali superiori della Marina militare, membri, di cui uno appartenente al Corpo delle capitanerie di porto;

c) un funzionario civile appartenente ad una qualifica non inferiore all'ottava ovvero un collaboratore amministrativo appartenente ad una qualifica non inferiore alla settima, membro;

d) un ufficiale inferiore della Marina militare, segretario.

Art. 8.

Graduatorie

La commissione di cui al precedente art. 7 redigerà:

a) la graduatoria finale di merito relativa ai candidati di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) sulla base del punteggio riportato dagli stessi nella valutazione dei titoli;

b) la graduatoria finale di merito relativa ai candidati di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) sulla base del punteggio riportato dagli stessi nella valutazione dei titoli.

2. A parità di punteggio sarà data la precedenza ai candidati in possesso dei titoli di preferenza indicati nell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di ulteriore parità sarà data la precedenza al candidato più giovane di età, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 della legge 5 maggio 1997, n. 127, come sostituito dal comma 9 dell'art. 8 della legge 16 giugno 1998, n. 191.

3. Le suddette graduatorie saranno approvate con decreto dirigenziale adottato dalla Direzione generale per il personale militare.

Art. 9.

Motivi di esclusione dall'ammissione all'arruolamento e dall'incorporazione

1. La Direzione generale per il personale militare può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dall'arruolamento o dall'incorporazione qualsiasi aspirante che non venisse ritenuto in possesso dei requisiti prescritti.

2. Nei confronti dei candidati che, a seguito di accertamenti anche successivi, risultassero in difetto di uno o più dei requisiti prescritti dal presente decreto sarà disposta, con provvedimento motivato adottato dalla Direzione generale per il personale militare:

a) l'esclusione dall'arruolamento, se utilmente collocati in graduatoria;

b) la revoca della ferma, se già arruolati.

Art. 10.

Attribuzione della categoria/specialità

L'attribuzione della categoria avverrà a cura della commissione di cui al precedente art. 6 dopo aver redatto le graduatorie di merito di cui al precedente art. 7. La categoria già in possesso dei militari in servizio potrà essere variata in relazione alle esigenze della Forza armata.

Art. 11.

Ammissione alla ferma breve ed incorporazione

1. Saranno dichiarati vincitori ed ammessi alla ferma triennale i concorrenti utilmente collocati nelle rispettive graduatorie di merito.

2. Qualora il numero degli idonei appartenenti alla categoria di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del presente decreto non fosse sufficiente a ricoprire il rispettivo numero di posti si attingerà, secondo l'ordine di graduatoria, agli idonei appartenenti alla categoria di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) del presente decreto, qualora esuberanti. Analogamente, qualora il numero degli idonei appartenenti alla categoria di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) del presente decreto non fosse sufficiente a ricoprire il rispettivo numero di posti si attingerà, secondo l'ordine di graduatoria, agli idonei appartenenti alla categoria di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del presente decreto, qualora esuberanti.

3. L'ammissione alla ferma breve decorrerà quanto agli effetti giuridici:

a) per il personale di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del presente decreto, dalla data di incorporazione quale militare di leva;

b) per il personale militare in servizio di leva obbligatorio di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), dalla data di incorporazione quale militare di leva;

c) per il personale militare in ferma volontaria annuale, dalla data di incorporazione quale volontario in ferma annuale.

Quanto agli effetti amministrativi, per tutte le suddette categorie, dalla data di incorporazione presso gli enti di destinazione.

4. L'incorporazione avverrà nei tempi stabiliti dalla Forza armata.

5. All'atto dell'incorporazione:

a) il personale militare alle armi dovrà rinunciare al grado eventualmente rivestito;

b) tutti i candidati ammessi all'arruolamento verranno sottoposti, da parte del dirigente del servizio sanitario dell'ente, ad una visita medica d'incorporazione per verificare il mantenimento dei requisiti fisici. Qualora risultino «non idonei» per qualsiasi causa gli stessi saranno immediatamente inviati alla commissione medica ospedaliera dell'ospedale militare per l'accertamento dell'idoneità fisica al servizio militare quale volontario in ferma breve. Nel caso di giudizio di non idoneità o di temporanea non idoneità superiore a quindici giorni, gli aspiranti saranno immediatamente esclusi dall'arruolamento con provvedimento della Direzione generale per il personale militare. Tali provvedimenti di esclusione sono definitivi.

6. I vincitori ammessi all'arruolamento che non si presenteranno presso gli enti addestrativi nel termine fissato dalla Direzione generale per il personale militare nella lettera di convocazione, saranno considerati rinunciatari.

7. La Direzione generale per il personale militare si riserva la facoltà di ricoprire i posti che dovessero rendersi disponibili in seguito a rinuncia da parte dei vincitori o a decadenza o a esclusione dal diritto di essere ammessi all'arruolamento, convocando entro venti giorni dalla data prevista per l'incorporazione altri concorrenti idonei, secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 12.

Documentazione amministrativa

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria per l'ammissione all'arruolamento nella ferma triennale saranno invitati a presentare all'indirizzo e nel termine perentorio indicato nell'invito stesso, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di riserva, preferenza o precedenza dichiarati nella domanda di arruolamento.

2. I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a far pervenire agli enti di destinazione la documentazione, specificata nell'invito stesso, comprovante il possesso dei requisiti prescritti per l'arruolamento, entro il termine perentorio di un mese dalla data di incorporazione. La mancata consegna della documentazione predetta entro il termine suindicato o il mancato completamento o l'omessa regolarizzazione della stessa entro trenta giorni dal ricevimento di apposito invito comporterà la decadenza dall'arruolamento.

3. I candidati, in luogo dei documenti di cui ai precedenti commi 1 e 2, possono presentare dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Art. 13.

Controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive

L'amministrazione procederà ai controlli anche a campione sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, qualora dal controllo di cui sopra emerga la non veridicità della dichiarazione rilasciata, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 14.

Benefici

1. Al termine della ferma volontaria contratta compete:

la corresponsione di un premio di congedamento nella misura prevista dalle vigenti disposizioni;

la costituzione, a cura e a spese dell'amministrazione, della posizione assicurativa presso l'I.N.P.S. (assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti).

2. Ai sensi della legge 31 maggio 1975, n. 191, il personale congedato senza demerito al termine delle ferme o rafferme potrà essere assunto, sempreché in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge 13 maggio 1975, n. 157:

nei ruoli delle lavorazioni e dei servizi generali delle maestranze del Ministero della difesa (categoria degli operai specializzati, qualificati o comuni), nel limite del 40% dei posti annualmente disponibili (art. 28);

nei posti di impiego civile del Ministero della difesa riservati ai sottufficiali ai sensi degli articoli 57 e 59 della legge 31 luglio 1954, n. 599, e rimasti vacanti per mancanza di aspiranti (art. 29).

3. Ai sensi dell'art. 39 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, modificato dall'art. 3, comma 65 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, il personale congedato senza demerito al termine della ferma contratta può essere assunto nelle amministrazioni indicate nello stesso articolo, nel limite del 20% delle assunzioni annuali del personale civile, impiegatizio ed operaio, ferme restando le aliquote dei posti spettanti ai soggetti aventi titolo all'assunzione obbligatoria, ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni.

La domanda di assunzione dovrà essere presentata entro dodici mesi dal collocamento in congedo.

4. I brevetti di specializzazione sono validi sia agli effetti dell'iscrizione nelle liste di collocamento sia ai fini della eventuale emigrazione all'estero.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 novembre 2000

Il direttore generale: SIMEONE

Allegato 'A'

**PIANO ARRUOLAMENTO VOLONTARI FERMA TRIENNALE PRESSO CENTRI
ADDESTRAMENTO RECLUTE (L. 186/99)**

Specialità/abilitazioni	10°/200	01°/2001	02°/2001	TOTALE	
Nocchieri	17	17	17	51	N.
Telecomunicatori	1	1	1	3	Tlc.
Meccanici di artiglieria	10	10	10	30	Ma.
Meccanici di artiglieria/mo.	1	1	1	3	Ma/mo.
Meccanici di siluri	13	13	13	39	Si.
Elettricisti	12	12	12	36	E.
Tecnici di macchine	22	22	22	66	Tm.
Tecnici di macchine/sa.	12	12	12	36	Tm/sa.
Conduttori di automezzi	5	5	5	15	Cna.
Fucilieri di marina/anf.	12	12	12	36	Fcm/anf.
Fucilieri di marina/sdi.	20	20	20	60	Fcm/sdi.
Fucilieri di marina/sr.	6	6	6	18	Fcm/sr.
Furieri	1	1	1	3	Fr.
Furieri/fn.	1	1	1	3	Fr/fn.
Furieri logistici/ml.	6	6	6	18	Fr/ml.
Furieri logistici/pt.	6	6	6	18	Fr/pt.
Furieri logistici/sc.	6	6	6	18	Fr/sc.
Furieri logistici/ss.	6	6	6	18	Fr/ss.
Furieri logistici/slo.	6	6	6	18	Fr/slo
Maestri di cucina e mensa	5	5	5	15	Mcm.
Operatori elaborazione automatica dati	15	15	15	45	Ead.
Musicanti	1	1	1	3	Mu.
Musicanti/tr.	1	1	1	3	Mu/tr.
Musicanti/ta.	1	1	1	3	Mu/ta.
Marinai/sv.	7	7	7	21	M/sv.
Marinai/br.	3	3	3	9	M/br.
Marinai/mur.	2	2	2	6	M/mur.
Marinai/fl.	2	2	2	6	M/fl.
Totale Marina Militare	200	200	200	600	

Categoria/abilitazione	10°/200	01°/2001	02°/2001	TOTALE	
NP/condotta battelli pleumatici	16	16	16	48	Np.
NP/motoristi	15	15	15	45	Np/ms
NP/elettricisti	7	8	8	23	Np/e
NP/radiotelefonisti	4	4	5	13	Np/rf
NP/Elaboratori dati	2	2	1	5	Np/oe
NP/Autisti	2	2	2	6	Np/au.
NP/Servizio difesa istallazioni	1	1	0	2	Np/sdi.
NP/Maestri di cucina e mensa	3	2	3	8	Np/mcm.
Totale Capitanerie di Porto	50	50	50	150	

TOTALE GENERALE	250	250	250	750
------------------------	------------	------------	------------	------------

Ulteriori 250 posti verranno destinati ai militari di leva ed ai militari in ferma annuale in servizio.

Allegato "B"

AL : MARICENTRO / COMANDO D'APPARTENENZA

(Da protocollare sul retro del presente modello di domanda)

**CONCORSO STRAORDINARIO PER L'ARRUOLAMENTO NELLA MARINA MILITARE
DI 1000 VOLONTARI CON FERMA DI TRE ANNI****MODELLO DI DOMANDA**

Cognome/i (1)

Il Sottoscritto:

Nome/i

CHIEDE

Di essere ammesso all'arruolamento per _____ posti (9) nell'anno 2000 quale volontario in ferma breve nella Marina Militare con la categoria _____ (7).

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali e civili che, ai sensi dell'art. 26 della legge 04/01/1968 n° 15, possono derivargli da dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA :

Luogo di nascita : Prov. Data di nascita (2):

Codice fiscale :

Comune di residenza : Prov.

Indirizzo di residenza : Num. Civico : C.A.P. :

Il recapito del sottoscritto ai fini della corrispondenza relativa al concorso è : (4)

Comune : Prov.

Via / Piazza : Num. Civico : C.A.P. :

Recapito Telefonico : /

Il candidato è consapevole di dover comunicare ogni variazione del recapito predetto.

Il sottoscritto dichiara inoltre di:

- essere cittadino italiano di sesso maschile;
- essere celibe o vedovo
- essere iscritto nelle liste elettorali del comune di :
- possedere il seguente titolo di studio : Anno conseguimento 1 9 presso la scuola:

Nome dell'Istituto Indirizzo dell'Istituto

Numero Civico Istituto Comune ove ha sede l'Istituto Prov.

Possedere eventuali altri titoli di studio o brevetti, corsi professionali, specialistici e di mestiere di ogni tipo (8)

Possedere porto d'armi (10) : ☐ SI ☐ NO possedere patenti nautiche per la navigazione da diporto (10) : ☐ SI ☐ NO

- non aver riportato condanne penali per delitti non colposi e non avere in corso procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- non avere a proprio carico precedenti penali ascrivibili al casellario giudiziale a norma dell'articolo 686 C.P.P. ;
- non essere stato prosciolto d'autorità o d'ufficio da precedente arruolamento volontario in qualsiasi Forza Armata, Forza di Polizia ad ordinamento militare o civile o Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- non essere stato riformato alla visita di leva o successivamente ad essa;
- non essere stato ammesso a prestare "servizio civile" o di non aver assolto gli obblighi di leva quale obiettore di coscienza;
- trovarsi nella seguente posizione rispetto agli obblighi di leva (3) :

Assolto gli obblighi di leva (11) : ☐ In servizio quale leva dal (5) In servizio quale VFA dal (5)

appartenere al contingente : ☐ numero anno posizione di servizio (6) : ☐ LEVA ☐ VFA

Denominazione Ente di Servizio presso :

- essere / non essere in possesso del seguenti titoli di riserva, preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e altre disposizioni vigenti :

- accettare, in caso di esito favorevole del concorso, qualsiasi categoria, prevista dal ruolo, assegnata in relazione alle esigenze logistiche e operative della Forza Armata, qualsiasi destinazione di servizio e rinunciare al grado eventualmente rivestito;
- avere preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire senza riserve a tutto ciò che in esso è stabilito.

Località li Data

(firma leggibile del candidato)

Note

- (1) Riportare esattamente il nome o nomi propri, ivi comprese le virgole o i trattini che separano gli eventuali doppi nomi come risultano dall'estratto per riassunto dell'atto di nascita;
- (2) Indicare la data di nascita utilizzando le apposite caselle. Es.:

g	.	.	.	.	.	.	.
---	---	---	---	---	---	---	---

;
- (3) Apporre una < X > sulla casella che interessa ;
- (4) L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- (5) Per i candidati in servizio di leva indicare la data di arruolamento, per i candidati in ferma volontaria annuale indicare la data di incorporazione quale VFA;
- (6) Solo per coloro che sono in attività di servizio militare art. 1, comma 1, lett b), barrare la casella che interessa;
- (7) Indicare una delle categorie previste per l'arruolamento cui si concorre, indicate nell'all. "A" al bando di concorso. La scelta della categoria non è vincolante per l'Amministrazione;
- (8) Ai fini della valutazione dei titoli l'amministrazione non procederà all'attribuzione del punteggio qualora non fosse fornita alcuna indicazione;
- (9) Indicare il numero dei posti relativo all'arruolamento per cui si concorre (art. 1 del bando).
- (10) Barrare la casella che interessa (Ai fini della valutazione dei titoli l'amministrazione non procederà all'attribuzione del punteggio qualora non fosse fornita alcuna indicazione);
- (11) Solo per coloro che sono in servizio quali volontari in ferma annuale.

Parte riservata al **MARICENTRO / COMANDO** d'appartenenza

TIMBRO LINEARE

PROTOCOLLO

DATA

ALLEGATO 'C'

ATTO DI ASSENSO
Per l'arruolamento di un minore quale VFB (1)

COMUNE DI _____

L'anno _____ addì _____ del mese di _____ si sono presentati (si è presentato) davanti a me, Sindaco del Comune di _____ i Signori (oppure il Signor)(2) _____, genitori (o genitore esercente la potestà o tutore) del minore (3) _____.

I sunnominati genitori _____ per assecondare l'inclinazione del succitato minorenne, acconsentono (acconsente) affinché questi possa contrarre l'arruolamento nella Marina Militare quale volontario con ferma di tre anni.

Autorizzano (autorizza), altresì, l'esecuzione degli esami clinici e strumentali utili al riconoscimento dell'idoneità fisica e psico-attitudinale prevista per l'arruolamento in questione.

In fede di che gli stessi dichiaranti hanno sottoscritto (lo stesso dichiarante ha sottoscritto) con me il presente atto.

I DICHIARANTI (4)

.....(padre)

..... (madre)

Il Sindaco

.....
NOTE:

- (1) Redatto dal Sindaco o dal funzionario da questi designato;
- (2) COGNOME, Nome e data di nascita dei o del dichiarante;
- (3) COGNOME, Nome e data di nascita del concorrente;
- (4) Firme di entrambi i genitori o di uno solo in caso di impedimento dell'altro o del tutore in caso di mancanza di entrambi i genitori.

Allegato "D"

**CONCORSO PER L'ARRUOLAMENTO NELL'ANNO 2000 DI 1000 (MILLE)
VOLONTARI CON FERMA DI TRE ANNI NELLA MARINA MILITARE**

CERTIFICAZIONE DEL COMANDANTE DI CORPO

DATI RELATIVI ALL'ASPIRANTE VFB

COGNOME : _____

NOME : _____

DATA DI NASCITA : _____

POSIZIONE DI SERVIZIO (1) : _____

GIUDIZIO DEL COMANDANTE DI CORPO (2) : _____

POSIZIONE DISCIPLINARE :

- NUMERO GIORNI DI CONSEGNA DI RIGORE (3): _____

IL COMANDANTE DI CORPO

(firma e timbro del Comando/Ente)

La presente certificazione dovrà essere allegata alla domanda prodotta dall'aspirante ed inviata a mezzo FAX o corriere, entro 10 giorni dalla presentazione della stessa, al Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare – I Reparto 3^a Divisione 3^a Sezione – Via XX Settembre 123/a – Fax num. 06/47353345.

Note

- (1) Indicare se in servizio di LEVA o se VFA e la data di inizio del servizio.
- (2) Dovrà essere espresso uno dei seguenti giudizi : OTTIMO - BUONO – SUFFICIENTE.
Nella formulazione del giudizio occorre tener conto dell'aspetto morale, professionale, fisico e disciplinare, considerati nella loro globalità.
- (3) Indicare la somma dei giorni di consegna di rigore risultanti dal foglio matricolare dell'aspirante.

ENTI PUBBLICI STATALI

I.N.A.I.L. - ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Approvazione della graduatoria di merito e dichiarazione dei vincitori del concorso pubblico nazionale, per esami, a cinquantatre posti di dirigente.

L'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 6, del testo aggiornato del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 rende noto che con determinazioni del direttore centrale delle risorse umane, del 12 aprile e dell'8 maggio 2000, adottate ai sensi dell'art. 45, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 80/1998, sono stati approvati i risultati del concorso pubblico nazionale per esami a cinquantatre posti di dirigente.

Delle determinazioni in parola, relative alla graduatoria definitiva di merito ed alla dichiarazione dei vincitori, è stata data pubblicazione con circolare dell'Istituto n. 55 del 18 luglio 2000.

00E10441

AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI

Concorso pubblico, per esami, ad un posto per il profilo professionale architetto, area funzionale C - posizione economica C1.

IL PRESIDENTE

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, che ha istituito l'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, quale autorità indipendente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1994, n. 554, art. 3 che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'autorità stessa;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, ed in particolare l'art. 45, comma 11;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 aprile 1999 con il quale è stato istituito il ruolo del personale dell'autorità predetta;

Considerato che sono attualmente in corso le procedure per l'inquadramento del personale in attuazione delle procedure di mobilità di cui al capo III del citato decreto legislativo n. 29/1993 così come previsto dall'art. 5, commi 5 e 5-bis della citata legge n. 109/1994;

Considerato che i relativi posti sono stati accantonati fino al termine delle procedure di mobilità;

Considerato che gli stessi articoli 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 dispongono che i restanti posti devono essere coperti mediante procedure concorsuali;

Viste le deliberazioni del consiglio dell'Autorità, assunte nelle sedute del 19 luglio e 30 agosto 2000;

Determina:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto per il profilo professionale architetto, area funzionale C - posizione economica C1, nei ruoli dell'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Sui posti a concorso si applica la riserva prevista dagli articoli 7 e 8 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili).

A norma dell'art. 19 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, e dell'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, il 20% dei posti è riservato ai militari in ferma di leva prolungata e ai volontari specializzati delle tre Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma o rafferma contratta.

L'insieme delle riserve di posti eventualmente applicabili non può complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

Nella formazione della graduatoria saranno applicate, a parità di punteggio, le disposizioni di legge che stabiliscono titoli di preferenza nei concorsi a pubblico impiego. A tal fine, i candidati ammessi alle prove orali, dovranno presentare i documenti comprovanti il possesso dei titoli che diano luogo alla preferenza a parità di punteggio.

Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Coloro i quali intendano avvalersi di una delle suddette riserve o preferenze a parità di punteggio debbono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso di mancata dichiarazione in tal senso non vi sarà ammissione al beneficio.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

diploma di laurea in architettura, conseguito con la votazione di 110/110;

abilitazione all'esercizio della professione;

iscrizione all'albo;

conoscenza della lingua inglese o francese.

Inoltre:

1) cittadinanza italiana. Tale requisito, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea. Sono inoltre equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) godimento dei diritti politici;

3) idoneità fisica all'impiego. La condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica per lo svolgimento delle mansioni di cui al presente bando, che implicano l'esercizio di attività in cui il carattere visivo risulta indispensabile;

4) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

5) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

6) non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica amministrazione o decaduti da un impiego statale per i motivi indicati nell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui al presente bando debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati privi di uno di tali requisiti sono esclusi dal concorso con provvedimento motivato. Tale esclusione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, può avvenire in qualunque momento, fino alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termine e modalità

Le domande di ammissione al concorso debbono essere redatte su carta semplice e secondo lo schema allegato.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

L'autorità potrà procedere ai controlli previsti dall'art. 11 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le domande di ammissione al concorso debbono essere indirizzate all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta n. 246 - 00186 Roma, e presentate secondo una delle seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica:

1) raccomandata con avviso di ricevimento; in questo caso la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante;

2) presentazione diretta presso l'autorità all'indirizzo di cui sopra, nei giorni dal lunedì al giovedì, nei seguenti orari: 9-13 e 15-17 ed il venerdì dalle ore 9 alle ore 14 festivi esclusi.

In tale caso, l'autorità rilascia al candidato una ricevuta attestante l'avvenuta presentazione.

Considerato che la mancanza di uno solo degli elementi di seguito richiesti non consente all'autorità di valutare pienamente la validità dell'istanza di partecipazione è fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda, a pena di esclusione:

1) cognome e nome (le aspiranti che siano coniugate dichiareranno nell'ordine: il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito), luogo e data di nascita;

2) i titoli previsti dal precedente art. 2, primo comma, con l'indicazione degli istituti presso i quali sono stati conseguiti e delle relative date;

3) il possesso della cittadinanza italiana, tenendo conto di quanto espressamente richiesto dall'art. 2, punto 1), del presente bando;

4) il godimento dei diritti politici;

5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

7) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare nella domanda:

a) la lingua straniera, prescelta fra quelle indicate nel successivo art. 6;

b) l'indirizzo, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, presso il quale si desidera che siano inviate le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a comunicare le eventuali variazioni di indirizzo.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap, dovranno, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento delle prove d'esame.

Con la presentazione della domanda il candidato deve dichiarare il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza a parità di merito.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida

L'autorità non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Eventuale test selettivo

Nel caso in cui le domande di partecipazione pervenute risultino superiori di dieci volte rispetto ai posti messi a concorso, l'autorità al fine di assicurare un celere svolgimento della procedura concorsuale si riserva la facoltà di convocare a Roma i candidati per sostenere un test preselettivo.

L'incarico di predisporre il test e di sovrintendere al suo svolgimento sarà affidato ad azienda specializzata in selezione del personale.

Il test preselettivo è articolato in quesiti a risposta multipla su tutti gli argomenti delle prove d'esame.

Il test è corretto in forma anonima con l'ausilio di tecnologia informatica.

Sulla base dei risultati del test viene formata una graduatoria preliminare. Ai candidati classificati fino al numero corrispondente a dieci volte i posti messi a concorso nella graduatoria preliminare nonché quelli classificati *ex aequo* nell'ultima posizione, il diario delle prove scritte sarà comunicato almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice verrà nominata, con successivo decreto, secondo i principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Art. 6.

Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in un colloquio.

La prima prova scritta sarà basata su una serie di quesiti a risposta sintetica, mentre la seconda sarà a contenuto teorico pratico.

Entrambe le prove, la cui durata sarà stabilita dalla commissione esaminatrice, saranno mirate all'accertamento della conoscenza delle seguenti materie:

legislazione in materia di lavori pubblici con particolare riferimento alle funzioni dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici;

redazione di un progetto riferentesi alle opere pubbliche;

progettazione e direzione lavori (legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni).

Il colloquio verterà sulle materie oggetto delle prove scritte nonché sulle seguenti:

elementi di amministrazione del patrimonio e di contabilità generale dello Stato;

organizzazione del lavoro;

nozioni di diritto costituzionale, amministrativo e civile;

diritto penale (codice penale, libro I, libro II, titoli II e VII);

ordinamento, compiti e funzioni dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici;

elementi di base dell'informatica, conoscenza di strumenti di personal computing (word processor foglio di calcolo elettronico), utilizzo di Internet e della posta elettronica;

conoscenza della lingua inglese o francese.

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera verrà effettuato mediante conversazione e traduzione a vista di un brano.

Per lo svolgimento delle prove si osserveranno i principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Art. 7.

Diario d'esame

La data di svolgimento dell'eventuale prova selettiva o delle prove scritte sarà fissata con successivo provvedimento, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 5 del 16 gennaio 2001.

Con le stesse modalità e gli stessi tempi, qualora per motivi organizzativi non sia possibile determinare data e luogo di svolgimento del test o delle prove scritte, viene indicata la *Gazzetta Ufficiale* sulla quale tale avviso sarà successivamente pubblicato.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati dovranno presentarsi nella sede d'esame, nel giorno e nell'ora stabiliti per l'effettuazione della prova selettiva o di quelle cui al precedente art. 6.

La mancata presentazione dei candidati nella sede di esame nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di cui sopra comporterà l'esclusione dal concorso degli stessi.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio in carta legale, provvista della firma del candidato, autenticata dal sindaco o dal notaio;

b) tessera postale;

c) patente automobilistica;

d) passaporto;

e) carta d'identità;

f) porto d'armi;

g) tessera di riconoscimento rilasciata da una amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851;

h) ogni altro documento personale di riconoscimento, munito di fotografia, che sia ritenuto idoneo da parte della commissione esaminatrice.

Art. 8.

Esito delle prove ed ammissione al colloquio

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

I candidati ammessi alla prova orale saranno avvertiti almeno venti giorni prima di quello in cui dovranno sostenerla.

Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nella valutazione dei titoli e nelle singole prove scritte.

Il colloquio s'intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Nel corso del colloquio si procederà alla prova per l'accertamento della conoscenza di una delle lingue straniere indicate al precedente art. 6.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.

Art. 9.

Titoli di precedenza o preferenza

I candidati che abbiano superato le prove di esame, i quali intendano far valere i titoli di precedenza e preferenza previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, dovranno presentare o far pervenire, a mezzo raccomandata, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta, 246 - 00186 Roma, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli stessi, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo quello del ricevimento dell'apposita comunicazione.

Dai documenti dovrà risultare il possesso dei titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 10.

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva, di cui al precedente art. 8, riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti delle preferenze previste dall'art. 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, sarà approvata con apposito provvedimento.

La graduatoria dei vincitori verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 11.

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare direttamente, o ad inviare, tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta, 246 - 00186 Roma, i seguenti documenti in carta legale, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando:

a) diploma originale o certificato sostitutivo, a tutti gli effetti del diploma, ovvero copia del diploma stesso in bollo, autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

b) estratto dell'atto di nascita. I concorrenti che abbiano diritto alla elevazione del limite massimo di età o alla esenzione dello stesso, devono produrre documenti atti a comprovare tale diritto;

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero che non è in corso in alcuna delle cause che a termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) documento relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva o foglio di congedo illimitato;

g) certificato rilasciato dall'unità sanitaria competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale concorre; i candidati invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre ai sensi dell'art. 19, comma 2, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione di un ufficiale sanitario, comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro. Nel suddetto certificato, come nella dichiarazione, dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, nel termine di cui al comma 1, a pena di decadenza, i soli documenti di cui alle lettere a) e g), nonché copia integrale dello stato matricolare.

I documenti di cui alle lettere c), d), e) e g) del presente articolo, come pure copia dello stato matricolare, debbono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui alle lettere c) e d) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive integrazioni e modificazioni.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altre amministrazioni.

Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare: in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno, altresì, facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto, sempreché idonei a documentare le posizioni da attestare.

Nel predetto termine di trenta giorni, i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare di non avere un altro rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con altra amministrazione, pubblica o privata, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29. In caso contrario, unitamente ai documenti deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

I candidati sono tenuti altresì a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati.

Art. 12.

Assunzione dei vincitori

Con riferimento al possesso dei requisiti di ammissione all'impiego, troveranno applicazione le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I candidati dichiarati vincitori, saranno assunti in prova nel profilo professionale di architetto, area funzionale C - posizione economica C1.

L'autorità provvederà a stipulare con i vincitori del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato regolato dal contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto di riferimento dell'Autorità anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto stesso.

In ogni caso non può essere attivato alcun comando o distacco per un periodo minimo di cinque anni, salvo che l'autorità lo consenta espressamente.

Nel caso in cui i vincitori assunti in prova non si presentino in servizio senza giustificato motivo, l'Autorità comunicherà ai medesimi che non procederà alla stipulazione del contratto ovvero provvederà alla risoluzione del contratto stesso.

I vincitori sono obbligati a frequentare i corsi di formazione e aggiornamento professionale organizzati dall'autorità.

Art. 13.

Trattamento economico

Ai vincitori del concorso ammessi all'impiego sarà corrisposto, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio, il trattamento corrispondente alla posizione economica, ai sensi della normativa vigente, con riferimento alla specifica modalità di assunzione.

Art. 14.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, Roma, per le finalità di gestione del concorso (gestione che l'amministrazione si riserva di affidare ad una società specializzata, a seguito di sottoscrizione di regolare contratto) e saranno trattati presso una banca-dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Titolare del trattamento è il direttore generale *pro-tempore* della segreteria tecnica all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta, 246 - 00186 Roma.

Art. 15.

Norma di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dal giorno della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative (centoventi giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o sessanta giorni con ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale competente).

Roma, 9 novembre 2000

Il presidente: GARRI

ALLEGATO A

Schema di domanda (in carta semplice, possibilmente dattilografata o a stampatello).

All'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici - Segreteria tecnica - Via di Ripetta, 246 - 00186 ROMA

..... sottoscritt... residente (oppure domiciliat...) a provincia di in via/piazza c.a.p. tel. chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami ad un posto di architetto, area funzionale C, posizione economica Cl, del personale dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

a) è nat... a provincia di il

b) è cittadin... italian...;

c) è iscritt... nelle liste elettorali del comune di (1);

d) è in possesso del seguente titolo di studio: conseguito nell'anno presso, con la votazione di essere abilitat... all'esercizio della professione, ed essere iscritt... all'albo;

e) presceglie la seguente lingua straniera

f) gode dei diritti politici;

g) è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

h) la sua posizione in ordine agli obblighi militari è la seguente

i) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (2);

l) non è stat... dispensato destituit... da precedente impiego presso una pubblica amministrazione e non è stat... dichiarat... decadut... da altro impiego statale (3);

m) non ha riportato condanne penali e non ha in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione né risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 codice di procedura penale (4);

n) di essere in possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53;

o) è in possesso dei seguenti titoli di precedenza o preferenza;

Data, ...

Firma

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni e recapito telefonico

(1) Nel caso di mancata iscrizione o di cancellazione nelle liste elettorali, devono esserne indicati i motivi.

(2) Devono essere indicate le qualità del servizio prestato e le cause eventuali di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

(3) In caso di dispensa o destituzione da precedente impiego presso una pubblica amministrazione, devono essere indicati le cause e gli estremi del provvedimento.

(4) In caso di condanne o altro devono essere indicate le sentenze o i provvedimenti di condanna o di applicazione dei provvedimenti di prevenzione.

ALLEGATO B

Spazio riservato ai candidati che intendano fruire dei benefici previsti dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104

..... sottoscritt... dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, così come da certificazione allegata alla presente domanda e pertanto chiede e dichiara:

di poter fruire per lo svolgimento delle prove indicate sul bando, di un tempo aggiuntivo pari al% del tempo che sarà concesso agli altri candidati;

di aver necessità, in relazione allo specificato handicap documentato, dei seguenti strumenti di ausilio:

Firma

00E19532

Concorso pubblico, per esami, a tre posti per il profilo professionale collaboratore amministrativo, area funzionale C - posizione economica C1.

IL PRESIDENTE

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, che ha istituito l'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, quale autorità indipendente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1994, n. 554, art. 3 che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'autorità stessa;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, ed in particolare l'art. 45, comma 11;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 aprile 1999 con il quale è stato istituito il ruolo del personale dell'autorità predetta;

Considerato che sono attualmente in corso le procedure per l'inquadramento del personale in attuazione delle procedure di mobilità di cui al capo III del citato decreto legislativo n. 29/1993 così come previsto dall'art. 5, commi 5 e 5-bis della citata legge n. 109/1994.

Considerato che i relativi posti sono stati accantonati fino al termine delle procedure di mobilità;

Considerato che gli stessi articoli 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 dispongono che i restanti posti devono essere coperti mediante procedure concorsuali;

Viste le deliberazioni del consiglio dell'Autorità, assunte nelle sedute del 19 luglio e 30 agosto 2000;

Determina:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, a tre posti per il profilo professionale collaboratore amministrativo, area funzionale C - posizione economica C1, nei ruoli dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Sui posti a concorso si applica la riserva prevista dagli articoli 7 e 8 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili).

A norma dell'art. 19 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, e dell'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, il 20% dei posti è riservato ai militari in ferma di leva prolungata e ai volontari specializzati delle tre Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma o rafferma contratta.

L'insieme delle riserve di posti eventualmente applicabili non può complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

Nella formazione della graduatoria saranno applicate, a parità di punteggio, le disposizioni di legge che stabiliscono titoli di preferenza nei concorsi a pubblico impiego. A tal fine, i candidati ammessi alle prove orali, dovranno presentare i documenti comprovanti il possesso dei titoli che diano luogo alla preferenza a parità di punteggio.

Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Coloro i quali intendano avvalersi di una delle suddette riserve o preferenze a parità di punteggio debbono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso di mancata dichiarazione in tal senso non vi sarà ammissione al beneficio.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche, conseguito con la votazione di 110/110.

Inoltre:

1) cittadinanza italiana. Tale requisito, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea. Sono inoltre equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) godimento dei diritti politici;

3) idoneità fisica all'impiego. La condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica per lo svolgimento delle mansioni di cui al presente bando, che implicano l'esercizio di attività in cui il carattere visivo risulta indispensabile;

4) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

5) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

6) non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica amministrazione o decaduti da un impiego statale per i motivi indicati nell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui al presente bando debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati privi di uno di tali requisiti sono esclusi dal concorso con provvedimento motivato. Tale esclusione, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, può avvenire in qualunque momento, fino alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termine e modalità

Le domande di ammissione al concorso debbono essere redatte su carta semplice e secondo lo schema allegato.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

L'Autorità potrà procedere ai controlli previsti dall'art. 11 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le domande di ammissione al concorso debbono essere indirizzate all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta n. 246 - 00186 Roma, e presentate secondo una delle seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*:

1) raccomandata con avviso di ricevimento; in questo caso la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante;

2) presentazione diretta presso l'Autorità all'indirizzo di cui sopra, nei giorni dal lunedì al giovedì, nei seguenti orari: 9-13 e 15-17 ed il venerdì dalle ore 9 alle ore 14 festivi esclusi.

In tale caso, l'Autorità rilascia al candidato una ricevuta attestante l'avvenuta presentazione.

Considerato che la mancanza di uno solo degli elementi di seguito richiesti non consente all'autorità di valutare pienamente la validità dell'istanza di partecipazione è fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda, a pena di esclusione:

1) cognome e nome (le aspiranti che siano coniugate dichiareranno nell'ordine: il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito), luogo e data di nascita;

2) i titoli previsti dal precedente art. 2, primo comma, con l'indicazione degli istituti presso i quali sono stati conseguiti e delle relative date;

3) il possesso della cittadinanza italiana, tenendo conto di quanto espressamente richiesto dall'art. 2, punto 1) del presente bando;

4) il godimento dei diritti politici;

5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

7) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare nella domanda:

a) la lingua straniera, prescelta fra quelle indicate nel successivo art. 6;

b) l'indirizzo, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, presso il quale si desidera che siano inviate le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a comunicare le eventuali variazioni di indirizzo.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap, dovranno, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento delle prove d'esame.

Con la presentazione della domanda il candidato deve dichiarare il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza a parità di merito.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

L'Autorità non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Eventuale test selettivo

Nel caso in cui le domande di partecipazione pervenute risultino superiori di dieci volte rispetto ai posti messi a concorso, l'Autorità, al fine di assicurare un celere svolgimento della procedura concorsuale, si riserva la facoltà di convocare a Roma i candidati per sostenere un test preselettivo.

L'incarico di predisporre il test e di sovrintendere al suo svolgimento sarà affidato ad azienda specializzata in selezione del personale.

Il test preselettivo è articolato in quesiti a risposta multipla su tutti gli argomenti delle prove d'esame.

Il test è corretto in forma anonima con l'ausilio di tecnologia informatica.

Sulla base dei risultati del test viene formata una graduatoria preliminare. Ai candidati classificati fino al numero corrispondente a dieci volte i posti messi a concorso nella graduatoria preliminare nonché quelli classificati *ex aequo* nell'ultima posizione, il diario delle prove scritte sarà comunicato almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice verrà nominata, con successivo decreto, secondo i principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Art. 6.

Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in un colloquio orale.

La prima prova scritta sarà basata su una serie di quesiti a risposta sintetica, mentre la seconda sarà a contenuto teorico-pratico.

Entrambe le prove, la cui durata sarà stabilita dalla commissione esaminatrice, saranno mirate all'accertamento della conoscenza delle seguenti materie:

diritto civile e commerciale;

diritto costituzionale;

diritto amministrativo con particolare riguardo alla normativa in materia di lavori pubblici;

diritto comunitario e contabilità pubblica;

scienza delle finanze e diritto finanziario.

Il colloquio verterà sulle materie oggetto delle prove scritte nonché su elementi di base dell'informatica, conoscenza di strumenti di personal computing (Word processor foglio di calcolo elettronico), utilizzo di Internet e della posta elettronica;

ordinamento compiti e funzioni dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici;

lingua straniera (conversazione e traduzione a vista di un brano) scelto dal candidato tra inglese e francese.

Per lo svolgimento delle prove si osserveranno i principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Art. 7.

Diario d'esame

La data di svolgimento dell'eventuale prova selettiva o delle prove scritte sarà fissata con successivo provvedimento, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 5 del 16 gennaio 2001.

Con le stesse modalità e gli stessi tempi, qualora per motivi organizzativi non sia possibile determinare data e luogo di svolgimento del test o delle prove scritte, viene indicata la *Gazzetta Ufficiale* sulla quale tale avviso sarà successivamente pubblicato.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati dovranno presentarsi nella sede d'esame, nel giorno e nell'ora stabiliti per l'effettuazione della prova selettiva o di quelle cui al precedente art. 6.

La mancata presentazione dei candidati nella sede di esame nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di cui sopra comporterà l'esclusione dal concorso degli stessi.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio in carta legale, provvista della firma del candidato, autenticata dal sindaco o dal notaio;

b) tessera postale;

c) patente automobilistica;

d) passaporto;

e) carta d'identità;

f) porto d'armi;

g) tessera di riconoscimento rilasciata da una amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851;

h) ogni altro documento personale di riconoscimento, munito di fotografia, che sia ritenuto idoneo da parte della commissione esaminatrice.

Art. 8.

Esito delle prove ed ammissione al colloquio

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

I candidati ammessi alla prova orale saranno avvertiti almeno venti giorni prima di quello in cui dovranno sostenerla.

Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nella valutazione dei titoli e nelle singole prove scritte.

Il colloquio s'intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Nel corso del colloquio si procederà alla prova per l'accertamento della conoscenza di una delle lingue straniere indicate al precedente art. 6.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.

Art. 9.

Titoli di precedenza o preferenza

I candidati che abbiano superato le prove di esame, i quali intendano far valere i titoli di precedenza e preferenza previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, dovranno presentare o far pervenire, a mezzo raccomandata, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta n. 246 - 00186 Roma, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli stessi, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo quello del ricevimento dell'apposita comunicazione.

Dai documenti dovrà risultare il possesso dei titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 10.

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva, di cui al precedente art. 8, riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti delle preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, sarà approvata con apposito provvedimento.

La graduatoria dei vincitori verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 11.

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare direttamente, o ad inviare, tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta n. 246 - 00186 Roma, i seguenti documenti in carta legale, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando:

a) diploma originale o certificato sostitutivo, a tutti gli effetti del diploma, ovvero copia del diploma stesso in bollo, autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

b) estratto dell'atto di nascita. I concorrenti che abbiano diritto alla elevazione del limite massimo di età o alla esenzione dello stesso, devono produrre documenti atti a comprovare tale diritto;

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero che non è in corso in alcuna delle cause che a termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) documento relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva o foglio di congedo illimitato;

g) certificato rilasciato dall'unità sanitaria competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale concorre; i candidati invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione di un ufficiale sanitario, comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro. Nel suddetto certificato, come nella dichiarazione, dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, nel termine di cui al primo comma, a pena di decadenza, i soli documenti di cui alle lettere a) e g), nonché copia integrale dello stato matricolare.

I documenti di cui alle lettere c), d), e) e g) del presente articolo, come pure copia dello stato matricolare, debbono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui alle lettere c) e d) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive integrazioni e modificazioni.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quando risultino dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altre amministrazioni.

Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare: in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno, altresì, facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto, sempreché idonei a documentare le posizioni da attestare.

Nel predetto termine di trenta giorni, i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare di non avere un altro rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con altra amministrazione, pubblica o privata, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29. In caso contrario, unitamente ai documenti deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

I candidati sono tenuti altresì a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati.

Art. 12.

Assunzione dei vincitori

Con riferimento al possesso dei requisiti di ammissione all'impiego, troveranno applicazione le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I candidati dichiarati vincitori, saranno assunti in prova nel profilo professionale di collaboratore amministrativo, area funzionale C, posizione economica C1.

L'Autorità provvederà a stipulare con i vincitori del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato regolato dal contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto di riferimento dell'autorità anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto stesso.

In ogni caso non può essere attivato alcun comando o distacco per un periodo minimo di cinque anni, salvo che l'Autorità lo consenta espressamente.

Nel caso in cui i vincitori assunti in prova non si presentino in servizio senza giustificato motivo, l'Autorità comunicherà ai medesimi che non procederà alla stipulazione del contratto ovvero provvederà alla risoluzione del contratto stesso.

I vincitori sono obbligati a frequentare i corsi di formazione e aggiornamento professionale organizzati dall'Autorità.

Art. 13.

Trattamento economico

Ai vincitori del concorso ammessi all'impiego sarà corrisposto, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio, il trattamento corrispondente alla posizione economica, ai sensi della normativa vigente, con riferimento alla specifica modalità di assunzione.

Art. 14.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, Roma, per le finalità di gestione del concorso (gestione che l'amministrazione si riserva di affidare ad una società specializzata, a seguito di sottoscrizione di regolare contratto) e saranno trattati presso una banca-dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Titolare del trattamento è il direttore generale pro-tempore della segreteria tecnica all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta n. 246 - 00186 Roma.

Art. 15.

Norma di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dal giorno della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative (centoventi giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o sessanta giorni con ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale competente).

Roma, 9 novembre 2000

Il presidente: GARRI

ALLEGATO A

Schema di domanda (in carta semplice, possibilmente dattilografata o a stampatello)

All'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici - Segreteria tecnica - Via di Ripetta n. 246 - 00186 ROMA

..... sottoscritt..... residente (oppure domiciliat.....) a provincia di in via/piazza c.a.p. tel. chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami a tre posti di collaboratore amministrativo, area funzionale C, posizione economica CI del personale dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

- a) è nat..... a provincia di il
- b) è cittadin... italian...;
- c) è iscritt... nelle liste elettorali del comune di (1);
- d) è in possesso del seguente titolo di studio:..... conseguito nell'anno presso con la votazione di essere abilitat..... all'esercizio della professione, ed essere iscritt... all'albo;
- e) presceglie la seguente lingua straniera
- f) gode dei diritti politici;
- g) è fisicamente idone ... al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
- h) la sua posizione in ordine agli obblighi militari è la seguente
- i) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (2);
- l) non è stat... dispensat... o destituit... da precedente impiego presso una pubblica amministrazione e non è stat... dichiarat... decadut... da altro impiego statale (3);
- m) non ha riportato condanne penali e non ha in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione né risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 codice di procedura penale (4);
- n) di essere in possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53;
- o) è in possesso dei seguenti titoli di precedenza o preferenza

Data, ...

Firma

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni e recapito telefonico

(1) Nel caso di mancata iscrizione o di cancellazione nelle liste elettorali, devono esserne indicati i motivi.

(2) Devono essere indicate le qualità del servizio prestato e le cause eventuali di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

(3) In caso di dispensa o destituzione da precedente impiego presso una pubblica amministrazione, devono essere indicati le cause e gli estremi del provvedimento.

(4) In caso di condanne o altro devono essere indicate le sentenze o i provvedimenti di condanna o di applicazione dei provvedimenti di prevenzione.

ALLEGATO B

Spazio riservato ai candidati che intendano fruire dei benefici previsti dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104

...Io sottoscritto... dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, così come da certificazione allegata alla presente domanda e pertanto chiede e dichiara:

di poter fruire per lo svolgimento delle prove indicate sul bando, di un tempo aggiuntivo pari al% del tempo che sarà concesso agli altri candidati;

di aver necessità, in relazione allo specificato handicap documentato, dei seguenti strumenti di ausilio:

Firma

00E19533

Concorso pubblico, per esami, ad un posto per il profilo professionale ingegnere, area funzionale C - posizione economica C1.

IL PRESIDENTE

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, che ha istituito l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, quale autorità indipendente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1994, n. 554, art. 3 che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'autorità stessa;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, ed in particolare l'art. 45, comma 11;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 aprile 1999 con il quale è stato istituito il ruolo del personale dell'autorità predetta;

Considerato che sono attualmente in corso le procedure per l'inquadramento del personale in attuazione delle procedure di mobilità di cui al capo III del citato decreto legislativo n. 29/1993 così come previsto dall'art. 5, commi 5 e 5-bis della citata legge n. 109/1994.

Considerato che i relativi posti sono stati accantonati fino al termine delle procedure di mobilità;

Considerato che gli stessi articoli 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 dispongono che i restanti posti devono essere coperti mediante procedure concorsuali;

Viste le deliberazioni del consiglio dell'Autorità, assunte nelle sedute del 19 luglio e 30 agosto 2000;

Determina:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto per il profilo professionale ingegnere, area funzionale C - posizione economica C1, nei ruoli dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Sui posti a concorso si applica la riserva prevista dagli articoli 7 e 8 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili).

A norma dell'art. 19 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, e dell'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, il 20% dei posti è riservato ai militari in ferma di leva prolungata e ai volontari specializzati delle tre Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma o rafferma contratta.

L'insieme delle riserve di posti eventualmente applicabili non può complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

Nella formazione della graduatoria saranno applicate, a parità di punteggio, le disposizioni di legge che stabiliscono titoli di preferenza nei concorsi a pubblico impiego. A tal fine, i candidati ammessi alle prove orali, dovranno presentare i documenti comprovanti il possesso dei titoli che diano luogo alla preferenza a parità di punteggio.

Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Coloro i quali intendano avvalersi di una delle suddette riserve o preferenze a parità di punteggio debbono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso di mancata dichiarazione in tal senso non vi sarà ammissione al beneficio.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

diploma di laurea in ingegneria, conseguito con la votazione di 110/110;

abilitazione all'esercizio della professione;

conoscenza della lingua inglese o francese.

Inoltre:

1) cittadinanza italiana. Tale requisito, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea. Sono inoltre equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) godimento dei diritti politici;

3) idoneità fisica all'impiego. La condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica per lo svolgimento delle mansioni di cui al presente bando, che implicano l'esercizio di attività in cui il carattere visivo risulta indispensabile;

4) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

5) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

6) non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica amministrazione o decaduti da un impiego statale per i motivi indicati nell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui al presente bando debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati privi di uno di tali requisiti sono esclusi dal concorso con provvedimento motivato. Tale esclusione, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, può avvenire in qualunque momento, fino alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termine e modalità

Le domande di ammissione al concorso debbono essere redatte su carta semplice e secondo lo schema allegato.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

L'Autorità potrà procedere ai controlli previsti dall'art. 11 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le domande di ammissione al concorso debbono essere indirizzate all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta n. 246 - 00186 Roma, e presentate secondo una delle seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica:

1) raccomandata con avviso di ricevimento; in questo caso la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante;

2) presentazione diretta presso l'Autorità all'indirizzo di cui sopra, nei giorni dal lunedì al giovedì, nei seguenti orari: 9-13 e 15-17 ed il venerdì dalle ore 9 alle ore 14 festivi esclusi.

In tale caso, l'Autorità rilascia al candidato una ricevuta attestante l'avvenuta presentazione.

Considerato che la mancanza di uno solo degli elementi di seguito richiesti non consente all'autorità di valutare pienamente la validità dell'istanza di partecipazione è fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda, a pena di esclusione:

1) cognome e nome (le aspiranti che siano coniugate dichiareranno nell'ordine: il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito), luogo e data di nascita;

2) i titoli previsti dal precedente art. 2, primo comma, con l'indicazione degli istituti presso i quali sono stati conseguiti e delle relative date;

3) il possesso della cittadinanza italiana, tenendo conto di quanto espressamente richiesto dall'art. 2, punto 1) del presente bando;

4) il godimento dei diritti politici;

5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

7) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare nella domanda:

a) la lingua straniera, prescelta fra quelle indicate nel successivo art. 6;

b) l'indirizzo, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, presso il quale si desidera che siano inviate le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a comunicare le eventuali variazioni di indirizzo.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap, dovranno, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento delle prove d'esame.

Con la presentazione della domanda il candidato deve dichiarare il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza a parità di merito.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

L'Autorità non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione

del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Eventuale test selettivo

Nel caso in cui le domande di partecipazione pervenute risultino superiori di dieci volte rispetto ai posti messi a concorso, l'Autorità, al fine di assicurare un celere svolgimento della procedura concorsuale, si riserva la facoltà di convocare a Roma i candidati per sostenere un test preselettivo.

L'incarico di predisporre il test e di sovrintendere al suo svolgimento sarà affidato ad azienda specializzata in selezione del personale.

Il test preselettivo è articolato in quesiti a risposta multipla su tutti gli argomenti delle prove d'esame.

Il test è corretto in forma anonima con l'ausilio di tecnologia informatica.

Sulla base dei risultati del test viene formata una graduatoria preliminare. Ai candidati classificati fino al numero corrispondente a dieci volte i posti messi a concorso nella graduatoria preliminare nonché quelli classificati *ex aequo* nell'ultima posizione, il diario delle prove scritte sarà comunicato almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice verrà nominata, con successivo decreto, secondo i principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Art. 6.

Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in un colloquio.

La prima prova scritta sarà basata su una serie di quesiti a risposta sintetica, mentre la seconda sarà a contenuto teorico pratico.

Entrambe le prove, la cui durata sarà stabilita dalla commissione esaminatrice, saranno mirate all'accertamento della conoscenza delle seguenti materie:

legislazione comunitaria in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture;

legislazione italiana in materia di lavori pubblici con particolare riguardo alla programmazione tecnico economica, alla progettazione, alla esecuzione, alla direzione, alla contabilità ed al collaudo;

legislazione italiana in materia di affidamento di servizi di architettura e di ingegneria;

legislazione comunitaria ed italiana in materia di sicurezza sul lavoro in particolare in relazione ai cantieri mobili;

metodi e strumenti per il controllo della qualità;

nozioni sulla gestione programmata della manutenzione di opere di ingegneria civile;

nozioni in materia di analisi del valore e di analisi multicriteri; concetti fondamentali di informatica, di sistemi operativi e di programmi di elaborazione dati;

nozioni di diritto civile;

nozioni di diritto amministrativo;

nozioni di contabilità di stato;

nozioni di statistica applicata.

Il colloquio verterà sulle materie oggetto delle prove scritte nonché sulle seguenti:

ordinamento, compiti e funzioni dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici;

elementi di base dell'informatica, conoscenza di strumenti di personal computing (Word processor - foglio di calcolo elettronico), utilizzo di Internet e della posta elettronica;

conoscenza della lingua inglese o francese.

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera verrà effettuato mediante conversazione e traduzione a vista di un brano.

Per lo svolgimento delle prove si osserveranno i principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Art. 7.

Diario d'esame

La data di svolgimento dell'eventuale prova selettiva o delle prove scritte sarà fissata con successivo provvedimento, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - 4ª serie speciale - n. 5 del 16 gennaio 2001.

Con le stesse modalità e gli stessi tempi, qualora per motivi organizzativi non sia possibile determinare data e luogo di svolgimento del test o delle prove scritte, viene indicata la *Gazzetta Ufficiale* sulla quale tale avviso sarà successivamente pubblicato.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati dovranno presentarsi nella sede d'esame, nel giorno e nell'ora stabiliti per l'effettuazione della prova selettiva o di quelle cui al precedente art. 6.

La mancata presentazione dei candidati nella sede di esame nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di cui sopra comporterà l'esclusione dal concorso degli stessi.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio in carta legale, provvista della firma del candidato, autenticata dal sindaco o dal notaio;

b) tessera postale;

c) patente automobilistica;

d) passaporto;

e) carta d'identità;

f) porto d'armi;

g) tessera di riconoscimento rilasciata da una amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851;

h) ogni altro documento personale di riconoscimento, munito di fotografia, che sia ritenuto idoneo da parte della commissione esaminatrice.

Art. 8.

Esito delle prove ed ammissione al colloquio

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

I candidati ammessi alla prova orale saranno avvertiti almeno venti giorni prima di quello in cui dovranno sostenerla.

Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nella valutazione dei titoli e nelle singole prove scritte.

Il colloquio s'intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Nel corso del colloquio si procederà alla prova per l'accertamento della conoscenza di una delle lingue straniere indicate al precedente art. 6.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.

Art. 9.

Titoli di precedenza o preferenza

I candidati che abbiano superato le prove di esame, i quali intendano far valere i titoli di precedenza e preferenza previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, dovranno presentare o far pervenire, a mezzo raccomandata, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta n. 246 - 00186 Roma, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli stessi, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo quello del ricevimento dell'apposita comunicazione.

Dai documenti dovrà risultare il possesso dei titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 10.

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva, di cui al precedente art. 8, riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti delle preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, sarà approvata con apposito provvedimento.

La graduatoria dei vincitori verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 11.

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare direttamente, o ad inviare, tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta n. 246 - 00186 Roma, i seguenti documenti in carta legale, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando:

a) diploma originale o certificato sostitutivo, a tutti gli effetti del diploma, ovvero copia del diploma stesso in bollo, autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

b) estratto dell'atto di nascita. I concorrenti che abbiano diritto alla elevazione del limite massimo di età o alla esenzione dello stesso, devono produrre documenti atti a comprovare tale diritto;

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero che non è in corso in alcuna delle cause che a termini delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) documento relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva o foglio di congedo illimitato;

g) certificato rilasciato dall'unità sanitaria competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale concorre; i candidati invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione di un ufficiale sanitario, comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro. Nel suddetto certificato, come nella dichiarazione, dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, nel termine di cui al primo comma, a pena di decadenza, i soli documenti di cui alle lettere a) e g), nonché copia integrale dello stato matricolare.

I documenti di cui alle lettere c), d), e) e g) del presente articolo, come pure copia dello stato matricolare, debbono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui alle lettere *c)* e *d)* dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive integrazioni e modificazioni.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella allegato *B* al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altre amministrazioni.

Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare: in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno, altresì, facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto, sempreché idonei a documentare le posizioni da attestare.

Nel predetto termine di trenta giorni, i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare di non avere un altro rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con altra amministrazione, pubblica o privata, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29. In caso contrario, unitamente ai documenti deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

I candidati sono tenuti altresì a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati.

Art. 12.

Assunzione dei vincitori

Con riferimento al possesso dei requisiti di ammissione all'impiego, troveranno applicazione le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I candidati dichiarati vincitori, saranno assunti in prova nel profilo professionale di ingegnere, area funzionale C, posizione economica C1.

L'Autorità provvederà a stipulare con i vincitori del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato regolato dal contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto di riferimento dell'autorità anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto stesso.

In ogni caso non può essere attivato alcun comando o distacco per un periodo minimo di cinque anni, salvo che l'Autorità lo consenta espressamente.

Nel caso in cui i vincitori assunti in prova non si presentino in servizio senza giustificato motivo, l'Autorità comunicherà ai medesimi che non procederà alla stipulazione del contratto ovvero provvederà alla risoluzione del contratto stesso.

I vincitori sono obbligati a frequentare i corsi di formazione e aggiornamento professionale organizzati dall'Autorità.

Art. 13.

Trattamento economico

Ai vincitori del concorso ammessi all'impiego sarà corrisposto, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio, il trattamento corrispondente alla posizione economica, ai sensi della normativa vigente, con riferimento alla specifica modalità di assunzione.

Art. 14.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, Roma, per le finalità di gestione del concorso (gestione che l'amministrazione si riserva di affidare ad una società specializzata, a seguito di sottoscrizione di regolare contratto) e saranno trattati presso una banca-dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Titolare del trattamento è il direttore generale pro-tempore della segreteria tecnica all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta n. 246 - 00186 Roma.

Art. 15.

Norma di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dal giorno della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative (centoventi giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o sessanta giorni con ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale competente).

Roma, 9 novembre 2000

Il presidente: GARRI

ALLEGATO A

Schema di domanda (in carta sem-plice, possibilmente dattilografata o a stampatello)

All'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici - Segreteria tecnica - Via di Ripetta n. 246 - 00186 ROMA

...I... sottoscritt... residente (oppure domiciliat...) a provincia di in via/piazza c.a.p. tel. chiede di essere ammess... al concorso pubblico, per esami ad un posto di ingegnere, area funzionale C, posizione economica C1 del personale dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

a) è nat... a provincia di il

b) è cittadin... italian...;

c) è iscritt... nelle liste elettorali del comune di (1);

d) è in possesso del seguente titolo di studio:
conseguito nell'anno presso con la
votazione di essere abilitat..... all'esercizio della professione,
ed essere iscritt... all'albo;

e) presceglie la seguente lingua straniera

f) gode dei diritti politici;

g) è fisicamente idone... al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

h) la sua posizione in ordine agli obblighi militari è la seguente

i) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (2);

l) non è stat... dispensat... o destituit... da precedente impiego presso una pubblica amministrazione e non è stat... dichiarat... decadut... da altro impiego statale (3);

m) non ha riportato condanne penali e non ha in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione né risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 codice di procedura penale (4);

n) di essere in possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53;

o) è in possesso dei seguenti titoli di precedenza o preferenza.

Data, ...

Firma

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni e recapito telefonico

(1) Nel caso di mancata iscrizione o di cancellazione nelle liste elettorali, devono esserne indicati i motivi.

(2) Devono essere indicate le qualità del servizio prestato e le cause eventuali di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

(3) In caso di dispensa o destituzione da precedente impiego presso una pubblica amministrazione, devono essere indicati le cause e gli estremi del provvedimento.

(4) In caso di condanne o altro devono essere indicate le sentenze o i provvedimenti di condanna o di applicazione dei provvedimenti di prevenzione.

ALLEGATO B

Spazio riservato ai candidati che intendano fruire dei benefici previsti dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104

...I... sottoscritt... dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, così come da certificazione allegata alla presente domanda e pertanto chiede e dichiara:

di poter fruire per lo svolgimento delle prove indicate sul bando, di un tempo aggiuntivo pari al% del tempo che sarà concesso agli altri candidati;

di aver necessità, in relazione allo specificato handicap documentato, dei seguenti strumenti di ausilio:

Firma

00E19534

Concorso pubblico, per esami, ad un posto per il profilo professionale di collaboratore statistico, area funzionale C - posizione economica C1.

IL PRESIDENTE

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, che ha istituito l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, quale autorità indipendente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1994, n. 554, art. 3 che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'autorità stessa;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, ed in particolare l'art. 45, comma 11;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 aprile 1999 con il quale è stato istituito il ruolo del personale dell'Autorità predetta;

Considerato che sono attualmente in corso le procedure per l'inquadramento del personale in attuazione delle procedure di mobilità di cui al capo III del citato decreto legislativo n. 29/1993 così come previsto dall'art. 5, commi 5 e 5-bis della citata legge n. 109/1994.

Considerato che i relativi posti sono stati accantonati fino al termine delle procedure di mobilità;

Considerato che gli stessi articoli 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 dispongono che i restanti posti devono essere coperti mediante procedure concorsuali;

Viste le deliberazioni del consiglio dell'Autorità, assunte nelle sedute del 19 luglio e 30 agosto 2000;

Determina:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto per il profilo professionale di collaboratore statistico, area funzionale C - posizione economica C1, nei ruoli dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Sui posti a concorso si applica la riserva prevista dagli articoli 7 e 8 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili).

A norma dell'art. 19 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, e dell'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, il 20% dei posti è riservato ai militari in ferma di leva prolungata e ai volontari specializzati delle tre Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma o rafferma contratta.

L'insieme delle riserve di posti eventualmente applicabili non può complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

Nella formazione della graduatoria saranno applicate, a parità di punteggio, le disposizioni di legge che stabiliscono titoli di preferenza nei concorsi a pubblico impiego. A tal fine, i candidati ammessi alle prove orali, dovranno presentare i documenti comprovanti il possesso dei titoli che diano luogo alla preferenza a parità di punteggio.

Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Coloro i quali intendano avvalersi di una delle suddette riserve o preferenze a parità di punteggio debbono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso di mancata dichiarazione in tal senso non vi sarà ammissione al beneficio.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

diploma di laurea nelle discipline statistiche e/o attuariali, conseguito con la votazione di 110/110.

Inoltre:

1) cittadinanza italiana. Tale requisito, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea. Sono inoltre equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) godimento dei diritti politici;

3) idoneità fisica all'impiego. La condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica per lo svolgimento delle mansioni di cui al presente bando, che implicano l'esercizio di attività in cui il carattere visivo risulta indispensabile;

4) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

5) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

6) non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica amministrazione o decaduti da un impiego statale per i motivi indicati nell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui al presente bando debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati privi di uno di tali requisiti sono esclusi dal concorso con provvedimento motivato. Tale esclusione, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, può avvenire in qualunque momento, fino alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termine e modalità

Le domande di ammissione al concorso debbono essere redatte su carta semplice e secondo lo schema allegato.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

L'Autorità potrà procedere ai controlli previsti dall'art. 11 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le domande di ammissione al concorso debbono essere indirizzate all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta n. 246 - 00186 Roma, e presentate secondo una delle seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica:

1) raccomandata con avviso di ricevimento; in questo caso la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante;

2) presentazione diretta presso l'Autorità all'indirizzo di cui sopra, nei giorni dal lunedì al giovedì, nei seguenti orari: 9-13 e 15-17 ed il venerdì dalle ore 9 alle ore 14 festivi esclusi.

In tale caso, l'Autorità rilascia al candidato una ricevuta attestante l'avvenuta presentazione.

Considerato che la mancanza di uno solo degli elementi di seguito richiesti non consente all'autorità di valutare pienamente la validità dell'istanza di partecipazione è fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda, a pena di esclusione:

1) cognome e nome (le aspiranti che siano coniugate dichiareranno nell'ordine: il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito), luogo e data di nascita;

2) i titoli previsti dal precedente art. 2, primo comma, con l'indicazione degli istituti presso i quali sono stati conseguiti e delle relative date;

3) il possesso della cittadinanza italiana, tenendo conto di quanto espressamente richiesto dall'art. 2, punto 1) del presente bando;

4) il godimento dei diritti politici;

5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

7) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare nella domanda:

a) la lingua straniera, prescelta fra quelle indicate nel successivo art. 6;

b) l'indirizzo, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, presso il quale si desidera che siano inviate le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a comunicare le eventuali variazioni di indirizzo.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap, dovranno, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento delle prove d'esame.

Con la presentazione della domanda il candidato deve dichiarare il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza a parità di merito.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

L'autorità non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Eventuale test selettivo

Nel caso in cui le domande di partecipazione pervenute risultino superiori di dieci volte rispetto ai posti messi a concorso, l'Autorità al fine di assicurare un celere svolgimento della procedura concorsuale, si riserva la facoltà di convocare a Roma i candidati per sostenere un test preselettivo.

L'incarico di predisporre il test e di sovrintendere al suo svolgimento sarà affidato ad azienda specializzata in selezione del personale.

Il test preselettivo è articolato in quesiti a risposta multipla su tutti gli argomenti delle prove d'esame.

Il test è corretto in forma anonima con l'ausilio di tecnologia informatica.

Sulla base dei risultati del test viene formata una graduatoria preliminare. Ai candidati classificati fino al numero corrispondente a dieci volte i posti messi a concorso nella graduatoria preliminare nonché quelli classificati *ex aequo* nell'ultima posizione, il diario delle prove scritte sarà comunicato almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice verrà nominata, con successivo decreto, secondo i principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Art. 6.

Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in un colloquio.

La prima prova scritta sarà basata su una serie di quesiti a risposta sintetica, mentre la seconda sarà a contenuto teorico-pratico.

Entrambe le prove, la cui durata sarà stabilita dalla commissione esaminatrice, saranno mirate all'accertamento della conoscenza delle seguenti materie:

- statistiche;
- statistica economica;
- calcolo delle probabilità, ricerca operativa;
- economia politica;
- analisi e contabilità dei costi;
- tecniche organizzative e gestionali delle amministrazioni.

Il colloquio verterà sulle materie oggetto delle prove scritte nonché sulle seguenti:

- ordinamento, compiti e funzioni dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici;
- elementi di base dell'informatica, conoscenza di strumenti di personal computing (Word processor - foglio di calcolo elettronico), utilizzo di Internet e della posta elettronica;
- conoscenza della lingua inglese o francese.

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera verrà effettuato mediante conversazione e traduzione a vista di un brano.

Per lo svolgimento delle prove si osserveranno i principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Art. 7.

Diario d'esame

La data di svolgimento dell'eventuale prova selettiva o delle prove scritte sarà fissata con successivo provvedimento, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 5 del 16 gennaio 2001.

Con le stesse modalità e gli stessi tempi, qualora per motivi organizzativi non sia possibile determinare data e luogo di svolgimento del test o delle prove scritte, viene indicata la *Gazzetta Ufficiale* sulla quale tale avviso sarà successivamente pubblicato.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati dovranno presentarsi nella sede d'esame, nel giorno e nell'ora stabiliti per l'effettuazione della prova selettiva o di quelle cui al precedente art. 6.

La mancata presentazione dei candidati nella sede di esame nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di cui sopra comporterà l'esclusione dal concorso degli stessi.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio in carta legale, provvista della firma del candidato, autenticata dal sindaco o dal notaio;
- b) tessera postale;
- c) patente automobilistica;
- d) passaporto;
- e) carta d'identità;
- f) porto d'armi;
- g) tessera di riconoscimento rilasciata da una amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851;

h) ogni altro documento personale di riconoscimento, munito di fotografia, che sia ritenuto idoneo da parte della commissione esaminatrice.

Art. 8.

Esito delle prove ed ammissione al colloquio

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

I candidati ammessi alla prova orale saranno avvertiti almeno venti giorni prima di quello in cui dovranno sostenerla.

Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nella valutazione dei titoli e nelle singole prove scritte.

Il colloquio s'intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Nel corso del colloquio si procederà alla prova per l'accertamento della conoscenza di una delle lingue straniere indicate al precedente art. 6.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.

Art. 9.

Titoli di precedenza o preferenza

I candidati che abbiano superato le prove di esame, i quali intendano far valere i titoli di precedenza e preferenza previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, dovranno presentare o far pervenire, a mezzo raccomandata, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta n. 246 - 00186 Roma, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli stessi, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo quello del ricevimento dell'apposita comunicazione.

Dai documenti dovrà risultare il possesso dei titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 10.

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva, di cui al precedente art. 8, riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti delle preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, sarà approvata con apposito provvedimento.

La graduatoria dei vincitori verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 11.

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare direttamente, o ad inviare, tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta n. 246 - 00186 Roma, i seguenti documenti in carta legale, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando:

- a) diploma originale o certificato sostitutivo, a tutti gli effetti del diploma, ovvero copia del diploma stesso in bollo, autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;
- b) estratto dell'atto di nascita. I concorrenti che abbiano diritto alla elevazione del limite massimo di età o alla esenzione dello stesso, devono produrre documenti atti a comprovare tale diritto;
- c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero che non è in corso in alcuna delle cause che a termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) documento relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva o foglio di congedo illimitato;

g) certificato rilasciato dall'unità sanitaria competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale concorre; i candidati invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione di un ufficiale sanitario, comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro. Nel suddetto certificato, come nella dichiarazione, dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, nel termine di cui al primo comma, a pena di decadenza, i soli documenti di cui alle lettere a) e g), nonché copia integrale dello stato matricolare.

I documenti di cui alle lettere c), d), e) e g) del presente articolo, come pure copia dello stato matricolare, debbono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui alle lettere c) e d) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive integrazioni e modificazioni.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella allegata B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altre amministrazioni.

Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare: in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno, altresì, facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto, sempreché idonei a documentare le posizioni da attestare.

Nel predetto termine di trenta giorni, i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare di non avere un altro rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con altra amministrazione, pubblica o privata, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29. In caso contrario, unitamente ai documenti deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

I candidati sono tenuti altresì a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati.

Art. 12.

Assunzione dei vincitori

Con riferimento al possesso dei requisiti di ammissione all'impiego, troveranno applicazione le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I candidati dichiarati vincitori, saranno assunti in prova nel profilo professionale di collaboratore statistico, area funzionale C, posizione economica C1.

L'Autorità provvederà a stipulare con i vincitori del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato regolato dal contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto di riferimento dell'autorità anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto stesso.

In ogni caso non può essere attivato alcun comando o distacco per un periodo minimo di cinque anni, salvo che l'Autorità lo consenta espressamente.

Nel caso in cui i vincitori assunti in prova non si presentino in servizio senza giustificato motivo, l'Autorità comunicherà ai medesimi che non procederà alla stipulazione del contratto ovvero provvederà alla risoluzione del contratto stesso.

I vincitori sono obbligati a frequentare i corsi di formazione e aggiornamento professionale organizzati dall'Autorità.

Art. 13.

Trattamento economico

Ai vincitori del concorso ammessi all'impiego sarà corrisposto, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio, il trattamento corrispondente alla posizione economica, ai sensi della normativa vigente, con riferimento alla specifica modalità di assunzione.

Art. 14.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, Roma, per le finalità di gestione del concorso (gestione che l'amministrazione si riserva di affidare ad una società specializzata, a seguito di sottoscrizione di regolare contratto) e saranno trattati presso una banca-dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Titolare del trattamento è il direttore generale pro-tempore della segreteria tecnica all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta n. 246 - 00186 Roma.

Art. 15.

Norma di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dal giorno della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative (centoventi giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o sessanta giorni con ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale competente).

Roma, 9 novembre 2000

Il presidente: GARRI

ALLEGATO A

Schema di domanda (in carta semplice, possibilmente dattilografata o a stampatello)

All'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici - Segreteria tecnica - Via di Ripetta, n. 246 - 00186 ROMA

...I... sottoscritt... residente (oppure domiciliat...) a provincia di in via/piazza c.a.p. tel. chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami ad un posto di collaboratore statistico, area funzionale C, posizione economica C1 del personale dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

a) è nat... a provincia di il

b) è cittadin... italian...;

c) è iscritt... nelle liste elettorali del comune di (1);

d) è in possesso del seguente titolo di studio: conseguito nell'anno presso con la votazione di essere abilitat... all'esercizio della professione, ed essere iscritt... all'albo;

e) presceglie la seguente lingua straniera

f) gode dei diritti politici;

g) è fisicamente idone... al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

h) la sua posizione in ordine agli obblighi militari è la seguente

i) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (2);

l) non è stat... dispensat... o destituit... da precedente impiego presso una pubblica amministrazione e non è stat... dichiarat... decadut... da altro impiego statale (3);

m) non ha riportato condanne penali e non ha in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione né risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 codice di procedura penale (4);

n) di essere in possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53;

o) è in possesso dei seguenti titoli di precedenza o preferenza:

Data, ...

Firma

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni e recapito telefonico

(1) Nel caso di mancata iscrizione o di cancellazione nelle liste elettorali, devono esserne indicati i motivi.

(2) Devono essere indicate le qualità del servizio prestato e le cause eventuali di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

(3) In caso di dispensa o destituzione da precedente impiego presso una pubblica amministrazione, devono essere indicati le cause e gli estremi del provvedimento.

(4) In caso di condanne o altro devono essere indicate le sentenze o i provvedimenti di condanna o di applicazione dei provvedimenti di prevenzione.

ALLEGATO B

Spazio riservato ai candidati che intendano fruire dei benefici previsti dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104

...I... sottoscritt... dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, così come da certificazione allegata alla presente domanda e pertanto chiede e dichiara:

di poter fruire per lo svolgimento delle prove indicate sul bando, di un tempo aggiuntivo pari al% del tempo che sarà concesso agli altri candidati;

di aver necessità, in relazione allo specificato handicap documentato, dei seguenti strumenti di ausilio:

Firma

00E19535

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Pubblica selezione a due borse di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze biologiche da usufruirsi presso il Centro di studio per la sintesi e stereochimica di speciali sistemi organici di Milano (CSSSSSO) nell'ambito del contratto CNR/ASI n. 1/R/27/00 per l'esecuzione di ricerche nel campo spaziale. (Bando n. 113.36.BS.1).

IL DIRETTORE
DEL CENTRO

Vista la delibera n. 225 del Consiglio di Presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'ente»;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione, per titoli, eventualmente integrata da colloquio, a due borse di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle scienze biologiche da usufruirsi presso Centro di studio per la sintesi e stereochimica di speciali sistemi organici nell'ambito della seguente tematica: «Metabolismo on-line ed espressione genica di cellule endoteliali soggette a condizioni di microgravità».

Titolo di studio richiesto: laurea in scienze biologiche o in scienze naturali.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha una durata massima di dodici mesi ed è rinnovabile per la stessa durata.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3, ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'organo CNR presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 41, n. 1659, e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del CNR per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al: Centro di studio sulla sintesi e stereochimica di speciali sistemi organici, via Golgi, 19 - 20133 Milano (CSSSSSO - Milano) entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano al CSSSSSO - Milano durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione);

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'organo CNR presso il quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca (come da fac-simile allegato);

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum vitae et studiorum*;

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal direttore dell'organo CNR.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

(In alternativa solo nel caso in cui esistano più raggruppamenti, la commissione presenterà graduatorie distinte per ogni raggruppamento).

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

- dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;
- in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore competente provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

- 1) certificato di laurea;
- 2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;
- 3) programma di ricerca;
- 4) elenco dei titoli presentati;
- 5) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;
- 6) *curriculum vitae et studiorum*.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal 1° o dal 15 del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore competente del CNR dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal direttore competente, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al direttore competente una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del CNR.

Art. 11.

La borsa di studio può essere rinnovata per la stessa durata iniziale di mesi dodici, con provvedimento del direttore competente, previa richiesta del borsista.

Art. 12.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge. Il responsabile del trattamento è il direttore del Centro di studio per la sintesi e stereochimica di speciali sistemi organici.

Milano, 24 ottobre 2000

Il direttore: QUICI

ALLEGATO

Schema di domanda per la partecipazione alla selezione

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto o centro - Via/
Piazza
Città

OGGETTO: Bando n.

Codice n.

(se previsto)

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome)

nato a (comune nascita) il (provincia) (data)

residente a C.a.p.

indirizzo

Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza

essendo in possesso di (descrizione titolo di studio)

conseguito il con voto presso di

(università, politecnico, istituto)

chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo (titolo della ricerca)

dichiara che intende svolgere la ricerca presso (organo CNR)

diretto dal prof., sotto la direzione del prof.

A tal fine dichiara:

- 1) di essere cittadino
- 2) di non aver riportato condanne penali (*);
- 3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello:

4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:

- a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- b) tesi di laurea;
- c) programma di ricerca (in duplice copia);
- d) curriculum studiorum (in duplice copia);
- e) n. lavori dattiloscritti;
n. lavori a stampa;
- f) elenco dei lavori di cui al punto e) (in duplice copia)
- g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'organo CNR presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da fac-simile allegato al bando);
- h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il dichiarante:

(*) In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Per informazioni rivolgersi all'organo CNR - Tel. 02/2666352
Fax 02/70636857.

Fac-simile della dichiarazione di cui all'art. 4, punto 3) del bando di concorso da redigere su carta intestata dell'organo di ricerca CNR

Bando n.

Codice n.

(se previsto)

Candidato:

Il sottoscritto, ...

direttore del

(organo CNR)

presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso detto

sotto la guida del sottoscritto o del prof.

(cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio con organo CNR)

....., li

00E10455

Pubblica selezione a quattro borse di studio per laureati per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze storiche. (Bando n. 126.160.BS.4).

IL DIRETTORE

DELL'ISTITUTO SUI RAPPORTI ITALO-IBERICI

Vista la delibera n. 225 del Consiglio di Presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Vista la delibera del consiglio scientifico dell'organo in data 07/02/2000,

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione, per titoli, eventualmente integrata da colloquio, a quattro borse di studio per laureati, per l'effettuazione di studi e ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale scienze storiche e filosofiche, da usufruirsi presso l'Istituto sui rapporti italo-iberici nell'ambito della seguente tematica: «fatti, personaggi e istituzioni notevoli riguardanti la Sardegna e i suoi rapporti con il continente italiano ed europeo dall'inizio della storia a oggi».

Titolo di studio richiesto: laurea in lettere con indirizzo storico

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha la durata di mesi sei.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni, nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni. La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3, ultimo comma. A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR. All'assegnatario di borsa, comandato in missione per motivi inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'organo CNR presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1941, n. 1659, e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del CNR per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST).

Costituiscono titoli preferenziali:

diploma di specializzazione in discipline storico-archivistiche;
attività di ricerca svolta presso una istituzione scientifica o accademica con indirizzo storico;

attestato di frequenza presso archivi italiani o stranieri;

conoscenza della lingua castigliana o catalana;

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero godimento del periodo della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al: Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto sui rapporti italo-iberici, via G.B. Tuveri, 128 - 09129 Cagliari, entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano all'Istituto sui rapporti italo-iberici, via G.B. Tuveri, 128 - 09129 Cagliari, durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo;

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'organo CNR presso il quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca,

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum vitae et studiorum*;

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal direttore dell'organo CNR.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato in via preliminare previsto dalla commissione il colloquio, la stessa provvede a convocare, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro due mesi dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio delle attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'Istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore competente provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

1) certificato di laurea;

2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;

3) programma di ricerca;

4) elenco dei titoli presentati;

5) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;

6) *curriculum vitae et studiorum*.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal 1° o dal 15 del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militare di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione della borsa devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore competente del CNR dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal Direttore competente, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al direttore competente una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del CNR.

Art. 11.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto sui rapporti italo-iberici.

Cagliari, 2 novembre 2000

Il direttore: CASULA

ALLEGATO

Schema di domanda per la partecipazione alla selezione

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto sui rapporti italo-iberici - Via G. B. Tuveri, 128 - 09129 CAGLIARI

OGGETTO: Bando n. 126.160.BS.4.

Il/La sottoscritto/a
 (cognome) (nome)
 nato a il
 (comune nascita) (prov.) (data)
 residente a c.a.p.
 indirizzo
 Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza
 essendo in possesso di
 (descrizione titolo di studio)
 conseguito il con voto
 presso di
 (Università, Politecnico, Istituto)
 chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo
 (titolo della ricerca)
 dichiara che intende svolgere la ricerca presso
 (organo CNR)

diretto dal prof. sotto la direzione del prof.

A tal fine dichiara:

- 1) di essere cittadino.....;
- 2) di non aver riportato condanne penali (*);
- 3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello;
- 4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:
 - a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;
 - b) tesi di laurea;
 - c) programma di ricerca (in duplice copia);
 - d) curriculum studiorum (in duplice copia);
 - e) n. lavori dattiloscritti e n. lavori a stampa;
 - f) elenco dei lavori di cui al punto e) (in duplice copia);
 - g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'organo CNR presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da fac-simile allegato al bando);
 - h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il dichiarante

(*) In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Per informazioni rivolgersi all'organo CNR Istituto sui rapporti italo-iberici (IRII) - Tel. 070/403670 - Fax 070/498118.

Fac-simile della dichiarazione di cui all'art. 4, (punto 3) del bando di concorso da redigere su carta intestata dell'organo di ricerca CNR

Bando n. 126 ottobre BS.4.

Codice n. (se previsto)

Candidato:

Il sottoscritto, prof. Francesco Cesare Casula, direttore dell'Istituto del CNR sui rapporti italo-iberici, presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso detto Istituto sui rapporti italo-iberici - Via G.B. Tuveri, 128 - 09129 Cagliari sotto la guida del sottoscritto o del prof.

.....
(cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio con organo CNR)

....., li

00E10742

ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti nel profilo di collaboratore tecnico e.r., sesto livello professionale, da assegnare alla sede di Borgo Grotta Gigante (Sgonico) - Dipartimenti geofisica della litosfera e oceanologia e geofisica ambientale.

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti nel profilo di collaboratore tecnico e.r., sesto livello professionale, dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS, da assegnare alla sede di Borgo Grotta Gigante - Sgonico (Trieste), Dipartimenti geofisica della litosfera ed oceanologia e geofisica ambientale per attività di acquisizione di dati oceano-grafici e geofisici, terrestri e marini, e per la gestione di strumentazioni scientifiche.

L'assunzione oggetto del presente bando sarà effettuata con l'osservanza delle disposizioni vigenti.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non superiore agli anni sessantacinque;
- b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno Stato membro dell'Unione europea;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per il posto a concorso;
- e) possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale. I candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio all'estero, ove non già riconosciuto equipollente in base a specifici accordi internazionali, dovranno essere in possesso di apposita dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità scolastica italiana;
- f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono partecipare al concorso:

- a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro della domanda di ammissione al concorso nonché alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal presidente dell'OGS.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

La domanda di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema allegato 1, dovrà essere inoltrata, a mezzo raccomandata a.r., all'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS - Borgo Grotta Gigante, 42/c - 34010 Sgonico (Trieste), entro il termine di trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente; della data di inoltro farà fede il timbro a calendario apposto dagli uffici postali di spedizione.

Sulla busta, contenente la domanda, dovranno essere chiaramente indicati il concorso cui la domanda si riferisce, il cognome e nome del candidato ed il suo recapito esatto.

La domanda di partecipazione al concorso potrà essere altresì presentata direttamente all'OGS, presso la sede di Borgo Grotta Gigante - Sgonico (Trieste), durante il normale orario di lavoro (da lunedì a venerdì dalle 9,30 alle 15,30). La data di arrivo della domanda sarà accertata da timbro a calendario apposto dalla segreteria dell'OGS.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'OGS oltre il ventesimo giorno successivo al termine di cui al primo paragrafo.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto di seguito specificato:

- il proprio nome e cognome;
- la data e il luogo di nascita;
- di essere cittadini italiani ovvero di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (la dichiarazione va resa anche se non si sono riportate condanne penali);

il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera e), del presente bando indicandone la votazione e la data di conseguimento;

la propria posizione nei confronti degli obblighi militari;

di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

l'eventuale posizione di dipendente dell'OGS con indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e del profilo professionale di inquadramento;

i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative al concorso.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce dal candidato; ai sensi dell'art. 4, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma non è soggetta ad autenticazione. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.

L'OGS non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che sia da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Qualora il numero dei candidati al concorso sia superiore alle cento unità, l'OGS si riserva la facoltà di far precedere le prove di esame da una preselezione che potrà essere predisposta anche da azienda specializzata in selezione del personale.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, nominata dal presidente dell'OGS, sarà composta da un presidente, da due membri e da un segretario.

Art. 5.

Punteggi del concorso - Titoli valutabili

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 125 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 95 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prima prova scritta;
- 30 punti per la seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico;
- 30 punti per la prova orale;
- 5 punti per l'esame orale facoltativo di lingua inglese.

I titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuibili sono i seguenti:

a) titolo di studio: sarà valutato il punteggio riportato nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso fino ad un massimo di punti 5;

b) attività lavorativa: saranno valutati, se documentati, i servizi prestati, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e quelli prestati alle dipendenze di privati datori di lavoro, fino ad un massimo di punti 15, in relazione alla pertinenza con l'attività prevista per i posti a concorso, in ragione di punti 0,25 o 0,50, a seconda del grado di pertinenza, per ogni tre mesi di attività lavorativa. Non si dà luogo a valutazione dei periodi di attività lavorativa ritenuta non pertinente con quella prevista per i posti a concorso;

c) qualificazione professionale; saranno valutati:

diplomi di qualificazione professionale;

partecipazione a corsi di qualificazione professionale pertinenti all'attività prevista per il posto a concorso con attestato di frequenza.

Con l'assegnazione di un punteggio, riferito al singolo diploma o corso, compreso tra punti 0,5 e punti 2 in relazione al grado di pertinenza ed alla durata, fino ad un massimo di punti 10.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

Di detti titoli e della relativa documentazione dovrà essere redatto un elenco firmato dall'interessato da allegare alla domanda di ammissione al concorso unitamente alla documentazione stessa.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da rendere secondo lo schema allegato (allegato 3).

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato 3).

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte, prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

Art. 6.

Prove - Programma di esame - Valutazione

Le prove del concorso consistono in:

- a) una prima prova scritta;
- b) una seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico;
- c) una prova orale;
- d) un esame orale facoltativo di lingua inglese.

I programmi relativi sono riportati nell'allegato 2.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritte un punteggio non inferiore a 21 punti su 30.

Al candidato ammesso alla prova orale, verrà comunicato, prima della prova stessa il punteggio conseguito nei titoli e nelle prove scritte.

Supereranno la prova orale e saranno inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 21 punti su 30.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove di esame, compresa la prova facoltativa di inglese.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 7.

Diario delle prove di esame - Documenti di identità

I candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: quindici giorni per le prove scritte e venti giorni per la prova orale, compresa la prova facoltativa di inglese.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento non scaduto di validità. Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

Art. 8.

Graduatoria - Titoli di precedenza e di preferenza

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria sarà approvata con delibera del consiglio di amministrazione dell'OGS riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenza nelle nomine.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, alla direzione gestione risorse umane dell'OGS, entro il termine del quindicesimo giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di eventuali titoli di precedenza o di preferenza nella nomina già dichiarati nella domanda redatti nelle forme di legge.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati appartenenti a categorie previste dalla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni ed integrazioni, che abbiano superato la prova orale verranno inclusi nella graduatoria tra i vincitori purché, ai sensi dell'art. 19 della predetta legge n. 482/1968, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso i competenti uffici del lavoro e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto della presa di servizio. A tal fine i candidati dovranno produrre, oltre alla suddetta documentazione e sempre entro il termine sopra fissato, un certificato storico di disoccupazione rilasciato dal competente ufficio del lavoro.

A parità di merito, nella formazione della graduatoria si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non risposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, all'OGS;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il vincitore, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare, entro il termine indicato nel relativo invito, a pena di non dar luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro, la seguente documentazione:

1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il termine sopra indicato, certificazione o dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- d) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato o continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956;

3) certificato o dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restituzione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, e successive modificazioni.

Art. 10.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'OGS si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

Art. 11.

Assunzione del vincitore

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà assunto in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale OGS, nel profilo di collaboratore tecnico e.r., sesto livello professionale.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS, Borgo Grotta Gigante, 42/c - Sgonico (Trieste) - Direzione gestione risorse umane, esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Borgo Grotta Gigante, 27 ottobre 2000

Il presidente: MARSON

ALLEGATO 1

Fac-simile della domanda di ammissione da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, a mezzo raccomandata a.r.

All'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS - Borgo Grotta Gigante, 42/c - 34010 SGONICO (TRIESTE)

...l... sottoscritt...
(cognome e nome) chiede di essere ammesso... partecipare al concorso a cinque posti nel profilo di collaboratore tecnico e.r., sesto livello professionale presso la sede OGS di Borgo Grotta Gigante - Sgonico (Trieste).

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e negli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nat... a
(prov. di) il

di essere cittadin...
(indicare la nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
(prov. di), ovvero:
di non essere iscritt... nelle liste elettorali per
(la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);

di non aver riportato condanne penali; ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali

di essere in possesso del titolo di studio di
conseguito il presso
con il punteggio di (indicare il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso);

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione

di non essere stat... destituit... o dispensat... dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o dichiarat... decadut... da un impiego statale (in caso contrario specificare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

di non essere attualmente in servizio presso l'OGS (in caso contrario specificare la tipologia del rapporto ed il profilo professionale di inquadramento).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

...l... sottoscritt... dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili
ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame, in relazione allo specifico handicap

di possedere i seguenti titoli di precedenza o di preferenza nella nomina

di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente condizione (celibe/nubile - coniugato/a - con n. figli).

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:
tel.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

Luogo e data

Firma

ALLEGATO 2

PROGRAMMA DI ESAME

Prima prova scritta:

la prova, che potrà consistere nella risposta a quesiti o nella soluzione di problemi o esercizi, verterà sui seguenti argomenti:

elementi di elettronica, elettrotecnica e informatica;

principi di base sulle prospezioni geofisiche e sulla relativa strumentazione o sulle misure oceanografiche e sulla relativa strumentazione (a scelta del candidato).

Seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico:

la prova consisterà nella valutazione e progettazione di circuiti elettronici.

Prova orale:

colloquio sugli argomenti delle precedenti prove.

Esame orale facoltativo di lingua inglese:

accertamento della conoscenza della lingua inglese mediante lettura e traduzione di un testo in lingua inglese scelto dalla commissione.

ALLEGATO 3

SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Articoli 2 e 4, legge n. 15/1968 e art. 2 D.P.R. n. 403/1998)

...l... sottoscritt...
(cognome e nome) nat... a
(prov.), il, consapevole che ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

Luogo e data

Firma

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazione o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

di essere in possesso del seguente titolo di studio, qualifica professionale conseguito il
presso
con il seguente punteggio

di essere in possesso del seguente titolo di abilitazione/specializzazione/formazione/aggiornamento
 conseguito il presso
 con il seguente esito finale

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

che la copia del seguente documento
 composta da n. fogli, è conforme all'originale;
 di aver svolto la seguente attività lavorativa:
 presso con la qualifica
 di
 nel periodo

00E10467

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto nel profilo di collaboratore tecnico e.r., sesto livello professionale, da assegnare alla sede di Udine - Dipartimento centro di ricerche sismologiche.

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto nel profilo di collaboratore tecnico e.r., sesto livello professionale, dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale, da assegnare alla sede di Udine - Dipartimento centro di ricerche sismologiche per attività di gestione e manutenzione di apparecchiature di acquisizione geofisica e di reti sismometriche.

L'assunzione oggetto del presente bando sarà effettuata con l'osservanza delle disposizioni vigenti.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non superiore agli anni sessantacinque;
- b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno Stato membro dell'Unione europea;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per il posto a concorso;
- e) possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale. I candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio all'estero, ove non già riconosciuto equipollente in base a specifici accordi internazionali, dovranno essere in possesso di apposita dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità scolastica italiana;
- f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono partecipare al concorso:

- a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'invio della domanda di ammissione al concorso nonché alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal presidente dell'OGS.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

La domanda di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema allegato 1, dovrà essere inoltrata, a mezzo raccomandata a.r., all'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS - Borgo Grotta Gigante, 42/c - 34010 Sgonico (Trieste), entro il termine di trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente; della data di invio farà fede il timbro a calendario apposto dagli uffici postali di spedizione.

Sulla busta, contenente la domanda, dovranno essere chiaramente indicati il concorso cui la domanda si riferisce, il cognome e nome del candidato ed il suo recapito esatto.

La domanda di partecipazione al concorso potrà essere altresì presentata direttamente all'OGS, presso la sede di Borgo Grotta Gigante - Sgonico (Trieste), durante il normale orario di lavoro (da lunedì a venerdì dalle 9,30 alle 15,30). La data di arrivo della domanda sarà accertata da timbro a calendario apposto dalla segreteria dell'OGS.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'OGS oltre il ventesimo giorno successivo al termine di cui al primo paragrafo.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto di seguito specificato:

- il proprio nome e cognome;
- la data e il luogo di nascita;
- di essere cittadini italiani ovvero di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (la dichiarazione va resa anche se non si sono riportate condanne penali);
- il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera e), del presente bando indicandone la votazione e la data di conseguimento;
- la propria posizione nei confronti degli obblighi militari;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- l'eventuale posizione di dipendente dell'OGS con indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e del profilo professionale di inquadramento;
- i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative al concorso.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce dal candidato; ai sensi dell'art. 4, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma non è soggetta ad autenticazione. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.

L'OGS non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che sia da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Qualora il numero dei candidati al concorso sia superiore alle cento unità, l'OGS si riserva la facoltà di far precedere le prove di esame da una preselezione che potrà essere predisposta anche da azienda specializzata in selezione del personale.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, nominata dal presidente dell'OGS, sarà composta da un presidente, da due membri e da un segretario.

Art. 5.

Punteggi del concorso - Titoli valutabili

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 125 punti così ripartiti:

30 punti per i titoli;

95 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prima prova scritta;

30 punti per la seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico;

30 punti per la prova orale;

5 punti per l'esame orale facoltativo di lingua inglese.

I titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuibili sono i seguenti:

a) titolo di studio: sarà valutato il punteggio riportato nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso fino ad un massimo di punti 5;

b) attività lavorativa: saranno valutati, se documentati, i servizi prestati, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e quelli prestati alle dipendenze di privati datori di lavoro, fino ad un massimo di punti 15, in relazione alla pertinenza con l'attività prevista per i posti a concorso, in ragione di punti 0,25 o 0,50, a seconda del grado di pertinenza, per ogni tre mesi di attività lavorativa. Non si dà luogo a valutazione dei periodi di attività lavorativa ritenuta non pertinente con quella prevista per i posti a concorso;

c) qualificazione professionale; saranno valutati:

diplomi di qualificazione professionale;

partecipazione a corsi di qualificazione professionale pertinenti all'attività prevista per il posto a concorso con attestato di frequenza.

Con l'assegnazione di un punteggio, riferito al singolo diploma o corso, compreso tra punti 0,5 e punti 2 in relazione al grado di pertinenza ed alla durata, fino ad un massimo di punti 10.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

Di detti titoli e della relativa documentazione dovrà essere redatto un elenco firmato dall'interessato da allegare alla domanda di ammissione al concorso unitamente alla documentazione stessa.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da rendere secondo lo schema allegato (allegato 3).

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato 3).

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte, prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

Art. 6.

Prove - Programma di esame - Valutazione

Le prove del concorso consistono in:

a) una prima prova scritta;

b) una seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico;

c) una prova orale;

d) un esame orale facoltativo di lingua inglese.

I programmi relativi sono riportati nell'allegato 2.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritte e pratica un punteggio non inferiore a 21 punti su 30.

Al candidato ammesso alla prova orale, verrà comunicato, prima della prova stessa il punteggio conseguito nei titoli e nelle prove scritte.

Supereranno la prova orale e saranno inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 21 punti su 30.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove di esame, compresa la prova facoltativa di inglese.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 7.

Diario delle prove di esame - Documenti di identità

I candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: quindici giorni per le prove scritte e venti giorni per la prova orale, compresa la prova facoltativa di inglese.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento non scaduto di validità. Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

Art. 8.

Graduatoria - Titoli di precedenza e di preferenza

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria sarà approvata con delibera del consiglio di amministrazione dell'OGS riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenza nelle nomine.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, alla direzione gestione risorse umane dell'OGS, entro il termine del quindicesimo giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di eventuali titoli di precedenza o di preferenza nella nomina già dichiarati nella domanda redatti nelle forme di legge.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati appartenenti a categorie previste dalla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni ed integrazioni, che abbiano superato la prova orale verranno inclusi nella graduatoria tra i vincitori purché, ai sensi dell'art. 19 della predetta legge n. 482/1968, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso i competenti uffici del lavoro e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto della presa di servizio. A tal fine i candidati dovranno produrre, oltre alla suddetta documentazione e sempre entro il termine sopra fissato, un certificato storico di disoccupazione rilasciato dal competente ufficio del lavoro.

A parità di merito, nella formazione della graduatoria si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non risposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, all'OGS;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il vincitore, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare, entro il termine indicato nel relativo invito, a pena di non dar luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro, la seguente documentazione:

- 1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il termine sopra indicato, certificazione o dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza;
- b) godimento dei diritti civili e politici;

- c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

- d) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato o continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956;

3) certificato o dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restituzione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, e successive modificazioni.

Art. 10.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'OGS si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

Art. 11.

Assunzione del vincitore

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà assunto in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la sede di Udine dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale OGS - Dipartimento centro di ricerche sismologiche, nel profilo di collaboratore tecnico e.r., sesto livello professionale.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale OGS, Borgo Grotta Gigante, 42/c Sgonico (Trieste) - Direzione gestione risorse umane, esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Borgo Grotta Gigante, 27 ottobre 2000

Il presidente: MARSON

ALLEGATO 1

Fac-simile della domanda di ammissione da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, a mezzo raccomandata a.r.

All'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS - Borgo Grotta Gigante, 42/c - 34010 SGONICO (TRIESTE)

...I... sottoscritt... (cognome e nome) chiede di essere ammess... partecipare al concorso ad un posto nel profilo di collaboratore tecnico e.r., sesto livello professionale presso la sede di Udine dell'OGS.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e negli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nat... a (prov. di), il

di essere cittadin... (indicare la nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di (prov. di), ovvero: di non essere iscritt... nelle liste elettorali per (la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);

di non aver riportato condanne penali; ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali

di essere in possesso del titolo di studio di conseguito il presso con il punteggio di (indicare il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso);

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione

di non essere stat... destituit... o dispensat... dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o dichiarat... decadut... da un impiego statale (in caso contrario specificare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

di non essere attualmente in servizio presso l'OGS (in caso contrario specificare la tipologia del rapporto ed il profilo professionale di inquadramento).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

...I... sottoscritt... dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame, in relazione allo specifico handicap

di possedere i seguenti titoli di precedenza o di preferenza nella nomina

di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente condizione (celibe/nubile - coniugato/a - con n. figli).

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: tel.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

Luogo e data

Firma

ALLEGATO 2

PROGRAMMA DI ESAME

Prima prova scritta:

la prova, che potrà consistere nella risposta a quesiti o nella soluzione di problemi o esercizi, verterà sui seguenti argomenti:

elementi di elettronica generale;
radiocomunicazioni;
conoscenze informatiche di base.

Seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: la prova consisterà nella valutazione e progettazione di circuiti elettronici.

Prova orale: colloquio sugli argomenti delle precedenti prove.

Esame orale facoltativo di lingua inglese: accertamento della conoscenza della lingua inglese mediante lettura e traduzione di un testo in lingua inglese scelto dalla commissione.

ALLEGATO 3

SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Articoli 2 e 4, legge n. 15/1968 e art. 2 D.P.R. n. 403/1998)

...I... sottoscritt... (cognome e nome) nat... a (prov.), il, consapevole che ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

Luogo e data

Firma

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazione o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

di essere in possesso del seguente titolo di studio, qualifica professionale conseguito il presso con il seguente punteggio

di essere in possesso del seguente titolo di abilitazione/specializzazione/formazione/aggiornamento conseguito il presso con il seguente esito finale

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

che la copia del seguente documento composta da n. fogli, è conforme all'originale;

di aver svolto la seguente attività lavorativa: presso con la qualifica di nel periodo

00E10468

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso relativo alla data e alla sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a centocinquanta posti per l'area C, posizione economica C3, profilo area informatica.

Si comunica che la data ed il luogo della preselezione del concorso pubblico, per esami, a centocinquanta posti per l'area C, posizione economica C3, profilo area informatica, sarà comunicata ai candidati mediante comunicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - del giorno 15 dicembre 2000.

*Il direttore centrale sviluppo
e gestione delle risorse umane*
TOMASSINI

00E13975

Avviso relativo alla data e alla sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a novantadue posti per l'area dei professionisti dipendenti, livello base - Avvocato.

Si comunica che la data ed il luogo della preselezione del concorso pubblico, per esami, a novantadue posti per l'area dei professionisti dipendenti, livello base - Avvocato, sarà comunicata ai candidati mediante comunicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - del giorno 15 dicembre 2000.

*Il direttore centrale sviluppo
e gestione delle risorse umane*
TOMASSINI

00E13976

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare F10X - codice A - Urologia.

Si comunica che in data 30 ottobre 2000 è stato affisso all'albo ufficiale del settore docenti dell'area del personale e della contabilità generale dell'Università degli studi dell'Aquila - sede del rettorato in piazza Vincenzo Rivera n. 1, terzo piano - 67100 L'Aquila, il decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare F10X - codice A - Urologia, bandito con decreto rettorale n. 470 del 31 marzo 2000 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E10446

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2000/2001 - XVI ciclo.

IL RETTORE

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme sul dottorato di ricerca;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 13 luglio 1999;

Vista la delibera del senato accademico del 23 luglio 1999 relativa all'approvazione del «Regolamento d'ateneo per l'attivazione dei corsi di dottorato e relativi adempimenti»;

Visto il decreto rettorale n. 591 del 26 agosto 1999 di emanazione del regolamento sopracitato;

Viste le deliberazioni adottate dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione, rispettivamente in data 3 ottobre 2000 e 6 ottobre 2000, in merito all'attivazione dei corsi di dottorato di ricerca XVI ciclo;

Visti i decreti rettorali n. 462/290 e n. 463/293 del 23 ottobre 2000;

Quant'altro visto e considerato

Decreta:

Art. 1.

Istituzione

È istituito per l'anno accademico 2000/2001 il XVI ciclo di dottorato di ricerca.

Sono indetti presso l'Università degli studi di Bologna pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, di seguito elencati.

Art. 2.

Per ciascun corso di dottorato vengono indicati:

- titolo;
- sedi consorziate;
- durata legale;
- posti;
- numero borse, con indicazione della fonte del finanziamento.

Le borse di studio finanziate da enti esterni, che prevedano lo svolgimento di una specifica attività di ricerca, vincolano gli assegnatari allo svolgimento di tale attività.

Le borse di studio in parola vengono assegnate, fatto salvo il buon fine della convenzione tra l'ateneo e l'ente esterno interessato.

Saranno attivati i soli corsi di dottorato che, espletati i relativi concorsi, abbiano prodotto un numero minimo di tre ammessi.

ELENCO CORSI DI DOTTORATO XVI CICLO
Anno accademico 2000/2001

SETTORE - AGRARIA

Biotechnologie degli alimenti

Sedi consorziate: Perugia

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna.

Colture arboree

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Colture erbacee

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Economia e politica agraria

Sedi consorziate: Perugia - Pisa - Sassari

Durata: 3 anni

Posti: 6

Borse: 3 Università di Bologna

Entomologia agraria

Sedi consorziate: Milano statale - Milano Cattolica (sede Piacenza) Padova - Torino

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna
1 Milano statale*Ingegneria agraria*

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Patologia vegetale

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Resistenza indotta ad agenti fitopatogeni

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 U.C.I. Scienze e tecnologie agroindustriali e agroambientali

Zooeconomia

Consorziate: Milano - Udine

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 1 Università di Bologna
1 Università di Milano

SETTORE - ECONOMIA E STATISTICA

Direzione aziendale

Sedi consorziate: Firenze - Modena - Roma Luiss «G. Carli»

Durata: 3 anni

Posti: 6

Borse: 3 Università di Bologna

Mercati e intermediari finanziari

Consorziate: Firenze - Genova - L'Aquila - Parma - Siena

Durata: 3 anni

Posti: 6

Borse: 2 Università di Bologna
1 Università dell'Aquila*Metodologia statistica per la ricerca scientifica*

Durata: 3 anni

Posti: 10

Borse: 5 Università di Bologna

Qualità ambientale e sviluppo economico regionale

Consorziate: Milano statale

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 1 Università di Bologna
1 Università Milano statale

SETTORE - FARMACIA

Biotecnologie cellulari e molecolari

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Farmacologia e tossicologia

Durata: 4 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Neurofisiologia

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Scienze farmaceutiche

Durata: 3 anni

Posti: 8

Borse: 3 Università di Bologna
1 Euphar Group S.r.l.

SETTORE - GIURISPRUDENZA

Diritto civile

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Diritto costituzionale

Consorziate: Parma - Genova - Salerno

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Diritto del lavoro

Consorziate: Pisa - Modena e Reggio Emilia - Verona - Genova

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Diritto delle comunità europee

Consorziate: Ferrara - Padova - Parma - Modena e Reggio Emilia

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 1 Università di Bologna
1 Cirdce «Polo Jean Monnet»

Diritto e processo penale

Consortiate: Bergamo

Durata: 3 anni

Posti: 8

Borse: 4 Università di Bologna

Diritto processuale civile

Consortiate: Pavia - Firenze - Siena - Modena e Reggio Emilia - Ferrara

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 1 Università di Bologna

1 Università di Ferrara

Diritto pubblico

Consortiate: Modena e Reggio Emilia - Parma - Verona

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Diritto tributario europeo

Consortiate: Urbino

Borgogna

Castilla la Mancha

Katholieke Brabant di Tilburg

Santiago de Compostela

Siviglia

Strasburgo «Robert Schumann»

Valencia

Valladolid

Durata: 3 anni

Posti: 6

Borse: 2 Università di Bologna

1 Università di Urbino

Informatica giuridica e diritto dell'informatica

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Procedura penale

Consortiate: Camerino - Firenze - Macerata - Pisa

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

SETTORE - INGEGNERIA

Automatica e ricerca operativa

Durata: 3 anni

Posti: 6

Borse: 3 Università di Bologna

Bioingegneria

Consortiate: Ancona - Firenze - Napoli «Federico II» - «La Sapienza» di Roma

Durata: 3 anni

Posti: 10

Borse: 4 Università di Bologna

1 IUSM - Roma

Disegno e metodi dell'ingegneria industriale

Consortiate: Università della Calabria - Politecnico di Milano Padova

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Georisorse e geotecnologie

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Ingegneria chimica dell'ambiente e della sicurezza

Durata: 3 anni

Posti: 5

Borse: 2 Università di Bologna

1 C.N.R.

1 CIBA S.p.a.

Ingegneria dei materiali

Consortiate: Padova - Cagliari

Durata: 3 anni

Posti: 6

Borse: 2 Università di Bologna

1 C.N.R.

Ingegneria dei trasporti

Consortiate: Pisa

Durata: 3 anni

Posti: 3

Borse: 2 Università di Bologna

Ingegneria delle macchine e dei sistemi energetici

Consortiate: Modena e Reggio Emilia

Durata: 3 anni

Posti: 3

Borse: 2 Università di Bologna

1 D.I.E.M.

Ingegneria edilizia e territoriale

Consortiate: Padova Trieste - Udine

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Ingegneria elettronica, informatica e delle telecomunicazioni

Durata: 3 anni

Posti: 20

Borse: 9 Università di Bologna

1 DEIS

Ingegneria elettrotecnica

Durata: 3 anni

Posti: 6

Borse: 2 Università di Bologna

1 Pirelli cavi e sistemi S.p.a.

Meccanica applicata

Consortiate: Firenze - Perugia

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Meccanica delle strutture

Consortiate: Padova - Ancona - Parma

Durata: 3 anni

Posti: 8

Borse: 3 Università di Bologna

1 Università di Padova

Modellistica fisica per la protezione dell'ambiente

Consortiate: Pisa

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: Università di Bologna

1 Cineca

Scienze geodetiche e topografiche

Consortiate: Ferrara - Padova - Perugia - Pisa

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

SETTORE - LETTERE - LINGUE - SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Archeologia (archeologia romana, tardoantica e medioevale)

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Filologia greca e latina

Durata: 3 anni

Posti: 6

Borse: 3 Università di Bologna

Filologia romanza e cultura medioevale

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Filosofia

Durata: 3 anni

Posti: 3

Borse: 2 Università di Bologna

Filosofia (estetica)

Consorziate: Torino - Milano - Firenze - «La Sapienza» di Roma

Durata: 3 anni

Posti: 3

Borse: 2 Università di Bologna

Iberistica

Consorziate: Milano - Pavia - Venezia - Bergamo

Durata: 4 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Italianistica

Durata: 4 anni

Posti: 6

Borse: 3 Università di Bologna

Letterature comparate

Durata: 4 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Letterature francofone

Consorziate: Torino - Urbino - Udine - L'Aquila

Durata: 4 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Linguistica e stilistica italiana

Consorziate: Ferrara

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 1 Università di Bologna

1 finanziamento ente esterno

Musicologia e beni musicali

Durata: 4 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Pedagogia

Consorziate: Milano-Bicocca - Parma - Ferrara

Durata: 3 anni

Posti: 6

Borse: 2 Università di Bologna

1 Università Milano-Bicocca

Psicologia generale e clinica

Consorziate: Modena e Reggio Emilia

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Psicologia sociale, dello sviluppo e delle organizzazioni

Durata: 3 anni

Posti: 6

Borse: 2 Università di Bologna

1 Pharos (FIAT Se. p. In. S.c.p.a.)

Scienza della traduzione

Consorziate: Milano Cattolica Sacro Cuore - Trieste

Trieste S.S.L.M.I.T - «La Sapienza» di Roma

Chieti «G. D'Annunzio»

Durata: 4 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Semiotica

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Società regalità sacerdozio nella metodologia filologica storica e antropologica (V-XVI secolo)

Consorziate: Palermo - Catania

Durata: 4 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Storia (storia antica)

Consorziate: Ferrara - Padova

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Storia dell'arte

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Storia d'Europa: identità collettive, cittadinanza e territorio (età moderna e contemporanea)

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 1 Università di Bologna

1 dipartimento discipline storiche

Storia ed informatica

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Storia medievale

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Studi religiosi: scienze sociali e studi storici delle religioni

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 1 Università di Bologna

1 fondi progetto internazionalizzazione

Studi teatrali e cinematografici

Consorziate: Padova - Ferrara - Udine

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

SETTORE - MEDICINA E CHIRURGIA

Biochimica

Consorziate: Modena e Reggio Emilia - Parma
 Durata: 4 anni
 Posti: 4
 Borse: 2 Università di Bologna

Citodifferenziamento molecolare

Consorziate: Chieti - Urbino
 Durata: 3 anni
 Posti: 4
 Borse: 2 Università di Bologna

Discipline clinico sperimentali nella chirurgia toraco cardio vascolare

Consorziate: Torino - Firenze - Padova
 Durata: 3 anni
 Posti: 3
 Borse: 2 Università di Bologna

Ematologia clinica e sperimentale

Durata: 3 anni
 Posti: 4
 Borse: 1 Università di Bologna
 1 U.C.I. cardiologia ematologia cancerologia

Fisiologia applicata e fisiopatologia

Durata: 3 anni
 Posti: 4
 Borse: 2 Università di Bologna

Fisiopatologia della insufficienza cardiaca

Consorziate: Ferrara
 Durata: 3 anni
 Posti: 5
 Borse: 1 Università di Bologna
 2 U.C.I. cardiologia, ematologia, cancerologia

Fisiopatologia e biochimica dell'invecchiamento

Consorziate: Parma
 Durata: 4 anni
 Posti: 4
 Borse: 2 Circ - (Consorzio interuniversitario per la ricerca cardiovascolare)

Medicina del sonno

Durata: 3 anni
 Posti: 4
 Borse: 1 Università di Bologna
 1 Wyeth Lederle S.p.a.

Medicina materno infantile e dell'età evolutiva

Consorziate: Parma - Ferrara
 Durata: 3 anni
 Posti: 4
 Borse: 2 Università di Bologna

Oncologia

Consorziate: Genova
 Durata: 3 anni
 Posti: 4
 Borse: 2 Università di Bologna

Patologia sperimentale

Consorziate: Ferrara - Modena e Reggio Emilia - Padova
 Durata: 4 anni
 Posti: 4
 Borse: 2 Università di Bologna

Scienze morfologiche umane

Consorziate: Brescia - Chieti - Modena - Trieste
 Durata: 4 anni
 Posti: 4
 Borse: 2 Università di Bologna

Scienze nefrologiche

Consorziate: «La Sapienza» di Roma - Brescia - Modena e Reggio Emilia - Chieti «G. D'Annunzio»
 Durata: 3 anni
 Posti: 4
 Borse: 2 Università di Bologna

Scienze pneumo-cardio-toraciche di interesse medico e chirurgico

Consorziate: Modena e Reggio Emilia - Milano-Bicocca - Roma «Tor Vergata» - Siena
 Durata: 3 anni
 Posti: 4
 Borse: 1 Università di Bologna
 1 IRCCS (Istituto nazionale malattie infettive)

Ultrasonologia in medicina umana e veterinaria

Durata: 3 anni
 Posti: 4
 Borse: 2 Università di Bologna

SETTORE - MEDICINA VETERINARIA

Epidemiologia e controllo delle zoonosi

Consorziate: Pisa
 Durata: 3 anni
 Posti: 4
 Borse: 1 Università di Bologna
 1 Università di Pisa

SETTORE - SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE NATURALI

Astronomia

Durata: 3 anni
 Posti: 6
 Borse: 3 Università di Bologna
 1 C.N.R. T.E.S.R.E.
 2 C.N.R. IR

Biocatalisi applicata e microbiologia industriale

Consorziate: Ferrara - Padova
 Durata: 3 anni
 Posti: 4
 Borse: 2 Università di Bologna

Biologia animale

Consorziate: Ferrara - Modena - Parma
 Durata: 3 anni
 Posti: 4
 Borse: 2 Università di Bologna

Biologia e fisiologia cellulare

Durata: 3 anni
 Posti: 4
 Borse: 2 Università di Bologna

Chimica industriale

Durata: 3 anni
 Posti: 8
 Borse: 2 Università di Bologna
 2 dipartimento di chimica industriale e dei materiali

Fisica

Durata: 3 anni
 Posti: 24
 Borse: 10 Università di Bologna
 2 INFN

Geofisica

Consorziate: Napoli «Federico II» - Roma III
 Durata: 3 anni
 Posti: 15

Borse: 1 Università di Bologna
6 Istituto nazionale di geofisica
1 Roma Tre
1 Napoli «Federico II»

Informatica

Consortiate: Padova - Venezia «Ca' Foscari»
Durata: 3 anni
Posti: 8
Borse: 4 Università di Bologna

Matematica

Consortiate: Ferrara
Durata: 3 anni
Posti: 12
Borse: 6 Università di Bologna

Scienze ambientali tutela e gestione delle risorse naturali

Durata: 3 anni
Posti: 4
Borse: 2 Università di Bologna

Scienze antropologiche

Consortiate: Ferrara - Parma
Durata: 3 anni
Posti: 4
Borse: 2 Università di Bologna

Scienze chimiche

Durata: 3 anni
Posti: 20
Borse: 10 Università di Bologna
1 C.N.R. Icocea
1 C.N.R. Frae

Scienze degli alimenti

Durata: 3 anni
Posti: 4
Borse: 1 Università di Bologna
1 UCI Scienze e tecnologie agroindustriali e agroambientali

Scienze della terra

Durata: 3 anni
Posti: 9
Borse: 6 Università di Bologna

SETTORE - SCIENZE POLITICHE**Criminologia**

Durata: 3 anni
Posti: 4
Borse: 2 Università di Bologna

Economia

Durata: 3 anni
Posti: 10
Borse: 5 Università di Bologna

Sociologia

Durata: 3 anni
Posti: 6
Borse: 3 Università di Bologna

Storia politica dell'età contemporanea (sec. XIX e XX)

Consortiate: Perugia - L'Aquila - Suor Orsola Benincasa di Napoli
Durata: 3 anni
Posti: 4
Borse: 2 Università di Bologna

Art. 3.**Requisiti di ammissione**

Possono accedere ai corsi di dottorato di ricerca senza limiti di età o cittadinanza, tutti coloro che siano in possesso di laurea italiana o titolo accademico analogo conseguito all'estero, riconosciuto equipollente dalle competenti autorità accademiche italiane, ovvero, riconosciuto equipollente dal collegio dei docenti interessato ad un titolo accademico italiano, ai soli fini dell'ammissione al concorso. In tal caso il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione al concorso i documenti utili a consentire l'equipollenza, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Art. 4.

Si accede ai corsi di dottorato previo superamento di un concorso per esami consistente in una prova scritta e un colloquio, tendenti a verificare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca scientifica e la conoscenza di una o più lingue straniere.

Art. 5.

Potranno partecipare agli esami di ammissione anche coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro il mese di dicembre 2000. In tal caso la partecipazione verrà disposta con riserva ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea, entro quindici giorni dalla data del conseguimento del titolo.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei requisiti previsti a bando.

Art. 6**Domande di ammissione**

La domanda di ammissione, redatta secondo lo schema che fa parte integrante del presente bando, dovrà pervenire all'ufficio dottorato di ricerca entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, secondo una delle modalità di seguito indicate:

a) consegna all'ufficio dottorato di ricerca, via delle Belle Arti n. 42 - 40126 Bologna, nei seguenti orari:

lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle ore 12; martedì e giovedì, dalle ore 14,30 alle ore 16,30;

b) spedizione al seguente indirizzo: «Al magnifico rettore, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna»; sulla busta dovrà essere precisato: «domanda partecipazione concorso dottorato di ricerca».

In tal caso farà fede il timbro di ricevimento degli uffici amministrativi competenti e non la data di spedizione della domanda;

c) i candidati sono tenuti al versamento del contributo di L. 20.000 da effettuarsi su bollettino di c/c postale, con la precisa indicazione dei seguenti dati: c/c n. 734400 intestato all'Università degli studi di Bologna - tasse studenti - servizio cassa - Via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna - Causale del versamento: c.a.p. 0124, contributo prestazioni amministrative dottorato di ricerca - cod. 83.00 - XVI ciclo, anno accademico 2000/2001. Tipo pagamento: * (alla voce: tipo pagamento è indispensabile apporre l'asterisco).

La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal concorso.

I moduli relativi alla domanda di partecipazione al concorso ed alla eventuale richiesta di equipollenza, sono reperibili all'indirizzo Internet <http://www.unibo.it/infostud/continua/dott>

Art. 7.

Esami di ammissione

L'esame di ammissione consiste in una prova scritta ed in un colloquio che si intendono superati se in ciascuno di essi il candidato ottiene una valutazione non inferiore a 40/60 (quaranta sessantesimi).

Il diario della prova scritta, con indicazione del mese giorno ora e luogo di sostenimento sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento, inviata almeno quindici giorni prima della data fissata dalla commissione giudicatrice.

Il diario della prova orale, in mancanza di espressa rinuncia al preavviso di legge da parte dei candidati presenti alla prova scritta, verrà comunicato con le modalità ed il preavviso già indicati per la prova precedente.

I diari delle prove saranno reperibili al sito Internet: <http://www.unibo.it/infostud/continua/dott>

I candidati saranno ammessi a sostenere le prove d'esame solo previa presentazione di un valido documento d'identità.

Art. 8.

Le prove possono essere espletate, a scelta del candidato in una lingua diversa dall'italiano.

Tale possibilità dovrà essere subordinata ad un'espressa e motivata determinazione assunta dalla commissione giudicatrice e comunicata ai candidati prima dell'inizio della prova.

Art. 9.

Commissioni giudicatrici per l'ammissione ai corsi

La commissione giudicatrice, nominata dal magnifico rettore, sentito il collegio dei docenti, è composta da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo e può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni con soggetti pubblici o privati, finalizzate al finanziamento di borse di studio.

Nel caso di dottorati istituiti in seguito ad accordi internazionali, la commissione è integrata secondo le modalità previste negli accordi stessi.

La commissione giudicatrice, alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale, forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno nella prova stessa. L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione è affisso nel medesimo giorno nell'albo del dipartimento presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove concorsuali, la commissione compila la graduatoria generale di merito, sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove, e trasmette tutti gli atti del concorso all'ufficio dottorato di ricerca.

Le graduatorie generali di merito verranno rese pubbliche con:

- 1) affissione all'albo ufficiale dell'Ateneo;
- 2) affissione all'albo dell'ufficio dottorato di ricerca;
- 3) pubblicazione al sito Internet dell'Università di Bologna: <http://www.unibo.it/infostud/continua/dott>

Art. 10

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi, secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per singolo corso di dottorato.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto, prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Art. 11.

Possono essere ammessi in soprannumero che non può superare il 100% dei posti ordinari:

a) candidati idonei nella graduatoria generale di merito, che fruiscano di assegni di ricerca;

b) candidati extracomunitari, idonei nella graduatoria generale di merito, che risultino assegnatari di borsa di studio finanziata dal Ministero degli affari esteri;

c) candidati appartenenti a Paesi con i quali esista specifico accordo intergovernativo, seguito da apposita convenzione con l'Ateneo (senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Bologna).

La convenzione determina le modalità di iscrizione al dottorato e la possibilità che un anno del dottorato stesso possa essere compiuto presso università del Paese con il quale è stipulata la specifica convenzione; nel caso in cui la convenzione intervenga con un Paese della UE, al dottorato così conseguito, può essere attribuita la qualifica di «dottorato europeo».

Art. 12.

Iscrizione

I candidati che avranno superato le prove di concorso, utilmente collocati nella graduatoria generale di merito, chiamati a ricoprire i posti disponibili per ciascun dottorato, dovranno presentare all'ufficio dottorato di ricerca, entro il termine perentorio di dieci giorni, che decorrerà dal giorno successivo al ricevimento del relativo invito, i seguenti documenti:

- a) domanda di iscrizione al primo anno;
- b) fotocopia fronte-retro di un valido documento di identità;
- c) ricevuta del versamento di cui al successivo art. 14;
- d) tre foto tessera;
- e) due marche da bollo vigenti.

Non saranno tenute in alcun conto le domande di iscrizione pervenute o presentate oltre il termine stabilito.

Nella domanda di iscrizione il candidato dichiara:

- 1) di non essere iscritto/a e di impegnarsi a non iscriversi ad altro corso di diploma, laurea o dottorato per l'intera durata del corso;
- 2) di non essere iscritto/a a scuole di specializzazione o, in caso affermativo di impegnarsi a sospendere o interrompere la frequenza prima dell'inizio del corso di dottorato;
- 3) di non aver fruito in precedenza di altra borsa di studio assegnata allo stesso titolo;
- 4) di impegnarsi a richiedere al collegio dei docenti del proprio corso di dottorato l'autorizzazione allo svolgimento di attività lavorative e/o di studio (non contemplate ai punti 1 e 2);

I moduli relativi all'iscrizione saranno reperibili all'indirizzo Internet: <http://www.unibo.it/infostud/continua/dott>

Art. 13.

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione entro i termini indicati all'art. 12 o che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci, saranno considerati rinunciari. I posti residui saranno assegnati ad altri candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

Art. 14.

Contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi

I dottorandi, titolari di borse di studio conferite dall'Università degli studi di Bologna, sono esonerati preventivamente dai contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi.

Sono tenuti al pagamento del contributo fissato in L. 1.100.000 annue:

- a) dottorandi non assegnatari di borse di studio;
- b) dottorandi che fruiscono di borse di studio finanziate da enti esterni.

Tutti i dottorandi sono tenuti al pagamento di L. 3.500 relativi al premio di assicurazione ed alla indennità rilascio libretto e tesserino di L. 15.000.

Art. 15.

Borse di studio

Le borse di studio, il cui numero è indicato per ciascun corso di dottorato, vengono assegnate secondo l'ordine definito nelle graduatorie generali di merito, formulate dalle commissioni giudicatrici.

In presenza di una o più borse di studio finanziate da enti esterni i candidati possono scegliere di quale borsa fruire in relazione alla loro posizione nella graduatoria generale di merito.

Le borse di studio vengono erogate con cadenza bimestrale posticipata.

Le borse di studio di dottorato, non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando.

L'importo della borsa di studio è aumentato del 50% per soggiorni all'estero, di durata non inferiore al mese.

I soggiorni all'estero non possono eccedere la metà dell'intera durata del dottorato.

Non può fruire di borsa di studio di dottorato chi ne abbia fruito in precedenza.

Art. 16.

La borsa di studio è confermata per l'anno accademico successivo, previo mantenimento dei requisiti di merito, vista la delibera del collegio dei docenti interessato.

Art. 17.

Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi sono tenuti a svolgere con assiduità le attività di studio e di ricerca programmate annualmente dal collegio dei docenti.

La frequenza del corso di dottorato può essere sospesa nei seguenti casi, previa deliberazione del collegio dei docenti:

- a) maternità;
- b) servizio militare ovvero servizio civile;
- c) grave e documentata malattia.

È prevista l'esclusione dal dottorato di ricerca, con decisione motivata del collegio dei docenti, nei seguenti casi:

- 1) giudizio negativo del collegio dei docenti relativamente al conseguimento dei risultati previsti per l'anno di corso frequentato;

2) attività lavorativa del dottorando svolta senza preventiva autorizzazione del collegio dei docenti;

3) assenze prolungate ed ingiustificate.

Nei casi suddetti la borsa di studio viene interrotta ed è fatto obbligo al borsista della restituzione dei ratei percepiti, relativi l'anno per il quale è stato emesso il provvedimento.

Art. 18.

Compatibilità

I dottorandi di ricerca possono svolgere limitata attività didattica sussidiaria od integrativa dell'attività istituzionale, previa presentazione di delibera favorevole del collegio dei docenti e della struttura interessata.

Tale attività non deve, in ogni caso, compromettere l'attività di formazione alla ricerca e deve essere limitata al numero di ore annualmente stabilito dal collegio dei docenti in sede di programmazione dell'attività del dottorato stesso.

La collaborazione didattica in ambito universitario è facoltativa, senza oneri per il bilancio dello Stato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Art. 19.

I dottorandi di ricerca di area medica possono, a richiesta, svolgere attività assistenziale sotto la guida di un tutor e godono di copertura assicurativa contro i rischi professionali, secondo le procedure stabilite dal senato accademico.

Art. 20.

Il dottorando può svolgere il tirocinio pratico previa dichiarazione di compatibilità espressa con delibera del collegio dei docenti.

Art. 21.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca viene conferito dal magnifico rettore, a conclusione del corso a chi ha conseguito risultati di rilevante valore scientifico, documentati da una dissertazione finale scritta, previo superamento di un esame finale che può essere ripetuto una sola volta.

Art. 22.

La commissione giudicatrice per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca è nominata dal magnifico rettore, sentito il collegio dei docenti, come da art. 14 del regolamento d'ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 23.

Trattamento dei dati personali

L'amministrazione universitaria, in attuazione della legge n. 675/1996, e successive integrazioni e modificazioni si impegna a utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al «Regolamento d'Ateneo per l'istituzione dei corsi di dottorato e relativi adempimenti» emanato con decreto rettorale n. 591 del 26 agosto 1999.

Bologna, 26 ottobre 2000

Il rettore

ALLEGATO

APPORRE MARCA DA BOLLO L. 20.000

**AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI BOLOGNA
VIA ZAMBONI n. 33
40126 BOLOGNA**

Il/La sottoscritt _____
(cognome e nome)

codice fiscale _____

nat _____ a _____ prov. di _____

il _____, residente a _____

prov. di _____, via _____

C.A.P. _____; Tel. _____; E-mail _____

recapito eletto agli effetti del concorso:

Città _____, prov. _____

via _____ c/o _____

C.A.P. _____ Tel. _____; E mail: _____

CHIEDE

di essere ammess ___ a partecipare al concorso per l'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in:

(riportare esatto titolo di Dottorato)

Dichiara sotto la propria responsabilità':

- a) di essere cittadino _____;
- b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
(per i cittadini comunitari e stranieri)
- c) di possedere la laurea in _____
conseguita in data _____ presso l'Università di _____;

oppure:

- d) che la consegnerà presso l'Università di _____, **entro
Dicembre 2000** e che si impegna a presentare il relativo certificato di laurea **entro 15
giorni dalla data del conseguimento del titolo**, pena esclusione dal concorso.

- e) **(riservato a Candidati al concorso, in possesso di titolo accademico conseguito all'estero e già in possesso di Decreto Rettorale equipollenza)**
di possedere la laurea in: _____
conseguita presso l'Università estera di _____
dichiarata equipollente ad una laurea italiana con Decreto Rettorale n. _____
del _____, dell'Università di _____;
- f) **(riservato a Candidati al concorso, in possesso di titolo accademico conseguito all'estero)**
I cittadini comunitari o extracomunitari, in possesso di diploma di laurea estero, dovranno presentare richiesta di equipollenza al Collegio dei Docenti, ai soli fini dell'ammissione al concorso, **come da allegato I**;
- g) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di Dottorato, secondo le modalità fissate dal Collegio dei Docenti;
- h) di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare)
_____;
- i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- l) di essere /non essere titolare di assegno di Ricerca;
(depennare l'opzione che non interessa)
- m) di essere/non essere cittadino extracomunitario titolare di Borsa di studio M.A.E..
(depennare l'opzione che non interessa)

Dichiara, inoltre, ai sensi dell' art. 2 della Legge 15/68 e dell'art. 1 del D.P.R. 403/98, di essere a conoscenza del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci, oltre alle sanzioni previste dal codice penale e dalle Leggi speciali per l'ipotesi di falsità in atti ed uso di atti falsi, decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni.

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che l'Amministrazione Universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte comunicazioni della residenza e del recapito eletto ai fini del concorso, o da eventuali disguidi postali, non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Data, _____

Firma

ALL. 1)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL DOTTORATO DI RICERCA IN:

Il/La sottoscritt _____
(cognome e nome)
nat _____ a _____
il _____, residente a _____
prov. di _____, via _____
C.A.P. _____, Tel. _____, E-mail: _____

recapito eletto agli effetti del concorso:

Città ' _____, prov. _____
via _____ c/o _____
C.A.P. _____, Tel. _____, E-mail: _____

CHIEDE

l'equipollenza del proprio titolo di studio ad una laurea italiana, ai soli fini dell'ammissione al concorso relativo al Dottorato di Ricerca in:

A tal fine allega i seguenti documenti:

(allegare, debitamente tradotti e legalizzati, tutti i documenti che si ritenga utile sottoporre alla valutazione del Collegio dei Docenti, ad esempio: programmi esami sostenuti ecc...)

1)

2)

ecc...

Data _____

Firma _____

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Rettifica alle due selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per il conferimento di due assegni per la collaborazione alla ricerca - settore scientifico-disciplinare F04A.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Catania, emanato con decreto rettorale 6 maggio 1996;

Visto il regolamento generale di Ateneo, emanato con decreto rettorale del 24 ottobre 1996, n. 4455;

Visto il regolamento dell'8 marzo 2000, n. 929, con il quale è stato emanato il regolamento per il conferimento di assegni di ricerca;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante: «Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica», ed in particolare il punto 6) dell'art. 51;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto ministeriale dell'11 febbraio 1998, registrato alla Corte dei conti il 17 marzo 1998, registro n. 1, foglio n. 26, con il quale sono stati determinati gli importi degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca previsti dalla predetta legge 27 dicembre 1997, n. 449, e vengono dettati, altresì, criteri sulla valutazione comparativa per il conferimento degli stessi;

Vista la nota esplicativa del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 12 marzo 1998, protocollo n. 523, sui rapporti contrattuali per attività di ricerca;

Vista la risoluzione del Ministero delle finanze n. 17 del 17 febbraio 2000, protocollo n. 2000/30703, al quesito posto dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica sull'essenzione IRAP riguardante gli assegni di ricerca;

Vista la deliberazione del senato accademico del 5 novembre 1999, relativa ai requisiti soggettivi sostanziali dell'assegnista e all'impossibilità di svolgere attività didattica;

Vista la deliberazione del senato accademico del 26 aprile 2000, autorizzativa all'attivazione di nuovi assegni di ricerca se conformi allo schema tipo;

Vista la deliberazione del consiglio di dipartimento di scienze biomediche del 29 febbraio 2000, quale soggetto attuatore del cluster C04 biomedicina progetto n. 16 «Strategia di terapia genica nella patologia tumorale umana», con la quale si richiede l'attivazione di due assegni di ricerca per lo svolgimento del progetto medesimo;

Vista la delibera della facoltà di medicina del 5 settembre 2000, con la quale sulla base delle risorse finanziarie del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica relative al cluster C04 biomedicina legge n. 488/1992, viene chiesto che siano banditi due assegni di ricerca;

Visto il proprio decreto del 19 ottobre 2000, n. 5074 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 84 del 27 ottobre 2000, con il quale sono bandite due selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per il conferimento di due assegni di ricerca per il settore scientifico-disciplinare F04A patologia generale;

Considerati i seguenti errori materiali nel sopra citato decreto alla pag. 27, prima colonna, al rigo 15 è stata riportata la seguente frase che deve essere eliminata «sul tema: impianto mobile di mungitura per allevamenti ovi-caprini bradi o transumanti», alla stessa pagina e stessa colonna al rigo 17 dove è scritto «Riservato ai laureati in: medicina e chirurgia o scienze biologiche meccanica» leggasi: «Riservato a laureati in: medicina e chirurgia o scienze biologiche»;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto rettorale del 19 ottobre 2000, n. 5074 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 84 del 27 ottobre 2000, in premessa citato è corretto limitatamente all'art. 1, comma 3, come di seguito riportato:

un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare F04A patologia generale - Progetto di ricerca: «Uso dei nucleotidi antisense e di ribozima come nuove strategie terapeutiche dei tumori» - Durata 2 anni, riservato a laureati in medicina e chirurgia o scienze biologiche - Lingua straniera inglese.

Il presente bando sarà pubblicato all'albo del palazzo centrale universitario e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Catania, 2 novembre 2000

Il rettore: LATTERI

00E10511

UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per il reclutamento di posti di ruolo di seconda fascia dei bandi.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, art. 3;

Vista la circolare n. 3094 del 13 maggio 1999 del competente Ministero dell'università e ricerca scientifica e tecnologica in merito alle procedure per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative relative al reclutamento di professori universitari di prima e seconda fascia e di ricercatori;

Visto il regolamento d'Ateneo in materia di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, nonché per i trasferimenti e la mobilità interna, emanato con decreto rettorale n. 691 del 2 giugno 1999;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256, di conversione in legge del decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Vista la nota MURST prot. 1610 del 26 febbraio 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Vista la nota ministeriale prot. 1852 del 15 giugno 2000;

Visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 14 luglio 2000 concernente, tra l'altro, le procedure per la valutazione comparativa a posti di seconda fascia per la seconda tornata 2000;

Visto il decreto rettorale n. 844 del 20 settembre 2000 col quale sono stati nominati i membri interni delle valutazioni comparative della seconda tornata concorsuale 2000;

Visti i risultati degli scrutini delle operazioni di voto;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 dei decreti sopra indicati, i candidati devono inviare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di costituzione delle commissioni giudicatrici, le pubblicazioni da sottoporre a valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per il reclutamento di posti di ruolo di seconda fascia dei bandi di cui in narrativa per i settori scientifico-disciplinari e per le facoltà sotto indicati:

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore scientifico-disciplinare: L03A - Etruscologia

Membro designato:

Sassatelli, Giuseppe - Professore ordinario, facoltà: lettere e filosofia, settore L03A - Università degli studi di Bologna.

Membri eletti:

Jovino Maria - Professore ordinario, facoltà: lettere e filosofia, settore L03A - Università degli studi di Milano;

Martelli Marina - Professore ordinario, facoltà: conservazione dei beni culturali, settore L03A - Università degli studi della Tuscia di Viterbo;

Rallo Antonia - Professore associato confermato, facoltà: lettere e filosofia, settore L03A - Università degli studi di Roma «Tor Vergata»;

Donati Luigi - Professore associato confermato, facoltà: lettere e filosofia, settore L03A - Università degli studi di Firenze.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore scientifico-disciplinare: L07A - Lingua e letteratura latina

Membro designato:

Soverini Paolo - Professore ordinario, facoltà: lettere e filosofia, settore L07A - Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti.

Membri eletti:

Petrone Giovanna - Professore ordinario, facoltà: lettere e filosofia, settore L07A - Università degli studi di Palermo;

Raffaelli Renato - Professore ordinario, facoltà: lettere e filosofia, settore L07A - Università degli studi di Urbino;

Jackson Giorgio - Professore associato confermato, facoltà: lettere e filosofia, settore L07A - Istituto Orientale di Napoli;

Pinotti Paola - Professore associato confermato, facoltà: lettere e filosofia, settore L07A - Università degli studi di Bologna.

Art. 2.

I lavori delle predette commissioni si svolgeranno presso il rettorato sito in via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo - tel. 0871/3556094-5-6-7-8-9, 3556101.

Art. 3.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 3, punto 12, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti.

Art. 4.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 6.

I candidati interessati alle suddette valutazioni, ai sensi dell'art. 5 dei decreti di cui in premessa, dovranno provvedere all'inoltro delle pubblicazioni, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, con apposito plico raccomandato alla divisione personale docente e ricercatore o consegnate a mano all'ufficio protocollo allo stesso indirizzo di cui all'art. 2 del presente decreto, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data della relativa *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del presente decreto. Sul plico deve essere riportata la dicitura, Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n. posto/i di professore universitario di ruolo di seconda fascia facoltà di settore scientifico-disciplinare nonché il nome, cognome e indirizzo del candidato.

Art. 7.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine di cui sopra, non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

Il presente provvedimento viene registrato ed inserito nella raccolta dei decreti di questo Ateneo.

Chieti, 31 ottobre 2000

Il rettore: CUCCURULLO

00E10470

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per il reclutamento di posti di ruolo di ricercatore universitario.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, art. 3;

Vista la circolare n. 3094 del 13 maggio 1999 del competente Ministero dell'università e ricerca scientifica e tecnologica in merito alle procedure per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative relative al reclutamento di professori universitari di prima e seconda fascia e di ricercatori;

Visto il regolamento d'Ateneo in materia di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, nonché per i trasferimenti e la mobilità interna, emanato con decreto rettorale n. 691 del 2 giugno 1999;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256, di conversione in legge del decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Vista la nota MURST prot. 1610 del 26 febbraio 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Vista la nota ministeriale prot. 1852 del 15 giugno 2000;

Visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 14 luglio 2000 concernente, tra l'altro, le procedure per la valutazione comparativa a posti di seconda fascia per la seconda tornata 2000;

Visti i risultati degli scrutini delle operazioni di voto;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 dei decreti sopra indicati, i candidati devono inviare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di costituzione delle commissioni giudicatrici, le pubblicazioni da sottoporre a valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per il reclutamento di posti di ruolo di ricercatore universitario per i settori scientifico-disciplinari e per le facoltà sotto indicati:

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Settore scientifico-disciplinare: H07B - Tecnica delle costruzioni

Membro designato:

D'Asdia Piero - Professore ordinario, facoltà: architettura, settore H07B - Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti.

Membri eletti:

Galeota Dante - Professore associato confermato, facoltà: ingegneria, settore H07B - Università degli studi dell'Aquila;

Cartapati Enzo - Ricercatore confermato, facoltà: ingegneria, settore: H07B - Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore scientifico-disciplinare: L06D - Civiltà bizantina

Membro designato:

Von Falkenhausen, Vera - Professore ordinario, facoltà: lettere e filosofia, settore: L06D - Università degli studi di Roma «Tor Vergata».

Membri eletti:

Ravegnani Giorgio - Professore associato confermato, facoltà: lettere e filosofia, settore: L06D - Università degli studi di Venezia;

Agati Maria Luisa - Ricercatore confermato, facoltà: lettere e filosofia, settore: L06D - Università degli studi di Roma «Tor Vergata».

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore scientifico-disciplinare: L12A - Letteratura italiana

Membro designato:

Oliva, Giovanni - Professore ordinario, facoltà: lettere e filosofia, settore: L12A - Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti.

Membri eletti:

Cossutta Fabio - Professore associato confermato, facoltà: scienze della formazione, settore: L12A - Università degli studi di Trieste;

Toscano Tobia Raffaele - Ricercatore confermato, facoltà: lettere e filosofia, settore: L12A - Università degli studi di Napoli.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore scientifico-disciplinare: M09A - Pedagogia generale

Membro designato:

Bonetta, Gaetano - Professore ordinario, facoltà: lettere e filosofia, settore: M09A - Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti.

Membri eletti:

Pratola Vittorio - Professore associato confermato, facoltà: scienze politiche, settore: M09A - Università degli studi di Teramo;

Alessandrini Giuditta - Ricercatore confermato, facoltà: scienze della formazione, settore: M09A - Università degli studi di Roma Tre.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore scientifico-disciplinare: M13X - Bibliografia e biblioteconomia

Membro designato:

Traniello, Paolo - Professore associato confermato, facoltà: lettere e filosofia, settore: M13X - Università degli studi dell'Aquila.

Membri eletti:

Serrai Alfredo - Professore ordinario, facoltà: scuola di specializzazione per archivisti e bibliotecari, settore: M13X - Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

Monaco Giuseppina - Ricercatore confermato, facoltà: Scuola di specializzazione per archivisti e bibliotecari, settore: M13X - Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

I lavori delle predette commissioni si svolgeranno presso il rettorato sito in via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo - tel. 0871/3556094-5-6-7-8-9, 3556101.

Art. 3.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 3, punto 12), del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti.

Art. 4.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 6.

I candidati interessati alle suddette valutazioni, ai sensi dell'art. 5 dei decreti di cui in premessa, dovranno provvedere all'inoltro delle pubblicazioni, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, con apposito plico raccomandato alla divisione personale docente e ricercatore o consegnate a mano all'ufficio protocollo allo stesso indirizzo di cui all'art. 2 del presente decreto, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data della relativa *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del presente decreto. Sul plico deve essere riportata la dicitura, Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n. posto/i di ricercatore universitario presso la facoltà di (settore scientifico-disciplinare), nonché il nome, cognome e indirizzo del candidato.

Art. 7.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine di cui sopra, non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

Il presente provvedimento viene registrato ed inserito nella raccolta dei decreti di questo Ateneo.

Chieti, 31 ottobre 2000

Il rettore: CUCCURULLO

00E10471

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia e di ricercatore universitario.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visti i decreti rettorali numeri 518 e 519 del 29 giugno 2000, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 53 del 7 luglio 2000, con i quali sono stati banditi rispettivamente sedici posti di ricercatore riservati a tecnici laureati e sessantuno posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia e ricercatore per vari settori e facoltà di questo Ateneo da coprire mediante valutazione comparativa;

Viste le deliberazioni dei consigli delle facoltà relative alla designazione di membri delle commissioni giudicatrici per le suddette valutazioni comparative;

Visto il decreto rettorale 15 settembre 2000, n. 787, di indizione delle elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative suddette;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio delle suddette elezioni;

Visti i chiarimenti inviati da alcuni membri eletti a seguito dei risultati elettorali sopracitati;

Decreta:

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia e di ricercatore universitario:

PRIMA FASCIA

FISICA GENERALE - Settore B01A

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - posti uno.

Membro designato: prof. Mario Calvetti, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Antonino Foti, ordinario Università di Catania;

prof. Luciano Franco Mandelli, ordinario Università di Milano;

prof. Giovanni Carboni, ordinario Università di Roma «Tor Vergata»;

prof. Sergio Patricelli, ordinario Università di Napoli;

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di fisica, largo Fermi, 2 - 50125 Firenze.

FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO - Settore C08X

Facoltà di farmacia - posti uno.

Membro designato: prof. Franco Francesco Vinci, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Marco Fabrizio Saettone, ordinario Università di Pisa;

prof. Maria Immacolata La Rotonda, ordinario Università di Napoli;

prof. Carlo Rossi, ordinario Università di Perugia;

prof. Lorenzo Rodriguez, ordinario Università di Bologna;

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di scienze farmaceutiche, via G. Capponi, 9 - 50121 Firenze.

GENETICA - Settore E11A

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - posti uno.
Membro designato: prof. Marcello Buiatti, ordinario Università di Firenze;

Membri eletti:

prof. Luigi De Carli, ordinario Università di Pavia;

prof. Giuliano Della Valle, ordinario Università di Bologna;

prof. Gianpiero Sironi, ordinario Università di Milano;

prof. Roberto Barale, ordinario Università di Pisa.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di biologia animale e genetica «Leo Pardi», via Romana, 17 - 50125 Firenze.

PATOLOGIA GENERALE - Settore F04A

Facoltà di medicina e chirurgia - posti uno.

Membro designato: prof. Massimo Olivetto, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Umberto Maria Marinari, ordinario Università di Genova;

prof. Antonio Pavan, ordinario Università dell'Aquila;

prof. Ferdinando Auricchio, ordinario Seconda Università di Napoli;

prof. Tullio Pozzan, ordinario Università di Padova.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di patologia e oncologia sperimentali, viale Morgagni, 50 - 50134 Firenze.

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI - Settore H07A

Facoltà di architettura - posti uno.

Membro designato: prof. Massimiliano Lucchesi, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Erasmo Viola, ordinario Università di Bologna;

prof. Maurizio Aristodemo, ordinario Università della Calabria;

prof. Adolfo Zavelani Rossi, ordinario Politecnico di Milano;

prof. Osvaldo De Donato, ordinario Politecnico di Milano.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di costruzioni, piazza Brunelleschi, 6 - 50121 Firenze.

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI - Settore H07A

Facoltà di ingegneria - posti uno.

Membro designato: prof. Franco Angotti, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Giovanni Menditto, ordinario Università di Ancona;

prof. Leone Corradi Dell'Acqua, ordinario Politecnico di Milano;

prof. Alessandro Baratta, ordinario Università di Napoli;

prof. Vincenzo Ciampi, ordinario Università «La Sapienza» di Roma.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di ingegneria civile, via S. Marta, 3 - 50139 Firenze.

FILOLOGIA CLASSICA - Settore L08Y

Facoltà di lettere e filosofia - posti uno.

Membro designato: prof. Giovambattista Alberti, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Antonio Carlini, ordinario Università di Pisa;

prof. Albio Cesare Cassio, ordinario Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Luigi Lehnus, ordinario Università di Milano;

prof. Piergiorgio Parroni, ordinario Università «La Sapienza» di Roma.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di scienze dell'antichità «G. Pasquali», piazza Brunelleschi, 3-4 - 50121 Firenze.

PSICOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA - Settore M10B

Facoltà di scienze della formazione - posti uno.

Membro designato: prof. David Charles Burr, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Mario Zanforlin, ordinario Università di Padova;

prof. Giovanni Francesco Ayala, ordinario Università di Palermo;

prof. Stefano Puglisi Allegra, ordinario Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Paolo Viviani, ordinario S. Raffaele Milano.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di psicologia, via S. Niccolò, 89/a - 50125 Firenze.

PSICOLOGIA DEL LAVORO E APPLICATA - Settore M11C

Facoltà di scienze della formazione - posti uno.

Membro designato: prof. Arrigo Pedon, ordinario Libera Università Maria SS. Assunta Roma.

Membri eletti:

prof. Guido Sarchielli, ordinario Università di Bologna;
prof. Gian Piero Quaglini, ordinario Università di Torino;
prof. Piergiorgio Gabassi, ordinario Università di Trieste;
prof. Cesare Kaneklin, ordinario Università Cattolica Sacro Cuore.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di psicologia, via S. Niccolò, 89/a - 50125 Firenze.

Seconda fascia

FISICA GENERALE - Settore B01A

Facoltà di ingegneria - posti uno.

Membro designato: prof. Emilio Borchì, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Giorgio Mario Spinolo, ordinario Università di Milano-Bicocca;
prof. Carlo Caso, ordinario Università di Genova;
prof. Francesco Musumeci, associato Università di Catania;
prof. Filippo Nava, associato Università di Modena e Reggio Emilia.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di energetica «Sergio Stecco», via S. Marta, 3 - 50139 Firenze.

FISICA GENERALE - Settore B01A

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - posti uno.

Membro designato: prof. Fabrizio Barocchi, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Maurizio Montagna, ordinario Università di Trento;
prof. Gaetano Cannelli, ordinario Università della Calabria;
prof. Mario Rocca, associato Università di Genova;
prof. Eugenio Coccia, associato Università di Roma «Tor Vergata».

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di fisica, largo Fermi, 2 - 50125 Firenze.

CHIMICA FARMACEUTICA - Settore C07X

Facoltà di farmacia - posti uno.

Membro designato: prof. Guido Filacchioni, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Giorgio Tarzia, ordinario Università di Urbino;
prof. Mario Giannella, ordinario Università di Camerino;
prof. Luisa Savini, associato Università di Siena;
prof. Renata Fringuelli, associato Università di Perugia.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di scienze farmaceutiche, via G. Capponi, 9 - 50121 Firenze.

CHIMICA DEGLI ALIMENTI - Settore C09A

Facoltà di farmacia - posti uno.

Membro designato: prof. Paola Cellini, associato Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Giovanni Dugo, ordinario Università di Messina;
prof. Oreste Schettino, ordinario Università di Napoli;

prof. Dario Giardinà, associato Università di Camerino;
prof. Maria Cristina P. Alamanni, associato Università di Sassari.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di scienze farmaceutiche, via G. Capponi, 9 - 50121 Firenze.

PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA - Settore D01A

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - posti uno.

Membro designato: prof. Danilo Torre, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Elio Robba, ordinario Università di Milano-Bicocca;
prof. Maurizio Chiocchini, ordinario Università di Camerino;
prof. Walter Landini, associato Università di Pisa;
prof. Elena Ferrero, associato Università di Torino.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di scienze della terra, via G. La Pira, 4 - 50121 Firenze.

GIACIMENTI MINERARI - Settore D03D

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - posti uno.

Membro designato: prof. Alfredo Ferrario, ordinario Università di Milano.

Membri eletti:

prof. Roberto Valera, ordinario Università di Cagliari;
prof. Maurizio Violo, ordinario Università «La Sapienza» di Roma;
prof. Alberto Marcello, associato Università di Cagliari;
prof. Franco Rodeghiero, associato Politecnico di Torino.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di scienze della terra, via G. La Pira, 4 - 50121 Firenze.

MEDICINA INTERNA - Settore F07A

Facoltà di medicina e chirurgia - posti uno.

Membro designato: prof. Gian Gastone Neri Serneri, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Mauro Podda, ordinario Università di Milano;
prof. Alberico Borghetti, ordinario Università di Parma;
prof. Mauro Cacciafesta, associato Università «La Sapienza» di Roma;
prof. Oscar Ferrarù, associato Università di Messina.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento dell'area medico chirurgica, viale Morgagni, 85 - 50134 Firenze.

CHIRURGIA GENERALE - Settore F08A

Facoltà di medicina e chirurgia - posti uno.

Membro designato: prof. Marcello Pace, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Luciano Corbellini, ordinario Università di Chieti;
prof. Gabriello Tanzini, ordinario Università di Siena;
prof. Giovanni Ramacciato, associato Università «La Sapienza» di Roma;
prof. Eugenio Fiorentino, associato Università di Palermo.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento dell'area medico-chirurgica, viale Morgagni, 85 - 50134 Firenze.

NEUROLOGIA - Settore F11B

Facoltà di medicina e chirurgia - posti uno.

Membro designato: prof. Niccolò Rizzuto, ordinario Università di Verona;

Membri eletti:

prof. Michele Aboruzzese, ordinario Università di Genova;

prof. Aldo Quattrone, ordinario Università di Catanzaro;
prof. Gilberto Pizzolato, associato Università di Padova;
prof. Brigida Fierro, associato Università di Palermo.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di scienze neurologiche e psichiatriche, viale Morgagni, 85 - 50134 Firenze.

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA ED URBANA - Settore H10C

Facoltà di architettura - posti uno.

Membro designato: prof. Filippo Alison, ordinario Università di Napoli;

Membri eletti:

prof. Hilda Selem, ordinario Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Arrigo Rudi, ordinario Istituto architettura di Venezia;

prof. Marco Vaudetti, associato Politecnico di Torino;

prof. Giancarlo Rosa, associato Università «La Sapienza» di Roma.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di progettazione dell'architettura, via Cavour, 82 - 50121 Firenze.

RESTAURO - Settore H13X

Facoltà di architettura - posti uno.

Membro designato: prof. Gastone Petrini, associato Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Gaetano Miarelli Mariani, ordinario Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Mauro Salvatore Civita, ordinario Politecnico di Bari;

prof. Maria Piera Sette, associato Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Delio Fois, associato Politecnico di Torino.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di storia dell'architettura e restauro delle strutture architettoniche, via Micheli, 8 - 50121 Firenze.

ELETTRONICA - Settore K01X

Facoltà di ingegneria - posti uno.

Membro designato: prof. Leonardo Masotti, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Giovanni Sicuranza, ordinario Università di Trieste;

prof. Guido Masetti, ordinario Università di Bologna;

prof. Giorgio Padovini, associato Politecnico di Milano;

prof. Giuseppe Caruso, associato Università di Palermo.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di elettronica e telecomunicazioni, via S. Marta, 3 - 50139 Firenze.

STORIA MODERNA - Settore M02A

Facoltà di lettere e filosofia - posti uno.

Membro designato: prof. Antonio Rotondò, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Paolo Simoncelli, ordinario Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Domenico Caccamo, ordinario Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Girolamo Imbruglia, associato Istituto Orientale di Napoli;

prof. Ivano Tognarini, associato Università di Siena.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di studi storici e geografici, via S. Gallo, 10 - 50129 Firenze.

PSICOLOGIA SOCIALE - Settore M11B

Facoltà di scienze della formazione - posti uno.

Membro designato: prof. Francesca Morino, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Dora Capozza, ordinario Università di Padova;

prof. Vittorio Cigoli, ordinario Università Cattolica del Sacro Cuore;

prof. Alberta Contarello, associato Università di Padova;

prof. Paolo Maria Inghilleri Di Villadauro, associato Università di Verona.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di psicologia, via S. Niccolò, 89/a - 50125 Firenze.

DIRITTO TRIBUTARIO - Settore N13X

Facoltà di economia - posti uno.

Membro designato: prof. Pasquale Russo, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Andrea Fedele, ordinario Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Raffaello Braccini, ordinario Università di Torino;

prof. Claudio Preziosi, associato Università di Salerno;

prof. Francesco Saverio D'Ayala Valva, associato Università dell'Aquila.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di diritto pubblico, via Giusti, 7 - 50121 Firenze.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE - Settore Q01B

Facoltà di scienze politiche - posti uno.

Membro designato: prof. Arturo Colombo, ordinario Università di Pavia.

Membri eletti:

prof. Franco Todescan, ordinario Università di Padova;

prof. Diego Quaglianone, ordinario Università di Trento;

prof. Bruna Consarelli, associato Università di Roma Tre;

prof. Maria Corona, associato Università di Cagliari.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di studi sullo Stato, via S. Caterina d'Alessandria, 3 - 50123 Firenze.

RICERCATORI

ANALISI MATEMATICA - Settore A02A

Facoltà di ingegneria - posti uno.

Membro designato: prof. Gianna Stefani, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Mariarosaria Tricarico, associato Università di Napoli;

dott. Fabio Camilli, ricercatore Università dell'Aquila.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di matematica applicata «G. Sansone», via S. Marta, 3 - 50139 Firenze.

ASTRONOMIA E ASTROFISICA - Settore B05X

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - posti uno.

Membro designato: prof. Giancarlo Noci, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Luigi Antonio Smaldone, associato Università di Napoli;

dott. Pasquale Palumbo, ricercatore Istituto navale Napoli.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di astronomia e scienza dello spazio, largo Fermi, 2 - 50125 Firenze.

CHIMICA ANALITICA - Settore C01A

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - posti uno.

Membro designato: prof. Piergiorgio Desideri, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Corrado Sarzanini, associato Università di Torino;

dott. Alessandra Bianco Prevot, ricercatore Università di Torino.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di sanità pubblica, epidemiologia e chimica analitica ambientale, via G. Capponi, 9 - 50121 Firenze.

PALEONTOLOGIA E PALAEOCOLOGIA - Settore D01A

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - posti uno.

Membro designato: prof. Danilo Torre, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Daniela Esu, associato Università «La Sapienza» di Roma;

dott. Romana Melis, ricercatore Università di Trieste.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di scienza della terra, via G. La Pira, 4 - 50121 Firenze.

GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGIA - Settore D01B

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - posti uno.

Membro designato: prof. Mario Sagri, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Luigi Dazzaro, associato Università di Bari;

dott. Mario Tramontana, ricercatore Università di Urbino.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di scienza della terra, via G. La Pira, 4 - 50121 Firenze.

GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA - Settore D02A

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - posti uno.

Membro designato: prof. Sandro Moretti, associato Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Alberto Carton, ordinario Università di Pavia;

dott. Aldino Bondesan, ricercatore Università di Padova.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di scienza della terra, via G. La Pira, 4 - 50121 Firenze.

GEOCHIMICA E VULCANOLOGIA - Settore D03C

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - posti uno.

Membro designato: prof. Vittorio Duchi, associato Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Gianpiero Venturelli, ordinario Università di Parma;

dott. Bruno Capaccioni, ricercatore Università di Urbino.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di scienze della terra, via G. La Pira, 4 - 50121 Firenze.

FISIOLOGIA VEGETALE - Settore E01E

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - posti uno.

Membro designato: prof. Roberto Gabbriellini, associato Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Marisa Antonielli, ordinario Università di Perugia;

dott. Carmelina Spanò, ricercatore Università di Pisa.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di biologia vegetale, via G. La Pira, 4 - 50121 Firenze.

DISEGNO INDUSTRIALE - Settore H09C

Facoltà di architettura - posti uno;

Membro designato: prof. Roberto Segoni, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Alessandro Ubertazzi, associato Politecnico di Milano;

dott. Giovanna Piccinno, ricercatore Politecnico di Milano.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di processi e metodi della produzione edilizia, via S. Niccolò, 89/a - 50125 Firenze.

DISEGNO - Settore H11X

Facoltà di Architettura - posti uno.

Membro designato: prof. Roberto Maestro, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Anna Maria Parodi, associato Università di Genova;

dott. Adriana Rossi, ricercatore Seconda Università di Napoli.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di progettazione dell'architettura, via Cavour, 82 - 50129 Firenze.

TELECOMUNICAZIONI - Settore K03X

Facoltà di ingegneria - posti uno.

Membro designato: prof. Vito Cappellini, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Aldo Grattarola, associato Università di Genova;

dott. Gianluca Mazzini, ricercatore Università di Ferrara.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di elettronica e telecomunicazioni, via S. Marta, 3 - 50139 Firenze.

LINGUISTICA INGLESE - Settore L18C

Facoltà di economia - posti uno.

Membro designato: prof. Gabriella del Lungo, associato Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Lavinia Barbaresi, ordinario Università di Pisa;

dott. John Patrick Leech, ricercatore Università di Bologna.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di linguistica, piazza Brunelleschi, 3-4 - 50121 Firenze.

DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE - Settore M05X

Facoltà di scienze della formazione - posti uno.

Membro designato: prof. Leonardo Piasere, associato Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Giulio Angioni, ordinario Università di Cagliari;

dott. Anna Merendino, ricercatore Università di Lecce.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di studi sociali, via Cavour, 82 - 50129 Firenze.

STORIA DELLA FILOSOFIA - Settore M08A

Facoltà di scienze della formazione - posti uno.

Membro designato: prof. Graziella Vescovini, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Carla de Pascale, associato Università di Bologna;

dott. Lucio Pepe, ricercatore Università di Napoli.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di scienze dell'educazione, via del Parione, 11/b - 50123 Firenze.

PEDAGOGIA GENERALE - Settore M09A

Facoltà di scienze della formazione - posti tre.

Membro designato: prof. Franco Cambi, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Donatella Palomba, associato Università di Roma «Tor Vergata»;

dott. Paolo Mottana, ricercatore Università di Milano-Bicocca

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di scienze dell'educazione, via del Parione, 11/b - 50123 Firenze.

STORIA DELLA PEDAGOGIA - Settore M09Y

Facoltà di scienze della formazione - posti due.

Membro designato: prof. Dario Ragazzini, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Paolo Russo, associato Università di Cassino;

dott. Patrizia Zamperlin, ricercatore Università di Padova.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di scienze dell'educazione, via del Parione, 11/b - 50123 Firenze.

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE - Settore M09W

Facoltà di scienze della formazione - posti uno.

Membro designato: prof. Cesare Scurati, ordinario Università Cattolica del Sacro Cuore.

Membri eletti:

prof. Luigina Passuello, associato Università di Verona;

dott. Maura Gelati, ricercatore Università di Parma.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di scienze dell'educazione, via del Parione, 11/b - 50123 Firenze.

PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA - Settore M10B

Facoltà di scienze della formazione - posti uno.

Membro designato: prof. Luigi Pizzamiglio, ordinario Università «La Sapienza» di Roma.

Membri eletti:

prof. Giovanna Maria Pelamatti, associato Università di Trieste;

dott. Giovanni Tuozi, ricercatore Università di Bologna.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di psicologia, via S. Niccolò, 89/a - 50125 Firenze.

PSICOLOGIA SOCIALE - Settore M11B

Facoltà di scienze della formazione - posti due.

Membro designato: prof. Dora Capozza, ordinario Università di Padova.

Membri eletti:

prof. Anna Maria Manganelli, associato Università di Padova;

dott. Monica Pedrazza, ricercatore Università di Verona.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di psicologia, via S. Niccolò, 89/a - 50125 Firenze.

PSICOLOGIA DEL LAVORO E APPLICATA - Settore M11C

Facoltà di scienze della formazione - posti uno.

Membro designato: prof. Dario Romano, ordinario Università di Torino.

Membri eletti:

prof. Paola De Vito Piscicelli, associato Università di Bologna.

dott. Pierenrico Andreoni, ricercatore Università di Ferrara.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di psicologia, via S. Niccolò, 89/a - 50125 Firenze.

ECONOMIA POLITICA - Settore P01A

Facoltà di economia - posti uno.

Membro designato: prof. Antonio Gay, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Stefano Vannucci, associato Università di Siena;

dott. Salvatore Rizzello, ricercatore Università del Piemonte Orientale.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di scienze economiche, via Curtatone, 1 - 50123 Firenze.

ECONOMIA AZIENDALE - Settore P02A

Facoltà di economia - posti uno.

Membro designato: prof. Sergio Terzani, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Francesco Lambertini, associato Università di Bologna;

dott. Michele Pisani, ricercatore Università dell'Aquila.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di scienze aziendali, via Montebello, 7 - 50123 Firenze.

SOCIOLOGIA GENERALE - Settore Q05A

Facoltà di scienze della formazione - posti uno.

Membro designato: prof. Paolo Ceri, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Maurizio Bonolis, associato Università «La Sapienza» di Roma.

dott. Raffaele Sibilio, ricercatore Università di Napoli.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di studi sociali, via Cavour, 82 - 50129 Firenze.

STATISTICA - Settore S01A

Facoltà di economia - posti uno.

Membro designato: prof. Andrea Giommi, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Eugene Maurice Cleur, associato Università di Pisa;

dott. Filippo Domma, ricercatore Università della Calabria.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di statistica «G. Parenti», viale Morgagni, 59 - 50134 Firenze.

ASTRONOMIA E ASTROFISICA - Settore B05X riservato

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - posti uno.

Membro designato: prof. Claudio Chiuderi, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Silvano Massaglia, associato Università di Torino;

dott. Gaetano Zimbardo, ricercatore Università della Calabria.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di astronomia e scienza dello spazio, largo Fermi, 2 - 50125 Firenze.

CHIMICA FISICA - Settore C02X riservato

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali posti uno.

Membro designato: prof. Emilio Mario Castellucci, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Maria Grazia Giorgini, associato Università di Bologna;

dott. Maurizio Dal Colle, ricercatore Università di Ferrara.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di chimica, via Capponi, 9 - 50121 Firenze.

CHIMICA ORGANICA - Settore C05X riservato

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - posti due.

Membro designato: prof. Roberto Pepino, associato Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Piero Spagnolo, ordinario Università di Bologna;

dott. Lorenzo Di Bari, ricercatore Università di Pisa.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di chimica organica «Ugo Schiff», via G. Capponi, 9 - 50121 Firenze.

PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA - Settore D01A riservato

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - posti uno.

Membro designato: prof. Giovanni Ficarelli, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Roberto Barbieri, associato Università di Bologna;

dott. Maria Rita Palombo, ricercatore Università «La Sapienza» di Roma.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di scienze della terra, via G. La Pira, 4 - 50121 Firenze.

FISIOLOGIA UMANA - Settore E04B riservato

Facoltà di medicina e chirurgia - posti uno.

Membro designato: prof. Giovanni Cecchi, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Antonio Colantuoni, associato Università di Pisa;

dott. Laura Ballerini, ricercatore Sissa Trieste.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di scienze fisiologiche, viale Morgagni, 63 - 50134 Firenze.

GENETICA - Settore E11A riservato

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - posti uno.

Membro designato: prof. Marcello Buiatti, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Guglielmina Ranzani, associato Università di Pavia;

dott. Tiziana Lodi, ricercatore Università di Parma.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di biologia animale e genetica «Leo Pardi», via Romana, 17 - 50125 Firenze.

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI - Settore H07A riservato

Facoltà di architettura - posti uno.

Membro designato: prof. Giacomo Tempesta, associato Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Antonio Borri, ordinario Università di Perugia;

dott. Nicola Maria Auciello, ricercatore Università della Basilicata.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di costruzioni, piazza Brunelleschi, 6 - 50121 Firenze.

TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA - Settore H09A riservato

Facoltà di architettura - posti uno.

Membro designato: prof. Pier Angiolo Cetica, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Giorgio Pardi, associato Università di Chieti;

dott. Piero Micheletto, ricercatore Ist. arch. Venezia.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di processi e metodi della produzione edilizia, via S. Niccolò, 89/a - 50125 Firenze.

DISEGNO INDUSTRIALE - Settore H09C riservato

Facoltà di architettura - posti uno.

Membro designato: prof. Massimo Ruffilli, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Almerico De Angelis, associato Politecnico di Milano;

dott. Anna Cottone, ricercatore Università di Palermo.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di processi e metodi della produzione edilizia, via S. Niccolò, 89/a - 50125 Firenze.

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA - Settore H10A riservato

Facoltà di Architettura - posti due.

Membro designato: prof. Ulisse Tramonti, associato Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Raffaele Panella, ordinario Università «La Sapienza» di Roma;

dott. Ranieri Valli, ricercatore Università di Roma Tre.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di progettazione dell'architettura, via Cavour, 82 - 50129 Firenze.

DISEGNO - Settore H11X riservato

Facoltà di architettura - posti uno.

Membro designato: prof. Leandro Maria Bartoli, associato Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Michele Inzerillo, ordinario Università di Palermo;

dott. Elianora Baldassarri, ricercatore Università di Chieti.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di ingegneria civile, via S. Marta, 3 - 50139 Firenze.

TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA - Settore H14A riservato

Facoltà di architettura - posti uno.

Membro designato: prof. Giancarlo Paba, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Pierina Busacca, associato Università di Catania;

dott. Bruno Zanon, ricercatore Università di Trento.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di urbanistica e pianificazione del territorio, via Micheli, 2 - 50121 Firenze.

URBANISTICA - Settore H14B riservato

Facoltà di architettura - posti uno.

Membro designato: prof. Mario Guido Cusmano, ordinario Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Paolo Scattoni, associato Università «La Sapienza» di Roma;

dott. Leonardo Rignanese, ricercatore Politecnico di Bari.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di urbanistica e pianificazione del territorio, via Micheli, 2 - 50121 Firenze.

STATISTICA SOCIALE - Settore S03B riservato

Facoltà di scienze della formazione - posti uno.

Membro designato: prof. Luciano Visentini, associato Università di Firenze.

Membri eletti:

prof. Fabio Buratto, ordinario Università di Udine;

dott. Ornella Giambalvo, ricercatore Università di Palermo.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di studi sociali, via Cavour, 82 - 50129 Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i trenta giorni per l'inoltro da parte dei candidati del plico delle pubblicazioni e degli altri documenti alla sede della valutazione comparativa, indirizzato al direttore del dipartimento, secondo le modalità previste dall'art. 4 del relativo bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 53 del 7 luglio 2000.

Firenze, 31 ottobre 2000

Il rettore: ZAMPI

00E10745

Costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L17B - lingue e letterature ispano-americane e ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare G03B - tecnologie del legno e utilizzazioni forestali (prima sessione 2000).

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 278 del 31 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000 con il quale sono stati banditi complessivamente quarantatré posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia e ricercatore per vari settori e facoltà di questo ateneo da coprire mediante valutazione comparativa;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio delle elezioni della prima sessione 2000;

Visto il decreto rettorale n. 699 del 17 agosto 2000 con il quale sono state nominate le commissioni giudicatrici alle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L17B - lingue e letterature ispano-americane e ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare G03B - tecnologie del legno e utilizzazioni forestali (prima sessione 2000) rimandando per la nomina dei commissari mancanti ad un successivo provvedimento, a seguito di elezioni suppletive;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio delle elezioni delle suppletive della prima sessione 2000;

Decreta:

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di prima e di seconda fascia.

Commissioni per professori di ruolo di prima fascia.

Settore scientifico-disciplinare L17B - lingue e letterature ispano-americane - facoltà di lettere e filosofia:

prof. Tommaso Scarano, ordinario Università di Pisa, membro designato;

prof. Rosalba Carolina Campra, ordinario Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

prof. Antonio Melis, ordinario Università di Siena, membro eletto;

prof. Giulia Poggi, ordinario Università di Verona, membro eletto;

prof. Maria De Belen Tejerina-Gomez, ordinario Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di lingue e letterature neolatine, via S. Reparata n. 93-95 - 50129 Firenze.

Commissioni per professori di ruolo di seconda fascia.

Settore scientifico-disciplinare G03B - tecnologie del legno e utilizzazioni forestali - facoltà di agraria:

prof. Luca Uzielli, ordinario Università di Firenze, membro designato;

prof. Sanzio Baldini, ordinario Università della Toscana, membro eletto;

prof. Elio Corona, ordinario Università della Toscana, membro eletto;

prof. Roberto Zanuttini, associato Università di Torino, membro eletto;

prof.ssa Cristiana Colpi, associato Università di Padova, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: dipartimento di scienze e tecnologie ambientali e forestali, via S. Bonaventura n. 11-13 Quaracchi - 50145 Firenze.

Firenze, 31 ottobre 2000

Il rettore: BLASI

00E10746

UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Rinvio del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario di biblioteca - ottava qualifica funzionale, area funzionale delle biblioteche.

Si comunica che il diario delle prove scritte relativo al concorso pubblico, ad un posto di funzionario di biblioteca - ottava qualifica funzionale - area funzionale delle biblioteche, presso l'Università degli studi di Foggia, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 62 dell'8 agosto 2000 sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 12 dicembre 2000.

00E10443

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in recupero edilizio e ambientale (XVI ciclo).

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Genova, emanato con decreto rettorale n. 18 del 20 dicembre 1994 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1995, e successive modifiche;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, che demanda la disciplina del dottorato di ricerca ai singoli atenei, che vi provvedono con appositi regolamenti;

Visto il decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 13 luglio 1999, con cui è stato emanato il regolamento in materia di dottorato di ricerca e che determina i criteri generali ed i requisiti di idoneità delle sedi ai fini dell'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca;

Visto il decreto rettorale n. 2039 del 30 giugno 1999 con il quale è stato emanato il regolamento del dottorato di ricerca dell'Università degli studi di Genova;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modifiche, relativo all'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, contenente le norme di attuazione del testo unico di cui al punto precedente;

Vista la proposta di attivazione del corso di dottorato in recupero edilizio e ambientale con sede amministrativa presso l'Università di Genova avanzata dal consiglio del dipartimento di progettazione e costruzione dell'architettura;

Vista la delibera del senato accademico in data 24 luglio 2000;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione in data 28 luglio 2000;

Acquisito il parere favorevole del nucleo di ateneo per l'efficienza e l'efficacia;

Decreta:**Art. 1.****Istituzione**

È indetto presso l'Università degli studi di Genova concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in recupero edilizio e ambientale (XVI ciclo).

Per il dottorato vengono indicati il dipartimento presso il quale ha sede, la durata, i posti messi a concorso, il numero massimo dei posti disponibili, le borse di studio ed il numero massimo di cittadini non comunitari non residenti in Italia ammissibili e le sedi consorziate.

Area di architettura.

Dottorato: recupero edilizio e ambientale.

Dipartimento: progettazione e costruzione dell'architettura (DIPARC).

Durata anni: 3; posti: 4; borse: 2 (1 Ateneo - 1 Università degli studi «Federico II» di Napoli).

Cittadini non comunitari non residenti ammissibili: 1.

Numero massimo posti disponibili: 12.

Sedi consorziate: Università degli studi «Federico II» di Napoli; Università degli studi di Palermo; Politecnico di Torino.

Il numero delle borse di studio può essere aumentato a seguito di proposte di finanziamento di soggetti pubblici e privati, nonché di sedi consorziate, purché l'accordo convenzionale sia stipulato entro il termine di scadenza del bando.

L'aumento del numero delle borse può determinare l'incremento dei posti globalmente messi a concorso nel limite massimo dei posti disponibili per ciascun corso.

Art. 2.**Requisiti di ammissione**

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione coloro i quali siano in possesso di laurea ovvero di titolo equipollente conseguito presso università straniere.

Qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca, per il quale il candidato presenta domanda, a deliberare in merito all'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al concorso. In questo caso i candidati dovranno allegare alla domanda di concorso i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la valutazione sull'equipollenza, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche e consolari italiane del Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia di ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Art. 3.**Domanda di ammissione**

La domanda di partecipazione al concorso, da redigersi in carta libera secondo lo schema allegato al presente bando (allegato I), deve essere indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Genova e presentata o fatta pervenire al servizio formazione - Settore VI - Piazza della Nunziata, 6 - terzo piano - 16124 Genova, orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì 9-12, martedì e mercoledì anche 14,30-16, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La domanda di ammissione al concorso si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, da redigere in lingua italiana, il candidato deve indicare con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità pena l'esclusione dal concorso:

a) cognome e nome, codice fiscale, la data e il luogo di nascita, la residenza, il telefono ed il recapito eletto agli effetti del concorso. Per quanto riguarda i cittadini stranieri, comunitari e non, si richiede l'indicazione di un recapito italiano o della propria ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del corso di dottorato;

c) la propria cittadinanza;

d) la laurea posseduta nonché la data, la votazione e l'università presso cui è stata conseguita ovvero il titolo equipollente conseguito presso un'università straniera, nonché la data e il numero del decreto rettorale con cui è stata dichiarata l'equipollenza stessa e l'indicazione dell'università;

e) l'impegno a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità stabilite dal collegio dei docenti;

f) la lingua straniera della quale si vuole dare prova di conoscenza durante il colloquio;

g) l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

h) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri).

Alla domanda deve essere allegato il *curriculum vitae* del candidato.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di smarrimento di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione medesima.

Art. 4.**Esame di ammissione**

Le prove di valutazione comparativa per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca sono intese ad accertare principalmente l'attitudine dei candidati alla ricerca scientifica.

La valutazione comparativa consiste in una prova a contenuto teorico e/o pratico redatta, di norma, in lingua italiana ed in un colloquio. Il colloquio comprende la discussione della prima prova e l'illustrazione delle attività di ricerca d'interesse per il candidato, anche sulla base delle attività pregresse dichiarate nel *curriculum vitae*.

La data delle prove è indicata nell'art. 15.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore ai 40/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Nel corso del colloquio il candidato dovrà inoltre dimostrare la conoscenza di una lingua straniera. Il livello di conoscenza della lingua straniera non incide sul punteggio complessivo.

Nel caso di candidati stranieri, il colloquio può essere sostenuto anche in lingua straniera, a discrezione della commissione giudicatrice.

Fermo restando che le prove sono intese ad accertare l'attitudine dei candidati alla ricerca scientifica, la commissione giudicatrice valuta le prove stesse mediante idonea comparazione.

Nel caso di pari merito le borse sono assegnate secondo la valutazione della situazione economica, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997 e successive modifiche.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) passaporto;
- d) carta d'identità;
- e) patente di guida.

Art. 5.

Commissione giudicatrice e adempimenti

Il rettore, su proposta del collegio dei docenti, nomina con proprio decreto la commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati. La commissione è composta da tre membri scelti tra professori universitari e ricercatori universitari di ruolo, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

Alla fine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo della facoltà o del dipartimento presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove. In caso di parità di voti prevale la valutazione della situazione economica, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modifiche. Le graduatorie saranno rese pubbliche, di norma, entro il 15 gennaio 2001 esclusivamente nei seguenti modi:

affissione all'albo ufficiale del dipartimento presso il quale ha sede il corso di dottorato;

affissione all'albo del servizio formazione.

Non saranno inviate comunicazioni a domicilio.

Art. 6.

Ammissione ai corsi

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato.

I candidati classificatisi in posizione utile nella graduatoria di merito hanno facoltà, in relazione al numero e alla tipologia delle borse disponibili, di esercitare opzione tra le diverse borse secondo l'ordine della graduatoria stessa.

I candidati non comunitari non residenti classificatisi in posizione utile sono ammessi senza titolarità di borsa di studio nel limite massimo indicato per ciascun corso.

I titolari di assegni di ricerca classificatisi in posizione utile sono ammessi ai corsi conservando l'assegno di ricerca.

In ogni caso, il totale degli ammessi non può essere superiore al numero complessivo di posti disponibili.

Art. 7.

Domanda di iscrizione

I concorrenti che risultino ammessi ai corsi di dottorato dovranno presentare o far pervenire all'amministrazione universitaria entro il 19 gennaio 2001 domanda di iscrizione al corso di dottorato, in carta legale, da compilarsi su apposito modello predisposto dall'amministrazione universitaria.

Il termine è perentorio e non fa fede il timbro postale.

I vincitori dovranno presentare o far pervenire la seguente documentazione:

- 1) fotocopia del documento di identità, fronte e retro, in carta libera;
- 2) ricevuta del versamento della prima rata del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi (solo da parte di coloro che non usufruiscono di borsa di studio);
- 3) fotocopia del diploma di maturità;

4) la domanda di iscrizione nella quale il vincitore deve dichiarare:

di non essere iscritto ad un altro corso di dottorato;

di non essere iscritto ad una scuola di specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospenderne la frequenza prima dell'inizio del corso;

il tipo di laurea conseguita, specificando il luogo e la data di conseguimento;

di impegnarsi a tempo pieno allo svolgimento dell'attività curriculare secondo le modalità stabilite dal collegio dei docenti.

Gli assegnatari di borsa devono inoltre dichiarare:

di non aver usufruito in precedenza di borse di studio di dottorato;

di non fruire presumibilmente di un reddito annuo personale complessivo lordo superiore a 15 milioni ovvero di rinunciare alla borsa di studio per superamento del suddetto limite di reddito;

di non cumulare la borsa stessa con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando;

di impegnarsi a restituire le rate di borsa di studio percepite nell'anno in cui si è verificato il superamento del limite di reddito.

I candidati ammessi al dottorato che siano fruitori della borsa di studio dovranno, inoltre, produrre autocertificazione sul reddito personale complessivo annuo.

Art. 8.

Rinunce e divieti

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione con le modalità ed entro i termini indicati all'art. 7 saranno considerati rinunciatori.

I posti vacanti saranno assegnati ad altri aspiranti che seguono nella graduatoria generale di merito entro il 26 gennaio 2001.

È vietata la contemporanea iscrizione ad un altro corso di dottorato o ad una scuola di specializzazione.

È vietata, altresì, la contemporanea fruizione di altre borse di studio, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei dottorandi.

La rinuncia del dottorando alla prosecuzione del corso ovvero il provvedimento di esclusione per gravi inadempimenti nello svolgimento dell'attività di ricerca, in relazione alle modalità stabilite dal collegio dei docenti, comportano la revoca della borsa con obbligo di restituzione dei ratei già percepiti e relativi all'anno per il quale è stato emesso il provvedimento stesso, qualora l'interessato non abbia ottenuto l'ammissione all'anno successivo.

Coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti, fermo restando la responsabilità penale per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 9.

Borse di studio

Le borse di studio (il cui numero è indicato per ciascun dottorato all'art. 1 del presente bando) vengono assegnate secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie di merito formulate dalle commissioni giudicatrici.

A parità di merito le borse sono assegnate sulla base della valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modifiche.

In ogni caso, chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato, anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

L'importo annuale della borsa di studio è di L. 20.450.000, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata che, per l'anno 2000, è pari al 12,5% di cui il 4,2% a carico del percettore della borsa.

L'importo della borsa di dottorato è maggiorato del 50% per periodi di soggiorno all'estero. Al dottorando spetta, inoltre, il rimborso di un biglietto di viaggio a/r al costo più economico. I periodi di soggiorno all'estero non possono superare complessivamente la metà della durata del corso.

Alle borse di studio si applicano le disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato, a domanda, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ne ricorrano le condizioni.

Art. 10.

Contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi

I dottorandi che non usufruiscono di borsa di studio sono tenuti al versamento di un contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato.

La prima rata dei suddetti contributi dovrà essere versata all'atto dell'iscrizione.

La seconda rata, dovrà essere versata entro il 30 giugno 2001.

Art. 11.

Svolgimento dei corsi

I dottorandi sono tenuti allo svolgimento, a tempo pieno, della loro attività curriculare secondo le modalità stabilite dal collegio dei docenti.

Il dottorando può essere inserito, previa autorizzazione del collegio dei docenti, nelle attività di ricerca svolte presso l'Ateneo congruenti con il suo percorso formativo.

Il dottorando può svolgere attività di supporto alla didattica ai sensi dell'art. 33 dello statuto previo consenso del collegio dei docenti.

La sospensione dal corso di durata superiore a trenta giorni comporta l'immediata sospensione della borsa.

È consentita la sospensione dal corso esclusivamente per i periodi relativi ai seguenti casi, debitamente documentati: maternità, grave malattia, servizio militare o civile.

Il dottorando deve presentare, ogni anno, una dettagliata relazione scritta sull'attività svolta al collegio dei docenti ed eventualmente discuterla oralmente secondo le modalità stabilite dal collegio stesso. Il collegio, sentito anche il tutore, con motivata delibera, procede all'ammissione all'anno successivo ovvero, nel caso di risultati insufficienti, propone al rettore l'emanazione di un provvedimento di esclusione dalla prosecuzione del corso.

Art. 12.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca si consegue a conclusione del corso, con il superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale sono nominate dal rettore, per ogni corso di dottorato, in conformità al vigente regolamento.

Art. 13.

Documentazione straniera

Agli atti e documenti redatti in lingue diverse da italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dagli interessati saranno raccolti dall'Università degli studi di Genova, dipartimento amministrativo di supporto di ricerca e didattica - servizio formazione - settore VI, e trattati per le finalità di gestione della selezione e della carriera del dottorando, secondo le disposizioni della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 15.

Calendario delle prove

Recupero edilizia e ambientale:

prova scritta: 8 gennaio 2001, ore 9, presso il Dipartimento di progettazione e costruzione dell'architettura (DIPARC), stradone Sant'Agostino n. 37 - 16123 Genova;

colloquio: 9 gennaio 2001, ore 9, presso il Dipartimento di progettazione e costruzione dell'architettura (DIPARC), aula 3QD, stradone Sant'Agostino n. 37 - 16123 Genova.

Materie d'esame: tecnologia dell'architettura; tecnologia del recupero edilizio; tecniche di intervento sull'architettura esistente; aspetti normativi del recupero edilizio urbano.

Temi di ricerca: analisi e progetto di intervento sull'edilizia esistente con particolare riguardo a: i materiali costruttivi; le tecniche costruttive tradizionali; le concezioni strutturali, i caratteri morfologici, distributivi e funzionali dell'organismo edilizio di antica e di recente formazione; le condizioni di conservazione; gli stati di degrado e di dissesto; il ruolo dei nuovi materiali e delle tecnologie innovative degli interventi sul costruito; i modi, gli strumenti e i contenuti tecnici del progetto di recupero e di riqualificazione, a scala edilizia ed urbana.

Il «Processo di gestione» del recupero edilizio, urbano e ambientale con particolare riguardo a: i caratteri del processo di intervento sul costruito esistente, le competenze e gli attori coinvolti nella gestione delle risorse tecniche, economiche e normative destinate al recupero, i metodi, le procedure e gli strumenti finalizzati a garantire gli obiettivi di qualità nelle fasi relative alla programmazione, progettazione, attuazione e gestione, attraverso il controllo della fattibilità tecnica, funzionale, amministrativa ed economica dell'intervento di recupero.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste: tel. 010/2095929 sig.ra Limberti Alessia.

Il presente bando di concorso con il fac-simile per la domanda di ammissione è disponibile sul sito web dell'Università degli studi di Genova <http://www.unige.it> (servizi per gli studenti e i laureati-attività di orientamento per studenti e laureati).

Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente al servizio formazione - settore VI, piazza della Nunziata n. 6 - Genova. Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12; martedì e mercoledì anche 14,30-16. Per informazioni telefoniche chiamare il numero 010/2099620 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12 - Fax 010/2099539.

Genova, 31 ottobre 2000

Il rettore: PONTREMOLI

ALLEGATO I

AI MAGNIFICO RETTORE
dell'Università degli Studi di Genova
Servizio Formazione - Settore VI
Piazza della Nunziata 6
16124 Genova

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI
DOTTORATO DI RICERCA - XVI ciclo

__I__ sottoscritt_ Cognome _____ Nome _____

codice fiscale _____ sesso __ F. (_____ M (_____

nat __a _____ (Prov.o Stato _____) il _____

residente in _____ Prov.o Stato _____ CAP _____

Via _____ n _____ telefono _____

recapito eletto ai fini del concorso (al quale indirizzare la corrispondenza - indicare solo se diverso dalla residenza - ai cittadini stranieri si chiede di indicare un recapito italiano o di eleggere quale domicilio la propria Ambasciata in Italia)

Via _____ n _____ Città _____ Prov. _____

CAP _____ tel. _____

CHIEDE

di partecipare al concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di

Ricerca in _____

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 2 e 4 della Legge n. 15/1968 e degli artt. 1 e 2 del D.P.R. n. 403/1998, in materia di autocertificazione:

1) di essere cittadino/a _____

2) di possedere il seguente titolo di studio conseguito in Italia o presso un'Università straniera e già dichiarato equipollente alla laurea (in questo secondo caso indicare anche gli estremi del Decreto Rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza)

laurea in _____

conseguita presso l'Università di _____

in data _____ voto _____

decreto Rettorale che ha dichiarato l'equipollenza _____

3) di possedere il seguente titolo di studio conseguito presso un'Università straniera e del quale si chiede al Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca, per il quale presenta la domanda, il riconoscimento dell'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al corso:

laurea in _____

conseguita presso l'Università di _____

in data _____

A tal fine allega _____

4) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei Docenti;

5) di scegliere la seguente lingua straniera per il colloquio _____
(solamente nel caso in cui la stessa non sia stata già indicata nelle prove concorsuali del dottorato che interessa);

6) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto

7) di possedere un'adequata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri)

Allega curriculum vitae

Il/La sottoscritt_ è consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della Legge 04.01.67 n. 15 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

_____, li _____

Firma dell'interessato

00E10729

Rettifica del bando di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, XVI ciclo (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n. 81 del 17 ottobre 2000).

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 2434 del 4 ottobre 2000 con il quale è stato bandito il concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, XVI ciclo, presso questo Ateneo;

Visto, in particolare, l'art. 1 del suddetto bando di concorso nel quale sono stati riscontrati degli errori materiali nei punti concernenti il dottorato in scienze farmaceutiche, per il quale sono stati indicati quattro posti e due borse, anziché, otto posti e quattro borse, finanziate dall'Università degli studi Sassari, e il dottorato in scienze ambientali, per il quale il numero dei posti previsti, da intendersi anche come numero massimo di posti disponibili, è di dieci anziché di otto;

Considerata la necessità di procedere alla rettifica dell'art. 1 secondo quanto indicato;

Decreta:

È rettificato l'art. 1 del bando di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, XVI ciclo, emanato con decreto rettorale n. 2434 del 4 ottobre 2000, nella parte relativa ai seguenti dottorati: *Dottorato, scienze farmaceutiche:*

dipartimento, scienze farmaceutiche: durata anni 3, posti 8, borse 4 (*) numero massimo posti disponibili 8, sede consorziata: Sassari (cittadini non cumunutari non residenti ammissibili: 2;

(*) 2 Ateneo, 2 Università di Sassari.

Dottorato, scienze ambientali (scienze del mare):

dipartimento, dipartimento per lo studio del territorio e delle sue risorse (Dipteris): durata anni 3, posti 10, borse 5 (*) numero massimo posti disponibili 10, sede consorziata: Parma (cittadini non cumunutari non residenti ammissibili: 2;

Genova, 26 ottobre 2000

p. Il rettore: GALLINARO

(*) 2 Ateneo, 1 dipartimento, 1 ICRAM, 1 Università di Parma.

00E10747

UNIVERSITÀ DI LECCE

Selezione pubblica per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo - II bando

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Lecce emanato con decreto rettorale n. 685 del 7 marzo 1996 e successive modificazioni;

Visto il regolamento didattico dell'Università degli studi di Lecce emanato con decreto rettorale n. 2458 del 30 ottobre 1998;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, in particolare l'art. 4;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica dell'11 settembre 1998 «Determinazione dell'importo e dei criteri per l'incremento delle borse concesse per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca»;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il regolamento per l'istituzione e l'organizzazione dei corsi di dottorato di ricerca approvato dal senato accademico in data 25 giugno 1999 e successive modificazioni;

Viste le delibere n. 178 del 24 luglio 2000 e n. 230 del 25 luglio 2000, con le quali rispettivamente il senato accademico e il consiglio di amministrazione hanno, tra l'altro, approvato l'istituzione del corso di dottorato indicato in epigrafe;

Visto il decreto rettorale n. 2618 del 10 ottobre 2000 di istituzione del XVI ciclo dei corsi di dottorato di ricerca aventi sede amministrativa presso l'Università degli studi di Lecce;

Viste le delibere del 19 settembre 2000 e del 25 settembre 2000 rispettivamente del consiglio di amministrazione e del senato accademico;

Tenuto conto delle convenzioni sottoscritte da questo rettorato per il finanziamento di alcune borse di studio relative ai dottorati di ricerca previsti nel presente bando;

Decreta:

Art. 1.

È indetta presso l'Università degli studi di Lecce una selezione pubblica per l'ammissione al XVI ciclo dei sottoriportati corsi di dottorato di ricerca, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Lecce:

Dottorato di ricerca	Sede universitaria consorziata	Durata anni	Posti N.	Borse di studio d'ateneo	Borse di studio finanziate	Totale borse di studio
1. Civiltà romana	Bari	3	6	3	0	3
2. Discipline storico-filosofiche	Bari	3	4	2	0	2
3. Fisica	nessuna	3	11	5	1 dall'INFN	6
4. Gestione dell'ambiente e delle risorse del territorio	nessuna	3	4	2	0	2
5. Pedagogia dello sviluppo	nessuna	3	4	2	0	2

Art. 2.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente art. 1, senza limiti di età e di cittadinanza, in godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, coloro che siano in possesso del diploma di laurea ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità; qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli fini dell'ammissione al corso.

Art. 3.

Domande di partecipazione

La domanda di ammissione, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Lecce, redatta in carta semplice e sottoscritta, secondo lo schema allegato al presente bando, di cui fa parte integrante, dovrà essere presentata o fatta pervenire all'Università degli studi di Lecce - servizio posta - Viale Gallipoli, 49 - 73100 Lecce, a pena di esclusione, entro il seguente termine perentorio: le ore 13 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Sulla busta dovranno essere chiaramente riportati il nominativo del mittente e la seguente dicitura: selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in (riportare la denominazione del corso di dottorato).

L'Università di Lecce non terrà conto delle domande pervenute dopo la citata data e orario, anche se spedite prima.

L'amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso;

l'esatta denominazione del corso di dottorato di ricerca cui intende partecipare;

la propria cittadinanza;

la laurea posseduta, con la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo accademico conseguito presso una università straniera;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

di indicare le lingue straniere conosciute;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea, dovranno allegare alla domanda i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazioni e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati con handicap, riconosciuti ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno fare esplicita richiesta, in relazione alla propria menomazione, dell'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Art. 4.

Esclusioni

Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

a) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;

b) la cui domanda sia priva della firma del candidato;

c) la cui domanda sia priva della denominazione del corso di dottorato cui si intende partecipare.

Ai candidati la cui domanda sia stata dichiarata inammissibile sarà data comunicazione dell'esclusione dal concorso mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, fino all'approvazione delle graduatorie, l'esclusione dai concorsi per difetto dei requisiti prescritti.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione ai sensi del presente articolo siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il rettore con decreto motivato dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso secondo le modalità di cui al precedente comma.

Parimenti sarà disposta la decadenza dei candidati di cui eventualmente risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Prove di ammissione al corso di dottorato

Le prove d'esame saranno tese ad accertare la preparazione del candidato e la sua attitudine alla ricerca scientifica.

Gli esami di ammissione consistono in una prova scritta ed in un colloquio.

Dietro esplicita proposta del collegio dei docenti la prova scritta può essere svolta anche in lingua straniera.

Su proposta del collegio dei docenti eventuali candidati stranieri possono sostenere le prove di ammissione presso sedi universitarie straniere con le quali l'Università di Lecce sia convenzionata e sempreché nell'ambito della convenzione siano disciplinate le modalità di svolgimento delle prove.

È compresa nella prova orale una verifica della conoscenza della o delle lingue straniere indicate dal candidato.

In relazione alle qualità accertate, la commissione giudicatrice attribuisce a ogni candidato fino a 60 punti per ciascuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 40/60.

L'espletamento della prova scritta, con l'indicazione della sede, del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicata ai candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata quindici giorni prima della data fissata per la prova o a mezzo telegramma.

La convocazione per l'orale avverrà ugualmente a mezzo lettera raccomandata che verrà inviata, a coloro che avranno superato la prova scritta, venti giorni prima della data fissata per la prova orale, o a meno di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice, in caso di rinuncia, da parte di tutti i candidati presenti alla prova scritta, ai previsti termini di preavviso.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Alla fine di ogni seduta, dedicata alla prova orale, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione è affisso all'esterno dell'aula ove si è svolta la prova orale.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi:

- a) carta d'identità;
- b) patente di guida;
- c) tessera postale;
- d) porto d'armi;
- e) passaporto.

Art. 6.

Commissione giudicatrice per l'accesso e relativa graduatoria

Il rettore nomina la commissione giudicatrice in base alla normativa vigente.

La commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati è composta da tre membri scelti tra i professori e ricercatori universitari di ruolo, scelti all'interno dei settori disciplinari degli afferenti al dottorato, cui possono essere aggiunti non più di due esperti. Tali esperti devono appartenere a università, anche straniere, non partecipanti al dottorato, a strutture di ricerca pubbliche e private, anche straniere, e non devono essere componenti del collegio dei docenti.

Al termine delle prove d'esame la commissione compila la graduatoria generale di merito per l'ammissione al corso e per il conferimento delle borse di studio.

Il candidato che, in base alla graduatoria finale, sia risultato tra gli ammessi al corso decade qualora non esprima la propria accettazione entro quindici giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso. In tal caso gli subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 7.

Modalità di iscrizione al corso

I candidati che avranno superato le prove di concorso, utilmente collocati nella graduatoria di merito e chiamati a coprire i posti disponibili per ciascun dottorato, dovranno presentare o far pervenire alla segreteria dottorati di ricerca dell'Università degli studi di

Lecce, entro il termine di giorni quindici, che decorre dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti:

- fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- domanda (in bollo) di ammissione al primo anno del corso di dottorato;
- certificato o autocertificazione di cittadinanza;
- diploma - documento originale - di scuola secondaria superiore;
- certificato o autocertificazione relativa alla laurea posseduta, con relativa votazione;
- nel caso di iscrizione in atto a corso di laurea, o scuola di specializzazione, dichiarazione di impegno a sospendere la frequenza ed impegno a non iscriversi per la durata del dottorato;
- dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato di ricerca.

Art. 8.

Con tributi per l'accesso e la frequenza dei corsi

Gli iscritti che non fruiscono della borsa di studio, sono tenuti al pagamento del contributo annuo di L. 3.000.000, ridotto secondo i criteri e i parametri del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997 e successive modificazioni.

Art. 9.

Borse di studio - Obblighi e diritti dei dottorandi

Ai candidati che avranno superato le prove di concorso, utilmente collocati nella graduatoria generale di merito, viene conferita la borsa di studio, fino alla concorrenza del numero di borse disponibili. I rimanenti idonei possono partecipare al corso, fino al numero dei posti previsti.

L'importo delle borse di studio di cui all'art. 1 è pari a quello determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni.

La durata dell'erogazione della borsa è pari all'intera durata del corso (tre anni).

La cadenza di pagamento della borsa è effettuato mensilmente.

L'importo della borsa di studio è aumentata di almeno il 50% per eventuali periodi di soggiorno all'estero superiori al mese.

I titolari di borse di studio per periodi di stage o comunque per periodi di attività formative e di ricerca fuori sede (in Italia o all'estero) possono ricevere rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno (vitto e alloggio) previa delibera del collegio dei docenti, su fondi di ricerca o quelli di funzionamento assegnati al dottorato.

Per il primo anno le borse di studio sono assegnate sulla base della graduatoria di merito formulata dalla commissione di ammissione e, a parità di merito, sulla base della valutazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni. La conferma o l'assegnazione per gli anni successivi è effettuata dal collegio dei docenti sulla base della valutazione di fine anno.

I titolari di borsa di studio hanno l'obbligo di frequentare i corsi e svolgere le attività di studio e ricerca previste dal collegio dei docenti, pena la decadenza dal diritto di godimento della borsa.

In caso di violazione degli obblighi di frequenza dei corsi e di svolgimento delle attività di ricerca, il collegio dei docenti può richiedere al rettore la sospensione o l'esclusione dal corso con motivata decisione, previa verifica dei risultati conseguiti e fatti salvi i casi di maternità, di grave e documentata malattia e di servizio militare. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni la borsa non può essere erogata.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio tranne con quelle esplicitamente concesse da istituzioni nazionali o internazionali ad integrazione, per consentire l'attività di formazione o di ricerca all'estero o comunque fuori dalla sede del dottorato. Le borse di studio non danno in nessun caso luogo a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera.

Art. 10.

Documenti redatti in lingua straniera

Gli atti ed i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 11.

Incompatibilità

Gli iscritti al corso di dottorato di ricerca, titolari di una borsa di studio, non possono svolgere attività lavorative o di formazione esterne al dottorato di ricerca.

L'iscrizione al corso di dottorato è incompatibile, pena l'esclusione dal corso, con la frequenza di altri corsi di dottorato presso altre università italiane o straniere, fatti salvi gli accordi espliciti di tutela.

L'iscrizione al corso di dottorato è, altresì, incompatibile con l'iscrizione ad altri corsi di studio o a scuole di specializzazione.

Art. 12.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca, rilasciato dal rettore dell'Università di Lecce, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, secondo quanto prevede la normativa vigente.

Art. 13.

Dipendente pubblico

Il pubblico dipendente ammesso al corso di dottorato di ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso e può usufruire dell'eventuale beneficio della borsa di studio.

Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Art. 14.

Tutela della privacy

L'amministrazione universitaria, con riferimento alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive integrazioni e modificazioni, recante disposizioni sulla tutela delle persone e di altri soggetti, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali e per l'espletamento delle procedure concorsuali.

L'interessato può fare valere nei confronti dell'Università il diritto di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

Art. 15.

Responsabile del procedimento

L'ufficio studenti dell'Università di Lecce - Viale Gallipoli, 49 (Lecce), è responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale inerente al presente bando. Il responsabile del procedimento amministrativo e del trattamento dei dati è il dott. Ippazio Antonio Giannuzzi - Tel. 0832/336570.

Art. 16.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando sarà inviato al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sarà inoltre reso pubblico per via telematica nel sito <http://www.unile.it/ricerca/dottorati>

Lecce, 27 ottobre 2000

Il rettore: RIZZO

Fac-simile di domanda
di ammissione al concorso

Sulla busta riportare la seguente dicitura: selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in (riportare la denominazione del corso di dottorato cui si intende partecipare) e il nominativo del mittente.

*Al rettore dell'Università degli studi
di Lecce - Servizio posta - Viale
Gallipoli, 49 - 73100 LECCE*

Il sottoscritt nato a
il codice fiscale
residente a (.....)
alla via n. c.a.p.
tel.

Recapito eletto agli effetti del concorso:

città c.a.p.
alla via n. tel.

chiede di partecipare al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in XVI ciclo.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino ;
b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
c) di avere conseguito la laurea in
in data presso l'Università degli studi di ;

d) di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

e) di conoscere la lingua, o le lingue straniere (specificare): ;

f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del proprio domicilio;

g) di autorizzare l'Università al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 15 del bando di concorso.

Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.

Il sottoscritto dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e pertanto comunica di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove scritte: ;

e dei seguenti tempi aggiuntivi ;

Data, ...

Firma

SELEZIONE PUBBLICA PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE - XVI CICLO.

Dottorato di ricerca	Curricula
1. Civiltà romana	Origini della civiltà romana, col contributo di discipline come l'archeologia, la storia della società e delle istituzioni sociali, la storia del diritto e dell'economia, storia della scienza e storia della lingua, vista nelle sue peculiarità soprattutto morfologiche e lessicali, diffusione della lingua dei protolatini, latino parlato e latino letterario
2. Discipline storico-filosofiche	Aristotelismo e platonismo nel medioevo e nel rinascimento Problemi filosofici dagli inizi dell'età moderna all'età kantiana Critica e crisi della ragione e dei valori da Nietzsche ai nostri giorni
3. Fisica	Astronomia ed astrofisica Fisica della materia Fisica nucleare e subnucleare Fisica teorica
4. Gestione dell'ambiente e delle risorse del territorio	Nel titolo
5. Pedagogia dello sviluppo	Nel titolo

00E10481

UNIVERSITÀ DI MACERATA

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M09W.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999 di rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito in legge con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 327 del 25 marzo 2000 (pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000), con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia settore scientifico-disciplinare M09W (didattica e pedagogia speciale) presso la facoltà interuniversitaria di scienze della formazione di questa Università;

Vista la delibera del comitato organizzatore della facoltà interuniversitaria di scienze della formazione nella seduta del 22 maggio 2000 con la quale è stato designato il componente interno della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 690 del 1° settembre 2000 con il quale i professori Lanfranco Rosati, Cesare Scurati, Letterio Smeriglio e Marcello Luchetti, in attesa del completamento della composizione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione di cui sopra, sono stati nominati componenti della medesima commissione giudicatrice;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle elezioni primarie e suppletive per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della prima tornata 2000;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M09W (didattica e pedagogia speciale) presso la facoltà interuniversitaria di scienze della formazione di questa Università è così costituita:

prof. Lanfranco Rosati, ordinario presso la facoltà di scienze della formazione - Università degli studi di Perugia;

prof. Cesare Scurati, ordinario presso la facoltà di psicologia - Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano;

prof. Letterio Smeriglio, ordinario presso la facoltà di scienze della formazione - Università degli studi di Messina;

prof. Marcello Luchetti, associato presso la facoltà di scienze della formazione - Università degli studi di Roma Tre;

prof.ssa Eugenia Lodini, associato presso la facoltà di scienze della formazione - Università degli studi di Bologna.

Macerata, 2 novembre 2000

Il rettore

00E10522

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande al concorso di ammissione al dottorato di ricerca

IL RETTORE

Visto il regolamento per l'istituzione dei dottorati di ricerca emanato con decreto rettorale n. 943 del 28 luglio 1999.

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 21 giugno 2000;

Visto il decreto rettorale n. 990 del 30 luglio 2000 che bandisce il concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca nell'Università di Messina per il XVI ciclo;

Visto l'art. 2 del detto bando che stabilisce che possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea, ovvero di titolo equipollente conseguito presso università straniere, conseguito non oltre la data del 31 luglio 2000;

Visto il proprio decreto rettorale del 16 ottobre 2000 con il quale venivano prorogati al 31 ottobre 2000 i termini di scadenza del bando, e veniva consentito di presentare domanda ai laureati entro il 31 ottobre 2000;

Visto che tale decreto di proroga è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 85 del 31 ottobre 2000;

Considerato che ciò ha potuto determinare l'impossibilità, agli interessati aventi titolo, di presentare la domanda di partecipazione entro il termine fissato all'ottobre 2000;

Decreta

di prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle domande e di fissarlo alla data del 30 novembre 2000.

Potranno presentare domanda di partecipazione i laureati entro il 30 novembre 2000.

Messina, 11 novembre 2000

Il rettore: SILVESTRI

00E10743

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata a due posti di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare E05B - Biologia molecolare.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare E05B - Biologia molecolare, indetta con decreto rettorale del 6 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000, supplemento ordinario, si svolgeranno presso l'Istituto di fisiologia umana - Torre biologica - Policlinico universitario di Messina, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 19 dicembre 2000, alle ore 15;

seconda prova teorico-pratica: 20 dicembre 2000, alle ore 9.

00E10457

UNIVERSITÀ «LUIGI BOCCONI» DI MILANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia - XVI ciclo

IL RETTORE

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visti gli articoli 2 e 25 dello statuto dell'Università Bocconi emanato con decreto rettorale n. 4545 del 9 luglio 1998;

Visto il regolamento per la disciplina dei corsi di dottorato di ricerca istituiti presso l'Università Bocconi approvato con decreto rettorale n. 4820 del 23 agosto 1999;

Vista la delibera del consiglio di facoltà del 17 aprile 2000;

Visto il regolamento emanato con decreto rettorale n. 5101 del 21 luglio 2000;

Vista la delibera del comitato esecutivo del 25 settembre 2000;

Decreta:

Art. 1.

Presso l'Università commerciale «Luigi Bocconi» è istituito il XVI ciclo dei dottorati di ricerca aventi sede amministrativa presso l'Ateneo.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia.

Di tale dottorato vengono indicati i settori disciplinari, la durata, i posti messi a concorso, il numero delle borse di studio e degli esoneri previsti.

Settori disciplinari: P01A - P01B - P01C - P01E - P01F - P01G - P01H-P01I - P01J - S04B; durata: 3 anni; posti: 18; borse di studio: 9; esoneri: 3.

Le borse di studio potranno essere aumentate a seguito di finanziamenti che si rendessero ancora disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima dell'espletamento dei relativi concorsi, fermi restando comunque i termini di scadenza previsti dal bando per la presentazione delle domande.

Art. 2.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente articolo i cittadini italiani o stranieri che siano in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

Art. 3.

La domanda di ammissione, con indicato il domicilio eletto agli effetti del concorso, indirizzata al rettore dell'Università e redatta in carta libera secondo lo schema allegato al presente bando (allegato 1), va presentata direttamente o spedita tramite servizio postale all'Università commerciale «Luigi Bocconi», via Sarfatti n. 25 - 20136 Milano, con il riferimento «Ufficio dottorati di ricerca», entro il termine perentorio del 2 maggio 2001.

Non verranno accettate domande presentate o inviate successivamente alla data indicata nel precedente comma.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca dichiarerà con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico).

Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini stranieri, un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso a cui intende partecipare;

c) la propria cittadinanza;

d) la laurea posseduta, nonché la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa;

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) di conoscere la lingua inglese;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

L'amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

L'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia avviene mediante un concorso per titoli ed esami.

Gli esami di ammissione consistono in due prove scritte in lingua inglese su due temi, di cui il primo relativo alla micro e il secondo alla macroeconomia, volti ad appurare la preparazione su materie economiche a livello avanzato.

Art. 5.

Per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia i candidati potranno allegare alla domanda di ammissione i seguenti titoli:

a) un dettagliato curriculum-vitae;

b) la certificazione del titolo di laurea con la votazione finale e l'elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni;

c) la certificazione di eventuali titoli di MASTER conseguiti in Italia e/o all'estero e l'elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni;

d) la certificazione dei risultati dell'esame GRE (Graduate Records of Examination);

e) la certificazione dei risultati dell'esame TOEFL (Test of English as a Foreign Language) o di altri esami attestanti la buona conoscenza della lingua inglese;

f) almeno due lettere di presentazione rilasciate da docenti universitari;

g) una copia degli altri titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e il relativo elenco in carta semplice;

h) una copia delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione comparativa e il relativo elenco in carta semplice.

I cittadini comunitari possono comprovare il possesso dei titoli di cui al comma precedente mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazione previste dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, oppure possono produrre certificati e pubblicazioni in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono avvalersi delle suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Art. 6.

Gli esami di ammissione previsti dall'art. 4 del bando si svolgeranno presso l'Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano, nei locali che verranno indicati con le modalità di cui ai commi successivi.

Il diario delle prove scritte, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata almeno quindici giorni prima della data della prima prova scritta.

Le date delle prove verranno pubblicate sul sito Internet al seguente indirizzo: <http://www.uni-bocconi.it/phdec>

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 7.

Le commissioni giudicatrici dei concorsi per gli esami di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca saranno formate e nominate in conformità alla normativa vigente.

Art. 8.

Per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca in economia, la commissione dispone di cento punti attribuibili ai candidati come segue:

a) valutazione dei titoli: fino a 70 punti;

b) prima prova scritta: fino a 15 punti;

c) seconda prova scritta: fino a 15 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione delle prove d'esame mediante:

a) affissione all'albo ufficiale dell'Università;

b) affissione all'albo dell'ufficio post-laurea dell'Università, presso la sede di via Sarfatti, 25;

c) pubblicazione sul sito Internet all'indirizzo indicato nell'art. 6 del bando.

Al termine delle prove d'esame, la commissione formula un'apposita graduatoria sulla base della somma dei punteggi conseguiti da ciascun candidato nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli.

Sono ammessi al corso di dottorato secondo l'ordine della graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso, i candidati che abbiano conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 50 punti.

In corrispondenza di eventuali rinunce dei vincitori prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria, purché abbiano conseguito un punteggio non inferiore a 50 punti.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato deve esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

I vincitori del concorso saranno nominati con decreto rettorale.

L'esito del concorso verrà reso noto agli interessati mediante:

- a) affissione all'albo ufficiale dell'Università;
- b) affissione all'albo dell'ufficio post-laurea dell'Università presso la sede di via Sarfatti, 25;
- c) pubblicazione sul sito Internet all'indirizzo indicato nell'art. 6 del bando.

Art. 9.

I vincitori dovranno presentare o far pervenire all'amministrazione universitaria, al medesimo indirizzo di cui all'art. 3 del bando, entro il termine perentorio del 25 luglio 2001, i seguenti documenti in carta libera:

- a) domanda di iscrizione rivolta al magnifico rettore dell'Università Bocconi secondo il fac-simile allegato al bando (allegato 2);
- b) fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- c) certificato di cittadinanza o relativa autocertificazione;
- d) certificato di laurea con la votazione finale o relativa autocertificazione (se non allegato alla domanda di ammissione), oppure titolo straniero conseguito presso l'università straniera dichiarata equipollente a una laurea italiana con decreto del rettore;
- e) dichiarazione di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi a corsi di laurea, di perfezionamento o ad altri corsi di dottorato;
- f) dichiarazione di non essere iscritto a scuole di specializzazione o, in caso affermativo, di sospenderne la frequenza;
- g) dichiarazione di non avere goduto in passato di altre borse di studio di dottorato (dichiarazione a cui sono tenuti solo i vincitori delle borse di studio);
- h) tre foto-tessera firmate sul retro.

Nei casi previsti dal presente articolo, l'autocertificazione è resa dai cittadini comunitari ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari in possesso di un titolo universitario straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno consegnare i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza ai soli fini dell'ammissione al dottorato, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Art. 10.

I contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca sono stabiliti in L. 12.000.000 per il primo anno, L. 6.000.000 per il secondo e terzo anno, pagabili in due rate di pari importo.

I dottorandi titolari di borse di studio sono esonerati preventivamente dai contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi.

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni, è di L. 20.450.000 (al lordo degli oneri previdenziali).

L'importo della borsa è aumentato del 50% in relazione e in proporzione all'eventuale periodo autorizzato di soggiorno all'estero, la cui durata complessiva non può essere superiore alla metà della durata del corso.

Le borse di studio sono assegnate ai vincitori con punteggio più elevato nella graduatoria di ammissione in rapporto al numero delle borse disponibili e sono confermate automaticamente per gli anni successivi.

Ai vincitori posizionati in graduatoria dal decimo al dodicesimo posto, qualora autocertifichino di avere conseguito un reddito personale complessivo annuo lordo non superiore a lire quindici milioni nell'anno solare 2000, è concesso l'esonero dai contributi di accesso e frequenza dei corsi.

Negli anni successivi gli esoneri sono confermati automaticamente, fermo restando il requisito del mancato superamento del reddito personale complessivo annuo lordo di lire 15 milioni nell'anno solare precedente.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Il dottorando che abbia già usufruito di una borsa di studio per un dottorato non può usufruirne una seconda volta.

Art. 11.

I corsi e i seminari del dottorato sono tenuti in lingua inglese.

I dottorandi devono obbligatoriamente frequentare i corsi stabiliti dal programma di dottorato e superare i relativi esami.

A decorrere dal secondo anno i dottorandi possono essere autorizzati a svolgere periodi all'estero e stage presso enti pubblici e privati secondo le modalità e i tempi stabiliti dal coordinatore del corso, tenendo conto delle linee stabilite dal collegio dei docenti.

Ai dottorandi può essere affidata, nel limite orario stabilito dal consiglio di facoltà, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa. Tale attività non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca.

Il collegio dei docenti può sospendere o escludere i dottorandi dal corso con delibera motivata, previa verifica dei risultati conseguiti e dei comportamenti tenuti. Sono fatti salvi i casi di maternità o di grave e documentata malattia e di servizio militare o civile.

In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni ovvero di esclusione dal corso, non può essere erogata la borsa di studio.

L'esclusione dal dottorato è comunicata all'interessato con lettera del rettore.

L'esclusione dal corso comporta per il dottorando decadenza dal godimento della borsa di studio e obbligo di restituzione della borsa di studio relativa all'anno in corso.

Art. 12.

Il titolo di dottore di ricerca è rilasciato dal rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta con la commissione nominata per la sessione d'esami successiva.

Gli esami finali per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca hanno per oggetto la valutazione della tesi del dottorando, che deve essere redatta in lingua inglese.

Per comprovati motivi che non consentano la presentazione della tesi nei tempi previsti, il rettore, su proposta del collegio dei docenti, può ammettere il candidato all'esame finale in deroga ai termini fissati e, in caso di mancata attivazione del corso, anche in altra sede.

Art. 13.

L'amministrazione universitaria, con riferimento alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive integrazioni e modificazioni, recante disposizioni sulla tutela delle persone e di altri soggetti, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali e per l'espletamento delle procedure concorsuali.

Art. 14.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in tema di dottorato.

Milano, 26 ottobre 2000

Il rettore: RUOZI

ALLEGATO 1

Fac-simile della domanda
di ammissione

Al magnifico rettore dell'Università
commerciale «Luigi Bocconi» -
Ufficio dottorati di ricerca - Via
Sarfatti, 25 - 20136 MILANO

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)
nato/a a (provincia di) il
residente a (provincia di)
via c.a.p. recapito
eletto agli effetti del concorso:
città (provincia di)
via c.a.p.
numero telefonico chiede di partecipare al
concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in eco-
nomia.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino/a ;
b) di possedere la laurea in di averla
conseguita in data presso l'Università di
(ovvero indicare il titolo equipollente conseguito presso l'università
straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata
dichiarata l'equipollenza stessa);
c) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dotto-
rato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;
d) di conoscere la lingua inglese;
e) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni even-
tuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Data

Firma

ALLEGATO 2

Fac-simile della domanda
di iscrizione

Al magnifico rettore dell'Università
commerciale «Luigi Bocconi» -
Ufficio dottorati di ricerca - Via
Sarfatti, 25 - 20136 MILANO

Oggetto: domanda di iscrizione al dottorato di ricerca in economia.

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)
nato/a a (provincia di) il
essendo risultato/a vincitore/vincitrice del concorso pubblico di
ammissione al XVI ciclo del dottorato di ricerca in economia, chiede
di potersi iscrivere a tale dottorato.

Allega a ciò la documentazione prevista dall'art. 9 del bando.

Data

Firma

00E10456

UNIVERSITÀ DI MILANO-BICOCCA

**Annullamento della nomina di un componente della commis-
sione giudicatrice della procedura di valutazione compara-
tiva per la copertura di un posto di professore ordinario per
il settore scientifico-disciplinare M09A - Pedagogia gene-
rale.**

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998,
n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure
per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricerca-
tori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto rettorale n. 205 del 14 settembre 1999, pubblicato
sul supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale
- n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale sono state bandite le proce-
dure di valutazione comparativa per la copertura di posti di profes-
sore ordinario presso questo Ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 774 del 4 agosto 2000, con il quale è
stata accolta la rinuncia per motivi di salute del prof. Norberto Galli,
ordinario presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, a
far parte della commissione giudicatrice della procedura di valuta-
zione comparativa ad un posto di professore ordinario per il settore
M09A - Pedagogia generale presso la facoltà di scienze della forma-
zione di questo Ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 776 del 7 agosto 2000 con il quale
sono state costituite le commissioni giudicatrici per le procedure di
valutazione comparativa a posti di professore ordinario, tra le quali
figura la commissione giudicatrice per il settore M09A - Pedagogia
generale presso la facoltà di scienze della formazione;

Considerato che, a seguito della rinuncia del prof. Galli, il pro-
fessor Claudio Desinan era subentrato quale componente eletto nella
suddetta commissione;

Considerato che il prof. Desinan non era nominabile in quanto
eletto nella commissione giudicatrice ad un posto di professore ordi-
nario per il settore M09A - Pedagogia generale presso l'Università
degli studi di Bolzano;

Vista la nota del 19 settembre 2000 con la quale il prof. Claudio
Desinan comunica di essere stato nominato, con decreto rettorale
n. 23 del 16 agosto 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del
12 settembre 2000, componente della sopracitata commissione giudi-
catrice per un posto di professore ordinario presso l'Università degli
studi di Bolzano;

Decreta:

È annullata la nomina del prof. Desinan Claudio, ordinario
presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli
studi di Trieste, quale componente della commissione giudicatrice
della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore
ordinario per il settore M09A - Pedagogia generale presso la facoltà
di scienze della formazione di questo Ateneo, disposta con decreto
rettorale n. 774 del 4 agosto 2000.

Milano, 23 ottobre 2000

Il rettore: FONTANESI

00E10469

POLITECNICO DI MILANO

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice relativa alla valutazione comparativa ad un posto di ricercatore di ruolo presso la facoltà di ingegneria di Lecco - settore scientifico disciplinare I07X.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale 4 agosto 2000, n. 391, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 12 settembre 2000, con cui è stata costituita fra le altre, la commissione giudicatrice relativa alla valutazione comparativa ad un posto di ricercatore di ruolo presso la facoltà di ingegneria di Lecco - settore scientifico disciplinare I07X - meccanica applicata alle macchine;

Visto l'indisponibilità espressa con nota 9 ottobre 2000 dal prof. Mezzadra Vincenzo, quale componente eletto, a far parte della commissione predetta;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti delle commissioni giudicatrici per la prima valutazione 2000;

Accertato tramite le procedure predisposte dal MURST/Cineca che il prof. Ravina Enrico, professore associato presso l'Università degli studi di Genova non risulta eletto per nessuna altra commissione giudicatrice per valutazioni comparative dello stesso settore scientifico disciplinare di altro Ateneo;

Ritenuto di dover procedere alla sostituzione del prof. Mezzadra Vincenzo;

Decreta:**Art. 1.**

Il prof. Ravina Enrico, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Genova è nominato commissario per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare I07X - meccanica applicata alle macchine - per le motivazioni di cui in premessa, in sostituzione del prof. Mezzadra Vincenzo. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine di trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione del commissario sostituito. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione del commissario.

Milano, 16 ottobre 2000

Il rettore: DEMAIO

00E10521

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Sostituzione e nomina di un componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare A02A.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 104 del 8 febbraio 2000 con cui è stata costituita, tra le altre, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare A02A;

Considerato che la prof. Antonella Fiacca, professore associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturale dell'Università degli studi di Perugia, componente della predetta commissione giudicatrice, cessa dalla nomina in qualità di commissario per decesso;

Ritenuta la necessità di procedere alla sostituzione del suddetto componente della commissione citata in epigrafe con il professore associato primo non eletto nella tornata elettorale del dicembre 1999;

Decreta:

Il prof. Yashima Fujita Hisao, professore associato presso l'Università degli studi di Torino, è nominato componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare A02A in sostituzione della prof. Fiacca Antonella.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Palermo, 12 ottobre 2000

Il rettore: SILVESTRI

00E10473

UNIVERSITÀ DI PARMA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico.

Si comunica che in data 19 ottobre 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Parma, la graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico (quinta qualifica - area funzionale tecnico scientifica) presso l'Istituto di microbiologia veterinaria della facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Parma, indetto con decreto rettorale n. 404 del 5 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 35 del 5 maggio 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

00E10445

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, del concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di biblioteca.

Si comunica che in data 23 ottobre 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Parma, la graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, del concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di biblioteca (settima qualifica - area funzionale delle biblioteche) presso il servizio biblioteca della facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Parma, indetto con decreto rettorale n. 195 del 25 gennaio 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 18 febbraio 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

00E10444

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto per la categoria D, posizione economica D1, per le esigenze del settore zootecnico dell'azienda agraria.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 dicembre 1969, n. 910;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, ed in particolare l'art. 84;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23, ed in particolare l'art. 23;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158 ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, ed in particolare l'art. 33;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come integrato e modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo n. 120/1995 convertito nella legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il regolamento generale di Ateneo per l'accesso e l'avvicinamento al lavoro del personale tecnico-amministrativo e del personale specializzato di ricerca di questo Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 1092 dell'8 giugno 1998 e successive modificazioni ed integrazioni, per le parti in cui è applicabile compatibilmente con quanto previsto dal contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto università relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999 sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la circolare 26 agosto 1998, n. 9/1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la circolare MIACEL 2 febbraio 1999, n. 2, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - serie generale - n. 36 del 13 febbraio 1999;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la circolare del Ministero della giustizia del 22 febbraio 1999, n. 1/50 -FG40/97/U887;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto università relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999 sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Vista la delibera del comitato di gestione dell'azienda agraria del 15 febbraio 2000 con cui il comitato stesso ha approvato di richiedere all'amministrazione universitaria l'istituzione di un posto di ottavo

livello dell'area tecnico-scientifica per il settore zootecnico ed ha inoltre approvato che l'onere economico derivante dal medesimo andrà a gravare annualmente sul bilancio dell'azienda agraria;

Vista la delibera del senato accademico di questa Università del 21 marzo 2000 con cui è stato istituito un posto di settima qualifica dell'area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria per le esigenze del settore zootecnico dell'azienda agraria di questa Università;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione di questa Università con cui il consiglio medesimo nella seduta del 6 aprile 2000 ha autorizzato ad indire un concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di ruolo di settima qualifica - funzionario tecnico dell'area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria per le esigenze del settore zootecnico dell'azienda agraria di questa Università;

Tenuto conto che, per effetto della sottoscrizione del contratto collettivo nazionale del lavoro 1998-2001 del comparto Università, il suddetto posto sarà bandito per la categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Considerato che sussiste la relativa copertura finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto per la categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del settore zootecnico dell'azienda agraria di questa Università.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) il possesso del diploma di laurea in scienze agrarie e scienze della produzione animale, oppure un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente alla laurea italiana richiesta dal bando in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592.

Si prescinde dal titolo di studio suddetto, ai sensi dell'art. 84 della legge n. 312/1980, per il personale della categoria immediatamente inferiore in servizio da almeno cinque anni senza demerito.

b) età non inferiore agli anni 18;

c) cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) godimento dei diritti politici;

e) idoneità fisica all'impiego;

f) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono accedere agli impieghi coloro i quali siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, oppure analogo istituto previsto dai vigenti contratti collettivi di lavoro dei rispettivi comparti del pubblico impiego.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) titolo di studio equipollente richiesto per i cittadini italiani (deve essere presentata contestualmente alla domanda la dichiarazione di equipollenza);

b) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato dell'amministrazione.

L'amministrazione garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

La presentazione delle domande di ammissione al concorso, redatte sul modello A, allegato al presente bando, indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Perugia - Piazza Università, 1 - 06123 Perugia, avviene a mezzo del servizio postale, con raccomandata a.r., da spedire entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, facendo fede, in questo caso, la data dell'ufficio postale accettante o direttamente mediante consegna presso l'amministrazione centrale, piazza Università, 1 - Perugia - ufficio protocollo - dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali e dalle ore 15,15 alle ore 17,15 nei giorni di martedì e giovedì.

Nell'eventualità che il termine ultimo coincida con un giorno di interruzione del funzionamento degli uffici postali a causa di sciopero, lo stesso si intende espressamente prorogato al primo giorno feriali di ripresa del servizio da parte degli uffici predetti. In tal caso alla domanda dovrà essere allegata un'attestazione, in carta libera, dell'ufficio postale dal quale viene effettuata la spedizione, da cui risulti il periodo di interruzione ed il giorno di ripresa del servizio.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare anche il cognome del marito);

2) la data ed il luogo di nascita;

3) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero di quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea ovvero la qualifica di italiano non appartenente alla Repubblica;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

6) il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, con l'indicazione della votazione e dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato;

7) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego;

9) la lingua straniera in cui sostenere la prova orale, scelta tra l'inglese e il francese;

10) elenco dei titoli di cui al successivo art. 5 posseduti dal candidato alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda che vengono allegati alla domanda stessa;

11) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, oppure analogo istituto previsto dai vigenti contratti collettivi di lavoro dei rispettivi comparti del pubblico impiego.

12) la propria attuale residenza e l'indirizzo con il relativo codice di avviamento postale, al quale si chiede che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le eventuali variazioni;

13) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, pena la non valutazione, così come precisato nel successivo art. 8. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso e devono essere prodotti in carta semplice o mediante una dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, di cui agli allegati modelli B e C, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbli-

che amministrazioni ne siano in possesso e o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, su indicazione del candidato. Non si terrà conto dei documenti pervenuti o spediti, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione;

14) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

15) l'espressa riserva di certificare le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione sotto la propria responsabilità con apposita documentazione, a norma di legge, in qualsiasi fase o richiesta durante l'espletamento del concorso;

16) l'accettazione, senza riserva alcuna, delle condizioni presenti e future stabilite dai contratti collettivi di categoria approvati nei modi di legge, nonché dai regolamenti universitari, anche per quanto concerne l'eventuale diversa attribuzione della sede di lavoro nonché il rispetto delle disposizioni vigenti in ordine al divieto di libero esercizio professionale o di altra attività economico-commerciale.

Ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i portatori di handicap, in relazione al loro diritto a sostenere le prove di esame, dovranno indicare nella domanda gli ausili necessari per lo svolgimento delle prove stesse e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti in relazione allo specifico handicap.

La domanda dovrà contenere la firma autografa del concorrente.

La mancata dichiarazione relativa ai punti 5) e 8) verrà considerata come il non aver riportato condanne penali, non aver precedenti penali in corso e di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

I concorrenti che dichiarano di ricoprire posti di ruolo presso pubbliche amministrazioni, sono esonerati dalla dichiarazione dei requisiti di cui ai punti 3), 4) e 5).

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito, pena l'esclusione.

Oltre a quanto previsto dal precedente comma, sono motivo di tassativa esclusione dal concorso anche la mancata dichiarazione di uno solo dei sottoelencati requisiti:

a) nome, cognome, e residenza ai fini del concorso;

b) titolo di studio richiesto dal bando;

c) possesso della cittadinanza italiana o equiparata;

d) omessa indicazione del singolo e specifico concorso cui si intende partecipare;

e) omessa apposizione della firma autografa a sottoscrizione della domanda.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso è nominata nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Titoli valutabili

Sono valutabili, ai fini della formazione della graduatoria di merito, i titoli scientifici, accademici e professionali. Per i titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30 o equivalente.

La valutazione dei titoli, previa indicazione dei criteri, sarà effettuata dalla commissione esaminatrice dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima di procedere alla correzione degli elaborati. Il risultato della valutazione dei titoli, sarà reso noto agli interessati, secondo le modalità di cui al successivo art. 7.

Saranno valutati solo i titoli prodotti in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, conformemente all'allegato modello B.

Saranno, inoltre, valutati i titoli dichiarati, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, nella domanda di partecipazione al concorso o mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente all'allegato modello C.

Ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, conformemente all'allegato modello B.

I titoli stessi dovranno essere prodotti unitamente alla domanda oppure dovranno essere spediti con raccomandata con avviso di ricevimento o presentati direttamente mediante consegna presso questa Università, piazza dell'Università, 1, entro il termine utile per la presentazione delle domande, pena la non valutazione. Non potranno essere presi in considerazione altri titoli presentati successivamente.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui l'amministrazione ne sia in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni. A tal fine dovrà essere espressamente indicata nella domanda, la documentazione di cui il candidato intende avvalersi, ai sensi dell'art. 18 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Art. 6.

Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale, comprendente l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera secondo il programma che segue:

prima prova scritta:

conoscenze relative ai principi di alimentazione e nutrizione dei ruminanti e delle relative tecniche di allevamento;

conoscenze relative ai principali criteri di miglioramento genetico nell'ambito delle diverse specie utilizzate per la produzione del latte e della carne;

conoscenze dei principi di economia aziendale e dei mercati agricoli con particolare riferimento a quelli zootecnici;

conoscenza dei criteri di gestione ed organizzazione aziendale e relative normative sulla sicurezza degli operatori aziendali;

seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico:

avrà prevalentemente carattere pratico e verterà sugli argomenti oggetto della prova scritta;

prova orale: il candidato dovrà rispondere a domande sugli argomenti indicati per le due prove scritte oltre che a domande di politica agraria. Dovrà, altresì, dimostrare la conoscenza di una lingua a scelta tra l'inglese e il francese.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato per ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente. Parimenti non si intende superata la prova orale se il candidato non consegue la votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Art. 7.

Diario delle prove di esame

Il diario delle prove d'esame verrà comunicato ai candidati, a mezzo raccomandata, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte nonché dell'eventuale punteggio attribuito ai titoli.

L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato ai singoli candidati ammessi, a mezzo raccomandata a.r., con almeno venticinque giorni di anticipo rispetto alla data in cui essi debbono sostenerla.

Il punteggio complessivo delle prove d'esame sarà dato dalla media delle votazioni conseguite nelle prove scritte sommata alla votazione conseguita nella prova orale.

I termini di cui al primo e al terzo comma decorrono dal giorno di spedizione dell'invito.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) tessera personale di riconoscimento rilasciata da una pubblica amministrazione;

b) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

I suddetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

I titoli che danno diritto alla preferenza, da indicare nella domanda di partecipazione al concorso, pena la non valutazione, sono i seguenti:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

e) dalla minore età.

Art. 9.

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria generale di merito

Esaurite le procedure concorsuali, con decreto del direttore amministrativo sarà approvata la graduatoria di merito formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata nelle prove d'esame, sommata al punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8 del presente bando; sarà, inoltre, dichiarato il vincitore del concorso sotto condizione sospensiva dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito, approvata dal direttore amministrativo, sarà pubblicata all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Perugia - Piazza Università, 1. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria stessa rimane efficace per un biennio.

Art. 10.

Costituzione del rapporto di lavoro

Tra l'amministrazione universitaria che ha indetto il concorso ed il candidato dichiarato vincitore, verrà stipulato un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Il concorrente dichiarato vincitore del concorso, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, all'atto della stipulazione del contratto di lavoro individuale, viene invitato dall'amministrazione a presentare, entro trenta giorni, la documentazione prescritta, di cui al successivo art. 11.

Entro il medesimo termine l'interessato è tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, salvo quanto previsto dall'art. 18 comma 8 del contratto collettivo nazionale del lavoro 1998-2001 del comparto Università, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità o cumulo di impieghi richiamate dalle disposizioni vigenti e, in particolare, dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, ovvero a presentare la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Scaduto inutilmente detto termine, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi.

Comporta altresì, l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il dipendente assunto a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. Il dipendente proveniente dalla stessa amministrazione durante il periodo di prova, ha diritto alla conservazione del posto ed in caso di mancato superamento della prova, a domanda, è restituito alla categoria e area di provenienza.

Al personale assunto spetta il trattamento economico di cui al contratto collettivo nazionale del lavoro 1998-2001 dei dipendenti del comparto Università.

Il dipendente, fatte salve le possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, dovrà rimanere in servizio presso l'Università degli studi di Perugia per un periodo non inferiore a sette anni.

Art. 11.

Presentazione dei documenti a seguito di assunzione in servizio

Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, dovrà produrre entro il termine previsto dal precedente art. 10 una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante il possesso dei requisiti relativi ai:

- dati anagrafici;
- titolo di studio previsto dall'art. 2, lettera a) del presente bando di concorso;
- cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea;
- godimento dei diritti politici;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- attestazione risultante dal certificato del casellario giudiziale.

Dovrà essere prodotto in carta legale il seguente documento, in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di stipula del contratto:

- 1) certificato rilasciato da una unità sanitaria locale, ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza o da un medico militare, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione, in base alla normativa vigente sottoporrà il vincitore del concorso a visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro.

Inoltre, il vincitore dovrà produrre anche le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione relativa a incompatibilità e cumulo di impieghi di cui agli articoli 60 e 65, titolo V, capi I e II, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 - Statuto degli impiegati civili dello Stato;

b) dichiarazione dei servizi resa ai sensi dell'art. 145, parte II, titolo I, del testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1092 del 29 dicembre 1973.

Il personale già in servizio a tempo indeterminato è tenuto a produrre, sempre nel termine anzidetto, soltanto la seguente documentazione:

a) copia integrale dello stato matricolare, aggiornato alla data di stipula del contratto;

b) certificato attestante la sana e robusta costituzione di cui al precedente punto 1);

c) titolo di studio previsto dall'art. 2, lettera a) del presente bando, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in carta libera.

I documenti di cui alle lettere a) e b) dovranno essere prodotti in carta legale.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, conformemente all'allegato modello B.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il vincitore stesso sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni, decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del contratto, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Perugia, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 13.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.

Perugia, 30 ottobre 2000

Il direttore amministrativo: SANTINI

MODELLO "A"

**Al Direttore Amministrativo
 dell'Università degli Studi di Perugia
 P.zza Università, 1
 06123 PERUGIA**

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto per la categoria D posizione economica D1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del settore Zootecnico dell'Azienda Agraria di questa Università, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana —4^a Serie Speciale — n. del ed a tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

COGNOME _____	
NOME _____	
COGNOME DA CONIUGATA _____	
DATA DI NASCITA _____	SESSO: M F
LUOGO DI NASCITA _____	PROV. _____
RESIDENTE A _____	PROV. _____
INDIRIZZO _____	CAP. _____
RECAPITO presso cui indirizzare le comunicazioni relative al concorso:	
LOCALITA' _____	PROV. _____
INDIRIZZO _____	CAP. _____
TELEFONO _____	

Cittadinanza italiana SI
NO

Godimento dei diritti politici (a) SI
NO Perché _____

Iscrizione liste elettorali SI Comune _____
NO Perché _____

Precedenti penali o procedimenti penali pendenti NO
SI Quali (b) _____

Posizione militare (c) Distretto militare di _____
Rinviato
Esente
Assolto dal _____ al _____
In attesa di chiamata
In servizio di leva dal _____ e fino al _____
Altro _____

Lingua straniera Inglese
Francese

TITOLO DI STUDIO: (d) _____
Conseguito nell'anno _____ **presso** _____
con la seguente votazione: _____

Per i titoli conseguiti all'estero: Equipollente SI NO

Per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.:

Cittadinanza _____
Ha adeguata conoscenza della lingua italiana SI NO
Gode dei diritti civili e politici anche in _____

PORTATORE DI HANDICAPSI ☐ NO ☐

Ha necessità del seguente ausilio e degli indicati tempi aggiuntivi eventualmente necessari in sede di esame: _____

SERVIZI PRESTATI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI: (e)NO ☐SI ☐ Quali _____

Il sottoscritto dichiara di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto

da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. d) T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, oppure analogo istituto previsto dai vigenti contratti collettivi di lavoro dei rispettivi comparti del pubblico impiego, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito:

ELENCO TITOLI ALLEGATI:

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Il sottoscritto si riserva di certificare le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione sotto la propria responsabilità con apposita documentazione, a norma di legge, in qualsiasi fase o richiesta durante l'espletamento del concorso.

Il sottoscritto, accetta senza riserva alcuna, le condizioni presenti e future stabilite dai contratti collettivi di categoria approvati nei modi di legge, nonché dai regolamenti universitari, anche per quanto concerne l'eventuale diversa attribuzione della sede di lavoro nonché il rispetto delle disposizioni vigenti in ordine al divieto di libero esercizio professionale o di altra attività economico-commerciale.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art. 11 del D.P.R. 20.10.1998, N. 403 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Il sottoscritto ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96 (tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) accorda il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti di obblighi di legge.

Data

Firma (f)

Note per la compilazione:

- (a) i cittadini degli Stati Membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- (b) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- (c) dichiarare il distretto militare dal quale dipende, il periodo di servizio di leva eventualmente prestato con l'indicazione precisa della data di inizio e termine, oppure indicare i motivi se esonerato, rinviato, ecc.;
- (d) deve essere indicato il titolo di studio richiesto dal bando di selezione (qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);
- (e) in caso affermativo indicare con esattezza l'Amministrazione pubblica, la qualifica rivestita nonché i periodi di servizio prestati indicando, inoltre, le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di impiego pubblico;
- (f) la firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.

"MOD. B"**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

riguardante stati, qualità personali o fatti giuridicamente rilevanti
(Art. 4 Legge 4.1.1968, n.15 e D.P.R. 20.10.1998, n.403)

Il sottoscritto:

Cognome..... nome
 (per le donne indicare il cognome da nubile)

nato a(prov.....) il

e residente in(prov.)

via n.

DICHIARA

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.26 della legge 4.1.1968, n.15 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art. 11 del D.P.R. 20.10.1998, n.403 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Il sottoscritto ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 (tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) accorda il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti di obblighi di legge.

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

.....
 (luogo e data)

Il dichiarante
 (firma per esteso e leggibile)

UNIVERSITÀ DI PISA

**Selezione pubblica, per titoli ed esami,
a posti della categoria C, area amministrativa**

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto rettorale 30 settembre 1994, n. 1196, con il quale è stato emanato lo statuto dell'Università di Pisa e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, ed in particolare l'art. 3;

Visto il regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università di Pisa per il personale tecnico-amministrativo emanato con decreto rettorale n. 01/844 del 4 giugno 1999;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, relativo al regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della suddetta legge n. 127/1997;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981 relativo alla declaratoria delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale non docente delle università;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto rettorale 26 gennaio 1995, n. 133, con il quale è stato emanato il regolamento di Ateneo di attuazione della legge n. 241/1990, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, sulle pari opportunità tra uomini e donne;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed in particolare gli articoli 19 e 20;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni

Visto il decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, recante norme in materia di «Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'art. 22 della legge 24 giugno 1997, n. 196» ed in particolare l'art. 12;

Visto il contratto collettivo nazionale vigente dei dipendenti del comparto università;

Viste le delibere n. 146 del 26 marzo 1997 e n. 307 del 22 aprile 1997, e successive modificazioni ed integrazioni rispettivamente del consiglio di amministrazione e del senato accademico in materia di pianta organica del personale tecnico-amministrativo dell'Università di Pisa;

Visto il C.C.N.L. vigente del comparto del personale delle università;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione n. 425 del 23 novembre 1999 con cui si prevede l'indizione, nel corso dell'anno 2000, di una selezione pubblica per «assistente dell'area amministrativo-contabile», sesta qualifica funzionale;

Considerato che è imminente la scadenza delle graduatorie relative a precedenti concorsi pubblici per i profili di assistente amministrativo, assistente contabile, sesta qualifica funzionale nonché quella di operatore amministrativo, quinta qualifica funzionale;

Considerato che le qualifiche ed i profili cui si riferiscono le suddette graduatorie, in base al nuovo sistema di classificazione del personale previsto dal C.C.N.L. vigente, sono ricomprese nella categoria C area amministrativa;

Ritenuto pertanto di indire una selezione per la categoria C area amministrativa, al fine di formulare una graduatoria immediatamente disponibile al momento della scadenza delle precedenti graduatorie così da far fronte al verificarsi di improrogabili esigenze di servizio;

Ritenuto di far precedere le prove di esame da una preselezione tra coloro che abbiano presentato domanda di ammissione alla selezione, anche al fine di garantire un più celere svolgimento e un migliore espletamento della selezione stessa;

Considerato che la graduatoria formulata a seguito della selezione di cui trattasi sarà comunque utilizzata nel rispetto dei vincoli di bilancio previo accertamento della copertura finanziaria sul bilancio di previsione;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, a posti della categoria C, area amministrativa, presso l'Università di Pisa, al fine di svolgere attività caratterizzata da:

grado di autonomia: svolgimento di attività inerenti procedure, con diversi gradi di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti;

grado di responsabilità: relativa alla correttezza complessiva delle procedure gestite.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado;

b) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea, che devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

d) non essere stati destituiti, dispensati o decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

e) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione, da accertarsi a cura dell'amministrazione al momento dell'eventuale assunzione;

f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione; l'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti.

Art. 3.

Preselezione

Al fine di provvedere ad una preselezione dei candidati aventi i requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione, sarà predisposta una graduatoria formulata in ordine decrescente rispetto al punteggio conseguito nel diploma di istruzione di secondo grado da ciascun candidato nonché a quello riportato nell'eventuale servizio prestato dagli stessi a tempo determinato nelle qualifiche non inferiori alla quinta dell'area amministrativo-contabile presso l'Università di Pisa tramite reclutamento da graduatorie pubbliche.

I titoli che il candidato intenda far valere per la presente selezione possono essere autodichiarati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 o se allegati presentati in originale, in copia autenticata ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o in fotocopia con unita una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (vedi fac-simile allegato al presente provvedimento).

I punteggi relativi ai titoli saranno calcolati sulla base della tabella sotto riportata:

titolo di studio max punti 10 così suddivisi:

da 36 a 41 o da 60 a 69: punti 2;

da 42 a 47 o da 70 a 79: punti 4;

da 48 a 53 o da 80 a 89: punti 6;

da 54 a 59 o da 90 a 99: punti 8;

60 o 100: punti 10;

servizio prestato a tempo determinato max punti 10; 0,30 punti per ciascun mese di servizio prestato a tempo determinato.

Il periodo valutabile, da calcolare in mesi, è quello risultante dalla somma di tutti gli eventuali periodi di servizio effettivo prestato a tempo determinato espressi in mesi e giorni computando nella somma finale un mese per ogni trenta giorni e con arrotondamento ad un mese delle frazioni superiori a quindici giorni; le frazioni uguali o inferiori a quindici giorni non saranno valutate.

Nel caso di un contratto di lavoro a tempo determinato ancora in corso al momento della domanda sarà valutato il periodo fino alla data della domanda stessa.

Il punteggio relativo al servizio prestato con rapporto di lavoro part-time sarà commisurato in proporzione alla durata e alla percentuale del servizio stesso.

Da tale graduatoria saranno attinti i primi cinquecento candidati che saranno invitati a sostenere le prove di esame. Si precisa che saranno convocati anche i candidati che abbiano eventualmente conseguito un punteggio pari a quello posseduto dal candidato collocato al cinquecentesimo posto della graduatoria di preselezione.

I candidati che abbiano superato la preselezione saranno informati dell'ammissione alle prove e del diario delle stesse con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 4.

Domanda e termine di presentazione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice sulla base del modello allegato, sottoscritte dai candidati, rivolte al direttore amministrativo dell'Università di Pisa, dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione della presente disposizione mediante affissione all'albo dell'Ateneo, al seguente indirizzo: ditta C.N.I.P.E.C. - Casella postale - C.a.p. 16014 Campomorone (Genova).

Per la data di presentazione delle domande farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati, oltre alla precisa indicazione della selezione cui intendono partecipare, debbono dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta); le donne coniugate dovranno indicare nell'ordine, il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge;

b) la data e il luogo di nascita;

c) di essere in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione alla selezione, di cui all'art. 2 del presente avviso.

Verranno esclusi dalla selezione gli aspiranti le cui domande non contengano la dichiarazione circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione.

Nella domanda dovrà essere altresì indicato il recapito, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, cui si desidera che siano trasmesse le comunicazioni inerenti alla selezione. Sarà utile altresì indicare un eventuale recapito telefonico.

Al fine di consentire lo svolgimento delle prove di esame, i candidati portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione

del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disagi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5.

Titoli

L'eventuale servizio prestato a tempo determinato, calcolato secondo quanto previsto all'art. 3, costituisce titolo autonomamente valutabile ai fini della determinazione della votazione finale e viene sommato al punteggio ottenuto nelle prove di esame. Il risultato della valutazione dei titoli è reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Art. 6.

Prove di esame

Le prove di esame della selezione si articoleranno in una prova scritta ed in un colloquio sulla base del programma sotto indicato:

Prova scritta: la prova verterà su quesiti relativi allo statuto, al regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità; al regolamento didattico; al regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'Università di Pisa; elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento alla legislazione universitaria.

Sarà inoltre accertata la conoscenza delle applicazioni informatiche più comuni in ambiente windows (Word, Access, Excel).

Colloquio: il colloquio verterà sulle stesse materie previste per la prova scritta nonché sull'accertamento della conoscenza di base di una lingua a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Art. 7.

Diario e svolgimento delle prove di esame

Della data del luogo e dell'ora di convocazione alla prova scritta sarà data comunicazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento con almeno quindici giorni di preavviso contestualmente alla comunicazione di superamento della preselezione prevista all'art. 3.

I concorrenti dovranno presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede, nei giorni e nelle ore indicate, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi a norma di legge: carta di identità, porto d'armi, passaporto, tessera di riconoscimento rilasciata da una pubblica amministrazione, patente automobilistica.

La mancata presentazione alla prova di esame sarà considerata come rinuncia alla selezione.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare solo testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione e dizionari.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21 su 30 punti.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21 su 30 punti.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà comunicato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima del giorno in cui essi devono sostenerlo con indicazione dell'esito del voto riportato nella prova scritta nonché del punteggio riportato nella valutazione dell'eventuale servizio prestato a tempo determinato come previsto all'art. 5 del presente avviso.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco sarà affisso nel medesimo giorno nella sede dove ha avuto luogo il colloquio.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito e precedenza

I candidati che abbiano superato il colloquio dovranno rendere noto entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui lo hanno sostenuto, i titoli di preferenza a parità di valutazione e di precedenza come appartenenti alle categorie alle quali si riferisce la legge 12 marzo 1999, n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili», con l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

I suddetti titoli possono:

- 1) essere autodichiarati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998;
- 2) essere allegati in originale;
- 3) essere allegati in copia autenticata ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;
- 4) essere allegati in fotocopia con unita una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.

Nei casi di cui al punto 1) e al punto 4) il candidato dovrà allegare alla autodichiarazione copia del documento di identità valido ai sensi di legge.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono appresso elencate:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
 - 21) coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31 dicembre 1997, per almeno dodici mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto legge 1º ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, in lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a selezione;
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Art. 9.

Graduatoria di merito

La somma del voto conseguito nella prova scritta, nel colloquio e nei titoli di cui all'art. 5 costituisce, per ciascun candidato, il punteggio finale su 70 punti, in base al quale la commissione giudicatrice formula la graduatoria di merito.

Con provvedimento del direttore amministrativo, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente art. 8, saranno approvati gli atti concorsuali nonché la graduatoria di merito.

Detto provvedimento sarà pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università di Pisa.

Di esso sarà data notizia mediante affissione all'albo ufficiale dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione nel bollettino ufficiale decorrono i termini per le eventuali impugnative.

La graduatoria di merito sarà valida fino al compimento del secondo anno dalla data di approvazione della graduatoria stessa.

L'Università si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per la copertura a tempo indeterminato con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale di ulteriori posti vacanti nel rispetto dei vincoli di bilancio.

La graduatoria di merito sarà valida anche per l'eventuale sostituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale secondo la normativa in vigore.

In conseguenza a ciò l'assunzione a tempo indeterminato avrà prevalenza rispetto a quella a tempo determinato ed in subordine l'assunzione a tempo pieno avrà prevalenza rispetto a quella a tempo parziale.

La graduatoria potrà essere eventualmente utilizzata dalla Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento S. Anna e dalla Scuola normale superiore.

Art. 10.

Costituzione del rapporto di lavoro

Subordinatamente alle disponibilità finanziarie di questo Ateneo, al personale utilmente collocato nella graduatoria di cui al precedente art. 9 che assumerà servizio in prova, a tempo pieno e indeterminato nella categoria C area amministrativa con il trattamento corrispondente alla posizione economica C1 secondo quanto previsto dal vigente contratto.

Il predetto personale viene convocato per la stipula del contratto individuale di lavoro con un termine di cinque giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'amministrazione ed è tenuto a prendere servizio nella data concordata in sede di stipula del contratto.

La data della presa di servizio non può essere successiva di oltre dieci giorni rispetto alla data di stipula del contratto.

Il contratto non verrà stipulato, o si provvederà alla risoluzione dei rapporti già instaurati, se colui che regolarmente invitato non osservi i predetti termini.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Il personale assunto è tenuto a rilasciare dichiarazione sostitutiva di certificazioni, sottoscritte alla presenza del personale addetto, relative al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dall'avviso di selezione.

Coloro che sono chiamati in servizio, saranno sottoposti a visita medica da parte del medico competente dell'Ateneo, a seguito della quale sarà rilasciata relativo certificato dal quale risulti che il candidato è idoneo a svolgere l'attività della categoria C area amministrativa.

Ai soggetti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai fini dell'applicazione della legge n. 675/1996 sulla tutela della riservatezza si informa che i dati personali raccolti dall'Università di Pisa, titolare del trattamento, saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento delle selezioni e alla gestione degli eventuali rapporti di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

L'interessato può far valere nei confronti dell'Università i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

Responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del servizio per il personale tecnico-amministrativo.

Art. 12.

Pubblicità

Il presente provvedimento sarà pubblicato mediante affissione all'albo ufficiale dell'Ateneo.

Sarà inoltre reso disponibile sul sito web dell'Università di Pisa (<http://www.unipi.it>) e diffuso come avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pisa, 3 novembre 2000

Il direttore amministrativo

ALLEGATO A

Schema di domanda
di partecipazione

Al direttore amministrativo dell'Università di Pisa - Lungarno Pacinotti, 43/44 - 56100 Pisa

..... sottoscritt... (*)
nat... a (provincia) il
il e residente in
(provincia) via n.
(C.a.p.) chiede di essere ammess... a partecipare alla selezione pubblica, per titoli ed esami, a posti della categoria C area amministrativa, presso l'Università di Pisa.

Dichiara sotto la propria responsabilità di essere in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione alla selezione e indicati all'art. 2 del relativo avviso di selezione.

Dichiara di scegliere la seguente lingua straniera (**):

Inglese ☐ Francese ☐ Tedesco ☐ Spagnolo ☐

Desidera ricevere ogni comunicazione relativa alla selezione in parola al seguente:

indirizzo: via n.
c.a.p. località (provincia)
telefono

Data

Firma

**SPAZIO RISERVATO A COLORO CHE INTENDONO FRUIRE
DEI BENEFICI PREVISTI DALL'ART. 20 DELLA LEGGE
5 FEBBRAIO 1992, N. 104.**

..... sottoscritt... dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e pertanto dichiara di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove:
e dei seguenti tempi aggiuntivi:

Data, ...

Firma

(*) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine, il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge.

(**) Barrare una lingua a scelta.

N.B. — la presente domanda deve essere inviata al seguente indirizzo: ditta C.N.I.P.E.C. - Casella postale - C.a.p. 16014 Campomorone Genova (indicato all'art. 4 dell'avviso di selezione)

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998)**

..... sottoscritt... nat... a
il consapevole delle sanzioni penali previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di false dichiarazioni (art. 26 legge 4 gennaio 1968, n. 15) in riferimento ai titoli che intende far valere nella selezione per
Dichiara di possedere i seguenti titoli:

a) Titolo di studio: conseguito
il presso con la votazione
di su

b) Anzianità di servizio a tempo determinato:
nella qualifica dal al (*)
rapporto di lavoro part-time sì/no: dal al
percentuale di part-time (**) ;
nella qualifica dal al
rapporto di lavoro part-time sì/no: dal al
percentuale di part-time ;
nella qualifica dal al
rapporto di lavoro part-time sì/no: dal al
percentuale di part-time ;
ecc.

Dichiara inoltre che la/le fotocopia/e del/dei documento/i sottoelencati:

- 1) composto da n. pagine
- 2) composto da n. pagine

ecc.
è/sono conforme/i all'originale.

Pisa, ...

(firma del dichiarante)

N.B. — Allegate fotocopia semplice di un documento di identità.

(*) Indicare i vari contratti stipulati, la durata e la qualifica.
(**) Indicare la percentuale di lavoro effettuato rispetto all'orario intero.

00E10472

SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA

Concorso per il conferimento di due borse di studio per la frequenza di un corso di perfezionamento triennale in scienze dei materiali.

IL DIRETTORE

Visto lo statuto della scuola, emanato con decreto direttoriale n. 290 del 15 marzo 1995, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 1995 e successive modificazioni;

Visti in particolare gli articoli 1 e 6 dello statuto;

Vista la deliberazione del consiglio direttivo in data 3 luglio 1998 con la quale si approva la stipula della convenzione con la Mapei S.p.a. per l'erogazione di due borse di studio riservate a laureati in chimica e chimica industriale per la frequenza di un corso di perfezionamento triennale in «Scienze dei materiali», organizzato dalla scuola per i trienni 1999-2001, 2000-2002 e 2001-2003;

Vista la convenzione suddetta stipulata in data 6 agosto 1998;

Vista la deliberazione adottata dal consiglio direttivo in data 15 ottobre 1999 da cui risulta l'allargamento anche per i laureati in fisica;

Vista la deliberazione del consiglio direttivo del 6 ottobre 2000 con cui si approva lo schema di bando da emanare per il triennio 2000-2002;

Decreta:

È emanato il seguente bando per il conferimento di due borse di studio per la frequenza di un corso di perfezionamento triennale in scienze dei materiali, organizzato dalla Scuola normale superiore di Pisa per il triennio 2000-2002.

Art. 1.

La Scuola normale superiore di Pisa, in collaborazione con Mapei S.p.a., bandisce un concorso per l'assegnazione di due borse di studio per la frequenza, con inizio nel mese di gennaio 2000, di un corso di perfezionamento triennale in scienze dei materiali.

Scopo del corso è quello di formare esperti in grado di svolgere attività scientifica e tecnologica altamente qualificata nei seguenti settori:

reologia dei sistemi ad alta concentrazione di solidi dispersi;
chimica-fisica delle interfasi con particolare riferimento ai fenomeni di adesione;

materiali compositi con particolare riferimento alle strutture lignee.

L'attività di studio verrà svolta presso la Scuola normale superiore di Pisa.

I programmi saranno predisposti e gestiti dalla Scuola normale superiore di Pisa tramite una commissione didattica costituita da docenti universitari e rappresentanti della Mapei S.p.a. Lo specifico tema delle attività affidato al borsista verrà da lui concordato con la commissione scientifica e l'attività di ricerca sarà sviluppata sotto la guida di un tutor universitario e di un tutor aziendale.

Art. 2.

La borsa è annuale e rinnovabile fino alla fine del corso sulla base dell'accertato profitto conseguito dal borsista e dell'avvenuta ammissione all'anno successivo di corso.

La borsa non è compatibile con altra attività di studio o di lavoro.

Art. 3.

L'ammontare della borsa è di L. 26.000.000 annue, al lordo delle trattenute fiscali; tale somma sarà corrisposta dalla scuola in rate mensili posticipate. L'assicurazione del borsista contro gli infortuni e per la responsabilità civile è a carico della Mapei S.p.a.

Art. 4.

Possono partecipare al concorso giovani laureati che non abbiano compiuto il ventottesimo anno di età al 31 dicembre 2000 e che abbiano conseguito la laurea in: fisica, chimica o chimica industriale con votazione non inferiore a 100/110 o punteggio equipollente.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice nella quale il candidato deve indicare le tematiche di studio di suo interesse, deve pervenire entro il 20 novembre 2000 al seguente indirizzo: al direttore della Scuola normale superiore - Piazza dei Cavalieri, 7 - 56100 PISA

Art. 5.

Alla domanda devono essere allegati:

curriculum vitae che evidenzia le esperienze di studio e di lavoro;

certificato di laurea, ovvero apposita autocertificazione resa ai sensi della vigente normativa, da cui risulti la data di conseguimento e la votazione riportata, ed eventuali titoli e pubblicazioni del candidato.

È accettata la domanda di coloro che si laureano nel mese di novembre, purché la certificazione della laurea conseguita e del voto ottenuto sia presentata prima della prova scritta (di cui all'art. 7).

Art. 6.

I candidati ammessi alle prove di selezione saranno tempestivamente convocati con telegramma.

Art. 7.

La selezione del concorso avverrà attraverso una prova scritta ed un colloquio orale che avranno luogo tra il 1° ed il 18 dicembre 2000, e che verteranno su argomenti di cultura generale relativi ai temi di ricerca sopra menzionati. Al colloquio saranno ammessi i candidati che avranno superato la prova scritta.

Gli esami si svolgeranno presso la Scuola normale superiore di Pisa.

Art. 8.

La borsa è assegnata a giudizio insindacabile di una commissione.

Art. 9.

L'assegnazione della borsa sarà comunicata al vincitore con lettera nella quale saranno specificate le modalità e le condizioni che il borsista è tenuto a rispettare, tra le quali la disponibilità a svolgere i programmi presso le sedi stabilite dalla scuola. Entro dieci giorni dalla data di ricezione di detta comunicazione, il vincitore, pena la decadenza della borsa, dovrà far pervenire alla scuola una dichiarazione di accettazione della borsa e degli obblighi ad essa connessi.

Art. 10.

Lo svolgimento del corso previsto nel seguente bando si svolgerà secondo le norme fissate per i corsi di perfezionamento della Scuola normale superiore di Pisa. Gli allievi avranno la possibilità di essere ammessi all'esame per conseguire il diploma di perfezionamento, secondo gli ordinamenti della Scuola normale superiore.

Pisa, 24 ottobre 2000

Il direttore

00E10474

Concorso per l'assegnazione del premio di studio «E. Bocca» per coloro che hanno conseguito il diploma di perfezionamento in discipline filosofiche per l'anno 2000/2001.

IL DIRETTORE

Visto lo statuto della scuola approvato con decreto direttoriale n. 290 del 15 marzo 1995 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 1995;

Visto in particolare l'art. 6, lettera h) dello statuto;

Vista la delibera del consiglio direttivo in data 6 ottobre 2000 con la quale si approva il bando di concorso per l'assegnazione del premio di studio «E. Bocca» per l'anno accademico 2000/2001, riservato a coloro che sono in possesso del dottorato di ricerca conseguito presso l'Università degli studi di Torino, ovvero del diploma di perfezionamento conseguito presso la Scuola normale superiore di Pisa;

Sentito il preside della classe di lettere;

Decreta:

È emanato il bando di concorso per l'assegnazione del premio di studio «E. Bocca» per l'anno 2000/2001.

La Scuola normale superiore di Pisa, per onorare la memoria dello studente Emilio Bocca, perfezionando prematuramente scomparso, bandisce il premio di studio «Emilio Bocca» per coloro che hanno conseguito il diploma di perfezionamento in discipline filosofiche presso la Scuola normale superiore di Pisa, ovvero il dottorato di ricerca in filosofia presso l'Università degli studi di Torino.

Il premio ammonta a L. 2.000.000.

Possono concorrere all'assegnazione del premio:

- a) coloro che hanno conseguito diploma di perfezionamento in discipline filosofiche presso la Scuola normale superiore di Pisa;
- b) coloro che hanno conseguito il dottorato di ricerca in filosofia presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Torino.

In entrambi i casi occorre che il titolo sia stato conseguito da non oltre due anni a far tempo dalla data di scadenza del presente concorso e si sia sostenuta una tesi di perfezionamento/dottorato di ricerca in discipline filosofiche.

La domanda di ammissione al concorso deve essere indirizzata al direttore della Scuola normale superiore, piazza dei Cavalieri n. 7 - 56100 Pisa, e deve pervenire entro e non oltre il 15 dicembre 2000.

Il ritardo nell'arrivo della domanda, qualunque ne sia la causa, anche se la spedizione risultasse effettuata entro il termine prefissato, comporterà la non ammissione al concorso.

Nella domanda il concorrente dovrà:

- 1) indicare le esatte generalità ed il domicilio eletto ai fini del concorso;
- 2) dichiarare la propria cittadinanza;
- 3) dichiarare di essere in possesso del diploma di perfezionamento in discipline filosofiche conseguito presso la scuola normale superiore di Pisa, ovvero del titolo di dottore di ricerca in filosofia conseguito presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Torino.

Alla domanda il concorrente dovrà allegare:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1999, n. 403, da cui risulti il possesso del titolo di perfezionamento/dottorato di ricerca, la data e la sede di conseguimento, oltre all'indicazione della votazione riportata;

2) tre copie della tesi di perfezionamento/dottorato di ricerca.

La commissione giudicatrice, nominata con provvedimento del direttore, sarà costituita da «specialisti» in materie filosofiche.

La commissione valuterà i concorrenti sulla base della tesi di perfezionamento/dottorato di ricerca presentata.

La commissione concluderà i propri lavori entro il 31 gennaio 2001.

La commissione potrà assegnare il premio *exaequo* tra i candidati ritenuti dalla stessa parimente meritevoli. Essa potrà, altresì, non assegnare il premio ad alcuno qualora ritenga che nessuno dei concorrenti sia meritevole.

La consegna del premio avverrà in unica soluzione.

Pisa, 23 ottobre 2000

Il direttore

00E10475

Concorso per l'assegnazione del premio di studio «E. Bocca» per coloro che hanno conseguito la laurea in lettere e filosofia, presso la facoltà di lettere e filosofia per l'anno 2000/2001.

IL DIRETTORE

Visto lo statuto della scuola approvato con decreto direttoriale n. 290 del 15 marzo 1995 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 1995;

Visto in particolare l'art. 6, lettera h) dello statuto;

Vista la delibera del consiglio direttivo in data 6 ottobre 2000 con la quale si approva il bando di concorso per l'assegnazione del premio di studio «E. Bocca» per l'anno accademico 2000/2001;

Sentito il preside della classe di lettere;

Decreta:

È emanato il bando di concorso per l'assegnazione del premio di studio «E. Bocca» per l'anno 2000/2001.

La Scuola normale superiore di Pisa, per onorare la memoria dello studente Emilio Bocca, perfezionando prematuramente scomparso, bandisce il premio di studio «Emilio Bocca» per coloro che hanno conseguito la laurea in lettere e filosofia presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Torino ovvero dell'Università di Pisa.

Il premio ammonta a L. 2.000.000. Possono concorrere all'assegnazione del premio:

- a) coloro che abbiano conseguito la laurea presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Torino;
- b) coloro che abbiano conseguito la laurea presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Pisa.

In entrambi i casi occorre che la laurea sia stata conseguita da non oltre due anni a far tempo dalla data di scadenza del presente concorso e si sia sostenuta una tesi di laurea in discipline filosofiche.

La domanda di ammissione al concorso deve essere indirizzata al direttore della Scuola normale superiore, piazza dei Cavalieri n. 7 - 56100 Pisa, e deve pervenire entro e non oltre il 15 dicembre 2000.

Il ritardo nell'arrivo della domanda, qualunque ne sia la causa, anche se la spedizione risultasse effettuata entro il termine prefissato, comporterà la non ammissione al concorso.

Nella domanda il concorrente dovrà:

- 1) indicare le esatte generalità ed il domicilio eletto ai fini del concorso;
- 2) dichiarare la propria cittadinanza;
- 3) dichiarare di essere in possesso della laurea in lettere e filosofia, indicandone l'esatta data del conseguimento e presso quale università;
- 4) dichiarare di aver sostenuto una tesi di laurea in discipline filosofiche.

Alla domanda il concorrente dovrà allegare:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1999, n. 403, da cui risulti il possesso della laurea o titolo equipollente in lettere e filosofia, la data di conseguimento e la sede universitaria, oltre all'indicazione delle votazioni riportate negli esami di profitto e nell'esame finale di laurea;

2) tre copie della tesi di laurea. La commissione giudicatrice, nominata con provvedimento del direttore, sarà costituita da «specialisti» in materie filosofiche. La commissione valuterà i concorrenti sulla base della tesi di laurea presentata. La commissione concluderà i propri lavori entro il 31 gennaio 2001. La commissione potrà assegnare il premio *exaequo* tra i candidati ritenuti dalla stessa parimente meritevoli. Essa potrà, altresì, non assegnare il premio ad alcuno qualora ritenga che nessuno dei concorrenti sia meritevole. La consegna del premio avverrà in un'unica soluzione.

Pisa, 23 ottobre 2000

Il direttore

00E10476

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare B04X.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato sostituito e modificato il decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1999;

Visto il decreto rettorale del 7 luglio 2000 (rif. 0626), pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare B04X presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali con la quale il prof. Schaerf Carlo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare B04X presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 2565 del 30 ottobre 2000, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 2000;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare B04X presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 7 luglio 2000 (rif. 0626), pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000, è così costituita:

prof. Schaerf Carlo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare B04X, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

prof. Chiavassa Emilio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare B04X, presso l'Università degli studi di Torino;

prof. Fiorentini Giovanni, ordinario per il settore scientifico-disciplinare B04X, presso l'Università degli studi di Ferrara,

prof. Viesti Giuseppe, associato per il settore scientifico-disciplinare B04X, presso l'Università degli studi di Padova;

prof. Mosconi Bruno, Associato per il settore scientifico-disciplinare B04X, presso l'Università degli studi di Firenze.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore

00E10435

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare B03X, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato sostituito e modificato il decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1999;

Visto il decreto rettorale del 7 luglio 2000 (rif. 0626), pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare B03X, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali con la quale il prof. Del Sole Rodolfo, per il settore scientifico-disciplinare B03X, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale 2565 del 30 ottobre 2000, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 2000;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare B03X presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 7 luglio 2000 (rif. 0626), pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000, è così costituita:

prof. Del Sole Rodolfo, per il settore scientifico-disciplinare B03X, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

prof. Girlanda Raffaello, ordinario per il settore scientifico-disciplinare B03X, presso l'Università degli studi di Messina;

prof. Bucci Cesare, ordinario per il settore scientifico-disciplinare B03X, presso l'Università degli studi di Parma;

prof. Nardone Michele, associato per il settore scientifico-disciplinare B03X, presso l'Università degli studi Roma Tre;

prof. Marchesoni Fabio, associato per il settore scientifico-disciplinare B03X, presso l'Università degli studi di Camerino.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore

00E10436

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica, presso la cattedra di diritto costituzionale della facoltà di giurisprudenza.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che è affisso all'albo del settore concorsi dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», il provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica, presso la cattedra di diritto costituzionale della facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» (decreto rettorale del 10 novembre 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 3 dicembre 1999).

00E10437

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ordinario, per il settore scientifico-disciplinare L12C.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato sostituito e modificato il decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1999;

Visto il decreto rettorale del 20 settembre 1999 (rif. 0570), pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ordinario, per il settore scientifico-disciplinare L12C presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia con la quale il prof. Rak Michele, ordinario per il settore scientifico-disciplinare L12C presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale 1897 del 27 giugno 2000, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla prima tornata elettorale 2000;

Visto il decreto rettorale 2565 del 30 ottobre 2000, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 2000 e suppletive 99/2000;

Visto l'esito delle votazioni;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ordinario, per il settore scientifico-disciplinare L12C presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 20 settembre 1999 (rif. 0570), pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, è così costituita:

prof. Rak Michele, ordinario per il settore scientifico-disciplinare L12C, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

prof. Lavagetto Mario, ordinario per il settore scientifico-disciplinare L12C, presso l'Università degli studi di Bologna;

prof. Nava Giuseppe, ordinario per il settore scientifico-disciplinare L12C, presso l'Università degli studi di Siena;

prof.ssa Pagliano Maria Grazia, ordinario per il settore scientifico-disciplinare L12C, presso l'Università degli studi Roma Tre;

prof. Ceserani Remo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare L12C, presso l'Università degli studi di Bologna.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore

00A10438

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare P02E.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato sostituito e modificato il decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1999;

Visto il decreto rettorale del 7 luglio 2000 (rif. 0625), pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare P02E presso la facoltà di economia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di economia con la quale il prof. Carretta Alessandro, ordinario per il settore scientifico-disciplinare P02E presso la facoltà di economia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale 2565 del 30 ottobre 2000, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 2000;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare P02E presso la facoltà di economia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 7 luglio 2000 (rif. 0625), pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000, è così costituita:

prof. Carretta Alessandro, ordinario per il settore scientifico-disciplinare P02E, presso la facoltà di economia di questo Ateneo;

prof. Lombardo Giuseppe, Associato per il settore scientifico-disciplinare P02E, presso l'Università degli studi di Genova;

dott. Caracciolo Corrado, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare P02E presso l'Università degli studi di Perugia.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore

00A10439

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare V32B.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito, nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato sostituito e modificato il decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1999;

Visto il decreto rettorale del 7 luglio 2000, (rif. 0624), pubblicato sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare V32B presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Paggi Lia, ordinario per il settore scientifico-disciplinare V32B presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 2565 del 30 ottobre 2000, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla II tornata elettorale 2000;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare V32B presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 7 luglio 2000, (rif. 0624), pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000, è così costituita:

prof. Paggi Lia, ordinario per il settore scientifico-disciplinare V32B, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

prof. Sacchi Luciano, associato per il settore scientifico-disciplinare V32B, presso l'Università degli studi di Pavia;

dott. Di Deco Maria Angela, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare V32B, presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore

00E10440

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di economia, per il settore scientifico-disciplinare P01B.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di economia, per il settore scientifico-disciplinare P01B, bandita con decreto rettorale del 6 aprile 2000 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova: 19 dicembre 2000, ore 11;

seconda prova: 20 dicembre 2000, ore 11.

Le suddette prove si svolgeranno presso l'aula S11 - Edificio A - sita al secondo piano della facoltà di economia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Via di Tor Vergata s.n.c. - 00133 Roma.

00E10442

Diario delle prove della valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di lettere e filosofia, per il settore scientifico-disciplinare L25A.

Le prove della valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare L25A bandito con decreto rettorale 11 agosto 1999 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 3 settembre 1999, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova: 5 dicembre 2000, ore 9;

seconda prova: 5 dicembre 2000, ore 14.

Le suddette prove si svolgeranno presso la saletta delle riunioni del dipartimento di storia della facoltà di lettere dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» via A. Cavaglieri, 6 - 00133 Roma.

00E10530

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare F07E.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare F07E, bandito con decreto rettorale del 6 aprile 2000 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova: 12 dicembre 2000, ore 8,30;

seconda prova: 12 dicembre 2000, ore 13.

Le suddette prove si svolgeranno presso l'aula didattica del complesso integrato Columbus dell'università degli studi di Roma «Tor Vergata» via Moscatti, 31 - 00168 Roma.

00E10531

UNIVERSITÀ DI ROMA TRE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a posti di assistente amministrativo, sesta qualifica funzionale, area funzionale amministrativo-contabile.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 31 ottobre 2000 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale dell'Università degli studi Roma Tre, sito in via Ostiense, 169 - Roma, la graduatoria del concorso pubblico, per esami, a posti di assistente amministrativo sesta qualifica funzionale amministrativo-contabile bandito con D.D.A. n. 1550 del 24 novembre 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 96 del 3 dicembre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E10520

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, riservato, presso la facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare V33A - Farmacologia e tossicologia veterinaria.

Le prove d'esame del concorso pubblico, ad un posto di ricercatore universitario, riservato, presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Sassari, settore scientifico-disciplinare V33A - Farmacologia e tossicologia veterinaria, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000, si svolgeranno a Sassari presso il settore di farmacologia del dipartimento di biologia animale della facoltà di medicina veterinaria, dell'Università degli studi di Sassari, via Vienna n. 2, secondo il seguente calendario:

valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche:
4 dicembre 2000, ore 16,30;

prima prova scritta: 5 dicembre 2000, ore 8,30;

seconda prova scritta: 5 dicembre 2000, ore 12.

00E10537

UNIVERSITÀ DI TERAMO

Rinvio della pubblicazione del calendario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di operatore magazzino.

Il calendario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di operatore magazzino presso l'Università degli studi di Teramo (bando decreto rettorale n. 28/P del 22 febbraio 1999 ed in *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 18 del 5 marzo 1999) sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 febbraio 2001.

00E10452

UNIVERSITÀ DI TORINO

Modifica del decreto di nomina della commissione della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato - settore scientifico-disciplinare L17D (lingua e letteratura portoghese e brasiliana), presso la facoltà di lingue e letterature straniere.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, e in particolare l'art. 3;

Visti i decreti ministeriali 26 febbraio 1999 e 4 maggio 1999 pubblicati nella serie generale nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 15 marzo 1999 e n. 121 del 25 maggio 1999, di rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto rettorale 3 maggio 1999, n. 298, con il quale è stato emanato il regolamento «concorsi professori e ricercatori»;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256, di conversione del decreto legge 17 giugno 1999, n. 178;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, ed in particolare l'art. 6, commi 1, 2, 3;

Visto il decreto rettorale n. 349 del 24 marzo 2000, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa a un posto di professore associato - settore scientifico-disciplinare

L17D (lingua e letteratura portoghese e brasiliana - facoltà di lingue e letterature straniere pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2000;

Visto il decreto rettorale n. 924 del 18 agosto 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. s/c 71 del 12 settembre 2000 con il quale è stata nominata, tra le altre, la commissione relativa alla sopracitata procedura;

Vista la nota in data 24 ottobre 2000 con la quale il prof. Antonino Tabucchi dichiara la propria impossibilità, a causa del rapporto di coniugio che intercorre con la prof.ssa Maria José de Lancastre, membro della commissione stessa, ad assumere l'incarico in questione;

Visto il risultato delle operazioni di voto a seguito delle elezioni indette con i decreti rettorali 14 aprile 2000, n. 414, e 31 maggio 2000, n. 640;

Considerato che la prof.ssa Lanciani Giulia risulta essere il primo tra i docenti non eletti e non nominati;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 2 del decreto rettorale n. 924 del 18 agosto 2000 di nomina, tra le altre, della commissione per la procedura di valutazione comparativa a un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare L17D (lingua e letteratura portoghese e brasiliana) presso la facoltà di lingue e letterature straniere risulta così modificato: la prof.ssa Lanciani Giulia - Facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi di Roma Tre, è nominata componente della commissione della suddetta procedura di valutazione comparativa in sostituzione del prof. Tabucchi Antonino.

La commissione della sopra citata procedura di valutazione comparativa risulta così composta:

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Settore scientifico-disciplinare L17D
Lingua e letteratura portoghese e brasiliana

Componente designato:

prof. ordinario Toriello Fernanda Antonia P. Bari - Lingue e letterature straniere, via M. Garruba n. 6 - 70122 Bari;

Componenti eletti:

prof. ordinario Lanciani Giulia, Roma Tre - Lettere e filosofia, piazza della Repubblica n. 10 - 00185 Roma;

prof. ordinario De Lancastre Maria José, Pisa - Lingue e letterature straniere, via S. Maria n. 85 - 56126 Pisa;

prof. associato Cecucci Piero, Milano - Lettere e filosofia, via Festa del Perdono n. 3/7 - 20122 Milano;

prof. associato Castro Silvio, Padova - Lettere e filosofia, piazza Capitaniato n. 7 - 35139 Padova.

Art. 2.

Il presente decreto di modifica sarà inoltrato ai Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Ai sensi dell'art. 3, comma 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, dalla pubblicazione di tale decreto decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al rettore da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Torino, 2 novembre 2000

Il rettore: BERTOLINO

00E10447

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare V32B.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di medicina veterinaria - settore scientifico-disciplinare V32B, il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2000, si svolgeranno presso il settore di parassitologia e malattie parassitarie della facoltà di medicina veterinaria, palazzina gialla, terzo piano, via Leonardo da Vinci n. 44 - Grugliasco (Torino), secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 12 dicembre 2000, ore 14;
- seconda prova pratica: 13 dicembre 2000, ore 9;
- prova orale: 13 dicembre 2000, ore 10,30.

00E10512

POLITECNICO DI TORINO

Avviso relativo all'approvazione degli atti delle valutazioni comparative per ricercatore universitario di ruolo riservati ai sensi della legge n. 4/1999.

Sono stati approvati gli atti relativi alle seguenti valutazioni comparative:

valutazioni comparative per ricercatore universitario di ruolo riservati ai sensi della legge n. 4/1999, presso il Politecnico di Torino di cui al bando, decreto rettorale n. 253 del 23 marzo 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000;

prima facoltà di ingegneria: settore scientifico-disciplinare D02B geologia applicata, codice interno RUR0001.

00E10513

SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI DI TRIESTE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati - funzione di gestione di macchine centralizzate e ad un posto di collaboratore di elaborazione dati - funzione di assistenza e consulenza utenti - settima qualifica, area funzionale delle strutture di elaborazione dati.

Si comunica che in data 24 ottobre 2000 sono state pubblicate, mediante affissione all'albo ufficiale della Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste la graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati - funzione di gestione di macchine centralizzate e ad un posto di collaboratore di elaborazione dati - funzione di assistenza e consulenza utenti - settima qualifica, area funzionale delle strutture di elaborazione dati, presso la Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste, indetto con decreto dirigenziale n. 23/00 del 17 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 58 del 25 luglio 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

00E10453

UNIVERSITÀ DI UDINE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Centro polifunzionale di Gorizia.

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;
- Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed in particolare gli articoli 19 e 20;
- Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;
- Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;
- Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato e integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;
- Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;
- Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;
- Vista la legge 13 marzo 1999, n. 68;
- Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 19 aprile 2000, con la quale viene autorizzata la copertura, mediante la procedura del concorso pubblico, di un posto di sesta qualifica funzionale, dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati, presso il Centro polifunzionale di Gorizia dell'Università degli studi di Udine;
- Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università sottoscritto in data 9 agosto 2000;
- Visto il decreto rettorale n. 1085 del 18 settembre 2000, con il quale si equiparano le qualifiche, dei posti deliberati da bandire, alle nuove categorie stabilite dal contratto collettivo nazionale di lavoro precedentemente citato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il regolamento generale d'Ateneo dell'Università degli studi di Udine ed in particolare l'art. 59;

Visto il regolamento d'amministrazione, contabilità e finanza, in seguito denominato «Regolamento d'amministrazione» dell'Università degli studi di Udine ed in particolare l'art. 70;

Visto il decreto rettorale n. 434 del 3 giugno 1999, con il quale è stato emanato il regolamento interno sul reclutamento del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Udine;

Visto il decreto rettorale n. 549 del 15 maggio 2000, relativo alle disposizioni in merito allo scarto delle pubblicazioni come titoli per la partecipazione ai concorsi;

Tenuto conto delle vigenti norme in materia di assunzione obbligatoria e di riserve nel pubblico impiego;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Centro polifunzionale di Gorizia dell'Università degli studi di Udine.

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- b) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Unione europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) aver ottemperato a quanto previsto dalle norme sul reclutamento militare.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso al suddetto concorso, i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere al concorso coloro che siano stati destinati o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva e la loro esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento rettorale.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice in conformità allo schema allegato al presente bando di concorso, devono essere indirizzate e presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Università degli studi di Udine - Ripartizione del personale - Ufficio concorsi, via Palladio n. 8 - 33100 Udine, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, pena l'esclusione dal concorso.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

- il cognome e nome (per le donne esclusivamente il cognome da nubile nonché il luogo e la data di nascita;
- il codice fiscale;
- la cittadinanza posseduta;
- il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto e perdono giudiziale e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del bando di concorso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- gli eventuali titoli di preferenza posseduti.

I candidati devono allegare alla domanda:

- fotocopia di documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale;

curriculum professionale datato e sottoscritto nonché tutti i titoli che il candidato ritiene utili alla valutazione degli stessi di cui all'art. 5 del presente bando di concorso.

Detti titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata. Nei casi consentiti dalla legge sarà ammessa l'autocertificazione.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al recupero dei titoli inviati all'Università entro centottanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - decorsi i quali non potrà essere garantita la reperibilità dei suddetti documenti.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare di autorizzare l'Università degli studi di Udine al trattamento dei propri dati personali ai fini della gestione dell'attività concorsuale, ai sensi delle disposizioni della legge n. 675/1996.

Dalle domande dovrà risultare, altresì, il domicilio o il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge n. 104/1992 nella domanda di partecipazione al concorso dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

L'Amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente articolo, salvo che i difetti non siano facilmente e tempestivamente sanabili.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Copia del presente bando di concorso ed il fac-simile della domanda di ammissione sono reperibili all'indirizzo web: [http://web.uniud.it/ripe/frameset assunzioni.htm](http://web.uniud.it/ripe/frameset%20assunzioni.htm)

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata in conformità e nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 70 del regolamento d'amministrazione dell'Università degli studi di Udine e dall'art. 36, comma 3 del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni e sarà composta da:

presidente: un professore di ruolo nelle università di prima o di seconda fascia;

componenti: due esperti nelle materie oggetto del concorso;

segretario: dipendente di ruolo delle università di categoria non inferiore alla C e appartenente all'area amministrativa.

Il decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice verrà pubblicato all'albo ufficiale dell'Ateneo, posto in palazzo Antonini, via Antonini n. 8 - Udine.

Art. 5.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri a cura della commissione esaminatrice, è effettuata dopo le prove scritte e pratica e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Ai titoli, presentati dal candidato ed adeguatamente documentati, non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30 o equivalente.

Saranno valutate le seguenti categorie di titoli:

- a) titoli di studio in termini di valutazione o di giudizio riportato;
- b) servizi prestati nell'Università presso la stessa unità organizzativa e nella stessa area di cui al posto messo a concorso;

c) servizi prestati presso altre istituzioni universitarie o scientifiche, presso pubbliche amministrazioni, presso enti privati o nell'ambito di attività professionali o imprenditoriali svolte in proprio;

d) attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale con valutazione finale inerenti alle materie di concorso;

Art. 6.

Prove di esame

Le prove d'esame, saranno finalizzate a verificare la reale attitudine del candidato ad assolvere le funzioni cui sarà destinato in caso di assunzione.

Esse consisteranno in una prova scritta mediante somministrazione di quiz a risposta multipla, una prova pratica e una prova orale. Il programma di massima delle prove di esame viene allegato al bando e ne costituisce parte integrante.

Le prove di esame avranno luogo presso la sede che l'Università degli studi di Udine riterrà di stabilire.

Il diario delle prove scritte, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e della sede in cui le medesime avranno luogo, nonché la data della eventuale preselezione, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* il giorno 9 gennaio 2001.

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per cui i candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di valido documento di riconoscimento, senza alcun preavviso nella data e presso la sede di esame.

Qualora impedimenti di natura tecnica non rendessero possibile il rispetto delle date suindicate, il diario delle prove di esame sarà notificato personalmente agli interessati, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Durante lo svolgimento delle prove scritte i candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale saranno convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottiene una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Art. 7.

Preferenze, precedenza e riserve di posti

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in originale o in copia autenticata. Dai documenti stessi deve risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti è di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i candidati avranno sostenuto la prova orale.

In luogo di detta documentazione, i candidati possono produrre la dichiarazione sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 403/1998, nei termini e con le modalità previste dai commi precedenti del presente articolo.

I suddetti documenti devono essere inviati all'Università degli studi di Udine - Ripartizione personale - Ufficio concorsi - Via Palladio n. 8 - 33100 Udine e vengono considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 8.

Formulazione e approvazione della graduatoria

I candidati saranno collocati nella graduatoria di merito in base alla valutazione complessiva riportata che si determina sommando i voti conseguiti nella prova scritta e pratica, la valutazione conseguita nella prova orale ed il voto conseguito nella valutazione dei titoli.

La graduatoria viene formata dalla commissione esaminatrice con osservanza di quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, art. 15, secondo comma, e successive modificazioni ed integrazioni.

Con decreto rettorale sarà approvata la graduatoria generale di merito e dichiarato il vincitore del concorso.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria, che conclude il procedimento concorsuale, verrà affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Udine e verrà notificato a tutti i candidati interessati mediante raccomandata con avviso di ricevimento o altro modo di notificazione consentito dalla legge.

Di tale pubblicazione verrà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4ª serie speciale - e dal giorno successivo a quello della pubblicazione di detto avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative avverso l'intero procedimento o i singoli atti del medesimo, comprese le esclusioni, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Le graduatorie degli idonei rimangono in vigore per un termine di diciotto mesi dalla data della pubblicazione.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono sempreché applicabili, le disposizioni di legge sullo svolgimento dei pubblici concorsi.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro

Subordinatamente all'accertamento dell'effettiva disponibilità finanziaria l'Università degli studi di Udine stipulerà un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato con il vincitore del concorso per la categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica C1.

Il periodo di prova ha la durata di mesi tre e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Art. 10.

Trattamenti dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la ripartizione del personale dell'Università degli studi di Udine e trattati per la finalità di gestione della presente procedura concorsuale, dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio e relativo trattamento di carriera.

Art. 11.

Presentazione dei documenti

Il vincitore del concorso, entro trenta giorni dalla stipula del contratto è tenuto a presentare dichiarazione su:

- a) cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- b) luogo e data di nascita;
- c) godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- d) regolare posizione nei confronti dell'obbligo di leva;
- e) stato di famiglia;
- f) eventuali condanne penali riportate;
- g) titolo di studio previsto all'art. 2 del presente bando.

I candidati che siano dipendenti di ruolo di amministrazioni pubbliche sono tenuti, all'atto della presa di servizio, a presentare opzione per il nuovo impiego ed a presentare nel termine di cui al primo comma del presente articolo copia integrale dello stato matrimoniale.

Il presente provvedimento verrà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Udine, 30 ottobre 2000

Il rettore: STRASSOLDI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Centro polifunzionale di Gorizia dell'Università degli studi di Udine.

PROGRAMMA DI MASSIMA DELLA PROVA SCRITTA E PROVA PRATICA

Conoscenza informatica di base: architettura dei calcolatori; rappresentazione dei file e loro gestione; architettura del sistema operativo Windows e della sua configurazione con particolare riguardo ai protocolli di rete;

Conoscenza delle problematiche di comunicazione fra sistemi, trasmissione dati ad alta e bassa velocità, conoscenza delle problematiche di reti di calcolatori locali e geografiche, architettura del protocollo TCP/IP;

Conoscenza dei pacchetti software di creazione e gestione delle pagine Web;

Conoscenze dei pacchetti di software di creazione di programmi multimediali finalizzati alla didattica;

Conoscenza dei principali software per l'archiviazione ed elaborazione dei dati;

Principi di funzionamento dell'acquisizione e dell'elaborazione di audio digitale;

Principi di funzionamento dei dispositivi MIDI.

Prova orale:

- prova orale sulle materie oggetto della prova scritta e pratica;
- prova di conoscenza in tema di missione e configurazione organizzativa dell'Università;
- prova di conoscenza dei principi della qualità dei servizi;
- prova di conoscenza della lingua inglese.

ALLEGATO A

Fac-simile di domanda
(da inviarsi su carta semplice)

All'Università degli studi di Udine -
Ripartizione del personale -
Via Palladio n. 8 - 33100 UDINE

Il sottoscritto nato a
ik....., residente in (provincia di)
c.a.p. via n.,
codice fiscale n. chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Centro polifunzionale di Gorizia dell'Università degli studi di Udine.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità quanto segue:

- a) di possedere la cittadinanza
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
- c) di possedere il titolo di studio di
- d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3;
- f) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari
- g) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza:
- h) di eleggere domicilio agli effetti del presente concorso in, via, n. ..., c.a.p., telefono riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto dichiara:

di voler recuperare la documentazione allegata alla domanda di partecipazione al concorso;

di non voler recuperare la documentazione allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

Il sottoscritto autorizza l'Università degli studi di Udine ad utilizzare i dati contenuti nella presente domanda ai fini della gestione dell'attività concorsuale, ai sensi delle disposizioni della legge n. 675/1996.

Data

Firma

Allegati:

- fotocopia del documento di identità;
- fotocopia del codice fiscale;
- un curriculum professionale;
- titoli.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998)

Il/La sottoscritto/a
nato/a, il
residente in via, c.a.p.
consapevole della responsabilità penale prevista in caso di dichiarazione mendace, dichiara di essere in possesso del/i seguenti titoli:

Data

Firma

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998)

Il/La sottoscritto/a
nato/a, il
residente in via, c.a.p.
consapevole della responsabilità penale prevista in caso di dichiarazione mendace dichiara che i seguenti titoli presentati in copia sono conformi all'originale:

Data

Firma

00E10478

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, area amministrativa-gestionale, presso il centro gestione documenti.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;
Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;
Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed in particolare gli articoli 19 e 20;
Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;
Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;
Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato e integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;
Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;
Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;
Vista la legge 13 marzo 1999, n. 68;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 19 aprile 2000, con la quale viene autorizzata la copertura, mediante la procedura del concorso pubblico, di un posto di settima qualifica funzionale, dell'area funzionale amministrativo-contabile, profilo collaboratore amministrativo, presso il centro gestione documenti dell'Università degli studi di Udine;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto rettorale n. 1085 del 18 settembre 2000, con il quale si equiparano le qualifiche, dei posti deliberati da bandire, alle nuove categorie stabilite dal contratto collettivo nazionale di lavoro precedentemente citato;

Visto il regolamento generale d'Ateneo dell'Università degli studi di Udine ed in particolare l'art. 59;

Visto il regolamento d'amministrazione, contabilità e finanza dell'Università degli studi di Udine ed in particolare l'art. 70;

Visto il regolamento per il reclutamento del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Udine;

Visto il decreto rettorale n. 549 del 15 maggio 2000, relativo alle disposizioni in merito allo scarto delle pubblicazioni come titoli per la partecipazione ai concorsi;

Tenuto conto delle vigenti norme in materia di assunzione obbligatoria e di riserve nel pubblico impiego;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto categoria D, area amministrativa-gestionale, per le esigenze del centro gestione documenti dell'Università degli studi di Udine.

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione ai concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea in conservazione dei beni culturali o altri titoli di studio equipollenti ai sensi della vigente normativa;

b) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri della Unione europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) godimento dei diritti politici;

d) aver ottemperato a quanto previsto dalle norme sul reclutamento militare.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso al suddetto concorso, i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva e la loro esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento rettorale.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice in conformità allo schema allegato al presente bando di concorso, devono essere indirizzate e presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Università degli studi di Udine - Ripartizione del personale - Ufficio concorsi, via Palladio n. 8 - 33100 Udine, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, pena l'esclusione dal concorso.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

il cognome e nome (per le donne esclusivamente il cognome da nubile nonché il luogo e la data di nascita;

il codice fiscale;

la cittadinanza posseduta;

il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto e perdono giudiziale e i procedimenti penali eventualmente pendenti;

il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del bando di concorso;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

gli eventuali titoli di preferenza posseduti.

I candidati devono allegare alla domanda:

fotocopia di documento di riconoscimento;

fotocopia del codice fiscale;

curriculum professionale datato e sottoscritto nonché tutti i titoli che il candidato ritiene utili alla valutazione degli stessi di cui all'art. 5 del presente bando di concorso.

Detti titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata. Nei casi consentiti dalla legge sarà ammessa l'autocertificazione.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al recupero dei titoli e delle pubblicazioni inviati all'Università entro centottanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso dell'approvazione atti nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - decorsi i quali non potrà essere garantita la reperibilità dei suddetti documenti.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare di autorizzare l'Università degli studi di Udine al trattamento dei propri dati personali ai fini della gestione dell'attività concorsuale, ai sensi delle disposizioni della legge n. 675/1996.

Dalle domande dovrà risultare, altresì, il domicilio o il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge n. 104/1992 nella domanda di partecipazione al concorso dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

L'amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente articolo, salvo che i difetti non siano facilmente e tempestivamente sanabili.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso fosse superiore a cinquanta unità, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a forme di preselezione.

Copia del presente bando di concorso ed il fac-simile della domanda di ammissione sono reperibili all'indirizzo web: <http://web.uniud.it/ripe/frameset—assunzioni.htm>

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata in conformità e nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 70 del regolamento d'amministrazione dell'Università degli studi di Udine e dall'art. 36, comma 3 del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni e sarà composta da:

presidente: un professore di ruolo nelle università di prima o di seconda fascia;

componenti: due esperti nelle materie oggetto del concorso;

segretario: dipendente di ruolo delle università di categoria non inferiore alla C e appartenente all'area amministrativa.

Il decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice verrà pubblicato all'albo ufficiale dell'Ateneo, posto in palazzo Antonini, via Antonini n. 8 - Udine.

Art. 5.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri a cura della commissione esaminatrice, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Ai titoli, presentati dal candidato ed adeguatamente documentati, non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30 o equivalente.

Saranno valutate le seguenti categorie di titoli:

a) titoli di studio in termini di valutazione o di giudizio riportato;

b) servizi prestati nell'Università degli studi di Udine presso la stessa unità organizzativa e nella stessa area di cui al posto messo a concorso;

c) servizi prestati presso altre istituzioni universitarie o scientifiche, presso pubbliche amministrazioni, presso enti privati o nell'ambito di attività professionali o imprenditoriali svolte in proprio;

d) pubblicazioni scientifiche nelle materie oggetto di concorso;

e) attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale con valutazione finale, inerenti alle materie di concorso;

f) incarichi di insegnamento in istituzioni universitarie, scolastiche o di formazione professionale in materie affini a quelle oggetto di concorso;

g) incarichi o esperienze professionali diverse dalle precedenti ma dalle quali sia possibile dedurre attitudini o capacità professionali in relazione alle mansioni oggetto del concorso;

h) abilitazioni inerenti all'oggetto del concorso.

Art. 6.

Preselezione

Qualora il numero dei candidati superasse le cinquanta unità, l'amministrazione si riserva di dar luogo ad una procedura di preselezione diretta a limitare il numero dei partecipanti a non meno di dieci candidati per il posto messo a concorso.

La definizione delle prove di preselezione viene effettuata dalla commissione esaminatrice o da una speciale commissione di preselezione costituita anche da componenti esterni alla commissione, proposta dalla commissione stessa e nominata con provvedimento del direttore amministrativo.

La prova selettiva potrà essere effettuata, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modifiche, anche da una struttura esterna specializzata in selezione del personale, sulla base della somministrazione di un test costituito da quesiti a risposte multiple preformulate o da quesiti a risposta sintetica, da svolgersi in un tempo predeterminato, e da somministrarsi e da elaborarsi anche per via informatica. La prova di preselezione sarà costruita in modo da valutare la professionalità e l'attitudine del candidato rispetto alle caratteristiche richieste dalle mansioni della categoria e dell'area del posto messo a concorso.

La mancata partecipazione alla prova di preselezione, comunque giustificata e a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 7.

Prove di esame

Le prove d'esame, che consisteranno in due prove scritte e una prova orale, saranno finalizzate a verificare la reale attitudine del candidato ad assolvere le funzioni cui sarà destinato in caso di assunzione. Il programma di massima delle prove di esame viene allegato al bando e ne costituisce parte integrante.

Le prove di esame avranno luogo presso la sede che l'Università degli studi di Udine riterrà di stabilire.

Il diario delle prove scritte, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e della sede in cui le medesime avranno luogo, nonché la data della eventuale preselezione, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il giorno 9 gennaio 2001.

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per cui i candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di valido documento di riconoscimento, senza alcun preavviso nella data e presso la sede di esame.

Qualora impedimenti di natura tecnica non rendessero possibile il rispetto delle date suindicate, il diario delle prove di esame sarà notificato personalmente agli interessati, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Durante lo svolgimento delle prove scritte i candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. I candidati potranno consultare soltanto i testi che la commissione giudicatrice vorrà loro autorizzare durante il concorso ed i dizionari.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale saranno convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottiene una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Art. 8.

Preferenze, precedenza e riserve di posti

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti

in originale o in copia autenticata. Dai documenti stessi deve risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti è di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i candidati avranno sostenuto la prova orale.

In luogo di detta documentazione, i candidati possono produrre la dichiarazione sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 403/1998, nei termini e con le modalità previste dai commi precedenti del presente articolo.

I suddetti documenti devono essere inviati all'Università degli studi di Udine - Ripartizione personale - Ufficio concorsi - Via Palladio n. 8 - 33100 Udine, e vengono considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 9.

Formulazione e approvazione della graduatoria

I candidati saranno collocati nella graduatoria di merito in base alla valutazione complessiva riportata che si determina sommando i voti conseguiti nelle prove scritte, la valutazione conseguita nella prova orale ed il voto conseguito nella valutazione dei titoli.

La graduatoria viene formata dalla commissione esaminatrice con osservanza di quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, art. 15, comma 2, e successive modificazioni ed integrazioni.

Con decreto rettorale sarà approvata la graduatoria generale di merito e dichiarato il vincitore del concorso.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria, che conclude il procedimento concorsuale, verrà affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Udine e verrà notificato a tutti i candidati interessati mediante raccomandata con avviso di ricevimento o altro modo di notificazione consentito dalla legge.

Di tale pubblicazione verrà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - e dal giorno successivo a quello della pubblicazione di detto avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative avverso l'intero procedimento o i singoli atti del medesimo, comprese le esclusioni, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Le graduatorie degli idonei rimangono in vigore per un termine di diciotto mesi dalla data della pubblicazione.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono sempre applicabili, le disposizioni di legge sullo svolgimento dei pubblici concorsi.

Art. 10.

Costituzione del rapporto di lavoro

Subordinatamente all'accertamento dell'effettiva disponibilità finanziaria l'Università degli studi di Udine stipulerà un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato con il vincitore del concorso per la categoria D, area amministrativa-gestionale, posizione economica D1.

Il periodo di prova ha la durata di mesi tre e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Art. 11.

Trattamenti dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la ripartizione del personale dell'Università degli studi di Udine e trattati per la finalità di gestione della presente procedura concorsuale, dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio e relativo trattamento di carriera.

Art. 12.

Presentazione dei documenti

Il vincitore del concorso, entro trenta giorni dalla stipula del contratto è tenuto a presentare dichiarazione su:

- a) cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- b) luogo e data di nascita;
- c) godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- d) regolare posizione nei confronti dell'obbligo di leva;
- e) stato di famiglia;
- f) eventuali condanne penali riportate;
- g) titolo di studio previsto all'art. 2 del presente bando.

I candidati che siano dipendenti di ruolo di amministrazioni pubbliche sono tenuti, all'atto della presa di servizio, a presentare opzione per il nuovo impiego ed a presentare nel termine di cui al primo comma del presente articolo copia integrale dello stato matricolare.

Il presente provvedimento verrà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Udine, 30 ottobre 2000

Il rettore: STRASSOLDO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto categoria D, area amministrativa-gestionale, presso il centro gestione documenti dell'Università degli studi di Udine.

PROGRAMMA DI MASSIMA DELLE PROVE D'ESAME

Due prove scritte sulle seguenti materie:

- archivistica generale;
- legislazione archivistica;
- informatica applicata agli archivi;
- elementi di diplomazia contemporanea.

Prova orale:

- prova orale sulle materie oggetto delle prove scritte;
- prova di conoscenza in tema di missione e configurazione organizzativa dell'Università.
- prova di conoscenza dei principi della qualità dei servizi;
- prova di conoscenza della lingua inglese;
- prova di padronanza degli strumenti informatici.

ALLEGATO A

Fac-simile di domanda
(da inviarsi su carta semplice)

*All'Università degli studi di Udine -
Ripartizione del personale - Via
Palladio n. 8 - 33100 UDINE*

Il sottoscritto nato a
il....., residente in (provincia di)
c.a.p. via n.,
codice fiscale n. chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto categoria D, area amministrativa-gestionale, per le esigenze del centro gestione documenti dell'Università degli studi di Udine.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità quanto segue:

- a) di possedere la cittadinanza
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
- c) di possedere il titolo di studio di
- d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3;
- f) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari
- g) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza:

h) di eleggere domicilio agli effetti del presente concorso in , via n., c.a.p., telefono riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto dichiara:

di voler recuperare la documentazione allegata alla domanda di partecipazione al concorso;

di non voler recuperare la documentazione allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

Il sottoscritto autorizza l'Università degli studi di Udine ad utilizzare i dati contenuti nella presente domanda ai fini della gestione dell'attività concorsuale, ai sensi delle disposizioni della legge n. 675/1996.

Data

Firma

Allegati:

fotocopia del documento di identità;

fotocopia del codice fiscale;

un curriculum professionale;

titoli e pubblicazioni.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998)

Il/La sottoscritto/a ,
nato/a , il ,
residente in via , c.a.p.,
consapevole della responsabilità penale prevista in caso di dichiarazione mendace, dichiara di essere in possesso dei/i seguenti titoli:

Data

Firma

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998)

Il/La sottoscritto/a ,
nato/a , il ,
residente in via , c.a.p.,
consapevole della responsabilità penale prevista in caso di dichiarazione mendace dichiara che i seguenti titoli presentati in copia sono conformi all'originale:

Data

Firma

00E10477

LIBERA UNIVERSITÀ DI URBINO

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare C03X - Chimica generale ed inorganica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale dell'ufficio del personale docente della Libera Università degli studi di Urbino (via Puccinotti n. 25, Urbino) il decreto rettorale n. 947/2000 in data 27 ottobre 2000 in ordine del quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare C03X - Chimica generale ed inorganica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

00E10450

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L09A - Glottologia e linguistica, presso la facoltà di lingue e letterature straniere.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Ufficio del personale docente della libera Università degli studi di Urbino (via Puccinotti n. 25, Urbino) il decreto rettorale n. 958/2000 in data 28 ottobre 2000 in ordine del quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L09A - Glottologia e linguistica, presso la facoltà di lingue e letterature straniere.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

00E10449

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare M13X - Bibliografia e biblioteconomia, presso la facoltà di lettere e filosofia e dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Ufficio del personale docente della libera università degli studi di Urbino (via Puccinotti n. 25, Urbino) il decreto rettorale n. 938/2000 in data 23 ottobre 2000 in ordine del quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare M13X - Bibliografia e biblioteconomia - presso la facoltà di lettere e filosofia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

00E10451

ENTI LOCALI

PROVINCIA DI LUCCA

Selezioni pubbliche a complessivi due posti di personale nel profilo professionale amministrativo

È indetta selezione pubblica per:

un posto, per titoli ed esami, nel profilo amministrativo categoria D - D1; titolo di studio richiesto: laurea in economia e commercio, scienze politiche, giurisprudenza ed equipollenti;

un posto, per titoli ed esami, nel profilo amministrativo U.R.P. categoria D, D1; titolo di studio richiesto: laurea.

La partecipazione alle selezioni comporta il versamento della tassa di concorso di L. 7.500 da effettuarsi sul c/c postale n. 11771557 intestato alla provincia di Lucca - Servizio tesoreria provinciale.

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta semplice scade il trentesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Copie integrali dei bandi saranno spedite alle amministrazioni provinciali, ai comuni capoluogo di regione e visitabili in apposito sito internet www.provincia.lucca.it

Per informazioni 0583/4171.

Il dirigente del servizio personale: NICOLAI

00E13967

PROVINCIA DI PISTOIA

Concorso pubblico, per soli esami, ad un posto di categoria D1 profilo professionale tecnico informatico

È indetto concorso pubblico, per soli esami, ad un posto di istruttore direttivo tecnico informatico, cat. D1 (ex settima qualifica funzionale).

Titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria informatica, informatica, fisica, matematica, laurea con specializzazione in informatica (o equipollenti ai sensi di legge).

Termine per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per informazioni: provincia di Pistoia, piazza S. Leone, 1 - Pistoia (ufficio del cittadino numero verde 800246245 - Ufficio personale tel. 0573/374274 - centralino 0573/3741).

Il presidente: VENTURI

00E13926

COMUNE DI ALA DI STURA (TO)

Concorso pubblico per un posto di operatore tecnico specializzato-autista di scuolabus e mezzi meccanici, cat. B3.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato del posto di operatore tecnico specializzato-autista di scuolabus e mezzi meccanici, cat. B3.

Requisiti richiesti: diploma di scuola media superiore o licenza di scuola dell'obbligo con attestato di specifica esperienza professionale nella guida di automezzi adibiti al trasporto di persone acquisita con almeno un anno di anzianità di servizio presso enti pubblici o aziende private.

Possesso di patente «D» più certificazione di abilitazione professionale per guida di servizio pubblico.

Le prove scritte e pratiche attitudinali si svolgeranno presso il comune di Ala di Stura (Torino), piazza Centrale n. 22, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: ore 15,30 del giorno 11 gennaio 2001;
seconda prova pratica attitudinale: ore 9, del giorno 12 gennaio 2001.

Termine per la presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per il bando integrale e per informazioni rivolgersi all'ufficio personale (tel. 0123/55102).

Il segretario direttore: CHISARI

00E13928

COMUNE DI ALESSANDRIA

Selezione pubblica, per titoli e prova selettiva per l'assunzione, a tempo determinato (anni uno) di un animatore socio educativo - cat. C1 - per progetto obiettivo.

Si rende noto che è stata bandita la selezione pubblica, per titoli e prova selettiva per l'assunzione, a tempo determinato (anni uno) di un animatore socio educativo (cat. C1) per progetto obiettivo.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore (maturità). Attestato di frequenza di almeno 200 ore ad un corso per animatori o in alternativa un'esperienza di almeno due anni come animatore di minori, presso enti pubblici.

Scadenza per la presentazione delle domande entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi e assunzioni, tel. 0131/202381 - 202382.

Alessandria, 16 ottobre 2000

Il dirigente incaricato: MORETTI

00E13945

COMUNE DI ARCOLA (SP)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore collaboratore tecnico - cat. C1, ufficio ambiente.

Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore collaboratore tecnico - cat. C1, ufficio ambiente.

Titolo di studio richiesto per l'accesso: diploma di scuola media superiore.

Termine per la presentazione delle domande: trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Copia integrale del bando, fac-simile di domanda e/o informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'ufficio personale del comune di Arcola, tel. 0187/952841.

Il responsabile procedura concorsuale: MARTINETTI

00E13963

COMUNE DI ARZIGNANO (VI)**Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di un collaboratore vigile urbano (cat. C1)**

È indetta una selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di un collaboratore vigile urbano (cat. C1).

Copia integrale dell'avviso di selezione è reperibile al seguente indirizzo Internet: www.comune.arzignano.vi.it/personale

Per informazioni sui requisiti di accesso, i calendari delle prove, le modalità di presentazione della domanda e invio copia dei bandi, anche attraverso la posta elettronica, rivolgersi all'ufficio relazioni con il pubblico del comune di Arzignano (Vicenza), tel. 0444/476556.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: 17 dicembre 2000.

Il funzionario incaricato: TOSINI

00E13932

COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO (RE)**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore personale, cat. B3**

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale, cat. B3.

Titolo di studio e requisiti speciali per l'ammissione al concorso: diploma di perito in informatica ovvero altro diploma con specializzazione in informatica o altro diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità) e corso di formazione in informatica riconosciuto (rilasciato ai sensi della legge n. 845 del 21 dicembre 1978, istitutiva dei corsi professionali o della relativa legge regionale - es. per Emilia-Romagna legge regionale n. 19 del 24 luglio 1979, oppure finanziato dal fondo sociale europeo).

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 12,45 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e formulate secondo lo schema di domanda allegato al bando.

Per informazioni e per richiedere copia del bando rivolgersi all'ufficio personale del comune di Bagnolo in Piano - Tel. 0522/957445 - Fax 0522/951037 - E-mail: ragioneria@comune.bagnolo-in-piano.re.it

Il responsabile del servizio: RICCÒ

00E13956

COMUNE DI BARBARANO VICENTINO (VI)**Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico, cat. B - posizione economica B3**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico cat. B - posizione economica B3.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado (triennale) a indirizzo tecnico o licenza di scuola dell'obbligo ed esperienza lavorativa nel settore edilizio, di durata almeno triennale prestata sia presso enti pubblici che datori di lavoro privati.

Altri requisiti: possesso patente di guida, cat. B.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria comunale, telefono 0444/788314.

Il segretario comunale: SARDONE

00E13938

COMUNE DI BIBIANA (TO)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore ragioniere - cat. C - area contabilità**

È indetto concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di un posto di ragioniere - cat. C - area contabilità generale, tempo pieno e indeterminato.

Titolo richiesto: diploma di ragioniere perito commerciale programmatore. Il termine per la presentazione delle domande è fissato entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria del comune di Bibiana (Torino) tel. 0121/55723.

Il responsabile: ZOLA

00E13970

COMUNE DI BREMBILLA (BG)**Concorso pubblico per la copertura di un posto di collaboratore professionale amministrativo - area tecnica - categoria B3 a tempo indeterminato.**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore professionale amministrativo, area tecnica, cat. B3 a tempo indeterminato.

Titolo di studio: diploma d'istruzione di secondo grado.

Termine della presentazione delle domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per informazioni: comune di Brembilla (Bergamo), via Rizzi n. 42, ufficio tecnico, tel. 0345/330014.

Il responsabile del servizio: GOTTI

00E13953

COMUNE DI BREMBILLA (BG)**Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore geometra - area tecnica - categoria C1 a tempo indeterminato.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore geometra, area tecnica, cat. C1 a tempo indeterminato.

Titolo di studio: diploma di geometra.

Termine della presentazione delle domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per informazioni: comune di Brembilla (Bergamo), via Rizzi n. 42, ufficio tecnico, tel. 0345/330014.

Il responsabile del servizio: GOTTI

00E13954

COMUNE DI BUDDUSÒ (SS)**Concorsi pubblici, per titoli ed esami
a due posti di personale di varie qualifiche**

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

a) un posto di istruttore tecnico-geometra - categoria C.1.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra;

b) un posto di istruttore contabile - categoria C.1.

Titolo di studio richiesto: diploma ragioniere.

Termine utile per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il bando e lo schema della domanda sono disponibili presso l'ufficio segreteria - Tel. 079/7159003 - Fax 079/714371.

Il responsabile del servizio: LAI

00E13936

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (VA)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di
un posto di direttore di settore tecnico - prima qualifica dirigenziale.**

È indetto il seguente concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di direttore di settore tecnico - prima qualifica dirigenziale.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire alla segreteria generale, Ufficio personale, via F.lli d'Italia n. 12 - 21052 Busto Arsizio, entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia del bando e maggiori informazioni potranno richiedersi all'ufficio personale, tel. 0331/390227.

Busto Arsizio, 6 novembre 2000

Il dirigente: CONTINI

00E13965

COMUNE DI CANELLI (AT)**Concorso ad un posto di istruttore amministrativo
area cultura, manifestazioni e turismo**

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore amministrativo area cultura, manifestazioni e turismo, categoria C livello retributivo I ai sensi del vigente C.C.N.L.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade perentoriamente il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è disponibile presso l'ufficio personale del comune di Canelli (Asti) che rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento (tel. 0141/820245).

Canelli, 2 novembre 2000

Il vice segretario generale: OCCHIOGROSSO

00E13918

COMUNE DI CANELLI (AT)**Concorso ad un posto di istruttore tecnico geometra
area assetto ed utilizzo del territorio - servizio lavori pubblici**

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore tecnico geometra area assetto ed utilizzo del territorio - servizio lavori pubblici, categoria C livello retributivo I ai sensi del vigente C.C.N.L.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade perentoriamente il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è disponibile presso l'ufficio personale del comune di Canelli (Asti) che rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento (tel. 0141/820245).

Canelli, 2 novembre 2000

Il vice segretario generale: OCCHIOGROSSO

00E13917

COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA (VA)**Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto
di autista trasporto disabili (categoria B, posizione economica B3).**

È indetto concorso pubblico per soli esami per la copertura di un posto di autista trasporto disabili (categoria B, posizione economica B3) tempo indeterminato.

Titolo di studio: scuola media superiore.

Scadenza presentazione domande: ore 12 del 20 dicembre 2000.

Copia integrale del bando è a disposizione degli aspiranti presso l'ufficio protocollo del comune, piazza Aldo Moro n. 1, tel. 02/9650256 - 02/9650227.

Per ulteriori informazioni: tel. 02/9650598 - 02/9655182 (settore scolastico culturale socio assistenziale).

*Il responsabile del settore scolastico
culturale socio assistenziale
TARDIA*

00E13952

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)**Riapertura dei termini del concorso pubblico per la copertura di un posto di ragioniere, categoria C, livello economico C1 (ex sesta qualifica funzionale).**

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 201 del 18 settembre 2000, sono riaperti i termini di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di un posto di ragioniere, categoria C, livello economico C1 (ex sesta qualifica funzionale).

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando è a disposizione presso l'ufficio segreteria del comune di Castel di Lama.

È data facoltà, a quei candidati che lo ritenessero opportuno, di integrare la domanda già prodotta nei termini di cui al primo bando con la documentazione eventualmente nel frattempo acquisita ed utile ai fini della valutazione dei titoli.

Calendario delle prove:

prova scritta: 30 gennaio 2001 alle ore 8 presso la sede municipale;

prova orale: ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerla.

Restano confermate, per lo svolgimento del predetto concorso, tutte le restanti norme concorsuali contenute nel bando approvato con deliberazione della giunta comunale n. 29 del 2 febbraio 1999.

Si comunica che la presente pubblicazione contenente la data della prova ha il valore della notifica a tutti gli effetti, senza ulteriore obbligo di comunicazione da parte dell'amministrazione comunale. In ogni caso qualsiasi variazione relativa alla suddetta data sarà tempestivamente comunicata ai candidati ammessi.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Castel di Lama (Ascoli Piceno), tel. 0736814061.

Castel di Lama, 8 novembre 2000

Il sindaco: RE

00E13958

COMUNE DI CASTILENTI (TE)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale, cat. C, posizione economica C1.

Requisiti: diploma di istruzione secondaria di secondo grado, patente di guida non inferiore alla categoria B.

Scadenza termine presentazione domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e ritiro bando rivolgersi all'ufficio segreteria, tel. 0861/999113.

Il responsabile dell'ufficio personale: DI DONATO

00E13916

COMUNE DI CAVALLASCA (CO)**Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto d'agente di polizia municipale - cat. C**

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto d'agente di polizia municipale - cat. C.

Il bando è visibile all'albo pretorio comune di Cavallasca (Como).

Termine perentorio domanda: ore 12, del trentesimo giorno successivo pubblicazione presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile del servizio affari generali: MIGLIARDI

00E13930

COMUNE DI CAVALLINO - TREPORTI (VE)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di agente di polizia municipale - cat. C1 a tempo indeterminato tempo pieno.**

In esecuzione della deliberazione G.C. n. 142 del 18 ottobre 2000 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di agente di polizia municipale - cat. C1 a tempo indeterminato tempo pieno.

Scadenza presentazione domande per il succitato concorso: trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia del bando può essere ritirata presso la sede municipale del comune di Cavallino - Treporti (Venezia), via Concordia n. 38/d - 30010 Cà Savio, o visionata nel sito internet www.comune.venezia.it

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi all'ufficio concorsi tel. 041/2909704.

Il sindaco: ORAZIO

Il dirigente responsabile: ARTALE

00E13934

COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA (TV)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico geometra - area tecnica, categoria C1.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico geometra - area tecnica, categoria C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria, tel. 0423/942311.

Il sindaco: MARIN

00E13966

COMUNE DI CLUSONE (BG)**Concorsi pubblici a complessivi sei posti di personale di varie qualifiche**

Per esami per la copertura di due posti a tempo indeterminato istruttore tecnico - geometra cat. C.1 (ex sesta qualifica funzionale).

Titolo di studio: diploma di geometra.

Calendario delle prove:

prima prova scritta: 16 gennaio 2001, ore 9;

seconda prova scritta: 16 gennaio 2001, ore 14,30;

terza prova orale: 30 gennaio 2001, ore 9.

Per titoli ed esami per la copertura di tre posti a tempo indeterminato di infermiere professionale - cat. C.1 (ex sesta qualifica funzionale).

Titolo di studio: diploma di infermiere professionale e iscrizione all'albo degli infermieri professionali.

Calendario delle prove:

prima prova scritta: 9 gennaio 2001, ore 9;

seconda prova di contenuto teorico pratico: 10 gennaio 2001, ore 9;

terza prova orale: 12 gennaio 2001, ore 9.

Per esami per la copertura di un posto di collaboratore professionale terminalista - cat. B.3 (ex quinta qualifica funzionale).

Titolo di studio: diploma di maturità.

Calendario delle prove:

prima prova scritta: 13 febbraio 2001, ore 9;

seconda prova scritta di contenuto teorico pratico: 13 febbraio 2001, ore 14,30;

terza prova orale: 26 febbraio 2001, ore 9.

Scadenza presentazione della domanda: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi all'ufficio personale del comune di Clusone, tel. 0346/89605.

Il segretario-direttore generale: FRATANTONI

00E13960

COMUNE DI CUNEO**Concorsi a complessivi tre posti di personale di varie qualifiche**

Sono indette le seguenti procedure:

concorso pubblico, per esami, ad un posto di istruttore tecnico cat. C, presso il settore gestione del territorio - attività impianti tecnologici. Requisiti di accesso: diploma di perito industriale e possesso della patente di guida categoria B. Per tutti gli altri requisiti particolari far riferimento al bando di concorso;

progetto-obiettivo per la durata di anni uno per l'assunzione di due istruttori tecnici - cat. C, presso il settore tributi. Requisiti di accesso: diploma di geometra o perito agrario e possesso della patente di guida categoria B.

Scadenza, per entrambe le procedure, trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Per informazioni: settore personale, segreteria concorsi (tel. 0171/444234), via Roma n. 28 - 12100 Cuneo (<http://www.comune.cuneo.it>).

Il dirigente del settore: LUCHINO

0013946

COMUNE DI GENOVA**Avviso di bandi di concorso per il conferimento di posti gratuiti di studio per convittore e semiconvittore presso il Convitto nazionale «C. Colombo», di Genova, nell'anno scolastico 2000/2001.**

Si comunica che nel bollettino ufficiale della regione Liguria n. 46 in data 15 novembre sono pubblicati gli estratti dei seguenti bandi di concorso:

a) concorso per il conferimento di due posti gratuiti di studio per convittore, di cui uno ad alunno della scuola dell'obbligo e uno a studente della scuola secondaria superiore;

b) concorso per il conferimento di quattro posti gratuiti di studio per semiconvittore, di cui tre riservati ad alunni che frequentano la scuola dell'obbligo e uno a studente della scuola secondaria superiore.

Il termine per la presentazione delle domande scade il giorno 27 novembre 2000.

Per visione dei bandi integrali, gli interessati possono rivolgersi alla direzione servizi alla persona, servizi educativi ed integrativi - del comune di Genova, via Ilva, 3 - 16128 Genova - tel. 55776535-534.

Genova, 31 ottobre 2000

Il dirigente: GOLLO

00E13950

COMUNE DI GERENZANO (VA)**Concorso pubblico per la copertura di un posto di agente di polizia municipale**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - categoria C - posizione economica C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione di secondo grado (maturità).

Termine per la presentazione delle domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Diario delle prove d'esame:

prova scritta e pratica: 5 febbraio 2001, ore 9;

prova orale: 19 febbraio 2001, ore 9.

Le prove si svolgeranno presso la sala consiliare ubicata nel plesso delle scuole elementari «G. P. Clerici» di via Zaffaroni.

Informazioni, copia integrale del bando e fac-simile della domanda possono essere richiesti all'ufficio segreteria del comune di Gerenzano (tel. 02/9639911 - fax 02/96480283).

Il responsabile del I settore: MONGILLO

00E13924

COMUNE DI GIVOLETTO (TO)

Concorso pubblico per la copertura di un posto di collaboratore professionale, agente di polizia municipale, autista scuolabus, messo notificatore cat. C1 - area di vigilanza.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale, agente di polizia municipale, autista scuolabus, messo notificatore cat. C1 - area di vigilanza.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Requisiti: possesso della patente di guida tipo «B», «D» e c.a.p.

Termine di presentazione domande: ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le prove si svolgeranno presso la sede municipale in via Alpi-gnano n. 2 - Givoletto, con il seguente calendario:

prima prova scritta: 24 gennaio 2001;

seconda prova scritta: 25 gennaio 2001.

Per i candidati ammessi: prova orale: 31 gennaio 2001.

La presente vale come notifica.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato all'albo pretorio del comune tre giorni prima della data di detta prova.

Per il ritiro del bando integrale, fac-simile della domanda od informazioni, rivolgersi all'ufficio segreteria del comune - Via Alpi-gnano n. 2, tel. 011/9947036 - 9947154.

Givoletto, 3 novembre 2000

Il responsabile del servizio: PAPARELLA

00E13911

COMUNE DI GONNESA (CA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - categoria D - pedagista

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo, categoria D, profilo pedagista.

Titolo di studio richiesto: laurea in pedagogia.

Le prove si svolgeranno presso la sede municipale, via Sant'Andrea, Gonnese, nei giorni:

prima prova scritta: 21 dicembre 2000, ore 9;

seconda prova pratica: 22 dicembre 2000, ore 9;

terza prova orale: 28 dicembre 2000, ore 9.

Termine presentazione domanda: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

I candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso dovranno presentarsi, senza ulteriore avviso, nel luogo e nel giorno indicato.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ufficio personale, tel. 0781/4680316.

Gonnese, 7 novembre 2000

Il responsabile del servizio personale: PISCI

00E13987

COMUNE DI JESI (AN)

Concorso pubblico per la copertura di un posto di avvocato

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di avvocato categoria D3, ufficio di staff, legale e contenzioso.

Titolo di studio richiesto: laurea in giurisprudenza e abilitazione esercizio professionale.

Data presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi U.R.P. o ufficio personale, tel. 0731/538250 e 731/538279.

Il bando integrale è consultabile su internet al sito: www.comune.jesi.an.it

Il funzionario unità personale: DOLCIOTTI

00E13925

COMUNE DI LARI (PI)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale della selezione pubblica per due posti di agente di polizia municipale, cat. C1.

Si rende noto che all'albo pretorio di questo comune è pubblicata la graduatoria finale della selezione pubblica per due posti di agente di polizia municipale, cat. C1.

Il responsabile del settore amministrativo: MARINAI

00E13969

COMUNE DI LONATE POZZOLO (VA)

Procedura selettiva pubblica per un posto di conduttore macchine complesse - cat. B3 - Servizio manutenzione

È indetta prova selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto per conduttore macchine complesse - Cat. B3.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Requisiti: possesso della patente cat. «C» valevole per la conduzione di veicoli dal peso complessivo di 3.500 kg a pieno carico o trattori stradali pesanti.

Diario e sede delle prove: saranno comunicati ai candidati a mezzo servizio postale con raccomandata r.r. e pubblicati all'albo pretorio del comune di Lonate Pozzolo.

Termine di presentazione delle domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni, per il ritiro del bando e fac-simile della domanda rivolgersi all'ufficio personale del comune di Lonate Pozzolo - tel. 0331/303501 o 726175.

Il responsabile del servizio personale: BERTONI

00E13959

COMUNE DI LUCIGNANO (AR)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale necroforo-muratore (posizione economica B3, ai sensi del vigente C.C.N.L.).

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale necroforo muratore (posizione economica B3, ai sensi del vigente C.C.N.L.).

Le domande di partecipazione devono essere presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prova pratica: 8 gennaio 2001, ore 15.

Il bando può essere richiesto all'ufficio personale (telefono 0575838003).

Il sindaco: BRUNI

00E13920

COMUNE DI MAGOMADAS (NU)

Concorso per la copertura di un posto di pedagista categoria D - posizione D1 a tempo parziale e indeterminato

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di pedagista, categoria D, servizio socio culturale.

Titolo di studio: laurea in pedagogia o scienze dell'educazione.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio A.A.-G.G., tel. 0785/35323.

Magomadas, 3 novembre 2000

Il responsabile

00E13923

COMUNE DI MONTEVEGLIO (BO)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - assistente sociale - categoria D1

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - assistente sociale - categoria D1.

Il servizio di assistenza sociale verrà svolto in convenzione con i comuni di Castello di Serravalle e di Savigno.

Partecipano inoltre i comuni di Crespellano e Monte San Pietro ai soli fini di utilizzare la graduatoria.

Titolo di studio: diploma universitario di assistente sociale o diploma di assistente sociale cui sia riconosciuta efficacia abilitante all'esercizio della professione di assistente sociale.

Iscrizione nell'albo degli assistenti sociali ai sensi della legge n. 84/1993.

Diario delle prove:

prima prova scritta: lunedì 29 gennaio 2001 - ore 9;

seconda prova teorico pratica: martedì 30 gennaio 2001 - ore 9.

Sede delle prove: sala consiliare comune di Montevoglio (Bologna) - Piazza Libertà n. 2.

Termine presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: ufficio personale comune di Montevoglio (Bologna), piazza Libertà n. 2 - Telefono 051/6702711.

Il responsabile del secondo settore: SANTI

00E13951

COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI (NA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di sei posti di vigile urbano

Il dirigente del 5° settore comunica l'elenco nominativo, in allegato, dei candidati che avendo superato la prova preselettiva sono stati ammessi a sostenere le successive prove d'esame, in numero pari a trenta volte il numero dei posti messi a concorso. L'elenco viene affisso all'albo pretorio del comune.

Il calendario delle prove d'esame è il seguente:

prima batteria di tests: 18 dicembre 2000, ore 8;

seconda batteria di tests: 18 dicembre 2000, ore 14.

Le prove si svolgeranno presso la scuola media statale «L. Cirino» sita in Mugnano di Napoli alla via Murelle.

I candidati ammessi dovranno presentarsi muniti di valido documenti di riconoscimento.

Il dirigente del V settore: SARNATARO

Cognome e nome	Data nasc.	Luogo nasc.
Accongiogioco Assunta	18/05/1974	Napoli
Accongiogioco Giovanni	23/07/1978	Villaricca
Adamo Salvatore	24/06/1974	Napoli
Amitrano Emma	20/08/1977	Napoli
Amitrano Vincenzo	4/10/1975	Villaricca
Artiaco Stefania	23/11/1972	Napoli
Avvinto Matilde	15/04/1972	Torre del Greco
Baiano Giovanni	7/07/1979	Mugnano di Napoli
Barbieri Serena	1/02/1979	Napoli
Battini Rosaria	18/01/1973	Napoli
Bonavita Giovanni	3/01/1968	Torre del Greco
Borelli Sergio	6/10/1967	Napoli
Bosso Luigi	6/06/1974	Mugnano di Napoli
Bosso Stefania	12/10/1976	Napoli
Bosso Concetta	3/02/1969	Pozzuoli
Bova Giuseppe	25/06/1973	Napoli
Bruscino Monica	22/12/1975	Napoli
Bruscino Luigi	11/11/1977	Napoli
Buccella Floriana	3/02/1978	Napoli
Bugno Iolanda	3/08/1970	Napoli
Bugno Annalisa	14/02/1973	Napoli
Caccavale Anna Maria	22/11/1975	Napoli
Cacciapuoti Umberto	3/12/1976	Napoli
Cacciapuoti Biagio	27/08/1974	Napoli
Cafiero Rosario	12/08/1977	Napoli
Caianiello Luigi	29/05/1974	Napoli
Capasso Domenico	2/02/1972	Napoli
Cappiello Enzo	26/07/1973	Napoli
Carandente Antonio	9/08/1978	Napoli
Castaldi Raffaele	27/03/1973	Napoli
Castellone Giancarlo	21/04/1973	Napoli
Cavallo Concetta	18/09/1968	Calvizzano
Cavallo Nunzia	7/03/1980	Aversa
Ceparano Luigi	7/03/1969	Mugnano
Chiaese Giulia	11/08/1972	Milano
Chianese Santolo	3/01/1978	Napoli
Chianese Mario	2/02/1968	Mugnano

Cognome e nome	Data nasc.	Luogo nasc.	Cognome e nome	Data nasc.	Luogo nasc.
Chianese Biagio	17/06/1973	Napoli	Massarelli Alessandro	3/05/1969	Secondigliano di Napoli
Chianese Antonio	31/07/1971	Mugnano di Napoli	Mauriello Biagio	11/07/1977	Napoli
Chiummariello Crescenzo	14/10/1978	Napoli	Mazza Tania	4/04/1976	Napoli
Chiusano Antonio	23/08/1965	Speyer	Membrino Massimo	5/08/1972	Napoli
Ciamarella Maria	17/01/1971	Napoli	Mitrano Nicola	4/09/1969	Napoli
Cicala Fernando	3/08/1970	Mugnano di Napoli	Montieri Aniello	22/01/1977	Napoli
Cimmino Filomena	13/06/1978	Mugnano di Napoli	Nappa Gaetano	18/04/1965	Napoli
Cipolletta Giuseppe	22/03/1974	Napoli	Pagnano Pasquale	24/03/1975	Napoli
Conte Gaetano	3/03/1978	Napoli	Palma Francesco	9/10/1971	Napoli
Conte Daniela	12/06/1969	Napoli	Palma Luisa	20/03/1976	Napoli
Cuomo Manuela	10/05/1978	Pomigliano d'Arco	Palumbo Franco	12/10/1967	Mugnano
Damiano Raffaella	11/02/1978	Napoli	Paragliola Angelo	4/08/1966	Villaricca
Daniele Celeste	20/04/1980	Napoli	Paragliola Paolo	15/07/1971	Marano
D'Antuono Maria Luigia	7/12/1972	Torre del Greco	Paragliola Alessandro	18/09/1975	Marano
Davino Carmela	4/08/1976	Napoli	Pariggiano Sabatino	16/03/1972	Napoli
De Luca Filomena	24/01/1979	Mugnano	Passaro Cecilia	22/09/1980	Mugnano di Napoli
De Marco Addolorata	14/04/1978	Napoli	Pirozzi Daniele	9/07/1974	Mugnano di Napoli
De Marco Raffaele	10/09/1972	Napoli	Pozziello Annunziata	26/01/1979	Villaricca
De Martino Franco	4/10/1970	Norimberga	Principe Umberto	23/05/1979	Napoli
De Rosa Pasquale	10/02/1978	Mugnano	Proto Giuseppe	25/01/1974	Marano
De Stasio Graziella	29/08/1971	Mugnano di Napoli	Quinto Alessandro	10/06/1975	Napoli
De Stefano Ernesto	11/12/1975	Napoli	Raglia Franco	9/05/1965	Napoli
Del Core Giuseppe	9/10/1976	Napoli	Raniello Giovanni	7/05/1979	Napoli
Della Corte Anna	26/05/1976	Mugnano di Napoli	Rega Giuseppe	22/09/1964	Giugliano
Di Bennardo Biagio	13/06/1969	Napoli	Rega Giovanni	7/05/1976	Mugnano di Napoli
Di Bennardo Pietro	6/04/1976	Napoli	Romagnoli Massimiliano	18/04/1970	Mugnano di Napoli
Di Bennardo Valerio	15/12/1979	Mugnano	Ruocco Vincenzo	4/01/1979	Napoli
Di Bernardo Biagio	20/09/1975	Napoli	Ruocco Sebastiano	3/12/1978	Napoli
Di Biase Luigi	1/04/1973	Villaricca	Rusciano Espedito	12/03/1977	Napoli
Di Giacomo Savio	17/07/1968	Napoli	Rusciano Salvatore	1/07/1970	Napoli
Di Guida Virginia	11/05/1973	Napoli	Salerno Bruno	10/05/1971	Napoli
Di Leva Mariano	18/11/1970	Napoli	Sansone Domenico	30/09/1975	Napoli
Di Maro Gaetano	27/04/1978	Napoli	Sarnataro Francesco	6/03/1977	Napoli
Di Maro Maria	28/02/1974	Napoli	Sarnataro Francesco	22/10/1966	Mugnano di Napoli
Di Napoli Ferdinando	4/11/1967	Napoli	Sarnataro Francesco	4/06/1977	Napoli
Di Stazio Giuseppe	16/12/1978	Napoli	Sarnataro Salvatore	28/06/1979	Napoli
Diodato Nicola	16/02/1972	Mugnano di Napoli	Scatozza Alfonso	17/10/1974	Napoli
Esposito Filomena	30/07/1977	Napoli	Scatozza Antonio	4/06/1973	Napoli
Esposito Margherita	28/07/1978	Napoli	Schiattarella Francesco	26/07/1970	Mugnano
Esposito Alessandro	6/12/1978	Napoli	Scognamiglio Carmine Luca	9/02/1978	Napoli
Ferrillo Raffaella	12/12/1973	Napoli	Scognamiglio Pasquale	9/09/1964	Torre del Greco
Festa Domenico	15/04/1971	Mugnano di Napoli	Selvaggio Vincenzo	30/03/1978	Napoli
Fioretti Gabriella	7/03/1979	Napoli	Simioli Giuseppe	18/05/1975	Villaricca
Fontanella Vincenzo	15/07/1964	Napoli	Suppa Giovanna	14/08/1965	S. Agata dei Goti
Franchini Pierluigi	24/09/1972	Napoli	Tafuri Tania	8/07/1974	Villaricca
Frascogna Giuseppe	14/12/1974	Napoli	Tagliabue Luigi	11/10/1973	Salerno
Fusaro Graziano	3/07/1967	Napoli	Tagliatalata Scafati Gennaro	3/09/1976	Napoli
Gargiulo Michela	11/01/1969	Mugnano di Napoli	Tagliatalata Scafati Santolo	26/03/1978	Napoli
Giordano Nadya	30/09/1974	Napoli	Tammaro Antonio	13/06/1977	Villaricca
Granata Aniello	22/01/1976	Mugnano	Tammaro Giovanni	18/04/1979	Napoli
Granata Vincenza	31/01/1979	Mugnano	Tammaro Vincenza	22/12/1979	Napoli
Guarracino Massimo	3/07/1974	Napoli	Tammaro Rosa	14/11/1974	Mugnano
Iacolare Vincenzo	24/05/1978	Napoli	Tammaro Luisa	20/07/1980	Napoli
Imparato Rosaria	18/02/1976	Napoli	Tavolaro Vincenzo	24/07/1972	Napoli
Imparato Ciro	3/12/1970	Napoli	Topo Vincenzo	26/11/1971	Villaricca
Iodice Anna	31/07/1980	Napoli	Traverso Anna	17/03/1980	Napoli
Iorio Maria Grazia	15/01/1979	Napoli	Trinchillo Rosario	11/02/1974	Napoli
Lamari Rossella	31/07/1972	Napoli	Turco Gennaro	10/04/1971	Napoli
Langella Rosanna	2/07/1977	Aversa	Vallefuoco Antonio	7/06/1980	Mugnano di Napoli
Leone Marialba	13/09/1973	Acerra	Vallefuoco Raffaella	22/02/1975	Napoli
Liccardo Giuseppe	26/02/1975	Mugnano di Napoli	Vallefuoco Giacomo	16/11/1968	Napoli
Liccardo Domenico	8/09/1965	Mugnano	Varriale Vincenza	26/04/1967	Napoli
Liccardo Maria	30/09/1979	Napoli	Varriale Salvatore	14/02/1977	Napoli
Liccardo Angela	30/08/1972	Mugnano	Visco Giovanni	2/08/1973	Napoli
Liccardo Giuseppe	10/08/1968	Mugnano di Napoli	Vitale Ciro	13/10/1964	Napoli
Liccardo Pasquale	1/01/1976	Mugnano di Napoli	Vitone Vincenzo	12/04/1968	Napoli
Liccardo Raffaella	16/04/1976	Napoli	Volante Vito	7/01/1978	Napoli
Liccardo Biagio	25/11/1973	Napoli	Vorzillo Antonietta	2/05/1968	Mugnano di Napoli
Liccardo Antonietta	5/10/1976	Napoli			
Liccardo Filomena	5/10/1976	Napoli			
Loffredo Giacomo	18/05/1978	Acerra			
Luciano Giuseppe	19/07/1974	Napoli			
Manfellotti Massimiliano	27/04/1966	Napoli			
Marchiafava Carmine	8/12/1974	Mugnano di Napoli			
Marino Giuseppe	4/10/1969	Mugnano di Napoli			
Martinez Aniello	3/08/1973	Napoli			

00E13971

COMUNE DI ONIFERI (NU)

Concorsi pubblici per la copertura di un posto di istruttore direttivo contabile - cat. D e di un posto di istruttore amministrativo - cat. C - area amministrativa.

Si rende noto che sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo contabile - cat. D e di un posto di istruttore amministrativo - cat. C - area amministrativa, entrambi a tempo pieno indeterminato.

Titoli di studio:

1) istruttore direttivo contabile: laurea in economia e commercio, scienze politiche ed equipollenti;

2) istruttore amministrativo: diploma di scuola media superiore.

Scadenza presentazione domande trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni tel. 0784/70051 - fax 0784/70204.

Oniferi, 31 ottobre 2000

Il commissario straordinario: ZONZA

00E13914

COMUNE DI OPPEANO (VR)

Concorso pubblico per la copertura di un posto di collaboratore professionale - area economica finanziaria - cat. B3

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale - area economica finanziaria cat. B3.

Titolo di studio richiesto: diploma di ragioniere, perito commerciale e programmatore, oppure perito aziendale e corrispondente in lingue estere.

Diario delle prove:

prova scritta: il 21 dicembre 2000, alle ore 16, presso la scuola media Oppeano, via Aldo Moro, 12 - Oppeano;

prova pratica: il 22 dicembre 2000, alle ore 16, presso la scuola media Oppeano, via Aldo Moro, 12 - Oppeano;

prova orale: il 28 dicembre 2000, alle ore 16 presso la scuola media Oppeano, via Aldo Moro, 12 - Oppeano.

Scadenza presentazione domande di partecipazione: entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Per informazioni, bando integrale e domanda di partecipazione rivolgersi all'ufficiopersonale del comune di Oppeano (Verona) - tel. 045/7135100, fax 045/6970586.

Il segretario comunale: PRÀ

00E13947

COMUNE DI ORNAGO (MI)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per la copertura di un posto a tempo indeterminato di operatore - servizi finanziari ufficio finanze e tributi - cat. B3.

Si comunica che la graduatoria definitiva del concorso pubblico per la copertura di un posto a tempo indeterminato di operatore - servizi finanziari ufficio finanze e tributi - cat. B3, è stata pubblicata all'albo pretorio di questo comune dal 15 al 16 settembre 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Il responsabile del servizio: CUZZUPÈ

00E13910

COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGGIO (BS)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico, per esami, a tre posti di agente di polizia municipale - cat. C1.

Si rende noto che all'albo pretorio del comune è affissa la graduatoria finale del concorso pubblico per esami per la copertura di tre posti di agente di polizia municipale - cat. C1 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 63 in data 11 agosto 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Palazzolo sull'Oglio, 7 novembre 2000

Il segretario/direttore generale: DI GIOIA

00E13973

COMUNE DI POZZOLO FORMIGARO (AL)

Concorso ad un posto di agente di polizia municipale qualifica C - livello economico C1

È indetto concorso ad un posto di agente di polizia municipale, qualifica C - livello economico C1

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore e patente di guida tipo B.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Copia integrale del bando e fac-simile delle domande da richiedere alla segreteria comunale, tel. 0143/417054.

Il sindaco: ORLANDO

Il segretario comunale: VISCA

00E13968

COMUNE DI RHO (MI)**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto vacante di istruttore dei servizi - educatore professionale - cat. C - posizione economica C.1.**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto vacante di istruttore dei servizi - educatore professionale - cat. C - posizione economica C.1.

Titolo di studio: diploma di scuola post-secondaria di educatore professionale o animatore sociale conseguito presso le scuole regionali, oppure diploma di laurea in scienze dell'educazione, oppure diploma di scuola media superiore con almeno tre anni consecutivi di comprovata esperienza professionale con orario di lavoro di almeno diciotto ore settimanali maturata presso servizi alla persona.

Diario delle prove d'esame:

prima prova scritta: l'8 gennaio 2001 - ore 14,30;

seconda prova scritta: il 9 gennaio 2001 - ore 14,30; presso l'Istituto tecnico «Cannizzaro» via Raffaello Sanzio n. 2 - Rho.

prova orale: il 16 gennaio 2001 - ore 9, presso Palazzo Municipale, piazza Visconti n. 23 - Rho (Milano).

Data di scadenza prevista per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni, ritiro del bando integrale e modello per la compilazione della domanda, rivolgersi all'ufficio sviluppo organizzativo - settore personale e organizzazione - tel. 02/93332212 - 249-321 oppure ufficio relazioni con il pubblico - tel. 02/93332346.

Il bando di concorso è inoltre disponibile sul sito Internet www.comune.rho.mi.it

Il funzionario settore personale organizzazione: MARCOCCIA

00E13955

COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO (MO)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di operatore culturale addetto alla biblioteca comunale a tempo indeterminato.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di operatore culturale addetto alla biblioteca comunale a tempo indeterminato, posizione economica C.1.

Copia del bando ed informazioni tel. 0535/86320 oppure cult@comune.san-felice-sul-panaro.modena.it

Scadenza trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Calendario delle prove:

prima prova scritta: mercoledì 20 dicembre 2000, ore 8,15;

seconda prova scritta: mercoledì 20 dicembre 2000, ore 14;

prova orale: mercoledì 10 gennaio 2001, ore 8,30.

p. Il sindaco: CESTARI

00E13939

COMUNE DI SAN GILLIO (TO)**Concorso pubblico ad un posto di istruttore geometra**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra C.1.

Titolo di studio: diploma di geometra-patente B.

Termine presentazione domande: ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le prove scritte si svolgeranno presso la Pro Loco Sangilliese in via Campi Sportivi, 1 - San Gillio, con il seguente calendario:

prima prova scritta: 16 gennaio 2001, ore 9,30;

seconda prova scritta: 17 gennaio 2001, ore 9,30.

Per i candidati ammessi:

prova orale: 24 gennaio 2001, ore 14,30.

La presente vale come notifica a tutti gli effetti di legge.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato all'albo pretorio del comune tre giorni prima della data di detta prova.

Per il ritiro del bando integrale, fac-simile della domanda od informazioni, rivolgersi all'ufficio segreteria del comune - Via Roma n. 6 - tel. 0119840813 - 9840757.

San Gillio, 3 novembre 2000

Il segretario comunale: RAVINALE

00E13929

COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE (MC)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore direttivo (econo) cat. D.1**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore direttivo (econo) cat. D.1 del CCNL 31 marzo 1999.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio del personale del comune (telefono 0733/641218 oppure 0733/641228).

San Severino Marche, 8 novembre 2000

Il responsabile ufficio del personale: VITTORINI

00E13962

COMUNE DI SARNICO (BG)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico a tempo pieno ed indeterminato cat. C.1.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico cat. C.1 a tempo pieno ed indeterminato.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Calendario delle prove:

prima prova scritta: 18 gennaio 2001, ore 8,30;

seconda prova teorico-pratica: 18 gennaio 2001, ore 10;

prova orale: 23 gennaio 2001, ore 9.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi all'ufficio personale del comune di Sarnico tel. 035/924168 - fax 035/910577, via Roma, 54.

Sarnico, 6 novembre 2000

Il responsabile del servizio: VEZZOLI

00E13940

COMUNE DI SARNICO (BG)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico geometra, a tempo parziale orizzontale (18 ore settimanali) e indeterminato - cat. C1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra, cat. C1 a tempo parziale orizzontale e indeterminato.

Titolo di studio: diploma di geometra.

Calendario delle prove:

prima prova scritta: 25 gennaio 2001, ore 8,30;

seconda prova teorico-pratica: 25 gennaio 2001, ore 10;

prova orale: 29 gennaio 2001, ore 9.

Scadenza presentazione domanda: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi all'ufficio personale del comune di Sarnico tel. 035/924168, fax 035/910577, via Roma, 54.

Sarnico, 6 novembre 2000

Il responsabile del servizio: VEZZOLI

00E13941

**COMUNE DI SAVIGNANO
SUL RUBICONE (FO)**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico, cat. D1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico, cat. D1.

Requisiti richiesti: laurea in architettura, in ingegneria civile o equipollente, diploma di corso di laurea in edilizia, sistemi informativi territoriali, ingegneria dell'ambiente e delle risorse e ingegneria delle infrastrutture.

Abilitazione alla professione;

Scadenza termini del bando in oggetto: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni, copia integrale del bando di concorso e facsimile di domanda rivolgersi all'ufficio personale, tel. 0541/809631 - fax 0541/941052 o ufficio relazioni con il pubblico tel. 0541/809666 fax 0541/807120 o ufficio informagiovani telefono e fax 0541/941539; in visione sul sito internet: www.comune.savignano-sul-rubicone.fo.it - E-mail urp@comune.savignano-sul-rubicone.fo.it

Il responsabile settore AA.GG.: CAMPIDELLI

00E13921

COMUNE DI SOVERE (BG)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo settore servizi alla persona, cat. D1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo settore servizi alla persona categoria D1.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea giuridiche e/o sociali;

Presentazione delle domande: entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni ufficio segreteria del comune di Sovero (Bergamo) - Tel. 035/981107.

Il responsabile: INVIDIATA

00E13937

COMUNE DI TOLLEGNO (BI)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di esecutore cat. B, con la qualifica di addetto lavori d'ufficio.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di esecutore area amministrativa, con la qualifica di addetto lavori d'ufficio.

Sono previste le riserve di posti sancite dalla normativa vigente.

Titolo di studio: licenza di scuola media inferiore più la qualifica di addetto lavori d'ufficio, conseguita presso istituti pubblici o privati riconosciuti dalla regione.

In alternativa alla qualifica si richiede un'esperienza lavorativa anche non continuativa, non inferiore a dodici mesi, presso, comuni, provincia, comunità montana o regione con qualifica e categoria professionale non inferiore a quella del posto da coprire.

Prove d'esame: presso municipio.

Prima prova pratica: mercoledì 3 gennaio 2001, ore 9;

seconda prova pratica attitudinale: mercoledì 3 gennaio 2001, ore 15.

La domanda del concorso dovrà essere presentata entro le ore 12 del termine di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Informazioni e copia del bando presso l'ufficio segreteria del comune di Tollegno, via Garibaldi n. 122 - Tollegno (Biella).

Tollegno, 7 novembre 2000

Il responsabile del servizio: MAGLIOLA

00E13944

COMUNE DI TRIGGIANO (BA)

Concorsi pubblici, per esami, per la copertura di tredici posti di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di funzionario tecnico della cat. D/3; titolo di studio richiesto, diploma di laurea in ingegneria o architettura, e relativa abilitazione professionale;

un posto di programmatore esperto della cat. D; titolo di studio richiesto, laurea in informatica, ovvero in ingegneria, in fisica, in matematica o in altra disciplina scientifica, con specializzazione in informatica;

due posti di assistente amministrativo della cat. C; titolo di studio richiesto, diploma di scuola media superiore (maturità);

sei posti di vigile urbano della cat. C; titolo di studio richiesto, diploma di scuola media superiore (maturità).

un posto di geometra della cat. C; titolo di studio richiesto, diploma di geometra;

un posto di assistente contabile della cat. C; titolo di studio richiesto, diploma di ragioniere e perito commerciale (tutti gli indirizzi), o di perito aziendale, o diploma di maturità di analista contabile;

un posto di perito tecnico della cat. C; titolo di studio richiesto, diploma di perito tecnico industriale, o altro diploma di maturità ad indirizzo tecnico.

Scadenza e presentazione domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Per richieste del testo integrale del bando, schema di domanda ed informazioni, i concorrenti possono rivolgersi al servizio gestione del personale del comune di Triggiano (Bari), piazza V. Veneto n. 46, tel. 080/4689238 - fax 080/4621213.

Il bando in forma integrale è disponibile sul sito Internet <http://www.tno.it/Triggiano>

*Il vice segretario generale
dirigente del servizio personale
SGARAMELLA*

00E13964

COMUNE DI URGANO (BG)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo area gestione del territorio e lavori pubblici, servizio ecologia - cat. C1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo, categoria C, posizione economica C1 (ex sesta qualifica funzionale), area gestione territorio e lavori pubblici, servizio ecologia.

Titolo di studio richiesto: diploma di maturità.

Le domande dovranno essere trasmesse entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calendario prove:

prima prova scritta: martedì 9 gennaio 2001, ore 9, presso comune di Urgano;

seconda prova scritta: martedì 9 gennaio 2001, ore 15, presso comune di Urgano;

prova orale: martedì 16 gennaio 2001, ore 15, presso comune di Urgano.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è disponibile presso l'ufficio segreteria del comune (tel. 035/4871520) negli orari di apertura al pubblico.

Il responsabile area affari generali: VENTURA

00E13972

COMUNE DI USSITA (MC)

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti a tempo pieno ed indeterminato di elettricista impiantista (ex quinta qualifica funzionale ora categoria B3).

Sono riaperti i termini per il concorso pubblico, per titoli ed esami, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 1º agosto 1997, per la copertura di due posti a tempo indeterminato di elettricista impiantista (ex quinta qualifica funzionale ora categoria B3).

Titolo di studio richiesto:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

diploma di qualifica di operatore elettrico;

diploma di qualifica di operatore elettronico;

diploma di qualifica elettricista installatore ed elettromeccanico.

Scadenza: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Informazioni e bando di concorso presso gli uffici comunali, del comune di Ussita (Macerata) tel. 0737/99124 - fax 0737/99643.

Il sindaco: BERNARDINI

Il segretario: MOROSI

00E13931

COMUNE DI VIDIGULFO (PV)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - Servizio territorio e ambiente

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di istruttore direttivo cat. D1 - Servizio territorio e ambiente.

Requisiti di partecipazione: laurea in ingegneria civile o architettura e abilitazione professionale.

Scadenza delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando può essere richiesta al comune di Vidigulfo, tel. 0382/69003 - fax 0382/619125.

Il responsabile servizio personale: BESOSTRI

00E13961

COMUNE DI VIGEVANO (PV)

Procedura selettiva pubblica ad un posto di direttore dei musei civici

È indetta una procedura selettiva pubblica, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di direttore dei musei - civici cat. D3.

Requisiti richiesti: diploma di laurea ad indirizzo umanistico.

Termine per la presentazione della domanda: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando è disponibile all'ufficio assunzioni personale (tel. 0381299338-356), al servizio relazioni con l'esterno (tel. 0381299283), all'informagiovani (tel. 0381348116), sul sito internet del comune: <http://www.comune.vigevano.pv.it/>

Vigevano, 20 ottobre 2000

*Il segretario generale
dirigente del settore personale
DANZI*

00E13912

COMUNE DI VILLASTELLONE (TO)

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di vigile urbano autista messo, addetto commercio, artigianato, polizia amministrativa - settore vigilanza - categoria C - posizione economica C1.

È indetto concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di vigile urbano autista messo, addetto commercio, artigianato, polizia amministrativa - settore vigilanza - categoria C - posizione economica C1.

Requisiti specifici richiesti: diploma di scuola media superiore e patente di guida di tipo B.

Calendario delle prove:

prima prova scritta: 16 gennaio 2001, ore 15,30;

seconda prova scritta: 17 gennaio 2001, ore 15,30;

prova orale: 1º febbraio 2001, ore 9.

Le prove scritte si svolgeranno presso la scuola media statale «C. Pavese» - Via Gentileschi n. 1 - Villastellone.

I candidati ai quali non sarà comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso nel giorno e nel luogo sopra indicato. Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per il testo integrale del bando e per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Villastellone - Via Cossolo n. 32 - Tel. 011/9610966 - Fax 011/9610852.

Il funzionario responsabile: BARAVALLE

00E13957

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso pubblico, per soli titoli, per la copertura di un posto di psicologo dirigente per il Ser.T., presso l'azienda U.S.L. Bologna nord di S. Giorgio di Piano.

È indetto concorso pubblico, per soli titoli, ad un posto di dirigente psicologo per il Ser.T., presso l'azienda U.S.L. Bologna nord di S. Giorgio di Piano (Bologna).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna dell'8 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda U.S.L. Bologna Nord - via Libertà, 45 - 40016 S. Giorgio di Piano (Bologna) - Ufficio concorsi - tel. 051/6644929 o 6644971 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e il lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17.

00E10483

Riapertura termini ed elevazione dei posti per attribuzione di due incarichi quinquennali dirigente medico di ginecologia e ostetricia direzione di struttura complessa, presso l'azienda unità sanitaria locale di Reggio Emilia.

In attuazione dell'atto n. 869 del 9 ottobre 2000 del dirigente responsabile del servizio personale, sono riaperti i termini di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso già indetto con atto n. 538 del 30 maggio 2000 e con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e dal decreto legislativo n. 229/1999, con elevazione da uno a due degli incarichi quinquennali di direzione di struttura complessa per dirigente medico di ginecologia e ostetricia presso il presidio ospedaliero.

Requisiti e modalità di ammissione

Requisiti generali:

cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale idoneità, sarà effettuata a cura dell'azienda unità sanitaria locale, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici:

iscrizione all'albo dell'ordine dei medici; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina; anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo i disposti dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

attestato di formazione manageriale. Si prescinde dal possesso di questo requisito non essendo ancora attivati i corsi per il conseguimento di detto attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato al primo corso utile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Nella domanda stessa gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equipollente;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- d) le eventuali condanne riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione.

La domanda deve essere sottoscritta ed i requisiti di ammissione devono essere tassativamente dichiarati nella domanda stessa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

Ai sensi della legge n. 191/1998, qualora la domanda di partecipazione all'avviso non venga presentata personalmente dal candidato ma venga inoltrata con altro mezzo, dovrà essere accompagnata da copia fotostatica di valido documento di identità.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione dei requisiti richiama l'esclusione dal concorso.

Il candidato portatore di handicap, qualora necessiti di ausili e di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, deve produrre apposita certificazione medica che specifichi gli elementi essenziali per poter godere dei benefici di cui alla legge n. 104/1992. In particolare la certificazione dovrà indicare: i sussidi necessari relativi alla condizione specifica; i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento di procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto della legge n. 675/1996; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Titoli utili per la selezione

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un *curriculum* professionale redatto su carta semplice, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali, organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocinii obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto, o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum verrà presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente la disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

Non verranno valutate idoneità a concorsi e tirocinii, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditor.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla precedente lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni. In caso di conferimento dell'incarico l'aspirante dovrà comprovare quanto dichiarato nel curriculum mediante l'esibizione dei relativi documenti.

Alla domanda dovrà essere altresì unito, in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e titoli presentati.

Termine per la presentazione delle domande

Gli aspiranti dovranno far pervenire all'azienda unità sanitaria locale di Reggio Emilia - Ufficio concorsi - Via Amendola n. 2, entro il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana apposta domanda indirizzata al dirigente responsabile del servizio personale e redatta in carta semplice, unitamente alla documentazione che intendono allegare.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno comunque accettate domande pervenute a questa amministrazione oltre quindici giorni dalla data di scadenza, anche se inoltrate nei termini a mezzo del servizio postale.

Modalità di selezione

La commissione di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992 così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999 accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale, secondo quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato con riferimento all'incarico da svolgere.

I candidati in possesso dei requisiti di partecipazione saranno convocati per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio stesso.

Conferimento incarico

L'incarico di direzione della struttura complessa verrà attribuito dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992 così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata da una apposita commissione, composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del servizio sanitario nazionale, preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale e uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento, ai sensi dell'art. 15, comma 5 del decreto legislativo n. 502/1992 così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico così come previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza medica e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 15-quinquies, comma 5 del decreto legislativo n. 502/1992 così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, l'incarico di direzione di struttura, semplice o complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Adempimenti dell'incaricato

Il concorrente cui sarà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza medica e veterinaria, subordinatamente alla presentazione, nel termine di giorni trenta dalla richiesta dell'azienda e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico.

L'azienda si riserva ogni facoltà di disporre la proroga dei termini del presente avviso, la loro sospensione e modifica, la revoca ed annullamento dell'avviso stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.

Copia del presente avviso ed eventuali informazioni potranno essere richiesti presso l'ufficio concorsi dell'amministrazione di questa azienda unità sanitaria locale - Via Amendola n. 2 - Reggio Emilia - Tel. 0522 /335171 - 335486 (orario apertura uffici: da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 16,30).

00E10496

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di direzione di struttura complessa di chirurgia generale, presso l'azienda U.S.L. Bologna nord di S. Giorgio di Piano.

È indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di direzione di struttura complessa di chirurgia generale, presso l'azienda U.S.L. Bologna nord di S. Giorgio di Piano (Bologna).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 149 - parte terza - del 25 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda U.S.L. Bologna nord - Via Libertà, 45 - 40016 S. Giorgio di Piano (Bologna) - Ufficio concorsi - tel. 051/6644929 o 6644971 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e il lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17.

00E10482

REGIONE MARCHE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di operatore professionale sanitario/tecnico di neurofisiopatologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 8 di Civitanova Marche.

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 850 del 4 ottobre 2000, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di operatore professionale sanitario/tecnico di neurofisiopatologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 8 di Civitanova Marche (ruolo: sanitario - profilo professionale: operatore professionale sanitario - personale tecnico-sanitario - cat. C).

Gli aspiranti sono invitati a far pervenire domanda in carta semplice (secondo il fac-simile allegato al bando), presentandola direttamente o inviandola tramite raccomandata con avviso di ricevimento (non sono consentite altre modalità di invio), indirizzata al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 8 di Civitanova Marche, piazza Garibaldi n. 8 - 62013 Civitanova Marche Alta, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. Per le domande inviate a mezzo servizio postale farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque ammessi al concorso i candidati le cui domande, sebbene spedite entro il termine sopra indicato, perverranno all'ufficio protocollo di questa azienda con un ritardo superiore a quindici giorni dal termine stesso.

Il testo integrale del concorso (e del fac-simile di domanda) è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 106 del 19 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi, dal lunedì al venerdì dalle ore 12 alle ore 14, tel. 0733/894721-764-766.

00E10501

REGIONE MOLISE

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi quattro posti di dirigente medico ex primo livello, presso l'azienda sanitaria locale n. 3 «Centro Molise» di Campobasso.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'azienda sanitaria locale n. 3 «Centro Molise» di Campobasso, per la copertura di:

un posto di dirigente medico ex primo livello - disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza per l'unità operativa «Centrale operativa 118»;

un posto di dirigente medico ex primo livello - disciplina ginecologia ed ostetricia (servizio finalizzato alla legge n. 194/1978);

un posto di dirigente medico ex primo livello - disciplina neurochirurgia;

un posto di dirigente medico ex primo livello - disciplina psichiatria (per il Ser.T.).

Il testo integrale degli avvisi, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Molise n. 21 del 31 ottobre 2000.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dei presenti avvisi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'azienda sanitaria locale n. 3 «Centro Molise» - Unità operativa personale/concorsi - Via Ugo Petrella n. 1 - 86100 Campobasso.

00E10499

REGIONE PIEMONTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico - dermatologia e venereologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 11 di Vercelli.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico - dermatologia e venereologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 11 di Vercelli.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 38 del 20 settembre 2000.

Per informazioni rivolgersi al servizio personale dell'A.S.L. n. 11 - Corso Abbiate, 21 - 13100 Vercelli, tel. 0161/5931.

00E10494

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di ingegnere elettrotecnico, presso l'azienda sanitaria locale n. 11 di Vercelli.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di ingegnere elettrotecnico, presso l'azienda sanitaria locale n. 11 di Vercelli.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 39 del 27 settembre 2000.

Per informazioni rivolgersi al servizio personale dell'A.S.L. n. 11 - Corso Abbiate, 21 - 13100 Vercelli, tel. 0161/5931.

00E10495

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di dirigente medico - cardiologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 11 di Vercelli.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di dirigente medico - cardiologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 11 di Vercelli.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 28 del 12 luglio 2000.

Per informazioni rivolgersi al servizio personale dell'A.S.L. n. 11 - corso Abbiate, 21 - 13100 Vercelli, tel. 0161/5931.

00E10492

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di dirigente medico - U.O.A. cardiologia con rapporto esclusivo, presso l'azienda sanitaria locale n. 18 di Alba-Bra.

In esecuzione della determinazione n. 2027 del 3 ottobre 2000 è indetto concorso pubblico a due posti di dirigente medico - U.O.A. cardiologia con rapporto esclusivo.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, presso l'A.S.L. n. 18 della regione Piemonte.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 42 del 18 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale della A.S.L. n. 18 di Alba-Bra.

00E10486

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico disciplina medicina fisica e riabilitazione con rapporto esclusivo, presso l'A.S.L. n. 18 di Alba-Bra.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, in conformità alla vigente normativa concorsuale, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico disciplina medicina fisica e riabilitazione con rapporto esclusivo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, presso l'A.S.L. n. 18 della regione Piemonte.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 41 dell'11 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale della A.S.L. n. 18 di Alba-Bra.

00E10491

REGIONE PUGLIA

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente veterinario responsabile del dipartimento di prevenzione - igiene veterinaria area C - disciplina di igiene degli alimenti e delle produzioni zootecniche, presso l'azienda U.S.L. FG/1 di San Severo.

In esecuzione della delibera del direttore generale n. 2508 del 29 settembre 2000, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente veterinario responsabile del dipartimento di prevenzione - igiene veterinaria area C - disciplina di igiene degli alimenti e delle produzioni zootecniche.

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento degli incarichi sono disciplinati dall'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 299, e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

Requisiti di ammissione

Sono requisiti generali di ammissione:

a) cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione europea. Si applicano le disposizioni dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 e dell'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuato a cura dell'azienda U.S.L. FG/1, prima dell'immissione in servizio;

c) di non aver riportato condanne penali;

d) non essere stato dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

e) non essere stato escluso dall'elettorato attivo politico.

I requisiti specifici per l'ammissione sono:

1) iscrizione all'albo dell'ordine dei veterinari, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche o in disciplina equipollente, e specializzazione nella medesima disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina stessa;

3) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Fino all'emanazione del provvedimento di cui all'art. 6, comma 1, del decreto medesimo, per l'incarico di secondo livello dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

4) attestato di formazione manageriale. L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'art. 16-*quiquies*, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, punto 8, decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229).

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-*ter* del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti previsti dal presente bando, comporterà l'esclusione dalla selezione.

Presentazione della domanda

Per essere ammessi, gli interessati devono presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, domanda di partecipazione, su carta semplice, indirizzata al direttore generale dell'azienda U.S.L. FG/1, via Castiglione n. 8 - 71016 - San Severo (Foggia).

Le domande di ammissione devono essere, esclusivamente, spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro lo stesso termine sopra indicato. A tal fine farà fede il timbro-datario del-

l'ufficio postale accettante. Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto propria personale responsabilità:

- a) cognome, nome, luogo, data di nascita e residenza;
- b) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi o equiparativi (art. 11 decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993);
- c) comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi di non iscrizione e di cancellazione;
- d) eventuali condanne penali riportate;
- e) titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- f) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale;
- g) posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- h) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono inoltre indicare l'indirizzo presso il quale deve essere fatta ogni eventuale comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata - oppure tardiva - comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) diploma di laurea;
- 2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero altra documentazione idonea ad attestare i requisiti specifici alternativi;
- 3) certificato di iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei veterinari rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 4) curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, con riferimento a quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;
- 5) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, ecc.).

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono prestati, nonché le date di inizio e di cessazione dei relativi periodi di attività.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati e/o unità sanitarie locali o aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Alla domanda deve essere, altresì allegato un elenco, in carta semplice, e in triplice copia, dei documenti e titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 14 della legge 14 gennaio 1968, n. 15, oppure autocertificati secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, il candidato può attestare la conformità della copia all'originale di pubblicazioni o di altri titoli.

Tale dichiarazione deve riportare la seguente dicitura: «Il sottoscritto , sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti:

La dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta dall'interessato ed alla stessa deve essere allegata copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore.

Se presentate, le pubblicazioni devono essere editate a stampa.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatte in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopra indicata certificazione non saranno valutati.

Conferimento dell'incarico

L'incarico di direzione della struttura complessa sarà conferito dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da apposita commissione, composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del servizio sanitario nazionale preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve. Il dirigente è sottoposto a verifica triennale ed anche al termine dell'incarico. Le verifiche concernono le attività professionali svolte e i risultati aggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento al recapito indicato nella domanda almeno venti giorni prima della data del colloquio.

L'incarico decorre agli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

In caso di mancata conferma dell'incarico trova applicazione l'art. 15, comma 3, ultimo periodo, del decreto legislativo n. 502/1992 e le disposizioni dei rispettivi CC.NN.LL., secondo cui il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione, con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà invitato, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

Ai sensi dell'art. 15-*quiquies*, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, l'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Al candidato cui viene conferito l'incarico sarà applicato il trattamento economico specifico previsto dal vigente C.C.N.L. della dirigenza medica e veterinaria.

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni e relative norme di rinvio, al decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229, nonché al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

L'azienda U.S.L. FG/1 si riserva la facoltà, insindacabile, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte, modificare il presente avviso ovvero di non procedere al conferimento dell'incarico, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Trattamento dei dati personali

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della legge n. 675/1996 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito.

La presentazione della domanda di ammissione al concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ASL FG/1 - U.O. concorsi - Via Castiglione n. 8 - San Severo.

00E10797

REGIONE SARDEGNA

Concorsi pubblici, per esami e per titoli, a complessivi tre posti di dirigente sanitario del profilo professionale medico, presso l'azienda sanitaria locale n. 5 di Oristano.

Sono indetti concorsi pubblici, per esami e per titoli, presso l'azienda sanitaria locale n. 5 di Oristano per:

un posto di dirigente sanitario del profilo professionale medico nella disciplina di medicina fisica e riabilitativa;

un posto di dirigente sanitario del profilo professionale medico nella disciplina di chirurgia generale;

un posto di dirigente sanitario del profilo professionale medico nella disciplina di cardiologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice, e corredate dei documenti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta*

Ufficiale della Repubblica. I relativi bandi sono stati pubblicati integralmente nel bollettino ufficiale della regione autonoma della Sardegna n. 26 del 22 agosto 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'azienda sanitaria locale n. 5 di Oristano (via Carducci, 37 - Oristano - tel. 0783/3171).

00E10484

Avvisi pubblici per l'attribuzione di incarichi quinquennali a complessivi due dirigenti, presso l'azienda sanitaria locale n. 5 di Oristano.

Sono indetti avvisi pubblici, per l'attribuzione dei seguenti incarichi quinquennali a complessivi due dirigenti presso l'azienda sanitaria locale n. 5 di Oristano:

dirigente medico responsabile di struttura complessa di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza;

dirigente sanitario responsabile di struttura complessa di igiene degli alimenti e della nutrizione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice, e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. I relativi bandi sono stati pubblicati integralmente nel bollettino ufficiale della regione autonoma della Sardegna n. 26 del 22 agosto 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'azienda sanitaria locale n. 5 di Oristano (via Carducci, 37 - Oristano - tel. 0783/3171).

00E10485

PROVINCIA DI TRENTO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina cardiologia, profilo professionale medici - ruolo sanitario.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina cardiologia, profilo professionale medici - ruolo sanitario.

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione autonoma Trentino-Alto Adige n. 40 - parte IV - di data 16 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'azienda provinciale per i servizi sanitari - Via Degasperis, 79 - 38100 Trento. Telefono: 0461/364091 - 364092 - 364097 - 364093 - 364096.

00E10489

AZIENDA OSPEDALIERA «SANT'ANNA» DI COMO

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di trentadue posti di operatore professionale sanitario.

Sono banditi concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

due posti di operatore professionale sanitario - fisioterapista - categoria C;

trenta posti di operatore professionale sanitario - infermiere - categoria C.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I bandi integrali sono pubblicati nel bollettino ufficiale della Regione Lombardia n. 43 - serie inserzioni concorsi del 25 ottobre 2000.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (telefono 0315855214) dell'azienda ospedaliera «Sant'Anna» - Via Napoleona n. 60 - Como.

00E10488

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico temporaneo, in sostituzione del direttore dell'unità operativa di direzione medica di presidio ospedaliero.

In esecuzione della deliberazione n. 502 del 4 ottobre 2000 si rende noto che è indetto, ai sensi dell'art. 18, comma 5, del vigente C.C.N.L. della dirigenza medica e veterinaria e con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, nonché del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico temporaneo, in sostituzione del direttore dell'unità operativa di direzione medica di presidio ospedaliero del presidio ospedaliero «Sant'Anna» di Como.

A norma dell'art. 7, punto 1), del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Requisiti generali di ammissione.

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) età - l'incarico non potrà essere conferito qualora il termine finale dello stesso superi il sessantacinquesimo anno di età;

c) idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica, fatti salvi gli adempimenti a carico del datore di lavoro previsti dall'art. 16 del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Requisiti specifici di ammissione.

1) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella relativa disciplina o disciplina equipollente ai sensi del decreto del Ministero della sanità 30 gennaio 1998, e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina (art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997);

3) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

4) attestato di formazione manageriale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999.

Domanda di ammissione.

La domanda di ammissione e le documentazioni ad essa allegatè, redatta in carta libera, deve pervenire all'Ufficio concorsi (secondo piano palazzina degli uffici amministrativi) dell'azienda ospedaliera «Sant'Anna» entro e non oltre le ore 16 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande debbono essere inoltrate al seguente recapito: azienda ospedaliera «Sant'Anna» - Area gestione risorse umane - Via Napoleona n. 60 - 22100 Como.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande nonché dei documenti è perentorio, la eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto. Non saranno invocabili cause di forza maggiore.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari.

L'aspirante deve inoltre dichiarare il domicilio presso il quale richiede che venga trasmessa ogni comunicazione relativa all'avviso ed un recapito telefonico (i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato).

Alla domanda devono essere allegati:

- a) fotocopia di un valido documento di identità;
- b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999;
- c) un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato. Nel curriculum dovranno essere descritte, in modo dettagliato, le specifiche attività svolte nell'ambito della disciplina a selezione o di discipline equipollenti, e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate;
- d) elenco in triplice copia e in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Si precisa che:

non saranno valutate le partecipazioni a corsi di aggiornamento o di formazione e le pubblicazioni, edite a stampa, qualora non siano presentate in fotocopia con contestuale dichiarazione che tali copie sono conformi all'originale in possesso del candidato;

i contenuti del curriculum relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato non possono essere autocertificati ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni e integrazioni.

I documenti eventualmente allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

La domanda deve essere firmata, pena esclusione. Ai sensi della legge n. 127/1997 non è richiesta l'autenticazione della firma.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Modalità di selezione.

La commissione predisporrà una rosa di candidati idonei sulla base:

- a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;
- b) della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti: saranno in particolare valutate le attività professionali di studio, direzionali-organizzative formalmente documentate con riferimento:

1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

3) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

4) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

5) alla attività didattica presso corsi di studi per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni a seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante nota telegrafica, a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio.

Conferimento incarico.

L'incarico temporaneo verrà conferito, attingendo dalla rosa dei candidati idonei predisposto dalla commissione, ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15-quinquies, comma 5, del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, gli incarichi di direzione di struttura, semplice e complessa implicano il rapporto di lavoro esclusivo.

L'incarico temporaneo viene conferito in sostituzione del direttore assente in aspettativa e fino al 7 luglio 2003 o prima del suddetto termine in caso di rientro del direttore stesso.

Il titolare dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche periodiche previste dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, dal decreto legislativo n. 286/1999 e dal vigente C.C.N.L.

Il trattamento economico è quello già previsto per la qualifica di dirigente medico di secondo livello del C.C.N.L. del 5 dicembre 1996, così come incrementato dal vigente C.C.N.L. relativo al quadriennio 1998-2001, sottoscritto in data 8 giugno 2000.

L'amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente avviso nel rispetto delle norme di legge e per motivi di interesse pubblico.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione all'avviso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di conferimento incarico.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda ospedaliera «Sant'Anna» - Via Napoleona n. 60 - Como (telefono 0315855214) dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16, sabato escluso.

ALLEGATO

**AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA
Via Napoleona n. 60
22100 - C O M O -**

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ **(prov. di** _____ **)**
il _____ **e residente in** _____
_____ **(prov. di** _____ **) C.A.P.** _____
Via _____ **n.** _____ **Tel.** _____

C H I E D E

di poter partecipare all'Avviso Pubblico di Selezione per il conferimento di incarico di durata quinquennale
in n. _____ post ____ di _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della L. 04.01.1968, n. 15 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1. ☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana;
☐ di essere (per i cittadini appartenenti a uno stato della CEE) cittadino/a dello Stato di _____
2. ☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
☐ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
3. ☐ di non avere subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
☐ di avere subito le seguenti condanne penali _____
☐ di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____
4. ☐ di essere in possesso dei seguenti diplomi di Laurea:
in _____
conseguito presso _____ il _____
in _____
conseguito presso _____ il _____
5. ☐ di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di _____
conseguito presso _____ il _____
☐ di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di _____
conseguito presso _____ il _____
☐ di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di _____
conseguito presso _____ il _____
6. ☐ di essere iscritto all'ordine _____ al n. _____
7. ☐ di essere abilitato all'esercizio della professione

8. ☐ di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni:Ente _____ dal _____ al _____
Profilo Professionale _____Ente _____ dal _____ al _____
Profilo Professionale _____Ente _____ dal _____ al _____
Profilo Professionale _____Ente _____ dal _____ al _____
Profilo Professionale _____9. ☐ che per i succitati servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979☐ che per i succitati servizi ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979.

La misura della riduzione del punteggio è pari a _____

10. ☐ di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

dal _____ al _____

dal _____ al _____

dal _____ al _____

11. ☐ di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione12. ☐ di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo ad avviso13. ☐ di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____14. ☐ che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonera l'Azienda Ospedaliera Sant'Anna di Como da qualsiasi responsabilità in caso di sua irreperibilità:via/piazza _____ n. _____ C.A.P. _____
Città _____ (Prov. di _____)15. ☐ che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 40316. ☐ di accettare incondizionatamente tutte le norme previste dal presente avviso pubblico.

Data _____

FIRMA _____

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 11, LEGGE 127/97, COME SOSTITUTO DELL'ART. 2, COMMI 10 E 11, DELLA LEGGE 16.06.1998, N. 191.

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate

- SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO -

☐ VISTO, per la sottoscrizione apposta in mia presenza

Data _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

- SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO -

☐ Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____

rilasciato il _____ da _____

00E10500

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALI RIUNITI» DI BERGAMO**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di un posto di dirigente medico - disciplina chirurgia generale (area chirurgia e delle specialità chirurgiche).

In esecuzione della deliberazione n. 1352 del 15 settembre 2000, si comunica che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di un posto di dirigente medico - disciplina chirurgia generale (area chirurgia e delle specialità chirurgiche).

Il termine della presentazione della domanda, corredata dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nel caso in cui la scadenza di tale bando cada in giorno festivo la stessa verrà posticipata alle ore 12 del primo giorno feriale successivo.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 41 dell'11 ottobre 2000 - serie inserzioni concorsi.

Per eventuali chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi all'u.o. gestione risorse umane - Ufficio acquisizione risorse umane (Concorsi) tel. 035/269330 di questa azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» - Largo Barozzi, 1 - 24100 Bergamo, dal lunedì al giovedì dalle ore 11 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 ed il venerdì dalle ore 11 alle ore 12,30.

00E10497

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di un posto di dirigente medico - disciplina malattie infettive (area medica e delle specialità mediche).

In esecuzione della deliberazione n. 1327 del 15 settembre 2000, si comunica che sono ulteriormente riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di un posto di dirigente medico - disciplina malattie infettive (area medica e delle specialità mediche).

Il termine della presentazione della domanda, corredata dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nel caso in cui la scadenza di tale bando cada in giorno festivo la stessa verrà posticipata alle ore 12 del primo giorno feriale successivo.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 41 dell'11 ottobre 2000 - serie inserzioni concorsi.

Per eventuali chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi all'u.o. gestione risorse umane - Ufficio acquisizione risorse umane (concorsi) tel. 035/269330 - di questa azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» - Largo Barozzi, 1 - 24100 Bergamo, dal lunedì al giovedì dalle ore 11 alle ore 12,30 e dalle ore 1430 alle ore 15,30 ed il venerdì dalle ore 11 alle ore 12,30.

00E10498

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE TREVIGLIO - CARAVAGGIO» DI TREVIGLIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) disciplina di radiodiagnostica.

In esecuzione al provvedimento n. 1164 del 5 settembre 2000, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) disciplina di radiodiagnostica.

La sede di lavoro prevista per il suddetto posto è compresa nell'ambito territoriale dell'U.O. di radiodiagnostica dell'ospedale di Treviglio e di Romano di Lombardia, sussistendo comunque la discrezionalità dell'azienda di assegnazione ad altre sedi in relazione alle necessità gestionale ed organizzative.

La scadenza dei termini per la presentazione delle domande è fissata alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per i requisiti specifici di ammissione e per le prove d'esame valgono le norme previste dall'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

Il testo integrale del presente concorso pubblico è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia - serie inserzioni n. 42 del 18 ottobre 2000.

L'azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando per eventuali motivate ragioni.

Si rende noto che ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 i sorteggi dei componenti della commissione esaminatrice relativi al suddetto concorso avranno luogo presso la sala riunioni del presidio ospedaliero di Treviglio - Piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (Bergamo), con inizio alle ore 9,30 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno fosse festivo la data del sorteggio verrà spostata al primo giorno successivo non festivo.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (Bergamo), telefono 0363/424533.

00E10490

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDA «CA' GRANDA» DI MILANO

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi sessantanove posti di operatore professionale sanitario ed un posto di dirigente biologo.

Sono indetti concorsi pubblici, per la copertura di complessivi sessantanove posti ruolo sanitario profilo professionale: operatore professionale sanitario cat. C;

sessanta posti di operatore professionale sanitario infermiere, cat. C;

un posto di operatore professionale sanitario fisioterapista, cat. C;

un posto di operatore professionale sanitario dietista, cat. C;

sette posti di operatore professionale sanitario ostetrica, cat. C.

Profilo professionale: dirigente biologo:
un posto di dirigente biologo per la disciplina di biochimica clinica presso il centro antiveleni del I servizio anestesia e rianimazione.

Il testo integrale dei concorsi pubblici è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 45 del 8 novembre 2000.

Il termine previsto per la presentazione delle domande redatte su carta libera e corredata dalla relativa documentazione, scade alle ore 12, del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa personale dell'azienda ospedaliera in Milano piazza Ospedale Maggiore n. 3.

00E10529

C.A.S.A. «LUIGI MARIUTTO» CENTRO ACCOGLIENZA E SOGGIORNO ANZIANI DI VENEZIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di infermiere professionale

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di infermiere professionale, categoria C1 nuovo ordinamento (ex sesta qualifica funzionale, decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990).

Titolo di studio: diploma di infermiere professionale e iscrizione albo professionale.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Il calendario delle prove verrà comunicato con raccomandata a.r. ai concorrenti ammessi al concorso.

Per informazioni e copia integrale del bando rivolgersi all'ufficio personale dell'ente - tel. 041/5799751.

Il vicedirettore: ALBERTIN

00E13935

OSPEDALE ONCOLOGICO DI RIONERO IN VULTURE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di dirigente medico (ex primo livello) di anestesia

Ai sensi della deliberazione n. 628 del 7 novembre 2000 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di dirigente medico (ex primo livello) di anestesia vacanti nella pianta organica dell'ospedale oncologico regionale di Rionero in Vulture, «Gestione sperimentale integrata» tra Centro di riferimento oncologico della regione Basilicata e Istituto nazionale tumori di Milano.

Il presente avviso è pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Basilicata del 16 novembre 2000.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ospedale oncologico regionale di Rionero in Vulture, strada provinciale n. 8 - 85028 Rionero in Vulture (Potenza) - Tel. 0972/726111.

00E10596

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di un posto di operatore tecnico cuoco

Ai sensi della deliberazione n. 643 dell'8 novembre 2000 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore tecnico cuoco vacante nella pianta organica dell'ospedale oncologico regionale di Rionero in Vulture, «Gestione sperimentale integrata» tra Centro di riferimento oncologico della regione Basilicata e Istituto nazionale tumori di Milano.

Il presente avviso è pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Basilicata del 16 novembre 2000.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ospedale oncologico regionale di Rionero in Vulture, strada provinciale n. 8 - 85028 Rionero in Vulture (Potenza) - Tel. 0972/726111.

00E10597

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di operatore tecnico addetto ai gas tossici

Ai sensi della deliberazione n. 582 del 16 ottobre 2000 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di operatore tecnico addetto ai gas tossici vacanti nella pianta organica dell'ospedale oncologico regionale di Rionero in Vulture, «Gestione sperimentale integrata» tra Centro di riferimento oncologico della regione Basilicata e Istituto nazionale tumori di Milano.

Il presente avviso è pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Basilicata del 1º novembre 2000.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ospedale oncologico regionale di Rionero in Vulture, strada provinciale n. 8 - 85028 Rionero in Vulture (Potenza) - Tel. 0972/726111.

00E10672

PIO ALBERGO TRIVULZIO E ISTITUTO MILANESE MARTINOTTI - STELLINE DI MILANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la stipula di un contratto a tempo indeterminato di operatore professionale sanitario fisioterapista, presso l'Istituto Frisia di Merate.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la stipula di un contratto a tempo indeterminato di operatore professionale sanitario fisioterapista, presso l'Istituto Frisia di Merate.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande, corredate dai documenti prescritti scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 42 del 18 ottobre 2000.

Per ogni informazione gli interessati possono rivolgersi al settore risorse umane dell'ente, via Marostica, 8 - 20146 Milano telefono 02/4029221-276 - fax 02/4029240.

Per eventuale accesso all'ufficio, lo stesso è aperto dal lunedì al giovedì dalle 14 alle 15 e il venerdì dalle 11 alle 12.

00E10493

PRESIDIO SANITARIO «SAN CAMILLO» DI TORINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di due posti di operatore professionale sanitario - infermiere - categoria C.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di due posti di operatore professionale sanitario - infermiere - categoria C.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 44 del 31 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al presidio sanitario «San Camillo» Torino, ufficio concorsi telefono 011/8199435 dalle ore 9 alle ore 12.

00E10487

ALTRI ENTI

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FERRARA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della selezione esterna per concorso pubblico ad un posto di esperto economico statistico junior.

La graduatoria finale della selezione esterna per concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto per candidati dell'uno e dell'altro sesso, di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale esperto economico statistico junior, in prova, nel ruolo organico della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ferrara è stata affissa all'albo camerale in data 13 ottobre 2000.

Il segretario generale: BALDAZZI

00E13919

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISTOIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto nella categoria D/D1, profilo professionale di esperto per servizi amministrativi e contabili.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto nella categoria D/D1, profilo professionale di esperto per servizi amministrativi e contabili.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in economia e commercio ed equipollenti.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice utilizzando esclusivamente il modulo allegato al bando di concorso, corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il diario della eventuale prova preselettiva e qualsiasi altra comunicazione saranno pubblicate con avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando contenente il modulo di domanda con l'indicazione delle modalità e dei requisiti di partecipazione al concorso è disponibile presso la camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Pistoia - Corso S. Fedi n. 36 - Pistoia.

Il segretario generale: CIATTI

00E13948

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISTOIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto nella categoria D/D1, profilo professionale di esperto per servizi economico promozionali.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto nella categoria D/D1, profilo professionale di esperto per servizi economico-promozionali.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in economia e commercio ed equipollenti.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice utilizzando esclusivamente il modulo allegato al bando di concorso, corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il diario della eventuale prova preselettiva e qualsiasi altra comunicazione saranno pubblicate con avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando contenente il modulo di domanda con l'indicazione delle modalità e dei requisiti di partecipazione al concorso è disponibile presso la camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Pistoia - Corso S. Fedi n. 36 - Pistoia.

Il segretario generale: CIATTI

00E13949

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI DI CHIVASSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo assistente sociale cat. D - livello economico 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo assistente sociale, categoria DI.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore e diploma di assistente sociale con iscrizione all'ordine professionale.

Calendario prove scritte:

prima prova scritta: 8 gennaio 2001, alle ore 9;

seconda prova scritta: 9 gennaio 2001, alle ore 9.

Non verranno effettuate ulteriori comunicazioni.

Scadenza di presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al bando di concorso.

I bandi di concorso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, nonché lo schema della domanda sono disponibili presso la sede del Consorzio, via Po, 54 - Chivasso, telefono 011/9106561 oppure 9109034.

Il presidente del consiglio di amministrazione: VIVANO

00E13922

C.I.S.S.P. - CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA

Avviso di pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, per la copertura di quattro posti di istruttore direttivo assistente sociale - cat. D, posizione economica DI.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e S.M.I., si rende noto che è stata pubblicata all'albo pretorio dell'ente la graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, per la copertura di quattro posti di istruttore direttivo assistente sociale - cat. D, posizione economica DI.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

Settimo Torinese, 26 ottobre 2000

Il vice-direttore: CHIOLERO

00E13933

ENTE-PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI DI PISA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo - cat. B3

È indetto concorso pubblico per l'assunzione di ruolo di un collaboratore amministrativo (categoria B - posizione economica B3).

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Preselezione su determinati titoli al concorso saranno ammessi esclusivamente i primi trenta candidati.

Il testo integrale del bando può essere richiesto all'Ufficio personale dell'Ente-Parco regionale Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli, via Aurelia Nord n. 4 - 56122 Pisa (tel. 050/525500 - fax 050/533650).

Il direttore: PAGLIALUNGA

00E13915

I.A.C.P. DI CASERTA

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di programmatore procedurista, cat. C

Il presidente dell'I.A.C.P. di Caserta in esecuzione della delibera n. 3108 del 20 settembre 2000, rende noto che l'Istituto ha bandito un concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di programmatore procedurista, cat. C.

Il testo integrale del bando è pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania del 20 novembre 2000.

Le domande di partecipazione devono essere presentate - redatte su apposito modello anch'esso pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania del 20 novembre 2000 - entro il trentesimo giorno dalla data della presente *Gazzetta*.

Per qualsiasi informazione gli interessati possono rivolgersi il lunedì e il mercoledì dalle ore 10 alle ore 13, alla segreteria generale dell'Istituto c/o la sede di via Ruggiero n. 134 - Tel. n. 0823/278414.

Caserta, 6 novembre 2000

Il presidente I.A.C.P.: DE MARTINO

00E13942

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI

Selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per la realizzazione di progetti di ricerca corrente.

In esecuzione della deliberazione n. 614 del 20 ottobre 2000, sono indette selezioni pubbliche, per titoli ed esame-colloquio, per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per la realizzazione di progetti di ricerca corrente.

Le professionalità richieste, i requisiti di ammissione e le modalità di espletamento delle selezioni sono riportate nel bando integrale che è affisso agli albi pretori della sede centrale e delle sezioni diagnostiche provinciali di questo Istituto e degli altri Istituti zooprofilattici sperimentali.

La presentazione delle domande scade al quindicesimo giorno dalla pubblicazione.

Copia del bando può essere ritirata direttamente presso la sede centrale di questo Istituto, via Salute, 2 - tel. 081/7865233 - telefax 081/7763125, Portici, sig. Gaudino (ufficio archivio e protocollo) dalle ore 10 alle ore 13 di ogni giorno feriali, escluso il sabato.

Portici, 8 novembre 2000

Il commissario straordinario: LIMONE

00E13913

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI ENNA

Concorso pubblico, riservato al personale dipendente dell'Ente, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di amministrazione, area professionale C - posizione C1, part-time (18 ore settimanali).

È indetto concorso pubblico, riservato al personale dipendente dell'ente, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di amministrazione, area professionale C - posizione C1, part-time (18 ore settimanali).

Requisiti richiesti: diploma universitario in materie economiche o laurea in economia e commercio o equipollente.

Scadenza entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per informazioni rivolgersi all'ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Enna, via Leonardo da Vinci, 7 - 94100 Enna - Tel. 0935531506.

Il presidente: MANCUSO

00E13943

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al concorso pubblico a complessivi quattro posti di personale di varie qualifiche indetto dal comune di Arborea. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 84 del 27 ottobre 2000)

Nell'avviso 00E13665 citato in epigrafe, pubblicato nella sopra citata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 51, seconda colonna, nel testo, dove è scritto: «... nel settore *pubblico* in posizione equipollente;», leggesi: «... nel settore *pubblico o privato* in posizione equipollente;».

00E13974

Comunicato relativo alla selezione pubblica per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo indetto dall'Università di Lecce. (Selezione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 84 del 27 ottobre 2000)

Il titolo relativo alla selezione citata in epigrafe come riportato nel sommario e alla pag. 30 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, deve intendersi invece riportato correttamente come segue: «*Istituzione del XVI ciclo di corsi di dottorato di ricerca - bando di selezione pubblica per l'ammissione*».

Inoltre nella tabella di cui all'art. 2, alla pag. 31, al punto 1, dove è scritto: «*Biologia e biotecnica*», leggesi: «*Biologia e biotecnologie*».

Al punto 6 dove è scritto: «Totale borse di studio n. 3», leggesi: «Totale borse di studio n. 2».

Nell'allegato, alla pag. 35, al punto 4, dopo: «*Antropologia ed etica. Interdipendenza e rimandi fondativi*», deve intendersi aggiunto quanto segue: «*Etiche del valore ed etiche intersoggettive*».

Al punto 15, alla pag. 36, dopo: «*La musica strumentale italiana nell'Ottocento*», deve intendersi aggiunto quanto segue: «*L'attività dei teatri del sud fra Seicento e Ottocento*».

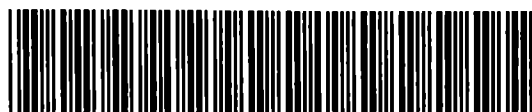
00E10479

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(3651900/1) Roma, 2000 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 1 2 1 0 0 9 0 0 0 0 *

Diffusione: «C.I.D.E. - Compagnia Italiana Diffusione Editoriale - S.r.l.»
00153 Roma, viale Trastevere n. 78 - Telefono (06) 5813000